

Allegato 1 alla deliberazione consiliare n. 47 di data 14/12/2023



Comune di Rovereto
Provincia di Trento

**NOTA DI AGGIORNAMENTO
AL DOCUMENTO
UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(N.A.D.U.P.)
2024-2026**

Indice generale

Premesse	4
Sezione Strategica (SeS)	4
Analisi delle condizioni esterne all'Ente.....	4
1. Uno sguardo sul contesto esterno.....	4
1.1 Il punto sullo scenario globale.....	4
1.2 Il futuro energetico sostenibile.....	5
1.3 La situazione nazionale e gli obiettivi individuati dal Governo.....	6
FOCUS Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR.....	8
1.4 La situazione locale e gli obiettivi individuati dalla provincia di Trento.....	11
2. Situazione socio economica locale.....	13
2.1 Popolazione.....	13
2.2 Giustizia e sicurezza.....	18
Sicurezza stradale.....	18
2.3 Istruzione.....	22
Servizi per la prima infanzia.....	22
Istruzione primaria.....	26
Istruzione secondaria e alta formazione post-diploma.....	29
Educazione alla cittadinanza.....	31
Università e alta formazione universitaria.....	31
2.4 Cultura, Giovani, Formazione permanente, Famiglie e Sport.....	37
Biblioteca.....	37
FOCUS Rovereto un Patto locale per la lettura e "Città che legge".....	41
Musei, cinema e teatri.....	41
Politiche giovanili.....	43
Scuola musicale.....	44
Università dell'Età Libera.....	46
Politiche socio-culturali per la famiglia.....	47
Pari opportunità.....	47
Promozione della cultura della pace.....	48
Promozione della solidarietà internazionale.....	48
Politiche culturali con le associazioni.....	49
Politiche sportive.....	49
Progetti europei e progetti strategici.....	50
FOCUS Progetto europeo "S4T - Station for Transformation".....	51
2.5 Politiche sociali e socio assistenziali.....	51
Attività trasversali.....	57
2.6 Attività produttive.....	59
Imprese.....	59
Commercio.....	63
Servizi.....	65
Turismo.....	68
Lavoro.....	69
Rigenerazione urbana.....	70
Ricerca, sviluppo ed innovazione.....	71
2.7 Territorio e ambiente.....	76
Progettazioni straordinarie.....	83
Urbanistica, edilizia e opere pubbliche.....	83

Mobilità.....	90
Viabilità e trasporto pubblico.....	94
3. Digitalizzazione della Pubblica amministrazione.....	96
4. Il programma strategico per la qualità urbana.....	99
5. Parametri economici essenziali a legislazione vigente.....	102
Analisi delle condizioni interne all'Ente.....	103
1. Servizi pubblici locali: organizzazione e modalità di gestione.....	103
2. Analisi di risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria.....	110
Spese di investimento.....	112
Programmi/progetti di investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi.....	113
Opere e investimenti ante 2023.....	113
Opere 2023.....	131
Indebitamento, analisi della sostenibilità e anticipazione di cassa.....	137
Spese correnti.....	137
Risorse strumentali.....	138
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane.....	140
FOCUS Family Audit – benessere organizzativo.....	142
4. Le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici.....	143
4.1 Linee di indirizzo e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di contrasto al riciclaggio.....	154
Sezione Operativa (SeO).....	155

Premesse

La presente Nota di aggiornamento al DUP (NADUP) riporta le sole modifiche apportate e specificate nelle note a margine del testo, rispetto al DUP 2024-2026, sezione strategica (SeS) approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 38 del 10 ottobre 2023.

Sezione Strategica (SeS)

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE ALL'ENTE

1. Uno sguardo sul contesto esterno

Di seguito è riportata una panoramica degli scenari attuali, con particolare riferimento ad orientamenti ed indirizzi assunti in base delle previsioni future prospettate ai vari livelli di pianificazione.

1.1 Il punto sullo scenario globale

Il Fondo monetario europeo nel suo ultimo rapporto di ottobre 2023 evidenzia una ripresa dell'economia mondiale ancora lenta, irregolare e al di sotto dei valori pre pandemici, soprattutto nelle economie in via di sviluppo. Svariate sono le forze che frenano lo sviluppo. Alcune derivano dalle conseguenze ancora in atto dell'emergenza pandemica, del conflitto russo-ucraino e dell'aumento della frammentazione geo-economica. Altre, di natura ciclica, riflettono le politiche monetarie restrittive necessarie a ridurre l'inflazione, il ritiro di sostegni fiscali in un contesto di debito elevato, nonché gli eventi climatici estremi.

Le previsioni sono di una crescita globale rallentata, che rimane ancora instabile e al ribasso, passando dal 3,5% del 2022 al 3% del 2023 al 2,9% del 2024 (si veda figura 1) con delle proiezioni ancora al di sotto del livello degli anni 2000-2019 e con deboli prospettive per i paesi di raggiungere standard di vita più elevati.

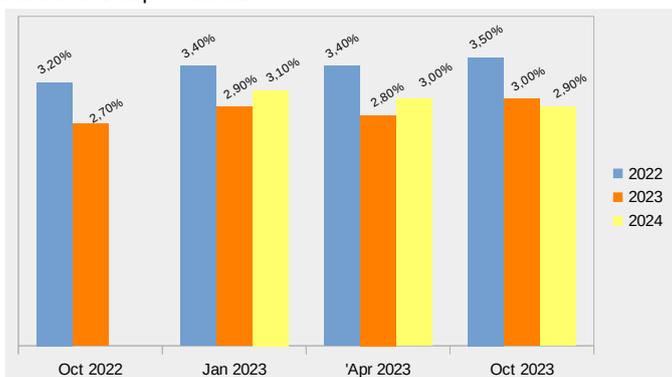


Illustrazione 1: FMI - Previsioni di crescita globale - ottobre 2023 - fonte Fondo monetario internazionale

L'inflazione mondiale si muoverà in tendenziale diminuzione (dal 8,7% nel 2022 al 6,9% nel 2023 al 5,8% nel 2024), anche se eventi come la crisi del settore immobiliare cinese e ulteriori shock climatici e geopolitici potrebbero essere causa dell'aumento dei picchi dei prezzi di beni di prima necessità ed energia, limitando il flusso delle merci tra i mercati e la transizione verde.

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
14/11/2023 11:25

Nell'attuale scenario prospettato, resta poco margine di errore sul fronte delle politiche da attuare. Le banche centrali dovranno ripristinare la stabilità dei prezzi ed i decisori politici porre in essere riforme fiscali per ridurre gli ostacoli strutturali di crescita, come incoraggiare la partecipazione al mercato del lavoro e attuare misure mirate a ridurre il debito, proteggendo nel contempo i soggetti più vulnerabili.

In tale contesto, per arginare le difficoltà comuni, risulta più efficace e più veloce il coordinamento multilaterale tra gli stati all'interno della comunità internazionale. La parola chiave è quindi "cooperazione".

1.2 Il futuro energetico sostenibile

L'UE, mossa dalla convinzione che il settore dell'energia rappresenti uno dei pilastri della crescita sostenibile del pianeta, sta promuovendo attivamente gli interventi di transizione energetica per giungere ad una comunità europea a basse emissioni di gas serra e ad alta produzione/uso di energia pulita. In tal senso, con l'aggiornamento di norme e regole, mira a facilitare e sostenere azioni, progetti, investimenti sia pubblici che privati per conseguire l'obiettivo che si è posta: raggiungere entro il 2050 la neutralità climatica.

In attuazione delle disposizioni comunitarie sulla promozione dell'uso di energia da fonti rinnovabili, il governo ha introdotto nel D.L. Milleproroghe 162/2019 (convertito in L. 8/2020), gli strumenti dell'Autoconsumo Collettivo da fonti rinnovabili e delle Comunità energetiche rinnovabili, definendo condizioni e modalità della loro realizzazione.

Il contesto che si è venuto così a formare ha dato il via alla costituzione delle CER, gruppi di utenti/autoconsumatori (privati, PMI, enti pubblici) che, unendosi in forma di cooperativa o di associazione, scelgono un percorso comune per l'utilizzo dell'energia, andando a sviluppare nuovi modelli non solo energetici ma anche di valore sociale, culturale oltre che economico.

A livello provinciale, con il Piano energetico ambientale 2021-2030 la PAT sta promuovendo la diffusione di tali strumenti, grazie anche all'attività informativa dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia (APRIE).



Illustrazione 2: Provincia Autonoma di Trento <https://infoenergia.provincia.tn.it/Produzione-energia/Comunita-di-energia-rinnovabile>

Anche localmente si è venuta a costituire lo scorso 19 dicembre la prima comunità energetica rinnovabile "CER Vallagarina" promossa dai dipendenti del gruppo Dolomiti Energia, che fa capo ad un impianto fotovoltaico collettivo realizzato dal gruppo DE. La cabina primaria è situata

a Lizzana ma il perimetro di aggregazione, attualmente in corso di esatta determinazione, si sviluppa su un'area che coinvolge anche altri comuni limitrofi.

Il Comune di Rovereto, sta valutando le modalità ed i tempi di partecipazione a tale iniziativa.

1.3 La situazione nazionale e gli obiettivi individuati dal Governo

Il Documento di economia e finanza (DEF), predisposto dal Governo e approvato dal Parlamento, è il principale strumento di programmazione economico-finanziaria nazionale e contiene strategie ed obiettivi di politica economica che il governo intende adottare nel breve-medio termine.

Il DEF 2023, approvato dal Consiglio dei Ministri l'11 aprile 2023, si sviluppa in un quadro economico ancora incerto, che vede come cause di instabilità le alte tensioni geopolitiche, il rialzo dei tassi di interesse, nonché i recenti fattori di crisi del sistema bancario internazionale. Ciò nonostante gli indicatori dei primi mesi dell'anno rivelano un'economia del Paese in tendenziale ripresa.

Le azioni del Governo sono rivolte a quattro principali obiettivi programmatici di politica economica e di bilancio.

Il primo è superare gradualmente alcune misure di politica fiscale degli scorsi anni, sostituendole con nuovi interventi a favore dei soggetti più vulnerabili e del rilancio dell'economia nazionale, ponendo termine a misure emergenziali, rivedendo l'intera materia degli incentivi edilizi, ma mantenendo tuttavia un elevato supporto a famiglie e imprese per rilanciare gli investimenti e rafforzare la competitività.

Il secondo consiste nel ridurre nel tempo e in modo sostenuto, il deficit e il debito pubblico in rapporto al PIL. Sono confermati gli obiettivi di indebitamento già dichiarati nei documenti di programmazione dello scorso anno: 4,5% per il 2023, 3,7% per il 2024, 3% per il 2025 e 2,5% per il 2026. Dopo vari anni la Commissione europea ha deciso di riattivare il Patto di stabilità e di crescita (PSC) a partire dal 2024, proponendo un sistema di revisione delle regole di bilancio e di governance economica degli Stati membri e l'attuazione di investimenti pubblici rivolti in via preferenziale a contrastare i cambiamenti climatici e la transizione digitale.

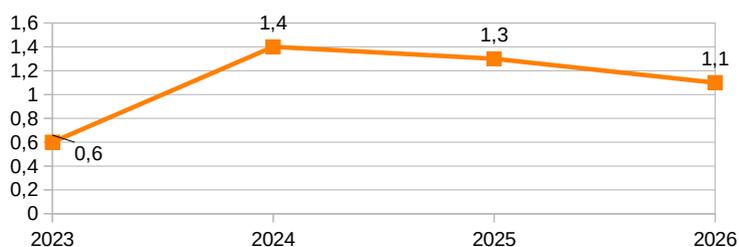


Illustrazione 3: Previsioni di andamento del PIL italiano espressi in percentuale.

Il terzo è rivolto a continuare a sostenere la ripresa dell'economia del Paese e il raggiungimento di maggiori tassi di crescita del PIL e del benessere economico dei cittadini. Un contributo rilevante in tal senso si prevede provenga dalle riforme assunte con il PNRR e dagli investimenti nel settore energetico sia per le reti di trasmissione energia che per le filiere produttive legate alle fonti energetiche rinnovabili.

Il quarto punta alla riduzione dell'inflazione (discesa al 5,7% nel 2023 e al 2,7% nel 2024) con il contestuale recupero del potere di acquisto delle retribuzioni in termini reali e aumento della produttività del lavoro.

Paragrafo aggiornato con la NADEF

Autore sconosciuto
14/11/2023 11:26

La nota di aggiornamento al Documento di economia e finanza (NADEF), è stata approvata il 27 settembre scorso dal Consiglio dei ministri all'interno di un quadro macroeconomico che presenta un rallentamento nella crescita a livello globale ed una certa volatilità dei prezzi che incide sul potere d'acquisto delle famiglie e sulla competitività delle imprese.

Tali fattori hanno portato il Governo a rivedere al ribasso la previsione di crescita del prodotto interno lordo (PIL) in termini reali per il 2023 dall'1% (del DEF) allo 0,8% attuali e per il 2024 dall'1,5% all'1%. resta invariata la proiezione tendenziale del PIL 2025 all'1,3% del PIL 2026 all'1,2%.

In un tale contesto il Governo, sentita la Commissione europea e previa autorizzazione del Parlamento (avvenuta l'11/10/2023), ha ritenuto necessario porre in essere il ricorso all'indebitamento per dare attuazione ad una serie di misure volte a rilanciare l'economia e a garantirle un maggior grado di resilienza. Sono stati pertanto rivisti gli obiettivi programmatici di indebitamento netto previsti nel precedente Documento di economia e finanza di aprile.

Le azioni dell'esecutivo sono rivolte alla riduzione del cuneo fiscale a carico dei lavoratori - agevolando in tal modo la riduzione dell'inflazione e tutelando il potere di acquisto delle famiglie - ma anche a dare avvio ad una prima fase della riforma fiscale, al sostegno alle famiglie e alla genitorialità, alla prosecuzione dei rinnovi contrattuali del pubblico impiego, con particolare riferimento al settore della sanità, al potenziamento degli investimenti pubblici, dando priorità a quelli previsti all'interno del PNRR, al finanziamento delle politiche invariate.

Le strategie poste in essere dal Governo si orientano pertanto a individuare per i prossimi anni un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita, agli investimenti e al potere di acquisto delle famiglie da una parte e disciplina del bilancio e riduzione del rapporto debito/PIL dall'altra.

Tra le misure che verranno adottate è presente anche la dismissione di partecipazioni societarie pubbliche in ottemperanza a precisi impegni assunti dal nostro paese nei confronti della Commissione europea relativi agli aiuti di Stato e al mantenimento di una certa quota di possesso del settore pubblico.

L'elemento chiave è quindi garantire sostenibilità del debito pubblico e dell'equilibrio socioeconomico nazionale grazie ad una continua e progressiva crescita economica, raggiungibile anche grazie ad importanti investimenti nell'innovazione tecnologica, nella ricerca scientifica e applicata, in settori produttivi chiave per l'economia italiana per i quali gli interventi del PNRR giocano in un ruolo fondamentale.

Illustrazione 4: Quadro macroeconomico tendenziale sintetico - fonte NADEF 2023

FOCUS

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - PNRR

FOCUS aggiornato

Autore sconosciuto
14/11/2023 11:27

ITALIA DOMANI, LA RIPARTENZA CON IL PNRR

A inizio ottobre 2023 la Commissione europea ha concesso il via libera alla liquidazione all'Italia della terza rata del PNRR, pari a **18,5 miliardi**, legata al raggiungimento dei **54 obiettivi** (1 obiettivo è slittato nel primo semestre 2023) stabiliti al 31/12/2022. Con questa ultima rata salgono a **85,4 miliardi** i fondi dell'UE incassati dall'Italia, pari al 44% dell'intero Piano.



Figura 1: Traguardi ed obiettivi raggiunti dall'Italia al 31/12/2022 - fonte elaborazione Corte dei Conti su dati estratti dal sito "Italia Domani"

L'Unione europea ha anche approvato le modifiche proposte dall'Italia su 11 dei 28 obiettivi PNRR collegati alla quarta rata del **primo semestre 2023** nei confronti della quale il nostro Paese ha presentato richiesta formale di erogazione pari a **16,5 miliardi**.

IL COMUNE DI ROVERETO, LA NUOVA SFIDA

L'amministrazione comunale, nella convinzione che il PNRR costituisca un'importante occasione di rilancio anche del territorio roveretano, con deliberazione della Giunta comunale n. 307/2021 ha costituito una task force interna col ruolo di regia, coordinamento, raccordo con la Provincia autonoma di Trento, il Consiglio delle Autonomie locali ed altri soggetti esterni con il fine di costituire un sistema funzionale ed operativo di raccolta, aggiornamento, diffusione delle informazioni oltre che di supporto ai servizi coinvolti nella predisposizione, presentazione e rendicontazione dei progetti.

Nella logica di cogliere appieno le opportunità offerte dal Piano ma anche dal Fondo ad esso complementare di natura interministeriale, ha aderito a numerosi bandi proposti dai vari ministeri sulle missioni oggetto di interesse. Le opere dovranno essere realizzate entro il 2026 e garantiranno l'approntamento di un sistema infrastrutturale moderno, digitalizzato e sostenibile. Favoriranno inoltre la crescita inclusiva, la coesione sociale e territoriale e la rigenerazione urbana nel suo complesso.

I finanziamenti che verranno riconosciuti dovranno essere veicolati in modo da assicurare la trasparenza massima nella gestione dei fondi e nel contempo il rispetto della tempistica. Sono questi gli snodi fondamentali che il Governo pone alla base delle missioni del PNRR.

Nel complesso i progetti ammessi a finanziamento sono 17, ai quali si aggiungono i contributi riferiti a "piccole opere (M2C2 – Inv. 2.2). Nella tabella sottostante è riportato l'elenco completo delle opere oggetto di richiesta di finanziamento con PNRR.

n.	Missione	Investimento/ misura	Denominazione intervento	Importo Opera	Importo finanziato
1.	1	1.2	Abilitazione al Cloud per le PA locali		€ 252.118,00
2.	1	1.3.1	Piattaforma Digitale Nazionale Dati per i Comuni (PDND)		30.515,00
3.	1	1.4.1	Esperienza del cittadino nei servizi pubblici		€ 280.932,00
4.	1	1.4.3	Adozione app IO		€ 36.400,00
5.	1	1.4.3	Adozione piattaforma PagoPA		€ 27.315,00
6.	1	1.4.4	SPID – CIE		€ 14.000,00
7.	1	1.3	Miglioramento dell'efficiamento energetico dell'illuminazione di scena al teatro Zandonai	€ 310.000,00	€ 248.000,00
8.	1	1.3	Miglioramento dell'efficiamento energetico dell'illuminazione di scena al teatro Cartiera	€ 225.000,00	€ 180.000,00
9.	1	2.3	Restauro delle pertinenze di palazzo Betta Grillo	€ 414.000,00	€ 359.143,36
10.	2	2.2	Riqualificazioni energetiche di immobili comunali – anni 2020/2021/2022	520.000,00	520.000,00
11.	2	4.2	Distrettualizzazione e controllo attivo delle perdite della rete idrica di Rovereto	€ 2.841.040,00	Non finanziato ma utilmente in graduatoria
12.	4	1.1	Lavori di realizzazione del nuovo plesso scolastico 0 - 6 presso l'area ex Alpe di Borgo Sacco	€ 8.789.000,00	€ 2.705.450,00
13.	4	1.1	Ampliamento scuola d'infanzia "don Rossaro" a San Giorgio	€ 1.850.000,00	Non finanziato ma utilmente in graduatoria

14.	4	1.2	Nuovi spazi da adibire al servizio di mensa scolastica presso la scuola media Damiano Chiesa	€ 1.810.000,00	€ 1.155.000,00
15.	4	1.3	Rifacimento della palestra della scuola elementare Fabio Filzi di Sacco	€ 2.050.000,00	Non finanziato ma utile in graduatoria
16.	4	1.3	Rifacimento della palestra della scuola Gandhi	€ 1.500.000,00	Non finanziato ma utile in graduatoria
17.	4	3.3	Miglioramento sismico della scuola elementare Dante Alighieri	€ 2.800.000,00	€ 459.421,44
18.	5	1.2	Nuovo appartamento per persone con disabilità presso il primo piano del complesso ex Acli di Borgo Sacco	€ 299.999,00	€ 299.999,00
19.	5	1.2	Interventi afferenti la domotica in un appartamento comunale in via Vannetti a Rovereto	€ 30.000,00	€ 30.000,00
20.	5	1.3	Nuovo appartamento per persone con forte disagio sociale ed economico (first housing) presso il primo piano del complesso ex Acli di Borgo Sacco	€ 173.600,00	€ 173.600,00
21.	5	1.3	Interventi vari al complesso "il Portico" di Borgo Santa Caterina n. 61	€ 220.000,00	€ 220.000,00
22.	PNC	13/C	Demolizione e ricostruzione della p.ed. 1425 CC Rovereto in via Maioliche n. 40	€ 2.760.000,00	€ 1.910.000,00
Totale				€ 26.592.639,00	€ 8.901.893,80

Anche nel 2023, alla luce dei progetti ammessi a finanziamento dai vari ministeri, il comune sta lavorando assiduamente per dare progressiva attuazione agli interventi, nel rispetto delle modalità e delle tempistiche previste da circolari ed indicazioni del governo.

Per garantire uniformità e puntualità ad azioni, interventi e procedure assunte dall'ente, nonché per rendere più agevole le operazioni di verifica e monitoraggio, la Giunta comunale con propria deliberazione n. 269 del 29/11/2022, ha approvato le linee guida 2022-2026, successivamente aggiornate con deliberazione giuntale n. 182 del 05/09/2023, un manuale di operatività interna valevole per tutto l'arco temporale di realizzazione dei progetti del Piano.

1.4 La situazione locale e gli obiettivi individuati dalla provincia di Trento

Il documento di economia e finanza della Provincia Autonoma di Trento (DEFP) 2024-2026 è stato approvato dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1146 del 30 giugno 2023.

Nel 2022 si è registrata in Trentino una positiva reazione dell'economia locale che ha visto la crescita del PIL assestarsi intorno al 4,1%, risultato superiore al dato nazionale e alle precedenti previsioni. Nei primi sei mesi dell'anno è proseguita la fase di crescita economica, andando ad espandere i livelli della domanda locale, grazie alla riapertura dei servizi e alla ripresa del turismo. Nella seconda parte del 2022 l'andamento ha subito un certo calo dovuto specialmente all'aumento dell'inflazione.

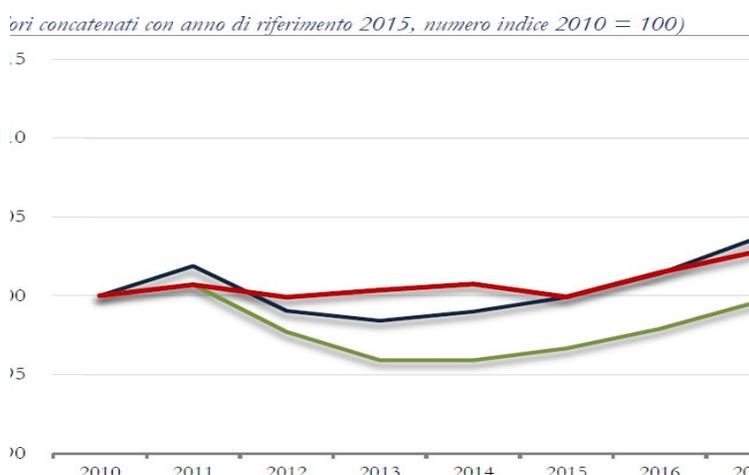


Illustrazione 5: Evoluzione del PIL - Fonte: Istat, ISPAT – elaborazioni ISPAT

Il progressivo miglioramento del contesto congiunturale si è accompagnato al recupero sostenuto dei consumi, in particolare per quei servizi maggiormente penalizzati dalle restrizioni pandemiche (settori alberghiero, ristorazione, ricreazione e cultura).

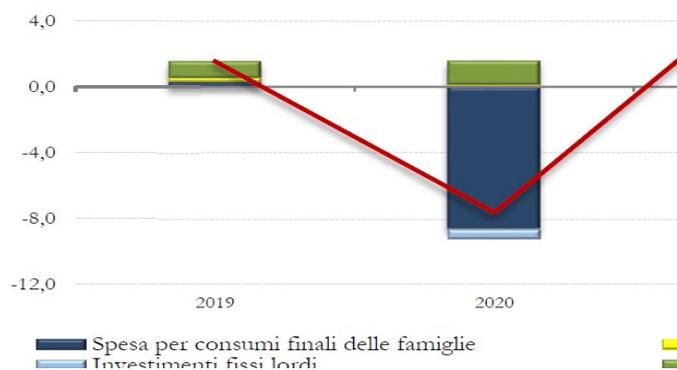


Illustrazione 6: Il contributo alla crescita del PIL in % - Fonte: Istat, ISPAT – elaborazioni ISPAT

Molto positivo è anche l'apporto degli investimenti (+ 1,8%) specie nel settore delle costruzioni e della spesa in macchine, attrezzature e mezzi di trasporto.

Dal lato dell'offerta si registra un incremento generalizzato ma eterogeneo, con l'industria più robusta grazie all'espansione del settore delle costruzioni e con il settore manifatturiero che ha risentito degli elevati costi energetici e delle difficoltà di fornitura di materie prime. I recenti risultati del 2023 mostrano la presenza ancora marcata degli effetti dei rincari dei prezzi, andando a condizionare le dinamiche di produzione e fatturato.

L'occupazione, in coerenza con lo scenario macroeconomico, mostra nel 2022 andamenti molto positivi, superando i livelli pre-pandemici a conferma di una certa reattività del mercato provinciale del lavoro. L'aumento della forza lavoro e la diminuzione del tasso di disoccupazione e degli inattivi in età lavorativa, ha portato alla riduzione del numero di persone in cerca di occupazione (-20% su base annua) a dimostrazione della capacità del mercato di assorbire l'offerta di lavoro disponibile.



Illustrazione 7: la dinamica degli occupati - Fonte Istat, ISPAT – elaborazione ISPAT

2. Situazione socio economica locale

I dati riportati in questa sezione sono un estratto di quanto pubblicato nell'Annuario "La Città in Cifre": per maggiori approfondimenti si rinvia alla pubblicazione scaricabile dal sito web del Comune.

2.1 Popolazione

Paragrafo aggiornato con dati al 30 settembre 2023

Autore sconosciuto
14/11/2023 11:31



Illustrazione 8: Comune di Rovereto - Circoscrizioni

L'illustrazione 8 mostra la suddivisione geografica della superficie del Comune nelle sette circoscrizioni che la compongono.

Si può notare che le Circoscrizioni più popolate sono raggruppate lungo il cono dell'Adige nella parte più a nord del territorio del Comune e che al loro interno si trova un abitato che non presenta alcuna soluzione di continuità.

La popolazione residente nel comune di Rovereto registrata all'anagrafe al 30/09/2023 ammonta complessivamente a 40.330 unità, come riportato nella seguente tabella:

circoscrizione	Superficie in kmq		n. residenti	Densità (res/kmq)
Rovereto Centro	3,46	6,80%	9533	2.755,20
Rovereto Nord	2,54	4,99%	7124	2.806,73
Sacco – S. Giorgio	3,37	6,62%	8267	2.452,55
Rovereto Sud	2,34	4,60%	7091	3.031,62
Lizzana – Mori Stazione	14,34	28,17%	3691	257,44
Marco	13,02	25,58%	2899	222,70
Noriglio	11,84	23,25%	1725	145,69
Rovereto	50,90	100,00%	40.330	792,36

Tabella 1: Densità abitativa al 30/09/2023

Osservando la tabella 1, si può notare come le quattro circoscrizioni meno estese dal punto di vista della dimensione geografica siano anche quelle maggiormente popolate: ne consegue una notevole dicotomia in relazione al dato della densità abitativa tra le circoscrizioni Rovereto Centro, Rovereto Sud, Rovereto Nord e Sacco San Giorgio (con una densità di residenti superiore a 2000 per chilometro quadrato) e le circoscrizioni Lizzana – Mori Stazione, Marco e Noriglio (con una densità di residenti inferiore a 300 per chilometro quadrato).

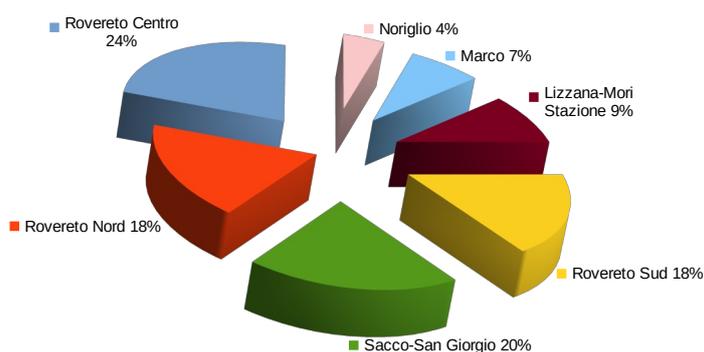


Illustrazione 9: Popolazione residente al 30/09/2023 per Circostrizione.

Circostrizione	pop	%	età prescolare (0-5)		età scolare (6-18)		età lavorativa (19-64)		età "post-lavorativa" (65 e +)	
			n°	%	n°	%	n°	%	n°	%
Rovereto Centro	9533	23,6	459	4,8	1107	11,6	5409	56,7	2558	26,8
Rovereto Nord	7124	17,7	295	4,1	914	12,8	3890	54,6	2025	28,4
Sacco-San Giorgio	8267	20,5	407	4,9	1096	13,3	4817	58,3	1947	23,6
Rovereto Sud	7091	17,6	319	4,5	898	12,7	4172	58,8	1702	24,0
Lizzana-Mori Staz.	3691	9,1	175	4,7	485	13,1	2125	57,6	906	24,5
Marco	2899	7,2	148	5,1	443	15,3	1749	60,3	559	19,3
Noriglio	1725	4,3	74	4,3	251	14,6	1072	62,1	328	19,0
Rovereto	40.330	100,0	1.877	4,7	5.194	12,9	23.234	57,6	10025	24,9

Tabella 2: Popolazione residente suddivisa per fasce di età e circostrizione al 30/09/2023

A livello quantitativo, osservando i dati riportati nella tabella 2, si può affermare che in tutte e sette le circoscrizioni la fascia di residenti maggiormente rappresentativa è quella denominata "età lavorativa", ossia quella i cui appartenenti hanno un'età compresa fra 18 e 64 anni.

Da una prima analisi, non emergono particolari disomogeneità nella **composizione per fasce di età** tra le diverse circoscrizioni.

Circoscrizione	pop	0- 18 anni	
		n°	%
Rovereto Centro	9533	1.566	16,4
Rovereto Nord	7124	1.209	17,0
Sacco-San Giorgio	8267	1.503	18,2
Rovereto Sud	7091	1.217	17,2
Lizzana-Mori Stazione	3691	660	17,9
Marco	2899	591	20,4
Noriglio	1725	325	18,8
Rovereto	40.330	7.071	17,5

Tabella 3: Suddivisione della popolazione minorenni per circoscrizione al 30/09/2023

In relazione alla tabella “suddivisione della popolazione minorenni per Circoscrizione”, si può affermare che la distribuzione di minorenni in rapporto al totale della popolazione residente nelle singole Circoscrizioni, è relativamente omogeneo fra tutte, con una maggiore presenza nelle due meno abitate (Marco e Noriglio).

Nella tabella “incidenza popolazione in età post lavorativa” sono stati riproposti i dati relativi ai residenti per fasce di età e circoscrizione, limitando l’analisi alla sola fascia “post-lavorativa” e sottraendo dal numero degli abitanti i residenti presso le convivenze di tipo “soggiorno per anziani sanità” e “Istituto Religioso”. Questa semplificazione non vuole assolutamente avere alcuna valenza scientifica, ma si propone di averne una tipicamente pragmatica: si è cercato sostanzialmente di fotografare l’incidenza di cittadini appartenenti alla fascia di età “65 anni e più”, che avrebbero bisogno di servizi dedicati, al netto dei residenti nelle convivenze che tali servizi li possono trovare nelle convivenze stesse. Dall’esame dei dati riportati, si può notare come, al netto delle convivenze, l’incidenza di residenti appartenenti alla fascia di età “post-lavorativa” risulta meno sbilanciata.

Circoscrizione	pop	età “post-lavorativa” (65 e +)	
		n°	%
Rovereto Centro	9533	2.558	26,8%
Rovereto Nord	7124	2.025	28,4%
Sacco-San Giorgio	8267	1.947	23,6%
Rovereto Sud	7091	1.702	24,0%
Lizzana-Mori Stazione	3691	906	24,5%
Marco	2899	559	19,3%
Noriglio	1725	328	19,0%
Rovereto	40.330	10.025	24,9%

Tabella 4: Incidenza popolazione in età post lavorativa al netto delle convivenze al 30/09/2023

In relazione alla **composizione della popolazione** del Comune di Rovereto e delle singole Circoscrizioni, occorre fare un approfondimento in relazione al fenomeno delle “convivenze anagrafiche” che sono insiemi di persone normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura, di assistenza, militari, di pena e simili e aventi dimora abituale nella stessa abitazione di convivenza.

Circoscrizione	Categoria	
Rovereto Centro	Caseme/Studentato	4
	Istituto religioso	53
	Soggiorno Anziani/sanità	310
	Solidarietà Sociale	108
	Subtotale Rovereto Centro	475
Rovereto Nord	Caseme/Studentato	2
	Istituto religioso	2
	Soggiorno Anziani/sanità	68
	Solidarietà Sociale	21
	Subtotale Rovereto Nord	93
Rovereto Sud	Caseme/Studentato	0
	Istituto religioso	4
	Solidarietà Sociale	39
	Subtotale Rovereto Sud	43
Sacco – San Giorgio	Istituto religioso	23
	Soggiorno Anziani/sanità	66
	Solidarietà Sociale	38
	Subtotale Sacco – San Giorgio	127
Lizzana – Mori stazione	Solidarietà Sociale	9
	Subtotale Lizzana – Mori stazione	9
Totale Risultato		747

Tabella 5: Popolazione residente nelle convivenze suddivisa per tipologia e circoscrizione al 30/09/2023

Come si può notare dai dati riportati nella seguente tabella 6, la popolazione residente all'interno del Comune di Rovereto è aumentata pressoché con soluzione di continuità in tutto il periodo preso in esame, ossia a partire dal 1931 fino al 30/09/2023.

anno	movimento naturale			movimenti migratori			incremento		residenti fine anno	
	nati	morti	saldo	immigrati	emigrati	saldo	annuo	decennio		
1931	88	87	1	159	156	3			20.358	
1936	105	92	13	305	291	14		568	2,79%	20.926
1941	369	275	94	626	686	-60		491	2,35%	21.417
1951	287	198	89	577	478	99		1.287	6,01%	22.704
1961	311	192	119	816	299	517		2.473	10,89%	25.177
1971	429	220	209	741	509	232		4.116	16,35%	29.293
1981	243	247	-4	657	530	127		3.866	13,20%	33.159
1991	222	264	-42	462	425	37		-134	-0,40%	33.025
2001	248	248	0	795	645	150		1.278	3,87%	34.303
2011	297	256	41	995	654	341		4.230	12,33%	38.533
2012	404	337	67	1.597	1.028	569	636	1,65%		39.247
2013	390	365	25	1.334	1.335	-1	24	0,06%		39.271
2014	339	380	-41	1.280	1.277	3	-38	-0,10%		39.233
2015	350	404	-54	1.382	1.192	190	136	0,35%		39.369
2016	350	366	-16	1.391	1.150	241	225	0,57%		39.594

anno	movimento naturale			movimenti migratori			incremento				residenti fine anno
	nati	morti	saldo	immigrati	emigrati	saldo	annuo		decennio		
2017	311	404	-93	1.673	1.189	484	391	0,99%			39.985
2018	325	407	-82	1.635	1.403	232	150	0,38%			40.135
2019	270	416	-146	1.646	1.320	326	180	0,45%			40.315
2020	265	496	-231	1.259	1.114	145	-86	-0,22%			40.229
2021	296	457	-161	1.276	1.208	68	-93	-0,23%			40.136
2022	324	426	-102	1.691	1.507	184	82	0,20%			40.218
09/23	210	292	-82	1.186	910	276	194	0,37%			40.330

Tabella 6: Movimento della popolazione residente nel Comune di Rovereto (dato riferito al 30/09/2023)

Osservando i dati riportati nella seguente tabella 7 si può notare come oltre la metà dei migranti provenga da altri comuni siti anch'essi in Trentino Alto Adige.

PROVENIENZA		M	F	TOT	% su iscriz.
Trentino Alto Adige	Comunità della Vallagarina	181	207	388	32,72%
	altri comuni del Trentino	113	128	241	
	Alto Adige	7	10	17	
	Trentino-Alto Adige	301	345	646	54,47%
Italia	Piemonte	5	2	7	
	Valle d'Aosta	0	0	0	
	Lombardia	18	14	32	
	Veneto	41	32	73	
	Friuli-Venezia Giulia	3	2	5	
	Liguria	4	3	7	
	Emilia Romagna	10	10	20	
	Italia Settentrionale	81	63	144	12,14%
	Toscana	3	1	4	
	Umbria	1		1	
	Marche	3	5	8	
	Lazio	17	16	33	
	Italia Centrale	24	22	46	3,88%
	Abruzzo	1	1	2	
	Molise	1		1	
	Campania	7	7	14	
	Puglia	5	4	9	
	Basilicata	0	0	0	
	Calabria	4	6	10	
	Italia Meridionale	18	18	36	3,04%
Sicilia	13	7	20		
Sardegna	8	6	14		
Italia Insulare	21	13	34	2,87%	
Esteri	Unione europea	19	24	25	
	Altri paesi d'Europa	45	41	90	
	Europa	64	65	129	10,88%
	Maghreb	11	12	13	
	Altri paesi d'Africa	7	11	7	
Africa	18	23	41	3,46%	

PROVENIENZA		M	F	TOT	% su iscriz.
	Nord America	4	1	5	
	Centro-Sud America	14	13	27	
	America	18	14	32	2,70%
	Asia	19	18	37	3,12%
	Oceania	0	0	0	0,00%
totale immigrati		564	581	1145	96,5%
altro		28	13	41	3,5%
totale iscritti		592	594	1186	100,0%

Tabella 7: Flusso migratorio per zona di provenienza al 30/09/2023

2.2 Giustizia e sicurezza

Sul territorio del Comune di Rovereto per l'amministrazione della giustizia sono presenti il Tribunale civile/penale e la Procura della Repubblica con competenza sull'intero territorio della Vallagarina, degli Altipiani Cimbri, dell'Alto Garda e Ledro ed anche su alcuni Comuni in Provincia di Brescia (per un totale ad oggi che risulta di n. 27 Comuni). A Rovereto è presente inoltre l'ufficio del Giudice di Pace che ha competenza anche per tutti i comuni della Comunità della Vallagarina.

Per la parte di sicurezza sono presenti il Commissariato della Polizia di Stato, il Comando Compagnia Carabinieri (con competenza sull'intero territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri per un totale ad oggi che risulta di n. 20 Comuni), il Comando Compagnia Guardia di Finanza (con competenza sull'intero territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri per un totale ad oggi che risulta di n.20 Comuni), il presidio della Polizia Ferroviaria, il Comando dei Vigili del Fuoco di Rovereto, l'Unione Distrettuale dei Vigili del Fuoco volontari (con competenza sull'intero territorio della Vallagarina per un totale ad oggi che risulta di n.17 Comuni), l'Ufficio distrettuale del Corpo Forestale Provinciale e il Comando del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" (attualmente con competenza su 16 Comuni del territorio della Vallagarina e degli Altipiani Cimbri).

Sicurezza stradale

L'attività di rilievo degli incidenti stradali è svolta, soprattutto in ambito urbano, principalmente dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" per il territorio di competenza (e nelle fasce orarie di copertura del servizio). Le rilevazioni effettuate direttamente sul luogo dell'incidente vengono poi elaborate dall'Ufficio Infortunistica del Comando ed inserite nelle banche dati previste.

Per contrastare alcune delle maggiori cause di incidenti stradali viene prestata attenzione da parte del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno", nell'ambito generale dei controlli stradali, anche al rispetto delle norme presenti nel Titolo V "norme di comportamento" del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 (Codice della Strada).

Nelle strade dove sono stati installati manufatti tipo "speed check" o altri manufatti idonei al contenimento di strumenti per il rilievo della velocità (finalizzati a contrastare l'eccesso di velocità dei veicoli circolanti), vengono organizzati anche cadenzati controlli con strumentazione.

In riscontro ad una nota del Commissario del Governo per la Provincia Autonoma di Trento varie Amministrazioni hanno segnalato tratti di strada da inserire nel Decreto del Commissario anche per possibili controlli automatizzati. Il Commissario del Governo ha autorizzato anche un tratto di SS12 in territorio di Rovereto (zona Marco) dove indicativamente entro il 2024 verrà installato un autovelox in postazione fissa per controlli automatizzati.

Grazie allo sviluppo dell'informatizzazione e della digitalizzazione del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno", che ha avuto nell'ultimo triennio un significativo incremento, è possibile utilizzare come "spunto operativo" per i controlli sulla sicurezza stradale anche le telecamere di videosorveglianza con sistema di lettura targhe, che inviano ai dispositivi mobili in dotazione al personale degli "alert" che segnalano i veicoli che possono non essere assicurati e/o non revisionati, oltre agli "alert" per specifiche segnalazioni.

Più in generale c'è stato un importante sviluppo della videosorveglianza iniziato nell'anno 2022 sulla base del progetto presentato dal Sindaco di Rovereto in data 7 dicembre 2021, che è stato approvato dal Comitato di Coordinamento delle Forze di Polizia (come comunicato dal Commissario del Governo) e successivamente è stato approvato dal Ministero dell'Interno (che ha assegnato anche un finanziamento). Questo progetto, che è in fase di realizzazione (con conclusione stimata indicativamente entro l'anno 2025), concorre significativamente anche ad un maggior monitoraggio di strade, vie, piazze ecc. consentendo così anche un miglior monitoraggio sulla fluidità della circolazione stradale e su vari aspetti riferiti alla sicurezza stradale. Oltre agli sviluppi hardware e software su Rovereto (sia mediante installazione di nuovi siti videosorvegliati con moderne tecnologie, sia mediante aggiornamento della Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale con moderni hardware, software, tecnologie ecc.) indicativamente entro l'anno 2024 inizieranno i collegamenti alla Centrale Operativa anche degli impianti di videosorveglianza dei Comuni convenzionati, concorrendo a costituire nella Centrale Operativa del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" il più importante punto di visione in diretta, presidio e monitoraggio del territorio sia per quanto riguarda la sicurezza stradale, sia per quanto riguarda la sicurezza urbana ma anche per la sicurezza pubblica in generale e per la protezione civile. In quest'ottica entro il 2024 dovrebbe essere ultimati i lavori di sistemazione interna ed allestimento del terzo piano fuori terra della sede del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" dove verrà collocata la nuova Centrale Operativa – "Control Room" dotata di moderne tecnologie funzionali alla visione ed alla gestione di tutte le telecamere già presenti e di quelle di futura installazione e collegamento (sia su Rovereto che dai Comuni convenzionati). Inoltre è prevista una sala riunioni multifunzionale che potrà ospitare anche ogni riunione interforze o di protezione civile funzionale alla miglior gestione possibile di qualsiasi evento, calamità o altro di rilievo, potendo fruire della visione in diretta delle immagini di videosorveglianza del territorio. La nuova Centrale Operativa – "Control Room" sarà a disposizione di tutte le Forze di Polizia a competenza Generale, di tutti i Comuni convenzionati nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" ma anche di tutti i Soggetti/Enti/Autorità che dovessero farne richiesta al Comune di Rovereto, previa stipula di appositi patti o accordi o altro.

Nel corso dell'anno 2023 è stato acquisito anche uno strumento per il controllo sull'autotrasporto, altro aspetto significativo nell'ambito dei controlli funzionali a garantire la sicurezza stradale, in questo caso verificando la corretta circolazione di autocarri, autoarticolati ed autotreni sia da un punto di vista dei dispositivi, sia dei documenti, sia del rispetto dei tempi di guida e di riposo.

E' in uso anche la strumentazione volta a supportare il personale nella verifica dei documenti di guida (e più in generale di qualsiasi documento), al fine di poter utilmente verificare eventuali documenti falsi o altro che possano mettere a rischio la sicurezza della circolazione stradale e più in generale la sicurezza pubblica.

Nei controlli di Polizia Stradale viene prestata attenzione anche all'accertamento dei reati previsti dal Codice della Strada, ed in particolare la guida in stato di ebbrezza.

Vengono svolti dal Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" numerosi servizi di viabilità in occasione dell'entrata/uscita delle scuole, in occasione di lavori, in

occasione eventi/manifestazioni ed in ogni altra situazione richieda l'intervento della Polizia Locale nell'ambito della viabilità del territorio di competenza.

Il fenomeno infortunistico per il quale è stata accertata una progressiva media diminuzione rispetto agli anni precedenti degli eventi rilevati ed accertati dalla Polizia Locale, passando dai quasi 400 incidenti rilevati nel 2007 ai 241 del 2016, ai 205 del 2019 ed ai 241 del 2022. La competenza territoriale è però significativamente aumentata dai 3 Comuni in gestione associata fino al 31 dicembre 2019 (con un territorio di circa 140 chilometri quadrati e con una popolazione di circa 41.000 abitanti) ai 16 Comuni attualmente convenzionati nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno" che presta il suo servizio in un territorio di circa 442 chilometri quadrati per una popolazione di circa 69.000 abitanti (di fatto in un territorio indicativamente triplicato e con una popolazione quasi raddoppiata in pochi anni).

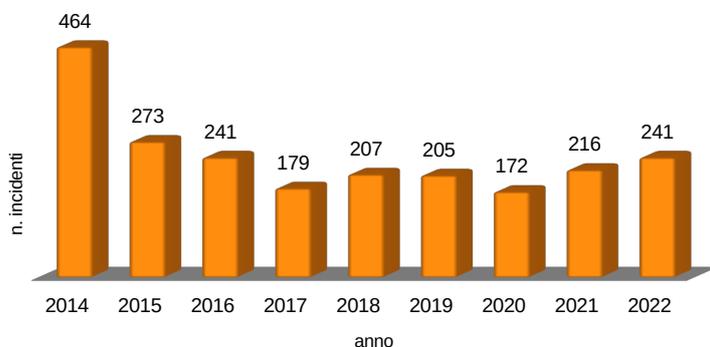


Illustrazione 10: Incidenti – andamento storico.

Il numero di incidenti è il totale rilevato nel territorio di competenza, che dal 2020 è sensibilmente aumentato (ad esempio nel 2018 sono stati rilevati n.207 incidenti nei 3 Comuni di competenza ovvero Rovereto, Terragnolo e Trambileno, mentre nel 2022 sono stati rilevati n.241 incidenti nei 16 Comuni di competenza ovvero Besenello, Calliano, Folgaria, Isera, Lavarone, Luserna, Nomi, Nogaredo, Pomarolo, Ronzo Chienis, Rovereto, Terragnolo, Trambileno, Vallarsa, Villa Lagarina e Volano), dato peraltro uguale all'anno 2016 quando i Comuni di competenza erano 3

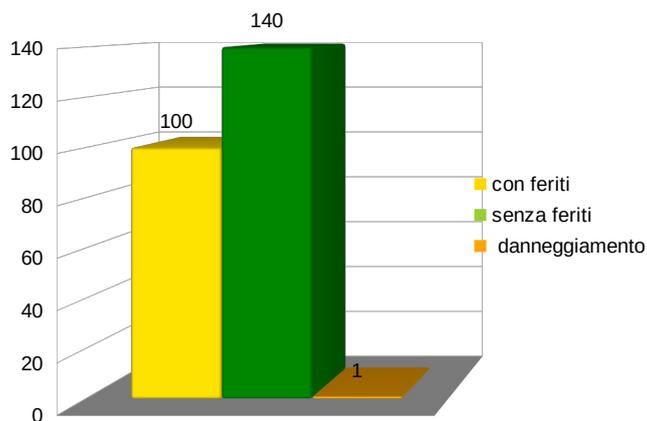


Illustrazione 11: Tipologia incidenti anno 2022

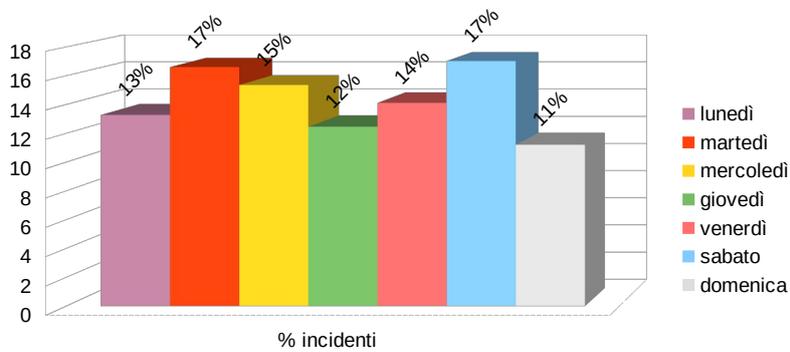


Illustrazione 12: Percentuale incidenti 2022 per giorno della settimana

III

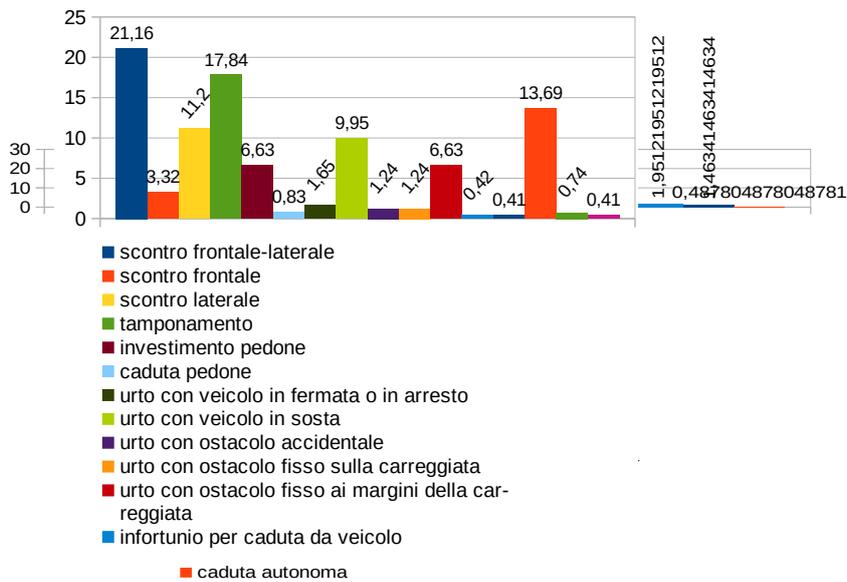


Illustrazione 13: Natura incidenti 2022

2.3 Istruzione

Servizi per la prima infanzia

Il primo passo pedagogico-educativo molte persone lo incontrano già dai primi mesi di vita, soprattutto nei casi in cui entrambi i genitori lavorano e i Comuni si sono adoperati per creare strutture adatte ad accogliere i piccoli utenti. Il nido è uno spazio educativo, luogo d'incontro e di scambio reciproco fra diversi soggetti (bambini, genitori, personale educativo ed ausiliario) che offre opportunità di crescita, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa, assicurando in modo continuo e prioritario l'educazione, la cura e la socializzazione dei piccoli nella prospettiva del loro benessere psico-fisico e del loro sviluppo cognitivo, affettivo, etico-sociale. Le ricerche scientifiche ed economiche, a livello mondiale, confermano l'importanza dell'educazione in collettività nei primi tre anni di vita per assicurare ai futuri giovani più chance di successo nel mercato del lavoro. I servizi per l'infanzia sono infatti un presidio che la società civile si dà per evitare il perpetuarsi tra le generazioni di situazioni di svantaggio e di diseguaglianze.

Il Comune di Rovereto ha ripartito il servizio di asili nido su 8 strutture (di cui 5 in gestione diretta e 3 in gestione esterna), rivolto ai bambini dai 3 mesi ai 3 anni: Aquilone, Grillo, Coccinella, Cicogna, Primi passi, Margherita Rosmini, Micronido di Marco e Noriglio, per un totale di 378 posti.

La percentuale di bambini frequentanti i nidi, anche per periodi più brevi rispetto all'intero anno educativo, rapportati ai nati degli ultimi 4 anni risulta la seguente:

Anno	N. nati	%
2019	270	59,00%
2020	265	50,00%
2021	296	44,00%
2022	324	42,71%

Tabella 8: Nati nel comune di Rovereto - fonte dati annuario statistico del Comune di Rovereto

Considerando quindi che i nati nel triennio 2020-2022 sono stati 885, l'offerta di posti al nido sopra indicata (378) consente di coprire il 42,71% della potenziale domanda. In merito preme evidenziare che l'indice europeo di Lisbona richiede un indice di soddisfazione di almeno un terzo delle possibili richieste (pari a 295 sui 885 nati di Rovereto). Tenendo altresì conto che sul territorio è attivo anche il servizio di Tagesmutter, con il quale il Comune ha in essere una convenzione, per ulteriori 40 posti, la copertura dell'offerta giunge al 47,23% della potenziale domanda.

L'amministrazione comunale ha anche attivato iniziative finalizzate alla conoscenza e alla promozione del servizio nido in modo che famiglie e cittadinanza ne riconoscano sempre di più il valore socio-educativo. In proposito nel mese di marzo 2023 è stata promossa l'iniziativa "Venite a trovarci al nido" che prevedeva l'apertura dei nidi d'infanzia comunali per visite in piccoli gruppi di genitori e bambini. È stata l'occasione per conoscere spazi, materiali, giochi e le esperienze, attività vissute e sperimentate dai bambini all'interno dei nidi. Per i genitori che avevano già iscritto il loro bambino per l'anno educativo 2023/2024 è stato un primo momento di contatto, per chi ancora non aveva formalizzato un'iscrizione è stata un'opportunità di esplorazione e conoscenza utile ad orientare la scelta del nido. Visto l'esito positivo si ipotizza di ripetere l'iniziativa anche nel corso del 2024.

Un'ulteriore attività che ha dato buoni esiti è stata l'esperienza delle manutenzioni partecipate. Infine, già da alcuni anni, presso tre strutture, è in corso una sperimentazione di avvicinamento alla lingua inglese che si avvale di personale specializzato e/o di educatrici specificatamente formate.

Per quanto riguarda l'andamento storico della domanda e delle liste d'attesa, si riportano di seguito i dati degli ultimi anni:

Tabella aggiornata
annualità 2023/2024

Autore sconosciuto
06/10/2023 11:18

Anno educativo	Domande presentate	Di cui accolte	Di cui non accolte	Rinunce	Lista d'attesa a fine anno educativo
2013/2014	300	183	117	49	0
2014/2015	248	174	74	25	0
2015/2016	236	166	70	27	0
2016/2017	192	165	27	35	0
2017/2018	222	171	51	25	0
2018/2019	179	141	38	30	0
2019/2020	197	161	36	16	0
2020/2021	190	144	46	30	0
2021/2022	196	161	35	28	0
2022/2023	202	139	63	20	0
2023/2024	263	175	174	24	(*)

Tabella 9: Liste di attesa asili nido

(*) dati provvisori o non ancora disponibili dal momento che le disponibilità di posti e gli inserimenti al nido si svolgono durante l'intero anno educativo

In particolare dall'analisi dell'andamento storico delle domande si può rilevare un costante decremento del loro numero dal 2013 fino al 2018, con un'inversione di tendenza nella graduatoria 2019 che registra un aumento del 10% di richieste rispetto al 2018 e in quella del 2021 con aumento del 4%.

Per quanto riguarda invece la graduatoria 2023 si evidenzia un sostanziale incremento (+30%) rispetto all'anno precedente: si passa infatti da 202 a 263 domande.

Pertanto, per l'anno educativo 2023/24, tenuto conto del citato aumento delle domande e dell'andamento delle rinunce, la lista di attesa risulta allo stato attuale di 88 famiglie. Eventuali posti che si renderanno disponibili da gennaio 2024 per passaggio alle Scuole dell'infanzia o per la costituzione di nuovi gruppi, potranno consentire un sostanziale azzeramento della lista di attesa.

In considerazione di una richiesta sempre maggiore e nell'ottica di un implementazione del servizio alle famiglie, si è scelto, in sede di affido della nuova gara di appalto per le tre strutture date in gestione esterna, di aggiungere il servizio di nido estivo per un periodo minimo di due settimane per ogni anno educativo.

La richiesta per l'a.e. 2022/2023 si è infatti confermata molto consistente; sono state accolte n. 93 domande per un periodo pari a tre settimane dal 21 luglio al 11 agosto 2023. Questo ha impegnato l'Amministrazione a tenere aperte due strutture (nido Cicogna e nido Coccinella) per l'intero periodo, una in più rispetto all'anno precedente.

Trattandosi di un servizio a domanda individuale, la frequenza al nido è soggetta al pagamento di una retta, determinata in ragione della situazione patrimoniale ed economico-sociale della famiglia del piccolo utente riparametrata agli indicatori ICEF.

Preme evidenziare peraltro che il Comune di Rovereto, nell'ottica della collaborazione sovracomunale, ha stipulato apposite convenzioni con il Comune di Trambileno (per 8 posti) e con il Comune di Mori (per 5 posti) al fine di supportare le famiglie ivi residenti, ammettendo i bambini solamente ad esaurimento della lista d'attesa dei bambini residenti a Rovereto.

Con deliberazione consiliare n. 30 del 9.7.2019 è stato inoltre modificato l'art 20 (Sostituzioni del personale del nido d'infanzia) del Regolamento per la gestione dei servizi socio educativi per la prima infanzia introducendo nuove modalità per la sostituzione del personale

educativo dei nidi d'infanzia comunali tra le quali la possibilità, in caso di brevi assenze (massimo cinque giorni lavorativi), di sostituire il personale educativo assente con educatori in disponibilità al Servizio Istruzione, il c.d. *jolly di sistema*, allo scopo di:

- ridurre le assunzioni di personale supplente per brevi e brevissimi periodi, viste le difficoltà a reperire personale educativo con le caratteristiche professionali richieste;
- ridurre il ricorso al lavoro straordinario del personale in servizio per la copertura degli orari dei colleghi assenti.

Nel corso dell'a.e. 2021/2022 è stata attivata una proficua collaborazione con la sezione didattica del Mart, referente Carlo Tamanini, che ha consentito un laboratorio NIDI D'ARTE a cui hanno partecipato tutte le strutture. Il progetto è proseguito nell'anno 2022/23 coinvolgendo anche le famiglie negli spazi del museo e si prevede il proseguimento dell'esperienza attivando potenzialmente anche altre realtà museali.

Per l'anno educativo 2023/2024 a queste esperienze sarà affiancata una nuova iniziativa in collaborazione con la Civica Scuola Musicale R. Zandonai dal titolo "Musica al nido". Si ritiene che fare musica all'asilo nido possa costituire un'esperienza fondamentale nella crescita e formazione del bambino, oltre ad essere una significativa esperienza di socializzazione. Questa esperienza, sperimentata nel corso dell'a.e. 2022/2023 su due nidi comunali, rappresenterà un importante tassello in un rapporto istituzionale Asili nido/Civica Scuola Musicale che s'intende consolidare nel tempo.

Gli anni trascorsi in periodo Covid-19 hanno reso particolarmente complessa la relazione con le famiglie per motivi di sicurezza e distanziamento. Questo ha incentivato la sperimentazione di una piattaforma informatica al vaglio di alcuni nidi campione, che vuole innovare anche il rapporto di relazione con le famiglie all'insegna dell'innovazione digitale, favorendo collegamenti più rapidi e informazioni più facilmente disponibili. L'utilizzo della piattaforma fa parte di un programma più ampio di digitalizzazione che vede impegnato il Servizio Informatica anche per quel che riguarda l'area dell'infanzia in un processo di sempre maggior accessibilità in tempo reale delle informazioni.

Nel corso del 2023 è stato proposto agli utenti un questionario digitale sul grado di soddisfazione del servizio e s'intende inoltre sondare le famiglie residenti nel Comune con figli dai 0 ai 3 anni per raccogliere da loro proposte in merito a necessità che non risultano attualmente soddisfatte sul territorio comunale.

Il passo successivo al nido d'infanzia per i bimbi è costituito dalla scuola dell'infanzia, servizio rivolto ai bambini in età compresa tra i tre e i sei anni, che ha come finalità il pieno sviluppo della personalità del bambino e la sua socializzazione attraverso la sua educazione integrale e che opera nel rispetto del primario dovere-diritto dei genitori di istruire ed educare i figli.

Sul territorio cittadino le scuole dell'infanzia sono complessivamente 15, con un numero di posti disponibili di 1.415, di cui 9 sono scuole provinciali con un totale di 709 posti potenzialmente disponibili, mentre le altre 6 sono scuole dell'infanzia equiparate i cui posti potenzialmente disponibili sono 706. Trattandosi di un servizio non comunale la gestione compete alla Provincia o alla Federazione provinciale Scuole materne o alla Coesi (nel caso di quelle equiparate).

Per le scuole dell'infanzia provinciali, il Comune interviene mettendo a disposizione gli edifici ed i locali idonei per lo svolgimento delle attività didattiche, provvedendo alla loro manutenzione, gestendo il servizio di ristorazione e pulizia, assumendo il personale ausiliario. Provvede inoltre direttamente all'approvvigionamento di beni di consumo (alimentari, cancelleria, prodotti farmaceutici, dietetici, di pulizia, ecc.) e di beni di uso durevole (arredi e attrezzature) ove previsto. Al fine di migliorare la funzionalità del servizio scolastico la L.P. 16/2020 ha previsto il trasferimento alla Provincia del personale ausiliario che avverrà con deliberazione della Giunta provinciale, previo

parere della competente commissione permanente del Consiglio provinciale, con cui sarà definito un piano che prevede condizioni, termini e modalità del trasferimento.

Così come per i Nidi l'amministrazione intende continuare a promuovere anche nel percorso dell'infanzia progetti formativi, in coprogettazione con le coordinatrici pedagogiche, che possano avvicinare la ricca offerta del nostro territorio alle strutture formative, stimolando quei processi creativi e di stimolo alla personalità molto utili in questa fase della vita per il bambino e la bambina. Quindi, anche per l'anno educativo 2023/24 s'intende avvicinare i bambini e le bambine al teatro ritenendola un'iniziativa positiva che aiuta il loro percorso di crescita sul piano emotivo e relazionale. Inoltre, all'insegna della collaborazione con l'area didattica degli enti museali come ricordato sopra per i nidi, sarà nuovamente offerta un'attività laboratoriale coadiuvata dalle attività del Museo Civico. Attraverso un percorso di condivisione tra le educatrici dell'infanzia e la didattica del Museo ogni scuola potrà aderire e costruire un proprio progetto di tipo laboratoriale da svolgersi o direttamente al museo oppure all'interno o all'esterno della scuola.

Tornando all'organizzazione del servizio, le scuole dell'infanzia equiparate sono invece gestite in modo autonomo sia per quanto riguarda il personale che il funzionamento dell'edificio sede, di norma proprietà dell'ente gestore, ad eccezione della Scuola dell'infanzia S. Antonio la cui struttura è di proprietà comunale.

A sensi della Legge provinciale n.13/77 "Ordinamento della scuola dell'infanzia della Provincia autonoma di Trento", hanno diritto all'iscrizione alle scuole dell'infanzia provinciali o equiparate presenti sul territorio comunale non solo i bambini residenti a Rovereto, ma anche quelli domiciliati sul territorio provinciale. Conseguenza di ciò è che indicativamente circa l'8% del totale dei bambini iscritti nelle scuole materne di Rovereto non è residente nel nostro Comune, ma nei Comuni limitrofi.

Per l'anno educativo 2023/2024 gli iscritti alle scuole dell'infanzia provinciali sono 443 su 23 sezioni, mentre alle scuole equiparate sono 483 su 23 sezioni (nel 2022/2023 gli iscritti erano 474 in 22 sezioni).

Si tenga presente che a gennaio 2024 potranno essere accolti anche altri bambini purché nei limiti delle sezioni già attribuite dalla Provincia secondo il Programma annuale delle scuole dell'infanzia.

Per la fruizione del servizio scuola dell'infanzia, la tariffa del servizio ristorazione, il concorso finanziario per il prolungamento dell'orario nonché i criteri per la determinazione delle riduzioni tariffarie sulla base della condizione economica del nucleo familiare (ICEF) sono stabiliti annualmente dalla Giunta Provinciale. Per la spesa sostenuta dai Comuni (stabili, utenze, eventuale personale, materiali, alimentari) la Provincia effettua delle assegnazioni ad anno scolastico soggette a rendiconto a consuntivo, attraverso fondi appositamente dedicati.

Nell'ambito delle iniziative riguardanti le forme di collaborazione tra cittadini e amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, con deliberazione della Giunta comunale n. 43 di data 21 marzo 2017, è stato approvato un protocollo di intesa tra comune di Rovereto e Provincia autonoma di Trento per la realizzazione del progetto "Manutenzioni partecipate nelle scuole dell'infanzia". Il progetto prevede il coinvolgimento di volontari nelle attività di cura e manutenzione degli spazi interni ed esterni delle scuole dell'infanzia provinciali ubicate nel comune di Rovereto. Tale iniziativa si aggiunge a quella analoga attivata nei nidi d'infanzia comunali.

Si sottolinea la priorità data dall'Amministrazione alla qualità dei servizi attesi dagli utenti, soprattutto per le fasce deboli della popolazione (bambini, anziani, ecc.), confermata anche dall'adozione delle carte dei servizi.

Nella fattispecie, si citano:

- la Carta dei servizi dei nidi d'infanzia, che rappresenta il "contratto" che l'Amministrazione comunale stipula coi propri utenti. È un documento di carattere istituzionale che dichiara gli impegni assunti dall'organizzazione in riferimento ai servizi offerti e le modalità con le quali essi vengono erogati, nel rispetto di standard di qualità e quantità rappresentati da indicatori periodicamente rilevati;
- la Carta dei servizi della ristorazione nelle scuole dell'infanzia di Rovereto, strumento attraverso cui il Comune esplicita i principi fondamentali, le caratteristiche e le modalità organizzative del servizio e rappresenta un patto fra il Comune e gli utenti per garantire reciproci diritti e doveri. Con essa si definiscono i principi fondamentali a cui ispirarsi per l'erogazione del servizio di ristorazione, individua gli standard di qualità che intende garantire nell'attività di gestione, si impegna ad adottare strumenti di verifica e ad attivare eventuali azioni di miglioramento;
- le Linee pedagogiche dei nidi d'infanzia di Rovereto, che contengono i principi e le idee guida per la stesura dei progetti educativi dei nidi d'infanzia di Rovereto, elaborate al termine di un lungo e articolato confronto tra educatrici, formatori universitari, coordinamento pedagogico e Provincia.

Durante l'anno educativo 2022/23 è stata rielaborata la Carta dei servizi dei nidi d'infanzia con rinnovo della veste grafica, mentre si auspica nel corso del 2024 di addivenire, anche a fronte dell'approvazione da parte della Provincia delle nuove Linee pedagogiche provinciali, alla revisione delle Linee pedagogiche dei nidi d'infanzia di Rovereto attraverso momenti di confronto tra i vari attori deputati.

In armonia con la normativa nazionale (D.Lgs. 65/2017) anche in provincia sta evolvendo la visione di un sistema integrato di educazione e istruzione da 0 a 6 anni. In quest'ottica si sta operando in collaborazione con i Circoli di coordinamento pedagogico provinciale per l'ideazione di un progetto sperimentale, in stretta collaborazione con la Provincia, all'interno delle strutture presenti nel Comune di Rovereto.

Istruzione primaria

A Rovereto sono operativi quattro istituti comprensivi pubblici (Rovereto est, Rovereto nord, Rovereto sud e Isera-Rovereto), che comprendono 7 scuole primarie e 4 scuole secondarie di primo grado. Con riferimento a tali istituti il Comune è competente in merito alla messa a disposizione delle strutture (compresi i locali mensa e le strutture sportive) e la loro manutenzione, l'acquisto di arredi e attrezzature, l'assunzione delle spese per le varie utenze. Con particolare riferimento all'aspetto strutturale i vecchi edifici scolastici dovranno essere oggetto di un processo di rigenerazione in linea con i nuovi principi costruttivi della bioedilizia, della sostenibilità ambientale e del risparmio energetico e di digitalizzazione; le nuove strutture ed i nuovi impianti dovranno essere concepiti come luoghi flessibili e resilienti in linea con bisogni in continua evoluzione.

Agli istituti comprensivi pubblici si aggiungono due istituti comprensivi paritari (Arcivescovile e La Vela – ex Veronesi), con gestione autonoma, che comprendono 2 scuole primarie e 2 scuole secondarie di primo grado.

Per quanto riguarda le iscrizioni presso gli istituti comprensivi cittadini, con riferimento all'anno scolastico in 2023/2024, complessivamente gli alunni iscritti nelle scuole pubbliche presenti sul territorio comunale risultano 2991 (nel 2022/2023 erano 3034). Più nello specifico, gli iscritti per le scuole primarie cittadine sono 1682 mentre quelli iscritti alle scuole secondarie di primo grado cittadine sono 1309. Gli iscritti delle scuole paritarie - primaria e secondaria primo grado - risultano essere invece 558 (erano 562 nel 2022/2023).

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
06/10/2023 11:19

Il Comune di Rovereto, con deliberazione della Giunta comunale n. 136 di data 07.06.2022, ha parzialmente ridefinito le modalità di trasferimento agli Istituti comprensivi della città delle risorse finanziarie necessarie per consentire alle medesime di procedere in autonomia agli acquisti di arredi e attrezzature per lo svolgimento della propria attività, aumentando a ciascun istituto il budget annuale e aggiungendo un budget per far fronte ad emergenze e a particolari necessità.

L'Amministrazione comunale, con deliberazioni della Giunta comunale n. 326 di data 27.12.2022 ha esteso agli Istituti comprensivi il progetto di coinvolgimento volontario di genitori nelle attività di cura e manutenzione degli spazi esterni ed interni alle scuole, già attivato con successo nei nidi e nelle scuole dell'infanzia presenti sul territorio comunale. Tale iniziativa rientra nell'ambito delle forme di collaborazione tra cittadini e l'amministrazione comunale per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani, dando in particolare attuazione agli art. 118, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione, contribuendo a rafforzare la sinergia tra i soggetti istituzionali, Comune e Provincia, che concorrono alle finalità proprie del servizio scolastico. In particolare le finalità del progetto sono quelle di:

- proporre e realizzare un'azione educativa tesa a favorire la crescita del senso di appartenenza al territorio e di responsabilità nei confronti dei beni comuni, all'interno della quale la partecipazione attiva delle famiglie possa agire da esempio per i bambini i quali, immedesimandosi nell'impegno assunto dai genitori, potranno sviluppare forme di protezione, rispetto e cura degli spazi vissuti;
- stimolare il senso di cooperazione e di impegno civico, non solo personale ma anche di utilità sociale, in un momento in cui la riduzione delle risorse degli enti locali richiede nuove forme di collaborazione per garantire il mantenimento della qualità dei servizi raggiunta in questi anni.

Con deliberazione n. 106 dd. 12 giugno 2018, la Giunta comunale ha approvato il "Disciplinare per il servizio di vigilanza davanti alle scuole". Tale servizio ha lo scopo di tutelare la sicurezza dei bambini facilitando l'attraversamento della strada sul percorso di avvicinamento alle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti sul territorio comunale, ma anche di proteggere gli stessi da fatti o comportamenti che potrebbero arrecare danno alla loro integrità fisica o psicologica. Al fine di porre in atto un ulteriore intervento di protezione dei minori e in genere della popolazione si approfondirà la possibilità di attuare modalità di invito o divieto di fumo nelle aree prossimali agli istituti scolastici e alle fermate dei mezzi di trasporto urbani.

L'attivazione del servizio è a carattere annuale e l'affidamento avviene attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico al quale possono partecipare associazioni di promozione sociale e civile o/e in ambito sportivo-ricreativo, che abbiano sede ed esercitino la propria attività nel territorio comunale. Per migliorare l'efficienza del servizio si sta valutando, in sinergia con i Dirigenti scolastici, una possibile forma di affido direttamente da parte degli Istituti comprensivi.

Sarà importante anche coinvolgere in un'azione congiunta di promozione culturale gli studenti (per quanto riguarda il Comune i ragazzi della scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) nella gestione sostenibile degli spazi scolastici (risparmio energetico, idrico, consumo dei materiali, ottimizzazione dei sistemi di controllo) e sul tema del rispetto ambientale facendo riferimento anche ai temi presentati dall'Agenda 2030, in stretta relazione con il contributo di Dolomiti Energia e Appa..

Per stabilire corretti criteri formativi atti a educare alunni e studenti al recupero e migliore gestione dei rifiuti, si attiverà un percorso con il quale in tutti gli Istituti scolastici della Città si provvederà a quanto segue : 1) Analizzare le attuali modalità di gestione del rifiuto sia da parte degli operatori che degli stessi discenti. 2) Provvedere a una azione informativa circa le modalità più sostenibili. 3) Dotare dei mezzi più convenienti per realizzare tale raccolta puntuale con i migliori criteri ambientali. 4) Sensibilizzare gli edifici del Comune di Rovereto affinché adottino i

principi proposti dagli impegni precedenti. Per il reperimento delle risorse necessarie si provvederà ad inserire opportuni capitoli economici nelle prossime variazioni di bilancio.

A tale scopo proseguirà, in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente, il progetto didattico "Raffaello il Lombrichello", che grazie alla partnership con Dolomiti Ambiente e Appa, ha costruito una progettualità specifica di tipo laboratoriale, dedicata alla scuola primaria, che coinvolge la realtà di SETAP – Orto San Marco dove alcune classi hanno sperimentato direttamente in Orto san Marco l'esperienza del lombricaio e si sono addentrati nella consapevolezza del concetto del rifiuto.

Al fine di fronteggiare il tema della dispersione scolastica che ha visto, durante il periodo pandemico, ampliarsi la forbice delle difficoltà per quegli studenti che con minor possibilità possono vantare un supporto familiare nel percorso scolastico dell'obbligo, s'intende dare continuità a due progetti già attivati e che riscontrano il favore della collettività. La prima iniziativa riguarda un contributo messo a disposizione delle scuole primarie per l'aiuto compiti che verrà attuato attraverso soggetti esterni qualificati e con il supporto di studenti che verranno formati delle scuole superiori, in alternanza scuola lavoro; il tutto all'interno di una cornice progettuale già avanzata con l'iniziativa del bando ministeriale Educare in Comune.

Il secondo progetto riguarda la continuazione e il potenziamento di un laboratorio del fare su modello del laboratorio Pe.pe di Trento, dove gli Istituti comprensivi in rete tra loro attiveranno lezioni didattiche più creative con lo scopo di coinvolgere quegli studenti più ai margini della dispersione scolastica e tenerli ancorati alla scuola con un approccio più innovativo. La partecipazione a tali laboratori è rivolta comunque a tutti i ragazzi, non solo a quelli a rischio di abbandono scolastico, perché è importante per chi è svantaggiato sentirsi valorizzato all'interno dell'intero gruppo, per evitare che un progetto finalizzato alla promozione e all'emancipazione non ottenga l'effetto contrario.

Per quel che riguarda il tema dell'edilizia scolastica va rilevata una criticità ormai cronica per quel che riguarda la situazione degli spazi adibiti a mensa scolastica. In particolare risultano in sofferenza gli Istituti Comprensivi Rovereto Est (scuola media Damiano Chiesa) e l'Istituto Comprensivo Alta Vallagarina ospitato nei locali della scuola Paolo Orsi. Anche il Liceo Filzi e diversi Istituti di scuola secondaria di secondo grado che necessitano del servizio mensa sono sprovvisti di spazi adeguati e si recano all'oggi nei locali del Trade Center dove la Risto 3 fornisce il servizio.

Per tale motivo è stata inoltrata la richiesta di finanziamento sul PNRR per l'adeguamento dell'edificio scolastico Damiano Chiesa, esistendo già una proposta progettuale per la realizzazione di nuovi spazi da adibire a servizio mensa. La scuola Damiano Chiesa risulta all'oggi l'unica scuola media sprovvista di mensa all'interno della struttura. Il progetto è stato ammesso a finanziamento e i lavori sono iniziati nel corso del mese di giugno 2023 con un fine lavori presunto al termine del 2024.

L'amministrazione comunale si sta comunque attivando per la messa in campo di soluzioni tampone che garantiscano la presenza di spazi mensa adeguati per tutti gli studenti, in attesa della conclusione dell'opera.

Sempre in tema di spazi scolastici un'ulteriore criticità è stata riscontrata nella scuola media Degasperi, Istituto Comprensivo Rovereto – Isera. La mancata disponibilità di Trentino Sviluppo nella messa a disposizione delle 2 aule per altro appena manutentate con pannelli antirumore per il corretto andamento delle lezioni in classe, ha necessitato la messa in campo di un progetto di trasformazione dell'aula magna della scuola in spazi da adibire a classi.

Per quel che riguarda i fondi legati al PNRR sono state finanziate ulteriori opere di edilizia scolastica, nella fattispecie il polo 0-6 ex Alpe in fase di cantiere e l'adeguamento sismico delle Dante Alighieri anche in fase di cantiere. Le ulteriori domande presentate seppur non finanziate, risultano utilmente collocate in graduatoria.

Istruzione secondaria e alta formazione post-diploma

Nella città di Rovereto è presente un'ampia tipologia di offerta formativa e di percorsi scolastici per quel che concerne l'istruzione superiore di secondo grado, nel solco di una tradizione che risale alla seconda metà dell'Ottocento, quando a Rovereto erano già attive alcune scuole di istruzione superiore importanti che contribuirono alla crescita sociale e culturale della città.

Si può senz'altro affermare che le scuole superiori di Rovereto dispongono nel loro complesso della gamma quasi completa delle proposte formative che possono essere organizzate in questo ambito, anche con qualche esperienza a livello sperimentale di percorsi di istruzione secondaria di 2° grado quadriennale che rappresentano percorsi innovativi che si avvalgono di una nuova didattica orientata al futuro.

Le scuole superiori della città, accanto all'attività ordinaria, attivano anche iniziative educative e progetti formativi extracurricolari volti all'approfondimento della storia locale o legati a particolari temi di attualità o ricorrenze, che trovano un sostegno da parte dell'Amministrazione comunale che contribuisce non solo economicamente con la concessione di contributi specifici, ma anche con altre forme di collaborazione e compartecipazione organizzativa.

Sul territorio cittadino sono infatti operativi vari licei e istituti di istruzione superiore tecnica (compresi istituti paritari) e scuole professionali (vedi tabella seguente), che dopo il conseguimento del diploma propongono da qualche anno anche percorsi di alta formazione, con vari indirizzi scolastici per meglio agganciare le esigenze di professionalità che provengono dal mondo produttivo e del lavoro.

<u>Liceo Antonio Rosmini</u> includente i licei: - classico - scientifico - scientifico delle scienze applicate - linguistico - sportivo	<u>Liceo Fabio Filzi</u> con gli indirizzi: - scienze umane - economico-sociale
<u>Liceo Fortunato Depero</u> con gli indirizzi: - grafica - design - audiovisivo/multimediale	<u>Istituto Tecnico e Tecnologico Fontana</u> con gli indirizzi: - Amministrazione, Finanza e Marketing - Costruzioni, Ambiente e territorio - Tecnologie del legno - CAT 4.0 (quadriennale) - relazioni internazionali - sistemi informativi aziendali - sport & business management
<u>Istituto Tecnico e Tecnologico Marconi</u> con indirizzi: - automazione - informatica - meccanica	<u>Istituto di Istruzione Superiore Don Milani</u> <u>distinto in:</u> - indirizzo tecnico economico/turismo - indirizzo servizi per la sanità e assistenza sociale

<u>Istituto Alberghiero Trentino</u> con gli indirizzi: - panificazione e pasticceria - diploma tecnico di cucina e della ristorazione - servizi di sala e bar	<u>Centro formazione professionale Opera Armida Barelli</u> con gli indirizzi: - acconciatore - estetista - operatore socio-sanitario - estetista termale
<u>Centro formazione professionale Giuseppe Veronesi:</u> - operatore meccanico/meccatronico/elettrico e di carpenteria - conduzione e manutenzione impianti automatizzati - automazione industriale (meccatronica) - tecnico della modellazione e fabbricazione digitale - manufacturing designer (MADE)	

Tabella 10: Istituti di istruzione superiore

Accanto agli istituti sopra indicati si annovera anche l'Istituto paritario Liceo Internazionale arcivescovile LIA - Liceo linguistico e dall'anno scolastico 2018/2019 il Liceo delle scienze applicate quadriennale paritario STEAM (Science, Technologies, Engineering, Arts, Mathematics) attivato dal Centro formazione professionale G. Veronesi e.

Per quanto riguarda i percorsi formativi dopo la maturità sono presenti a Rovereto numerose esperienze, ormai consolidate come:

- l'alta formazione dell'istituto Marconi (tecnico superiore in automazione e sistemi meccatronici e tecnico superiore in infrastrutture di rete, virtualizzazione e cloud computing);
- l'alta formazione del Centro formazione professionale Opera Armida Barelli (tecnico superiore per la gestione del centro benessere);
- l'alta formazione dell'Istituto Alberghiero Trentino (tecnico superiore per il management dell'ospitalità),
- l'alta formazione del Centro formazione professionale G. Veronesi (tecnico superiore per la progettazione della manifattura digitale e interattiva).

Nell'ambito della formazione scolastica superiore, il progetto più importante in itinere sul territorio cittadino è quello della realizzazione dei laboratori produttivi al Polo della Meccatronica che potranno essere frequentati anche dagli studenti del CFP Veronesi e dell'ITI Marconi.

Parallelamente si sta approfondendo nei suoi diversi aspetti il tema della realizzazione di nuove sedi scolastiche e polifunzionali compatibili con lo sviluppo del progetto Polo Meccatronica, come programmato nell'aggiornamento del Protocollo di collaborazione tra Comune e Provincia Autonoma di Trento, considerato che è importante per tali scuole di stampo tecnico/tecnologico essere collocate accanto alle attività imprenditoriali e alla ricerca universitaria, che, proprio presso il Polo tecnologico di via Zeni, sono incentrate nei settori della meccanica, dell'elettronica e dell'informatica nella logica dello sviluppo di un nuovo modo di fare impresa e manifattura, che è quello innovativo dell'Industria 4.0.

Peraltro l'obiettivo di affiancare il mondo scolastico con quello del lavoro, riguarda il sistema scolastico di istruzione superiore di Rovereto nel suo complesso e rappresenta un'azione strategica che va coltivata continuamente con il supporto della Provincia, dell'IPRASE e anche delle Istituzioni culturali e del mondo dei servizi in generale.

Anche nel 2024 si darà seguito all'acquisto di nuovi strumenti tecnologici da dare in dotazione agli istituti cittadini per l'utilizzo da parte di studenti/esse le cui famiglie si trovano in situazioni di difficoltà economica.

Educazione alla cittadinanza

In collaborazione con l'Assessorato alla cultura l'iniziativa di adesione alla settimana Civica promossa da Anci tra il 25 aprile e il 1° maggio prosegue con sempre maggior strutturazione grazie all'istituzione della Settimana di educazione alla cittadinanza attiva a Rovereto dal 25 aprile al 9 maggio, data della Festa dell'Europa. Diventa così un appuntamento fisso annuale la Settimana di educazione alla cittadinanza attiva che si articola in una rassegna di iniziative, attività, laboratori, incontri ricerca sull'attivazione civica sia delle scuole che delle associazioni, istituzioni e anche dei singoli cittadini. Lo scopo è sensibilizzare non solo gli studenti ma tutta la collettività e portare alla luce buone prassi valorizzando l'impegno civico dei soggetti che compongono la comunità.

Il progetto coinvolge sia le scuole superiori che gli Istituti comprensivi, la collaborazione di ATAs e del centro di Cooperazione Internazionale la cui convenzione con il Comune prevede esplicitamente attività per la settimana civica.

Bando europeo europeo Lungo le vie dell'acqua.

In occasione del finanziamento europeo ricevuto in partnership con il comune di Mantova e Cuneo sul Bando Lungo le vie dell'acqua verranno proposte alcune attività formative per l'a.s. 2023/24 su tema educare alla cittadinanza globale e al pensiero ecologico.

Saranno previsti percorsi di formazione per gli insegnanti e laboratori con gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

Università e alta formazione universitaria

L'Amministrazione Comunale agevola l'insediamento in città di importanti ambiti universitari concorrendo alla creazione del Polo Universitario di Rovereto quale valorizzazione del sistema universitario trentino al fine di una crescita della propria comunità e del proprio territorio, al fine di sviluppare una apertura culturale, uno sviluppo socio-economico, uno scambio e costruzione di relazioni, incrementando inoltre l'attrattività e il prestigio della città.

In questo contesto l'Amministrazione comunale da un punto di vista patrimoniale e strutturale facilita l'Università degli Studi di Trento con la messa a disposizione di spazi comunali (Palazzo Pubblica Istruzione di Corso Bettini, alcuni spazi di Palazzo Alberti Poja di Corso Bettini, alcuni spazi presso lo stabile Trade Center sito in via Matteo del Ben assegnati in sublocazione all'Università di Trento da Dolomiti Energia Holding SPA previa autorizzazione del Comune) e da un punto di vista di risorse finanziarie concorre alla realizzazione di precisi percorsi di ricerca e azioni della cosiddetta "terza missione", che abbia il più possibile una ricaduta sul territorio.

Annualmente pertanto si concordano temi, azioni e percorsi che vengono attuati anche grazie ai finanziamenti dell'Amministrazione comunale.

Università degli Studi di Trento Polo di Rovereto

Offerta formativa

per il Dipartimento di psicologia e scienze cognitive (DIPSCO)

→ **Corsi di laurea triennale:**

- Scienze e Tecniche di Psicologia Cognitiva
- Interfacce e Tecnologie della Comunicazione

Frase cancellata

Autore sconosciuto
06/10/2023 12:10

- interateneo : Educazione professionale, in collaborazione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli studi di Ferrara

→ **Corsi di laurea magistrale:**

- Psicologia
- Human-Computer Interaction – Interazione persona macchina in collaborazione con il Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione

per il Centro interdipartimentale Mente e cervello (CIMEC)

- Scienze cognitive

→ **Corsi di dottorato:**

- Scienze cognitive presso il DIPSCO
- Cognitive e Brain Sciences presso il CIMEC

Centri di ricerca:

- Centro interdipartimentale Mente/Cervello (CIMEC)
- Centro di Riabilitazione Neurocognitiva (CeRiN)
- Centro studi e documentazione geocartografica GECO del Dipartimento di Lettere e filosofia
- Centro di studi Antonio Rosmini

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati degli iscritti e laureati dell'anno accademico 2017/2018 e dell'ultimo anno accademico 2022/2023 per apprezzare l'andamento in un intervallo di tempo congruo.

Tabelle aggiornate con dati 2022/2023

Autore sconosciuto
06/10/2023 12:13

AA	ISCRITTI	Interfacce e tecniche comunicazione	Scienze e tecniche di psicologia cognitiva	Educazione professionale	Psicologia	Human computer interaction	Scienze cognitive	Totali
2017/2018	femmine	85	422		183	11	45	746
	maschi	107	154		66	18	33	378
	Totale	192	576		249	29	78	1124
	di cui, residenti:							
	provincia	109	190		80	7	8	394
	fuori provincia	83	386		169	22	70	730
2022/2023	femmine	108	498	21	199	39	82	947
	maschi	81	188	14	56	25	51	415
	Totale	189	686	35	255	64	133	1362
	di cui, residenti:							
	in provincia	81	186	29	56	7	7	366
fuori provincia	108	500	6	199	57	126	996	

Tabella 11: Dati sugli iscritti ai corsi di Laurea dell'Università degli studi di Trento del Polo di Rovereto

AA	LAUREATI	Interfacce e tecniche comunicazione	Scienze e tecniche di psicologia cognitiva	Psicologia	Human computer interaction	Scienze cognitive	Totali
2017/	femmine	22	123	79	18	0	242
	maschi	18	43	16	18	0	95

2018	Totale	40	166	95	36	0	0
	di cui, residenti:						
	provincia	27	54	28	2	0	111
2022/2023	fuori provincia	13	112	67	34	0	226
	femmine	33	131	81	12	30	287
	maschi	23	39	25	9	13	109
	Totale	56	170	106	21	43	396
	di cui, residenti:						
in provincia	25	50	27	4	6	112	
fuori provincia	31	120	79	17	37	284	

Tabella 12: Dati sui laureati nei corsi di Laurea dell'Università degli studi di Trento del Polo di Rovereto

Nelle seguenti due tabelle si riportano i dati sul numero di dottorando e assegnisti con intervallo di quattro anni per apprezzare l'evoluzione dei dati:

Dottoranti	Psicologia e scienze cognitive	CIMeC	Totali
2017/2018	22	44	66
2021/2022	31	49	80

Tabella 13: Dottorandi DIPSCO e CIMeC

Assegnisti	Totali
2017	43
2022	42

Tabella 14: Dati su Assegni di ricerca attivi per anni solari

Con deliberazione Giunta n. 294 dd. 13.12.2022 è stato approvato il nuovo accordo quadro che disciplina i rapporti fra il Comune di Rovereto e l'Università degli Studi di Trento descrivendo gli ambiti delle collaborazioni. In questo accordo viene confermato il sostegno economico dell'attività di studio e ricerca.

Di seguito le attività finanziate dal Comune nell'anno 2023 per l'anno accademico 2023/2024:

Tipologia	Descrizione
Progetti di ricerca	NEUROIMAGING AVANZATO PER STUDIARE L'INVECCHIAMENTO (assegno II annualità) Centro Interdipartimentale Mente/Cervello
	VALUTAZIONE E TRAINING COGNITIVO NELL'INVECCHIAMENTO (assegno di ricerca) Centro di Riabilitazione Neurocognitiva del Centro Interdipartimentale Mente/Cervello
	PROGETTO DI RICERCA IN AREA DELLE SCIENZE MOTORIE CON CERISM (Centro Ricerca Sport, Montagne, e Salute) Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive
	ECOLTURA. Per un'ecologia della cultura (assegno di ricerca) Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive

Tabelle aggiornate con dati 2021/2022

Autore sconosciuto
06/10/2023 12:33

Tabella aggiornata

Autore sconosciuto
06/10/2023 12:58

Tipologia	Descrizione
Progetti di ricerca	NEUROIMAGING AVANZATO PER STUDIARE L'INVECCHIAMENTO (assegno II annualità) Centro Interdipartimentale Mente/Cervello
	SVILUPPO DELLA SETA BIOMEDICALE (assegno di ricerca) Dipartimento di Ingegneria Industriale
	ARCHIVI GENTILIZI E CARTOGRAFIA STORICA TRA RICERCA, DIDATTICA E DIVULGAZIONE: IL PATRIMONIO DOCUMENTALE DI CASA ROSMINI, RISORSA PER LA COMPrensIONE DELLO SVILUPPO URBANISTICO ROVERETANO (assegno di ricerca) - Centro Geo-Cartografico di Studio e Documentazione Dipartimento di Lettere e Filosofia
	STUDI SU ANTONIO ROSMINI, FIGURA E OPERA (cofinanziamento ricercatore RtdA – I annualità) - Centro di Studi e Ricerche "Antonio Rosmini"
	Iniziative Centro "Antonio Rosmini"
	PROGETTO UNITN IN SUPPORTO DI STUDIOSE E STUDENTESSE A RISCHIO (assegno di ricerca II annualità)
Iniziative di terza missione	Iniziative a favore della cittadinanza Centro Interdipartimentale Mente/Cervello
	Iniziative a favore della cittadinanza Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive
Laboratori didattici per studenti scuole superiori	A SUON DI PAROLE Facoltà di Giurisprudenza
	LABORATORI DIDATTICI PER LA PSICOLOGIA E LE SCIENZE COGNITIVE Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive

Tabella 15: Attività finanziate dal Comune, anno accademico 2023/2024

Con repertorio comunale n. 10006 dd. 12.01.2023 veniva sottoscritto un atto aggiuntivo al contratto di concessione all'Università degli studi di Trento alcuni locali siti all'interno del primo piano dell'immobile comunale Palazzo Alberti Poja da utilizzare per la sede del Centro studi e documentazione geocartografico per la durata sino al 31 dicembre 2024, diminuendo le sale concesse, in attesa del trasferimento del Centro di Documentazione presso alcune sale dell'edificio Ex Finanza, in corso di ristrutturazione.

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
06/10/2023 12:41

Università degli Studi di Verona Polo di Rovereto

Offerta formativa del Dipartimento di scienze mediche e scienze motorie Polo di Rovereto

→ Corsi di laurea triennale:

- Fisioterapia;
- Igienista dentale;
- Tecnico della Riabilitazione Psichiatrica (TeRP)

→ **Corso di Laurea magistrale interateneo** in Scienze e tecniche dello sport e della prestazione fisica (sport di montagna) in collaborazione con l'Università degli studi di Trento.

Centri di Ricerca:

- Centro di ricerca interdipartimentale Sport e montagna (CeRISM)

Il corso di laurea magistrale interateneo in Scienze e tecniche dello sport e della prestazione fisica è strettamente connesso con le attività del CERISM, Centro di ricerca in sport e montagna, con Trentino sviluppo - Progetto Manifattura, con il Liceo scientifico ad indirizzo sportivo Rosmini e con il mondo sportivo delle società e del volontariato sportivo trentino, con il CONI e la FISL.

Il Corso di laurea ha sede in uno spazio ristrutturato della ex Manifattura Tabacchi di Borgo Sacco (edificio ex Ciminiera), dove Trentino sviluppo che da un paio di anni ha avviato un acceleratore di start up sportive, Spin Accelerator Italy, che seleziona aziende legate a questo settore e dove a breve partirà un'attività di ricerca e di laboratorio legata al mondo dello sport.

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati degli iscritti e laureati dell'anno accademico 2019/2020 e dell'ultimo anno accademico 2020/2021 per apprezzare in un intervallo di tempo di 3 anni l'andamento.

Tabelle aggiornate

Autore sconosciuto
06/10/2023 12:45

AA	ISCRITTI	Scienze dello sport e della prestazione fisica
2019/2020	femmine	3
	maschi	5
	Totale	8
	di cui, residenti:	
	provincia	5
	fuori provincia	3
2020/2021	femmine	12
	maschi	25
	Totale	37
	di cui, residenti:	
	in provincia	12
	fuori provincia	25

Tabella 16: Dati sugli iscritti ai corsi di Laurea dell'Università degli studi di Verona del Polo di Rovereto

AA	LAUREATI	Scienze dello sport e della prestazione fisica
2020	femmine	4
	maschi	3
	Totale	7
	di cui, residenti:	
	provincia	5
	fuori provincia	2
2023	femmine	6
	maschi	8
	Totale	14
	di cui, residenti:	
	in provincia	7
	fuori provincia	7

Tabella 17: Dati sui laureati nel corso di laurea dell'Università degli studi di Verona Polo di Rovereto

Con deliberazione giunta n. 330 del 27.12.2022 è stata approvata l'adesione al Centro Internuniversity di ricerca "Sport Montagna e salute" CE.RI.S.M. fondato dalle Università degli Studi di Trento e degli Studi di Verona e con l'adesione di Trentino Sviluppo Spa.

Viene confermata la collaborazione fra il CE.RI.S.M. e il Comune di Rovereto anche tramite l'erogazione di un contributo per le attività di ricerca e applicative sul territorio locale.

Contributo comunale per la realizzazione delle seguenti attività dell'Università di Verona Polo di Rovereto:
<p>Attività scientifica e progetti di ricerca :</p> <ul style="list-style-type: none"> • determinanti e correlati con le prestazioni sportive • i correlati tra attività fisica e benessere • Progetti di valutazione delle prestazioni per federazioni sportive • Progetti di valutazione del prodotto rivolti alle aziende
<p>Attività didattica e di formazione universitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Supporto al corso in Laurea Magistrale in Scienze e tecniche dello sport • Supporto ad alcuni dottorati di ricerca • Tirocini formativi universitari
<p>Terza missione: attività divulgativa – convegnistica e di servizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> • esperienze formative basate su esperienze di laboratorio rivolte alle scuole secondarie superiori • attività all'aperto volte alla promozione dell'attività fisica nella popolazione • percorsi di alternanza scuola/lavoro • congresso internazionale • conferenze rivolte alla popolazione • ambulatorio di medicina sportiva

Tabella 18: Università di Verona - attività finanziate dal Comune di Rovereto

2.4 Cultura, Giovani, Formazione permanente, Famiglie e Sport.

Biblioteca

La Biblioteca civica "G. Tartarotti" venne fondata per iniziativa della Città di Rovereto il 22 gennaio 1764 a seguito delle volontà testamentarie di Girolamo Tartarotti (1706-1761), è una delle più antiche biblioteche pubbliche italiane, biblioteca di rilevanza provinciale, ricopre un ruolo rilevante a livello provinciale e regionale grazie al patrimonio e alla qualità dei servizi offerti con particolare riferimento alle numerose attività sia di promozione culturale che scientifiche.

La Biblioteca si caratterizza per un patrimonio bibliografico in costante crescita, il quale conta 854.000 documenti in gestione, tra i quali spicca il rilevante patrimonio antico, che include incunaboli e cinquecentine e 11,5 Km di archivi.

Al piano interrato di Palazzo Annona è attivo ed operante il Laboratorio di Arte grafica, che conserva al suo interno un patrimonio unico di torchi, macchine tipografiche e altri tipi di macchinari meccanici originali dei secoli XIX° e XX°, legati alla produzione del libro. Si va dal torchio litografico a stella del secolo XIX°, alla macchina tipografica piano-cilindrica del 1909 che venne utilizzata anche da Fortunato Depero per la realizzazione del celebre "Libro imbullonato" che costituì una rivoluzione del concetto di libro come oggetto d'arte.

Questo comparto collaterale della Biblioteca svolge importanti funzioni di diffusione della conoscenza della tipografia e della produzione del libro attraverso regolari attività di laboratorio con produzione di carta e mano e stamperia d'arte, corsi periodici di formazione, nonché attività didattiche anche in collaborazione con il MaRT, per far capire come nasce un libro, dall'idea dell'autore alla stampa ed alla conservazione. Costituisce inoltre l'unico esempio in Italia di un laboratorio di questo tipo nato sull'esempio dell'*Ecole du livre* di Parigi.

La Tartarotti conserva e gestisce l'Archivio storico e l'Archivio di deposito del Comune, nonché numerosi fondi rilevanti per la storia della Vallagarina e del territorio trentino, provvedendo al loro studio, riordino e valorizzazione.

Per quanto concerne l'Archivio di deposito comunale è proseguita l'attività di elencazione ai fini dello scarto – intervento da ripetersi costantemente per definizione – con incarico affidato a ditta specializzata tramite procedura ad evidenza pubblica. Proseguono poi i versamenti da parte dei vari uffici comunali all'Archivio di deposito per la conservazione in via definitiva della documentazione non più in uso. Oltre agli interventi necessari per la gestione quotidiana della documentazione più recente, gli archivi sono stati protagonisti di diverse iniziative culturali, grazie alla loro capacità di narrare la storia della comunità. Diverse esposizioni hanno raccontato il legame della Città con la propria memoria, per esempio le mostre dedicate alla rivista ideata da Gustav Klimt "Ver-Sacrum", in occasione dell'evento espositivo allestito al Mart e dedicato all'omonimo artista, così come la ricostruzione della storia legata al ponte Gisella di Sacco.

Sono terminati i lavori di inventariazione degli archivi Passerini, Canestrini, Ceriani e Kiniger, e verranno conclusi anche gli interventi relativi agli archivi Leonardi, Untersteiner e Vettorazzo, ora disponibili ai ricercatori. L'acquisizione poi dell'importante archivio di Luigi Lambertini, comprendente una notevole collezione di opere d'arte moderna, ha arricchito il patrimonio della Tartarotti, dando il via a una collaborazione con il Mart per la valorizzazione del fondo. Il progetto è stato selezionato dal Bando CARITRO dedicato alla valorizzazione degli archivi. Si intende allestire una mostra dedicata e produrre il relativo catalogo.

Tra gli obiettivi futuri della Biblioteca una posizione privilegiata è riservata alla digitalizzazione del patrimonio librario e archivistico, per garantire una migliore conservazione, oltretutto una migliore fruibilità da parte dell'utenza. Essendo la Biblioteca già dotata di scanner all'avanguardia, è stata acquisita una piattaforma per digital libraries idonea alla consultazione

pubblica online, che gestisce e conserva i dati secondo le specifiche tecniche previste in materia. I lavori di strutturazione e implementazione della piattaforma impegneranno le forze dei tecnici per le prossime annualità.

La Biblioteca ha potenziato le attività sui canali social e in rete, dimostrando di saper essere attrattiva e capace di aggiornarsi. La relazione con il pubblico passa anche attraverso i moderni canali di comunicazioni: è garantita in tempo reale dal sito web istituzionale e migliorata dai canali social (Facebook, Instagram, Youtube) ai quali la Tartarotti ha dedicato particolare attenzione curandone efficacia e strategia comunicativa.

La struttura riveste un ruolo primario nei progetti di digitalizzazione a livello provinciale. Parimenti ha assunto rilevanza nel panorama provinciale per l'implementazione e la promozione di Media Library On line (MLOL).

In riferimento agli interventi strutturali, si specifica che occorrerà migliorare le caratteristiche di conservazione del magazzino storico (Palazzo Annona - secondo piano), con particolare riferimento alle temperature e all'umidità ambientale, per garantire adeguata conservazione alla memoria cittadina. Necessitano di intervento urgente i servizi igienici della struttura con particolare riferimento a quelli adibiti al pubblico. I locali adibiti ad uffici del terzo piano di Palazzo Annona necessitano invece di interventi al fine di migliorare la luminosità e l'areazione ambientale, ora scarsa, nonché la dotazione al piano di servizi igienici.

Nel 2020, il D.L. n. 34/2020 (Decreto Rilancio) ha previsto un Fondo emergenze biblioteche al quale la Biblioteca Tartarotti ha aderito, che ha consentito acquisti suppletivi di libri. Il fondo è stato rifinanziato nel 2021, nel 2022 e nel 2023, coinvolgendo anche i punti di lettura e la Biblioteca del Museo Civico.

La Biblioteca ha destinato il fondo alla promozione della lettura in ambito scolastico e alla disabilità per facilitare l'apprendimento. Alle scuole elementari è stata nuovamente fornita una dotazione di volumi utilizzati nell'ambito di un concorso di lettura che ha visto il coinvolgimento, con festa finale, di numerose classi. Visto il successo anche della seconda edizione dell'iniziativa, si vorrebbe proporla come appuntamento fisso. Attingendo allo stesso fondo è stata inoltre allestita una nuova sezione della biblioteca dedicata alla Comunicazione alternativa aumentativa (CAA). Circa il tema della disabilità, si sta pianificando un progetto destinato agli ipovedenti, che interesserà le prossime annualità, in collaborazione con la Facoltà di Scienze cognitive e la Biblioteca dell'Università degli Studi di Trento.

L'attività della Biblioteca ha un inevitabile impatto sul tessuto cittadino potenziato dalla collaborazione con altre realtà del territorio. Nell'ambito del progetto di *Rete delle Biblioteche della Vallagarina* nel 2022 si è assistito ad un miglioramento dei servizi resi ai punti di lettura. La Tartarotti ha aderito nel 2021, nel 2022 e nel 2023 al bando di sostegno finanziario a progetti sovramunicipali bandito dalla Provincia Autonoma, ottenendo significativi finanziamenti, dimostrando di saper cogliere le risorse locali a favore della crescita economica, sociale e culturale del territorio. L'intenzione è quella di rendere stabili e continui i finanziamenti per garantire alla Rete una prospettiva futura solida. Si dimostra fortemente legata alla valorizzazione della cultura e del territorio anche la partecipazione della Biblioteca a iniziative quali *Un Borgo e il suo fiume* e la collaborazione con il Laboratorio di Storia, i Distretti cittadini, in particolare con il Distretto della Cultura.

La Tartarotti vanta rapporti con i principali enti culturali della regione e collabora costantemente con il comparto scolastico, in particolar modo universitario. Il rapporto con i giovani è rafforzato dai progetti di servizio civile attivati in biblioteca, l'accoglienza di tirocinanti e alternanze scuola-lavoro, che saranno riproposti nelle successive annualità. Attualmente sono in corso due progetti di Servizio civile (Biblioteca digitale ed Emeroteca roveretana), che saranno riproposti anche nei prossimi anni.

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
06/10/2023 11:32

Frase aggiunta

Autore sconosciuto
06/10/2023 11:33

L'attenzione alle nuove generazioni riveste un ruolo di primo piano nella mission della Biblioteca civica. Prosegue l'incremento del patrimonio, la seconda edizione del festival "Rovereto & Comics, realizzata nel mese di settembre e dedicato al mondo dell'illustrazione e dei Manga, ha riscosso notevole apprezzamento sia da parte del pubblico sia da parte degli operatori del settore. E' auspicabile possa essere riproposta anche per il 2024.

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
06/10/2023 11:34

L'attività della Tartarotti mira a soddisfare le esigenze di tutti i pubblici, compresi i più piccoli. Nella cornice della sezione bambini ogni settimana si svolgono e si svolgeranno letture animate. Grande successo ha riscontrato l'iniziativa della "Notte dei pupazzi".

Per il pubblico adulto, sono stati organizzati e si organizzeranno cicli di *Incontri con l'autore* finalizzati alla presentazione di recenti pubblicazioni, nonché mostre ed esposizioni su svariati argomenti.

La Biblioteca ha saputo attrarre autori importanti e si propone come capofila per l'organizzazione di altre iniziative dal forte impatto sociale positivo.

La collaborazione con il Mart si dimostra particolarmente fattiva sia per i laboratori didattici, sia per iniziative quali incontri divulgativi e attività di scrittura creativa connessi all'arte contemporanea.

I punti cardine dell'attività in corso, che si svilupperanno durante le future annualità, sono la Biblioteca digitale, il Patto locale per la lettura (siglato con soggetti pubblici e privati presenti sul territorio, al fine di valorizzare il fondamentale valore sociale della lettura, sostenuta attraverso un'azione coordinata e congiunta) e la gestione della rinnovata esternalizzazione dei servizi bibliotecari per gli anni 2023 e seguenti. È stato sviluppato un bando volto a migliorare efficacia, efficienza e a valorizzare le mutate esigenze operative, introducendo anche la figura di un operatore multimediale. Il nuovo appalto è iniziato il 1 aprile 2023 e già si riscontrano gli aspetti positivi attesi grazie alla stesura dei capitolati previsti.

Si sta valutando la possibilità di candidare Rovereto a Capitale italiana del Libro.

La Biblioteca si occupa della gestione della sede centrale, della Biblioteca del Museo civico di Rovereto, dell'Accademia degli Agiati e dei quattro punti lettura ubicati nei comuni limitrofi della Vallagarina.

Dalle ultime statistiche emerge che oltre 160.000 persone hanno frequentato nel 2022 la biblioteca, delineando la stessa come luogo di aggregazione e attrazione culturale e sociale molto significativo.

I giorni di apertura della struttura costituiscono quasi il 94% delle giornate teoriche complessive.

Descrizione	Anno di riferimento					Variazione 2022 su anno precedente	
	2018	2019	2020 (*)	2021 (*)	2022	n.	%
Visite	415.508	381.274	178.000	161.556	205.024	nd	nd
Iscritti al prestito	11.352	11.351	6.000	7.099	8.786	1.687	14,86%
Prestiti	124.468	122.690	83.101	77.674	99.804	22.130	18.04%

Tabella aggiornata

Autore sconosciuto
06/10/2023 11:35

Tabella 19: Prestiti biblioteca, esclusi prestiti extra C.B.T. (Catalogo Bibliografico Trentino)

(*) dati riferiti alle annualità 2020-2021 sono condizionati dalle chiusure parziali della biblioteca causa lockdown.

Tipologia prestito (*)	Prestiti adulti (1)				Prestiti ragazzi (2)				Prestiti totali			
	Anno		Var.	Var. %	Anno		Var.	Var. %	Anno		Var.	Var. %
	2021	2022	2022/2021		2021	2022	2022/2021		2021	2022	2022/2021	
Narrativa e saggistica	60.216	77.443	17.227	28,6%	12.235	18.938	6.703	54,79%	77.674	99.804	22.130	28,5%

Tabella 20: Tipologia prestiti (1) persone di età superiore anni 14; (2) persone di età inferiore anni 15
 (*) esclusi prestiti extra C.B.T. (Catalogo Bibliografico Trentino)

I dati del prestito evidenziano per il 2019, ultimo dato “significativo” disponibile (pre-pandemia) una diminuzione rispetto agli anni precedenti. Il calo nell’ultimo quinquennio è comunque allineato a quanto emerge a livello provinciale e nazionale ed è influenzato dalla minor propensione a prendere libri in prestito, dall’evolversi delle tecnologie multimediali, dall’uso della “potenza informativa” della rete web, dal diffondersi dell’uso degli ebook.

Come già citato, i dati relativi ai prestiti evidenziano nell’ultimo quinquennio una tendenza negativa, assai più evidente nel settore dei prestiti per utenti adulti, calati di quasi il 25%, mentre appare in controtendenza il volume dei prestiti dei ragazzi di età inferiore a 15 anni, cresciuto dal 2013 di quasi il 15%. Questo dato è anche il risultato di una politica di promozione del settore dei libri per ragazzi e dei bambini e di iniziative specifiche rivolte a questi lettori in “erba”.

I dati andranno rivisti nelle annualità correnti e future quando si potranno comparare dati più confrontabili fra di loro.

Da sottolineare l’aumento notevole del servizio di prestito digitale attraverso la piattaforma MLOL – Media Library On Line, dove gli utenti possono trovare oltre ai libri, audiolibri, riviste, quotidiani e altre interessanti risorse. La migrazione di una parte dell’utenza su questo servizio riflette un processo in atto da tempo, che ha subito un’accelerazione in occasione delle restrizioni pandemiche.

Le statistiche dimostrano che gli iscritti a MLOL dal 1 novembre 2012 al 30 giugno 2022 risultano pari a 41.398, di cui 37.970 hanno effettivamente usufruito del servizio. Gli utenti iscritti nel 2021 sono 2.957. Da gennaio a giugno 2022 gli iscritti al servizio sono stati 1314 e nel solo mese di giugno 2022 gli iscritti risultano pari a 200.

La Tartarotti, insieme alla Comunale di Trento, si occupa dell’implementazione e della manutenzione del catalogo acquistando nuovi titoli e download in virtù dell’esperienza acquisita, mentre le biblioteche minori acquistano solo download. Nel 2021 la Biblioteca civica di Rovereto ha implementato il catalogo con 155 nuovi titoli e 1550 download, mentre entro il 30 giugno 2022 ha curato l’acquisto di 85 nuovi titoli e 850 download.

Anche gli indicatori statistici, più specialistici delle biblioteche (indici di performances) testimoniano buoni parametri nel corso degli anni, in particolare con riferimento agli indici nazionali (indagine Istat del 2014) ed in linea con i dati della provincia di Trento.

ANNO	INDICATORI		
	a) Indice di fidelizzazione	b) indice di prestito	c) indice di impatto
2018	10,96	3,10	28,28
2019	10,81	3,07	28,40
2020 (*)	13,85	2,07	14,91
2021 (*)	10,94	1,94	17,77
2022	11,36	2,48	21,85
Valori medi nazionali		0,95	9,90

ANNO	INDICATORI		
	a) Indice di fidelizzazione	b) indice di prestito	c) indice di impatto
(indagine statistica AIB-Anci-ICCU-Istat anno 2014)			
Valori medi prov. TN (indagine statistica AIB-Anci-ICCU-Istat anno 2014)		3,51	33,40

Tabella 21: *Indice di performance biblioteche*

(*) dati riferiti alle annualità 2020-2021 sono condizionati dalle chiusure parziali della biblioteca causa lockdown

Naturalmente tali performances si sono deteriorate negli anni interessati dalla pandemia, come era lecito aspettarsi.

È stato inoltre predisposto un questionario, al fine di comprendere le esigenze attuali dell'utenza, i desiderata per il futuro e la percezione della biblioteca da parte del pubblico. I dati raccolti consentono una riflessione sul ruolo della biblioteca e sui cambiamenti da apportare al servizio, offrendo una chiave di lettura nuova per i progetti futuri.

FOCUS

Rovereto un Patto locale per la lettura e "Città che legge"



PATTO LOCALE PER LA LETTURA

Il Comune, attraverso il Servizio Biblioteca, si è posto come obiettivo la sottoscrizione del *Patto locale per la lettura*. Il *Patto*, promosso dal Centro per il libro e la lettura del Ministero della cultura, è uno strumento di *governance* che il Comune propone a istituzioni pubbliche, associazioni, soggetti privati, nonché a tutti gli attori che riconoscono nella lettura una risorsa sulla quale investire attraverso un'azione coordinata e congiunta. La sottoscrizione del *Patto* costituisce un elemento essenziale per il Comune al fine di concorrere alla qualifica di "*Città che legge*" promossa dal Centro per il libro e la lettura d'intesa con l'ANCI.



CITTÀ CHE LEGGE

Dopo l'approvazione del *Patto*, avvenuta con deliberazione di Giunta comunale n.169/2022, si è provveduto alla promozione dello stesso a mezzo di una campagna di comunicazione visiva (consistente nell'elaborazione di un'identità grafica e di adattamenti per il web e i social) e la realizzazione di un sito web mobile-friendly.

Avendo i requisiti idonei, Rovereto si è candidata per ottenere la qualifica di "*Città che legge*", riconoscimento che ~~proprio recentemente~~ le è stato attribuito dal Ministero della cultura.

Frase aggiornata

Autore sconosciuto
06/10/2023 11:36

Musei, cinema e teatri

La ricchezza del patrimonio di istituzioni e iniziative culturali è una eredità preziosa che caratterizza Rovereto in modo particolare, poche cittadine della sua dimensione possono vantare una tale offerta. Questo è un merito dell'iniziativa e del sostegno pubblico, ma anche della vivace intraprendenza e attività di cittadine e cittadini, di imprese culturali e associazioni.

Segno evidente di tale tradizione di grande vivacità culturale è la presenza di consolidate istituzioni culturali che hanno saputo interpretare il loro ruolo nel corso degli anni, tra queste la più

antica è l'Accademia Roveretana degli Agiati, la Fondazione Museo civico di Rovereto, il Museo Storico Italiano della Guerra, l'Associazione Filarmonica; non da meno si sono radicate a Rovereto realtà che esprimono la cultura del contemporaneo, ad esempio Oriente Occidente impresa sociale e la Compagnia Abbondanza-Bertoni.

Il ruolo propulsivo del Comune nella nascita del Museo di Arte moderna e contemporanea di Trento e Rovereto, rappresenta un esempio relativamente recente dell'investimento pubblico nel considerare e valorizzare la cultura quale elemento chiave per lo sviluppo del territorio.

Il patrimonio culturale roveretano è importante venga riscoperto, valorizzato e divulgato e nello stesso tempo è importante dare spazio a nuove forme espressive di creatività e innovazione.

Ne consegue un fermento di proposte e di eventi in grado di coinvolgere ad un alto grado qualitativo e con crescente interesse pubblici diversi, ospitati in spazi prestigiosi come il rinnovato Teatro Zandonai. Partirà a novembre la nuova Stagione Teatrale 2023/24 che presenterà il consueto cartellone di spettacoli con protagonisti compagnie, attori, attrici, registi ed autori di fama nazionale ed internazionale. Contestualmente alla Stagione Teatrale verrà riproposta, una rassegna di danza promossa in sinergia con il Centro Servizi Culturali Santa Chiara. Verrà riproposta altresì la rassegna Scenario Trentino, realizzata in collaborazione con il Coordinamento Teatrale Trentino e programmata presso il Teatro alla Cartiera: un ciclo di spettacoli dedicati ad autori ed attori del territorio nell'ottica di valorizzare ulteriormente anche questo spazio teatrale con una programmazione strutturata.

Inoltre è in fase di progettazione un programma di iniziative per celebrare le importanti ricorrenze legate al Teatro Zandonai che cadono nel 2024. In particolare il centenario della intitolazione del teatro a Riccardo Zandonai, i 240 anni dalla sua apertura, i 10 anni della restituzione del teatro alla città dopo un lungo e complesso restauro.

Dopo il considerevole riscontro di partecipazione e soddisfazione da parte del mondo scolastico e delle famiglie, verrà riconfermata nel 2024 la collaborazione tra Comune di Rovereto, Centro Servizi Culturali Santa e Coordinamento Teatrale Trentino al fine di offrire un ricco cartellone di spettacoli, ospitati all'Auditorium Fausto Melotti, con l'obiettivo di accreditare la struttura come il luogo privilegiato per questo genere di proposta.

Si è concluso con rinnovato riscontro da parte del pubblico il progetto complessivo Rovereto Estate 2023 con i diversi contenitori di eventi per consentire a cittadini e turisti di trovare giornalmente occasioni di incontro e socializzazione e poter assistere a spettacoli, concerti, cinema, momenti conviviali, laboratori, conferenze ed altre iniziative per garantire a tutti di poter soddisfare i propri gusti. A questo proposito è stata fondamentale la sinergia e collaborazione tra le istituzioni culturali, enti ed associazioni del territorio che ha consentito di costruire un programma di eventi estivi rispondente alle aspettative della cittadinanza, confermando la diversificazione e qualità delle proposte e curando particolarmente la scelta dei luoghi e degli spazi con un occhio di riguardo al centro storico ma altrettanto ai rioni periferici.

Ormai collaudata e pienamente operativa la piattaforma OpenAgenda dove è possibile consultare tutti gli eventi promossi sul territorio comunale. Prosegue il progetto *e2ORovereto* e cioè un sistema integrato per permettere a cittadini e turisti di trovare giorno per giorno gli eventi e le iniziative che il Comune, le Associazioni e le Istituzioni culturali promuovono sul territorio comunale. Sono stati a tale proposito collocati n. 8 monitor in altrettanti punti strategici della città, dove scorrono le informazioni riguardanti gli eventi. Obiettivo di breve termine sarà quello di potenziare ulteriormente la promozione sulle piattaforme social.

Il Polo culturale e museale di Corso Bettini, con il Museo di Arte moderna e contemporanea (Mart), la Biblioteca civica "G. Tartarotti", l'Auditorium "Melotti" e Palazzo Alberti Poja rappresenta sicuramente il centro culturale più vivace della città per la qualità e varietà delle proposte mentre al Teatro Zandonai sono ospitati gli spettacoli e gli eventi di maggior prestigio come il cartellone

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
09/10/2023 08:42

della stagione teatrale, gli eventi dei festival internazionali di teatro-danza e di musica ed altre importanti manifestazioni culturali ed artistiche di vario tipo nonché alcuni importanti festival scientifici oltre alle iniziative realizzate a scopo benefico.

Molte e virtuose sono le collaborazioni attivate a vari livelli per perseguire con efficienza ed efficacia l'attività di produzione e promozione culturale in città. Le più importanti con Centro servizi culturali S.Chiara con il quale è stata sottoscritta una nuova convenzione che allarga il campo di azione in cui operano in sinergia i due enti finalizzata ad una maggiore e più diffusa proposta di spettacoli sul nostro territorio. Altre collaborazioni proseguiranno attivamente con il Coordinamento Teatrale Trentino, con i Musei cittadini, l'Accademia degli Agiati; senza dimenticare le numerose collaborazioni con le associazioni culturali, vere protagoniste nell'ideazione e realizzazione di numerosi eventi culturali e scientifici. La riconosciuta vitalità dell'associazionismo roveretano è indubbiamente volano per una crescita civile, culturale e sociale dell'intera cittadinanza.

Il Comune interviene supportando le varie iniziative con sostegni finanziari dedicati, sotto forma di contributi o attraverso la messa a disposizione di strutture o attrezzature, anche a titolo agevolato o gratuito.

Sul territorio cittadino numerose sono le istituzioni culturali ed i Musei. I principali sono:

- il MART (Museo di arte contemporanea di Trento e Rovereto);
- la Casa d'Arte Futurista Depero;
- la Fondazione Museo Civico di Rovereto;
- la Casa natale di Antonio Rosmini e biblioteca rosminiana;
- il Sacratio militare di Castel Dante;
- la Campana dei Caduti;
- il Museo Storico italiano della guerra;
- il Museo della città.

Tali luoghi costituiscono un'attrattiva anche dal punto di vista turistico. In particolare l'offerta museale e culturale di Rovereto viene valorizzata nell'ambito del progetto Trento – Rovereto città di culture. Al proposito è attiva da qualche anno la card: Museum Pass – Trento-Rovereto città di culture, che negli scorsi anni ha riscontrato apprezzamento.

Nell'ambito delle iniziative realizzate direttamente o in collaborazione con altri soggetti particolare attenzione viene dedicata ai grandi eventi di portata nazionale e internazionale come i Festival (Settenovecento, Oriente e Occidente, Educa, Informatici Senza frontiere, Festival di Meteorologia ed altre iniziative come "Moltiplicazioni" ed il Festival SETE (eventi legati all'Agenda 2030 o promuovendo iniziative simili che abbiano come tema la tutela dell'ambiente e come obiettivo quello di educare alla responsabilità civica su temi di tale portata.

Nell'ambito delle iniziative culturali cittadine, il Comune si farà promotore del "voucher Culturale per le famiglie" promosso dall'Agenzia provinciale per la famiglia in collaborazione con il Centro Servizi S.Chiara, che prevede un sostegno per i figli minorenni delle famiglie numerose e a basso reddito.

L'Amministrazione comunale promuove e agevola il coordinamento di una rete dei musei della città, quale luogo di confronto e riflessione comune sulle politiche culturali che amplia e si affianca al Tavolo dei Musei attivo per la promozione di iniziative congiunte specifiche.

Politiche giovanili

Le politiche giovanili hanno l'obiettivo di offrire ai giovani con target 15-35 anni, mezzi, opportunità e percorsi per vivere in modo pieno e positivo la transizione alla vita adulta, intesa come condizione di maggior autonomia e status di piena cittadinanza, quale fruibilità piena di

diritti e doveri. Il principio guida metodologico delle politiche giovanili è di rendere i giovani partecipi nelle decisioni inerenti le misure e i provvedimenti che li riguardano, quindi sia in fase di programmazione che di valutazione, di attuazione delle diverse azioni. La cittadinanza attiva, lo sviluppo di competenze, il protagonismo giovanile, l'espressione della propria creatività, ideali e talenti sono le parole chiave a cui gli interventi di politica giovanili devono ispirarsi. Le politiche comunali giovanili si sostanziano nei seguenti ambiti per il 2023:

1. Centro Giovani Smart Lab nel corso del 2023 si è conclusa la procedura di gara per l'affidamento della concessione del servizio ed il vincitore è risultato la Cooperativa sociale Smart. Il nuovo contratto decorre dal 1° luglio 2023 e ha durata quadriennale con possibilità di rinnovo per un ulteriore periodo di 4 anni.

2. Piano giovani di zona, è una programmazione annuale che promossa dal Tavolo delle politiche giovanili in base alle disposizioni provinciali che finanziano parzialmente le progettualità; da fine 2020 è stata esternalizzata la figura del Referente Tecnico Organizzativo, come richiesto dalle disposizioni provinciali che collabora con l'Ufficio e gestisce il coordinamento del Tavolo e tutta la progettualità dei piani di zona inclusi i rapporti con la Provincia.

3. Concorsi a premi e workshop creativi per sviluppare la sensibilizzazione su determinate tematiche e per valorizzare la creatività e il senso artistico dei giovani. In particolar modo si intende realizzare un concorso a premi sui diritti umani con premiazione durante gli eventi della Settimana civica, ossia dal 25 aprile al 9 maggio 2024.

4. Promozione del Servizio civile quale modalità di acquisizione di competenze professionali e di abilità tecniche che possono orientare i giovani a scelte future per la loro dimensione lavorativa, ci si impegnerà per aumentare il numero dei giovani in servizio civile presso l'Amministrazione comunale.

5. Coordinamento del programma di attività e iniziative della Settimana civica, dal 25 aprile Festa della Liberazione al 9 maggio Festa dell'Europa, progetto che intende valorizzare e promuovere esperienze di cittadinanza attiva coinvolgendo la cittadinanza, le associazioni e le scuole. In collaborazione con il Centro Cooperazione Internazionale.

6. Lo sviluppo di un percorso esperienziale di partecipazione attiva e protagonismo alla vita pubblica che potrà portare alla creazione di un organo consultivo per l'Amministrazione comunale formato da giovani a partire dall'esperienza del Tavolo giovani.

Scuola musicale

La Civica Scuola Musicale "R. Zandonai" di Rovereto rappresenta una realtà formativa radicata sul territorio con una storia più che secolare.

Una missione storica, accompagnata dal Comune di Rovereto, è stata quella di fornire una formazione di alta qualità rispetto allo studio della musica, per gli aspetti della formazione strumentale come della più ampia cultura musicale.

La Scuola è attualmente inquadrata nel Registro delle Scuole Musicali della Provincia autonoma di Trento, corrispondendo a definiti requisiti che riguardano ordinamenti, metodologie didattiche, standard organizzativi e amministrativi.

Una peculiarità della Scuola Musicale "R. Zandonai" è quella di fornire una formazione a carattere pre-accademico, con un potenziamento della formazione strumentale e musicale.

Negli ultimi due anni è stata incrementata l'offerta di corsi con l'integrazione delle nuove classi di saxofono e di percussioni, e prevedendo una formazione volta ai più piccoli, per il segmento 0-3 anni.

L'orizzonte d'intervento è largo. Accanto a questo corpo centrale, che riguarda la formazione secondo gli ordinamenti delle Scuole Musicali della Provincia di Trento e secondo alcune

importanti specificità della Civica Scuola Musicale di Rovereto, si danno ulteriori fronti di impegno, che qui si delineano.

C'è un impegno volto verso la formazione permanente, con alcuni laboratori offerti a un'utenza mossa da focalizzati interessi su temi o ambiti di attività musicale. In alcuni casi i corsi si rivolgono a utenti dai 40 anni in su, ricevendo grande attenzione da questa fascia di studenti.

Il complesso delle attività, pertanto, copre idealmente l'interno arco della vita delle persone, da 0 a 100 anni (una studentessa che segue regolarmente uno dei laboratori della Scuola ha raggiunto i 102 anni d'età).

C'è un impegno volto a incrementare le occasioni di formazione per i propri studenti, allargando l'offerta grazie a workshop, masterclass, laboratori, seminari, che prevedono, in alcuni casi, la presenza di docenti ospiti.

C'è un impegno che si allarga a tutta la cittadinanza, nel caso di alcune esperienze che vanno concretamente a intercettare l'interesse per la musica come diffuso in città e sul territorio, anche laddove tale interesse non sia coltivato in termini strutturali ed si dia, ancora, come informale.

E' il caso del Laboratorio di Orchestra Sociale, che, realizzato in due esperienze sinora, nel 2021, 2022 e nel 2023, ha raccolto l'interesse di utenti esterni alla Scuola dai 4 anni in su, che hanno potuto fare l'esperienza, attraverso metodiche pedagogico-didattiche sperimentali, del suonare uno strumento e del suonarlo insieme, sino a realizzare, nella seconda esperienza, una fiaba musicale, con una orchestra di settanta elementi, che, nella maggior parte dei casi, per la prima volta suonavano uno strumento: un'esperienza che ha avvicinato alla musica in un senso immediatamente pratico-operativo e anche cooperativo. Un'esperienza di avvicinamento alla musica ma anche di educazione civica: l'orchestra come un modello di integrazione e sintesi di possibilità, capacità, competenze e creatività.

Il complesso di queste esperienze che si ramificano a partire dal corpo centrale della formazione arricchendo la proposta ordinaria costituisce un campo che coltiva nello stesso tempo quanti lavorano presso la Scuola: ne costituisce aggiornamento, formazione continua, rilancio delle competenze, in un ambiente che vuole essere ricco e aperto, denso di stimoli e spunti per provare e sperimentarsi.

La Scuola Musicale "R. Zandonai" esprime una sua attività anche nella collaborazione con realtà formative come Università e Conservatori rispetto a Master universitari e altre proposte formative di livello accademico. E' stata partecipe di un Master universitario di primo livello organizzato dall'Università di Foggia sui temi della inclusione sociale e della disabilità, e in tale contesto ospita i previsti tirocini. Una collaborazione con il Conservatorio di Trento potrà portare a essere partecipi di un master di secondo livello, che si programma di ospitare presso la sede della Civica Scuola Musicale "R. Zandonai", incentrato sulle tematiche dei bisogni educativi speciali in contesto di formazione professionale per la musica.

La Scuola, inoltre, collabora sul territorio con soggetti di iniziativa culturale, rispetto ad alcuni progetti. Importanti le collaborazioni con la Biblioteca Civica "Tartarotti", con il MART e con altre istituzioni. Le progettualità culturali hanno riguardato recentemente le tematiche del futurismo, della figura del compositore Jan Novák, di Riccardo Zandonai, rispetto a cui si prospetta lo sviluppo di un progetto di ampio respiro con la realizzazione di un'opera in prima esecuzione e con il coinvolgimento dei Comuni di Rovereto e Pesaro, dei Conservatori delle due città, della Civica Scuola Musicale "R. Zandonai", di istituzioni culturali dei due territori.

Nelle prossime mire si dà un progetto articolato rivolto ai nidi del territorio comunale, che prevede, in una sua prima definizione e concretizzazione, di declinarsi come formazione per le educatrici e contemporaneamente come formazione in situ, presso i nidi, per alcuni gruppi di bambini. La musica – come spiegano ricerche e come mostrano esperienze condotte secondo

metodiche ampiamente osservate e verificate – quando esperita nei primi anni di vita consente di sviluppare la sensibilità per il suono, le capacità percettive, il pensiero.

Nel contesto di un'attività così composita e articolata la Scuola ha rilanciato e sta rilanciando fortemente una sua missione, che è formativa secondo una sua secolare identità e in rapporto con il contesto territoriale della formazione musicale, delineando alcune sue specificità e soprattutto allargando l'orizzonte dell'intervento che assume le declinazioni della formazione permanente e continua, dell'intervento sociale attraverso la musica in chiave di prevenzione e contrasto del disagio e di cura e valorizzazione delle differenze, nonché della relazione fattiva e progettuale con istituzioni accademiche e dell'intervento culturale sul territorio.

La Civica Scuola Musicale Riccardo Zandonai è gestita direttamente dall'Ufficio cultura, la docenza è prevalentemente realizzata tramite una convenzione che integra i docenti comunali nell'insegnamento delle diversificate discipline.

Nel corso del 2023 si è conclusa la procedura di gara per la gestione del servizio di formazione musicale e strumentale che ha visto come vincitore l'ATI formata dalla scuola Jan Novak e dal Centro Musicateatrodanza. Il contratto prevede la durata di 5 annualità con possibilità di rinnovo per ulteriori due anni scolastici.

La scuola realizza mensilmente iniziative esterne alla stessa, in collaborazione con Musei, Biblioteche, associazioni e iniziative cittadine, promuovendo concerti, laboratori, interventi musicali sviluppando specifiche tematiche ed essendo di supporto a eventi tematici: il futurismo, in memoria di Zandonai, in memoria di Jan Novak ecc.

Le due nuove proposte formative, con i corsi di saxofono e percussioni insieme ai corsi estivi particolarmente articolati e ricchi degli ultimi anni hanno portato ad un incremento delle iscrizioni del 30%.

Rimangono attive le indicazioni approvate con deliberazione giunta n. 139/2022 di ricognizione dell'utilizzo del Fondo vincolato del Lascito Delaiti a favore della Scuola Musicale con relative disposizioni per l'utilizzo della quota restante a valere per i prossimi anni.

Con questo provvedimento si garantisce per il prossimo quinquennio il budget per la prosecuzione del Direttore della scuola, delle due classi nuove di strumento, saxofono e percussioni, e per la realizzazione dei corsi estivi e dei laboratori tematici.

Proseguiranno gli accordi con il Conservatorio di Trento, di cui al protocollo di intesa stipulato nel 2021, in corso di aggiornamento e ampliamento, e si svilupperanno collaborazioni con la Fondazione Villa San Giuliano e l'Amministrazione comunale di Pesaro per la valorizzazione della figura di Riccardo Zandonai.

L'Amministrazione comunale si farà carico delle proposte che emergeranno dal Consiglio di istituto, organo rappresentativo di studenti, docenti e genitori, per raccogliere suggerimenti e osservazioni per progettare insieme il futuro della scuola.

E' necessario provvedere ad un aggiornamento del Regolamento di funzionamento della scuola musicale in quanto non più in linea con la situazione attuale della scuola e con le Linee guida Provinciali.

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
06/10/2023 12:51

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
06/10/2023 12:52

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
06/10/2023 12:54

Paragrafo aggiunto

Autore sconosciuto
06/10/2023 12:54

Università dell'Età Libera

L'Università dell'Età Libera è un programma che da oltre quarant'anni l'Amministrazione Comunale promuove a favore di cittadini adulti e anziani, e rappresenta uno degli ambiti di educazione permanente con maggior risposta e interesse: gli iscritti annualmente superano le 1650 unità e raggiungono le 4000 iscrizioni. La frequenza ai corsi e conferenze è elevata e dalle indagini sul gradimento della proposta emerge un alto livello di soddisfazione da parte dei partecipanti.

Ogni anno accademico è articolato in oltre 100 corsi e laboratori, con una offerta culturale variegata che spazia da lezioni teoriche a lezioni pratiche, dalla promozione della salute alla cultura in generale.

L'iniziativa è particolarmente apprezzata dagli adulti e anziani, che interagiscono con gli uffici portando commenti costruttivi, elogi, richieste di approfondimenti di altre discipline. Il numero costante degli iscritti e la frequenza assidua registrata a tutte le tipologie di corso fa comprendere che il modello organizzativo è efficace ed efficiente.

L'Università ha due principali mission:

- l'apprendimento, aggiornamento permanente per poter scoprire o recuperare saperi, sviluppare abilità, competenze;
- la socializzazione, tramite i corsi si realizzano contatti sociali, si "fa qualcosa insieme", possono nascere amicizie e nuove relazioni.

Ogni anno accademico ha una sezione dedicata all'invecchiamento attivo tramite percorsi sull'allenamento della memoria e sulle strategie per vivere in salute l'età d'argento, oltre che percorsi di educazione motoria e di movimento dolce.

Si conferma l'utilizzo della sede presso il Centro Pastorale Beata Giovanna anche per l'anno scolastico 2023-2024.

Politiche socio-culturali per la famiglia

Le "politiche del benessere familiare" sono regolamentate dalla legge provinciale 1/2011. In tale contesto l'Amministrazione comunale promuove una serie di interventi che mirano a sostenere la famiglia nel suo compito educativo nei confronti dei figli, tramite corsi di formazione e opportunità di scambi di esperienze fra genitori che dal 2023 sarà realizzato in collaborazione con il dipartimento di psicologia dell'Università degli Studi di Trento – Polo di Rovereto.

Il Comune offre opportunità di incontri e socializzazione fra giovani famiglie come lo Spazio genitori-bambini, servizio gestito dalla cooperativa Progetto 92 tramite gara di tre anni rinnovabili per ulteriori due, l'anno 2023/2024 è il secondo del contratto stipulato lo scorso anno. Anche per il 2024 è previsto il coinvolgimento di tutti gli assessorati e servizi comunali per la redazione del Piano annuale delle politiche familiari, adempimento necessario al fine del mantenimento della certificazione provinciale Family in Trentino.

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
06/10/2023 12:56

Pari opportunità

Gli interventi di promozione delle pari opportunità promuovono il rispetto di ogni persona, non solo in riferimento a tematiche di genere, ma anche in senso trasversale toccando vari argomenti nella prospettiva di creare una cultura positiva delle differenze e promuovere i valori dell'uguaglianza e della lotta a qualsiasi tipologia di discriminazione.

Gli interventi in questa direzione mirano al miglioramento del tenore e della qualità della vita, alla coesione economica e sociale, alla solidarietà e la libera circolazione delle persone: ruolo dell'ente locale è quello di mantenere l'attenzione a queste tematiche e sensibilizzare la cittadinanza ai valori delle pari opportunità. All'interno di questo ambito ricadono:

- l'adesione del Comune alla rete Re.a.dy Rete Nazionale delle Regioni e degli Enti Locali per prevenire e superare l'omotransfobia;
- la sensibilizzazione contro la violenza sulle donne anche attraverso iniziative specifiche, in particolare, la serie di eventi annuali racchiusi sotto il titolo "Non è il destino";
- il superamento dei pregiudizi di genere e degli stereotipi tramite campagne di sensibilizzazione e iniziative;

- individuare strumenti ed indicatori di monitoraggio della situazione delle pari opportunità in ordine ai seguenti aspetti:
 - analizzare e fare il punto della situazione lavorativa delle donne, con particolare attenzione ai servizi di competenza Comunale caratterizzati dalla presenza quasi del tutto femminile, quali: asili nido, servizi di ristorazione o mense scolastiche, assistenza e servizi domiciliari, pulizie degli edifici comunali;
 - raccogliere ed elaborare dati sui contratti (tipologia e durata) e retribuzione delle lavoratrici nei sopracitati ambiti, acquisire informazioni sul benessere lavorativo;
 - evidenziare le opportunità di genere rispetto agli ambiti educativi e formativi, allo sport, alla cultura, alla salute, alle famiglie ai servizi;
 - prevedere un piano di interventi ed azioni per promuovere l'inclusione nei servizi e negli spazi pubblici gestiti dal Comune.

A tal fine è stata avviata la collaborazione con il Centro Studi di genere presso l'Università degli studi di Trento, per realizzare la ricerca, i cui risultati, oltre ad essere occasione di sensibilizzazione cittadina potranno fornire spunti per iniziative e/o ulteriori approfondimenti.

Promozione della cultura della pace

Rovereto è designata Città della pace da apposita legge nazionale la L.103/2006 e l'Amministrazione Comunale valorizza e potenzia questo prestigioso ruolo assunto tramite legge.

La città della Pace vanta una lunga tradizione, storia e buona prassi di indistinta e fraterna accoglienza, fa propria la posizione di riconoscere quale diritto primario l'acquisizione della cittadinanza fin dalla nascita dei ragazzi, nati da genitori stranieri, e cresciuti in Italia, li considera da sempre una ricchezza per il proprio territorio e comunità cittadina, auspica che il Parlamento ed il Governo lavorino per una riforma dell'attuale anacronistica legge sulla cittadinanza, giungendo ad una nuova legge, quindi, che vada nella direzione di garantire una maggiore tutela dei loro diritti a favore della massima espressione della loro personalità ed ambizioni personali (*Ius soli*).

E' da sempre promotrice, sostenitrice ed organizzatrice di iniziative, seppure simboliche, volte a sensibilizzare la pubblica opinione e soprattutto le istituzioni affinché si adottino gli opportuni provvedimenti volti all'abbattimento di qualsiasi discriminazione sofferta ed al contestuale allargamento dei diritti civili e politici di questi ragazzi, figli legittimi di Rovereto, così da renderli pienamente protagonisti della vita, del progresso e del benessere sociale e culturale della città in cui sono nati e vivono.

La promozione della cultura della pace è attuata tramite iniziative dirette e attraverso il sostegno anche finanziario alle attività, proposte da associazioni, enti istituzionali e forum, che vadano nella direzione del favorire la pace e la solidarietà fra i popoli e le nazioni, anche attraverso iniziative di accoglienza ed integrazione.

In particolar modo si manterranno i rapporti e le collaborazioni con la Fondazione Campana dei Caduti, con il Centro Pace, ecologia e diritti umani di Rovereto, e con il Centro per la Cooperazione Internazionale con il quale è in atto una convenzione e messa a disposizione di spazi per la sede di Rovereto.

Promozione della solidarietà internazionale

Il Comune intende sostenere iniziative e progetti proposti da associazioni del territorio che operino anche nei paesi in via di sviluppo, ai fini di realizzare interventi di cooperazione internazionale e solidarietà internazionale.

Politiche culturali con le associazioni

Il creare, mantenere e sviluppare luoghi di confronto con l'associazionismo, il terzo settore e altre istituzioni ed enti presenti in città, è non solo una preziosa strategia di lavoro per essere costantemente a contatto con porzioni della comunità, ma è anche un impegno etico di rapportarsi con rappresentanze della cittadinanza e promuovere insieme letture della città, dei bisogni dei servizi.

Le associazioni culturali in città sono numerose e attive, sia per le iniziative che dedicano al loro interno, per l'approfondimento, intrattenimento e crescita dei propri soci, sia soprattutto per le tante iniziative che le associazioni propongono alla cittadinanza, quale espressione e condivisione delle proprie passioni, arti e creatività.

In particolare vengono sostenute le associazioni culturali che presentano progettualità anche aperte alla cittadinanza; in media tale sostegno si concretizza in elargizione di contributi e concessione di spazi per oltre 180 mila euro annui.

L'Amministrazione comunale oltre a realizzare un intervento sussidiario rispetto alle risorse locali culturali associative, gestisce direttamente alcune manifestazioni e iniziative culturali, siano esse di carattere artistico e di intrattenimento, siano esse di carattere culturale, storico, scientifico e di attualità.

Politiche sportive

Il Comune di Rovereto riconosce la funzione sociale dello sport ed i valori naturalmente ad essa collegati (integrazione sociale, tutela della salute, sviluppo relazionale) in quanto principi indispensabili per la realizzazione di un pieno diritto di cittadinanza attiva. L'Amministrazione riconosce ai propri cittadini il diritto generalizzato alla pratica sportiva e si impegna a creare le migliori condizioni per esercitarla, indipendentemente da età, genere, nazionalità, abilità, condizioni economica, sociale e fisica.

Lo sport, inteso come servizio alla persona, è inoltre per l'Amministrazione strumento di valorizzazione del territorio con ricadute educative, culturali, turistiche ed economiche.

Attraverso i grandi eventi che si svolgono nel corso dell'anno l'Amministrazione promuove la conoscenza del territorio, la permanenza sullo stesso, la generazione di flussi turistici veicolando l'immagine della città sui territori nazionale ed europeo.

I numeri degli impianti sportivi cittadini testimoniano la varietà e la quantità delle strutture che la città può mettere a disposizione delle numerose associazioni sportive operanti sul territorio comunale ed in generale di tutti i cittadini agonisti e non; vale la pena ricordare la dotazione di impianti per meglio comprendere gli sforzi costanti dell'Amministrazione volti alla manutenzione e riqualificazione messa in campo negli anni: stadio Quercia, palazzetto dello sport "PalaMarchetti", 13 campi da calcio, centro rugby "Nelson Mandela", 2 centri tennis, 24 palestre comunali, 8 palestre provinciali, 1 centro natatorio con palestre fitness ed area wellness, 2 piscine scolastiche, 1 bocciodromo e vari campi bocce coperti e scoperti nei rioni cittadini, 1 poligono di tiro a segno, 1 centro per il tiro con l'arco, 1 skatepark, 1 centro polivalente (tamburello, calcio a 5, tennis) e 11 campi polivalenti all'aperto inseriti nei parchi urbani.

In ragione della tradizione sportiva di Rovereto, intesa nella sua completezza (impianti, formazione, ricerca, promozione, eventi), si giustificano i recenti investimenti – da completare nel prossimo triennio – riferiti alla tribuna est "Edo Benedetti" dello Stadio Quercia (10 milioni di euro, finanziati da Comune di Rovereto, PAT e CONI), al centro tennis "Mario Comperini" del Lungo Leno Destro, all'ultimazione e appalto ristorazione del centro Fucine, oltre alla riqualificazione di numerosi comparti sportivi attraverso la LP 4/2016, e sono in corso di finanziamento la riqualificazione del campo pratica di golf e dell'annesso campo pratica di volo, nonché

dell'impianto federale di tiro con l'arco presso la Baldresca, fino alla riqualificazione degli spazi outdoor dell'Oratorio di Sacco.

La collaborazione tra Assessorato all'Istruzione e quello allo Sport, d'intesa con PAT, UNITN e UNIVR, accompagnerà il processo di sviluppo del completamento del corso di Scienze motorie.

Va sottolineato infine che il Comune di Rovereto, in collaborazione con i vari comuni della Vallagarina, è tra i soci fondatori e principale finanziatore dell'Agenzia Sport della Vallagarina, associazione che continuerà a promuovere lo sport, specialmente tra i giovani e a favore delle famiglie numerose, sviluppando progetti con le scuole della città e della Vallagarina, il CONI, le organizzazioni sportive ed altri soggetti promotori delle diverse discipline sportive.

L'assegnazione della gestione degli impianti in scadenza avverrà in due modi: o tramite bando e successiva convenzione con le società sportive, oppure tramite gestione diretta di SMR, società multiservizi del comune.

L'Amministrazione comunale sosterrà l'attività delle numerose associazioni sportive tramite contributi annuali che agevolano le società sportive cittadine con un importo annuo complessivo di circa 300 mila euro.

Tra gli eventi ed i raduni sportivi più importanti il Palio della Quercia di atletica leggera, lo storico Torneo Città della Pace, il Torneo di Natale di pallavolo, il Motoraduno, il torneo internazionale di tennis APT Challenger, tornei nazionali di lotta e molte altre manifestazioni sportive che, per loro natura e tradizione, hanno caratura nazionale ed internazionale.

Grazie alle numerose e qualificate strutture sportive presenti in città, Rovereto si candida pertanto ad ospitare, in stretta collaborazione con le società sportive cittadine e con le federazioni sportive di riferimento, nuove manifestazioni ed eventi sportivi non solo di livello locale ma anche nazionale ed internazionale.

Progetti europei e progetti strategici

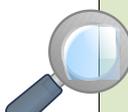
Le progettualità europee e strategiche intendono sviluppare la dimensione europea e internazionale di Rovereto implementando reti con altre città e territori e potenziando le opportunità di ricorso ai finanziamenti europei, nazionali e locali per dare slancio agli obiettivi dell'Agenda 2030 in una visione integrata, universale, inclusiva e partecipata della sostenibilità. Le proposte progettuali sottomesse sono orientate promuovere, azioni, comportamenti e forme di partecipazione attiva per la tutela dell'ambiente, la lotta ai cambiamenti climatici, valorizzando le peculiarità del contesto territoriale.

Progetti di punta che pongono il Comune di Rovereto in qualità di coordinatore sono:

“Lungo le vie dell'ACQUA: Ambiente, Cultura, QUALità di vita per Educare alla Cittadinanza Globale”, progetto co-finanziato dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo, con l'obiettivo di attivare in tre città (Rovereto, Cuneo, Mantova) comunità educanti multiattore che si impegnano nella lotta al cambiamento climatico, per la tutela dell'ambiente e per una gestione sostenibile dell'acqua in prospettiva globale e inclusiva. Questo permetterà di dare declinazione territoriale e applicazione concreta alla Strategia nazionale per l'Educazione alla Cittadinanza Globale.

“Station for Transformation” (si veda focus sotto), progetto co-finanziato dal programma europeo EUI-Innovative Actions, che intende recuperare gli spazi inutilizzati della stazione ferroviaria di Rovereto per realizzare un Green innovation hub volto a sostenere e promuovere il territorio della Vallagarina, rendendo attraente la transizione ecologica con focus sull'intreccio tra cambiamento climatico, biodiversità territoriale e scambio inter and intra comunitario.

Denominazione
aggiornata – osservazioni
Cons.Pozzer
Autore sconosciuto
07/11/2023 09:49



FOCUS

Progetto europeo “S4T - Station for Transformation”

FOCUS aggiunto

Autore sconosciuto
14/11/2023 12:00

Il progetto, che impegnerà un arco temporale di 48 mesi, mira a riqualificare l'intera area ferroviaria della città di Rovereto con una serie complessa e mirata di interventi, sia esterni che interni agli edifici già esistenti e che in taluni casi, ad oggi, risultano essere del tutto inutilizzati.

Si propone l'obiettivo strategico di rinnovare il tessuto urbano della Città di Rovereto, rendendo la stazione ferroviaria un *hub intermodale* al pari di quelle già esistenti nelle più grandi capitali europee, capace di migliorare la qualità di vita cittadina in termini di implementazione degli scambi, riduzione del traffico e dell'inquinamento, tramutando, così, Rovereto in una smart city all'altezza dei più evoluti standard europei.

In tale contesto il Comune di Rovereto ha assunto il ruolo di capofila, coinvolgendo in qualità di partner operativi rispettivamente: Associazione La Foresta Accademia di Comunità, Comunità della Vallagarina, Europe Consulting, Trentino Social Tank, Centro per la Cooperazione Internazionale e COFAC Cooperativa de Formação Animação Cultural C.R.L. (Università Lusófona), Università degli Studi di Trento, Studio di Architettura e Urbanistica Campomarzio, nonché le Ferrovie dello Stato Italiane (FS) e la Rete Ferroviaria Italiana (RFI) in qualità di proprietari degli spazi.

La Commissione Europea “European Urban Initiative” nel giugno 2023 ha già erogato, contestualmente all'approvazione del progetto S4T EU101-231, un finanziamento pari ad Euro 4.997.697,50 e ha invitato formalmente l'Amministrazione comunale a presenziare alla premiazione avvenuta in seno alla “New European Bauhaus in EU Regions and Cities event” di Bruxelles del 21-22 giugno 2023.

Tale approvazione ha dato l'avvio ufficiale alla “Fase Propedeutica al Progetto” che, cominciata il 1 settembre 2023, durerà un semestre, trovando la propria conclusione con la fine di febbraio 2024. Si tratta di una fase estremamente delicata e articolata il cui esito positivo si pone come condizione necessaria per ottenere il successivo finanziamento dell'intero progetto che dovrebbe partire a decorrere dal 1 marzo 2024.

L'aggiudicazione di questo progetto ha rappresentato, per la città di Rovereto, motivo di orgoglio nonché occasione di crescita, in ragione della peculiarità e rilevanza europea dell'idea progettuale e delle sue ricadute culturali, sociali ed economiche sull'intero territorio non solo comunale ma anche provinciale.

2.5 Politiche sociali e socio assistenziali

Il Servizio Politiche Sociali del Comune di Rovereto svolge attività nell'ambito dei servizi socio-assistenziali, risponde alle problematiche dei cittadini e cura le politiche sociali concernenti la condizione giovanile, gli anziani, le famiglie e il mondo delle disabilità, favorendo l'integrazione sociale. Grande importanza è altresì attribuita ai progetti di prevenzione, promozione, inclusione e sviluppo sociale, in particolare attraverso forme di collaborazione e rete con altri comparti del settore socio-assistenziale/sanitario e con le risorse presenti nella comunità nonché con gli altri assessorati comunali al fine di garantire un lavoro condiviso e coordinato tra i diversi servizi dell'Amministrazione.

Tali competenze sono svolte dal Comune di Rovereto sulla base della convenzione stipulata con La Comunità della Vallagarina in data 30/11/2011 n. racc. 428, ai sensi dell'art. 8 della L.P. 3/2006, in base alla quale i rapporti tra i due Enti sono organizzati in termini di leale collaborazione

e di efficace convergenza di posizioni, così da garantire una gestione delle competenze *“in modo concertato e coordinato fra i responsabili dei relativi uffici dei servizi socio-assistenziali”*. In applicazione della menzionata convenzione, Comune di Rovereto e Comunità della Vallagarina hanno innanzitutto provveduto alla redazione del Piano sociale di Comunità, approvato con delibera del Consiglio comunale n. 53 di data 24/10/2018 e successivamente aggiornato, contenente la pianificazione sociale dei due Enti. Proseguirà quindi anche nei prossimi anni il processo di razionalizzazione già attivato sulla base del Piano approvato, al fine di poter creare le migliori condizioni per attivare progetti comuni, come già sta avvenendo nell’ambito del Welfare anziani e della disabilità.

Il 2023 ha visto il Servizio Politiche Sociali impegnato nell’affidamento di alcuni servizi a completamento della fase di riprogrammazione già iniziata nel corso del 2021 in applicazione delle novità normative inserite nella L.P. 13/2007 e nel relativo regolamento di attuazione. In particolare, tra i più rilevanti, il progetto volto a fare fronte ai bisogni di emergenza e urgenza sociale e supporto abitativo temporaneo (Progetto APP), affidato a Fondazione Caritas Diocesana con convenzione del luglio 2023; la coprogettazione dei servizi per le famiglie e i minori, la cui esecuzione è partita, in pendenza della sottoscrizione delle singole convenzioni, all’inizio di settembre 2023; la Riforma Welfare Anziani (Spazio Argento), con riferimento alla formalizzazione dei rapporti con APSS, l’istituzione della Cabina di Regia e la nomina del coordinatore (luglio 2023); l’Unità di Strada e il Pronto Intervento Sociale, affidati alla Cooperativa sociale Punto d’Approdo e attivi rispettivamente da gennaio e da aprile 2023; la riforma tariffe per servizi rivolti alla disabilità, attivata nel luglio 2023; gli interventi educativi di strada

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
06/11/2023 13:21

Il 2024, sarà interessato dalla messa a regime dei singoli affidamenti.

Importante rimane, sempre e comunque, il coinvolgimento delle circoscrizioni, del territorio, dei gruppi e delle associazioni nell’ottica di creare una rete tra questi soggetti in relazione alle realizzazioni di azioni comuni orientate al benessere delle persone, alla prevenzione e alla promozione sociale, allo sviluppo di coesione e capitale sociale.

Rovereto, inoltre, è da sempre molto attenta anche all’aspetto dei servizi sanitari che interessano la città, dove si contano un ospedale e una casa di cura privata ancorché convenzionata con il Servizio Sanitario provinciale. A partire da settembre 2023 il Servizio Politiche Sociali ospita un ufficio di logopedia e uno di neuropsichiatria infantile facenti capo all’APSS. Si stanno inoltre prendendo accordi per la ristrutturazione di un piano della RSA di via Vannetti, in parte non più utilizzata in considerazione dell’apertura della nuova RSA di Piazzale De Francesco intitolata Lucia Fontana, per il trasferimento dell’Unità Operativa di Psichiatria.

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
09/10/2023 11:32

A titolo conoscitivo si riportano di seguito i dati relativi a:

→ numero di persone che si sono rivolte al Servizio Politiche Sociali comunale nel corso degli ultimi 6 anni che hanno usufruito di diversi interventi socio-assistenziali in risposta ad una condizione di bisogno:

Utenti	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale persone, di cui	1.943	1.943	2.011	1.982	2.260	2.185
anziani	697	674	752	685	796	802
adulti	937	945	922	943	1.115	1.060
minori	309	324	337	354	349	323
disabili	210	192	173	155	123	132

Tabella 22: Utenti servizio sociale comunale

Con riferimento all'ambito ANZIANI, le previsioni demografiche per la Vallagarina segnalano un aumento dal 2014 al 2030 di almeno il 42% delle persone oltre i 75 anni di età e di oltre il 65% delle persone con più di 85 anni, particolarmente esposte al rischio di non autosufficienza.

Per quanto riguarda l'assistenza alle persone parzialmente o totalmente non autosufficienti, prive di un contesto domiciliare e familiare adeguato, sono presenti in città quattro residenze sanitarie per anziani (R.S.A.) con un numero di 449 posti letto disponibili distribuiti fra R.S.A. di via Vannetti (per la parte ancora attiva), la nuova RSA Lucia Fontana in via Parteli, la R.S.A. di Borgo Sacco, gestite dalla APSP "C. Vannetti", la Casa di soggiorno "Sacra Famiglia" e la Casa di cura e soggiorno "Solatrix".

È in programma per i prossimi anni la realizzazione, da parte di APSP Vannetti, di una nuova R.S.A. nell'area di via Ronchi. ~~È stata inoltrata alla PAT una richiesta per l'apertura di un nuovo centro Alzheimer presso la RSA Kolbe di Borgo Sacco.~~ È stato trasferito il nucleo Alzheimer residenziale dalla sede della APSP di via Vannetti alla RSA Kolbe di Borgo Sacco dove è in via di realizzazione un giardino d'inverno, con finanziamento PAT, destinato ai malati di Alzheimer residenziali.

Contemporaneamente alla conseguente dismissione della RSA di Via Vannetti si provvederà a programmare il futuro di quell'area urbana che verrà a liberarsi.

Accanto a questi istituti sono presenti sul territorio anche due centri diurni per anziani e un centro diurno specifico per persone con patologia di Alzheimer. L'accesso a tali centri avviene mediante l'Unità Valutativa Multidisciplinare (U.V.M.).

Come sopra anticipato, a partire da inizio 2023, è stato formalmente attivato, nell'ambito della riforma del Welfare a favore delle persone anziane, il modulo organizzativo Spazio Argento, sulla base della Linee di indirizzo approvate dalla PAT con deliberazione n. 1719/2022, che vede raggruppati in gestione unitaria il Comune di Rovereto, la Comunità della Vallagarina e la Magnifica Comunità degli Altipiani Cimbri. Lo sportello, peraltro già attivato nel 2022 in fase di sperimentazione con la Comunità della Vallagarina, è operativo presso il Servizio Politiche Sociali del Comune di Rovereto; è stata approvata la Cabina di Regia, che vede protagonisti oltre ai funzionari degli Enti territoriali coinvolti, i rappresentanti dell'APSS e delle APSP del territorio. Nel prosieguo del 2023, il Servizio sarà quindi impegnato nell'ulteriore perfezionamento del nuovo modulo organizzativo, per il quale è stato previsto anche uno specifico coordinamento, e nella sua pubblicizzazione così da garantire la piena operatività. È in corso di sottoscrizione la convenzione con APSS per la collaborazione con gli infermieri del territorio. È stato inoltre sottoscritto un accordo con APSS e la Comunità della Vallagarina per definire una procedura di segnalazione dei pazienti anziani con bisogni socio-assistenziali nel periodo del post dimissione al fine di garantire una presa in carico precoce. Tale procedura è basata sulla collaborazione tra di coordinatori di percorso dell'APSS e gli Assistenti sociali.

È inoltre importante procedere nella promozione di una più stretta collaborazione tra le 11 associazioni per anziani presenti sul territorio nell'ottica di raggiungere prevalentemente gli anziani soli per una concreta realizzazione della politica della politica di aiuto "Anziano per l'Anziano".

Tra le politiche di welfare rivolte agli anziani assumono centrale importanza le azioni di valorizzazione e sostegno della domiciliarità. Riaffidato con il primo gennaio, il Servizio di Assistenza Domiciliare, nel corso del 2023 e del 2024 si procede con la programmazione e l'affidamento di ulteriori servizi volti, ad esempio, al supporto e alla formazione dei *caregiver*, al monitoraggio dei piani assistenziali, ecc.

Per quanto riguarda lo sviluppo di reti di prossimità a sostegno della domiciliarità dell'anziano si proseguirà con il "Centro Servizi per Anziani", la cui gestione è affidata ad APSP

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
09/10/2023 11:33

Paragrafo cancellato

Autore sconosciuto
14/11/2023 14:15

Paragrafo aggiunto

Autore sconosciuto
09/10/2023 11:35

Paragrafo aggiunto -
osservazioni presentate da
Cons. Pozzer

Autore sconosciuto
07/11/2023 10:57

Paragrafo aggiunto

Autore sconosciuto
09/10/2023 11:37

Paragrafo aggiunto

Autore sconosciuto
09/10/2023 11:37

Vannetti sulla base della convenzione sottoscritta in data 03/02/2022. Con il mese di maggio u.s., con il venir meno delle disposizioni COVID particolarmente restrittive per tali strutture, è stato gradualmente riattivato anche il Centro Servizi per Anziani a Borgo Sacco, presso la RSA Kolbe.

Come già accennato in premessa, si intende sviluppare una rete di servizi intermedi a seguito di dimissioni ospedaliere che garantiscano un sollievo ai famigliari o caregiver e una sicurezza per tutti i soggetti coinvolti, in sinergia con APSS e APSP.

L'azione del Servizio nell'ambito della DISABILITÀ si esprime in azioni dirette a sostegno delle persone diversamente abili per il soddisfacimento dei bisogni educativi, assistenziali, relazionali, di autonomia e di crescita, secondo programmi personalizzati definiti in collaborazione con la persona, con la famiglia e con gli altri Servizi coinvolti.

Di seguito si riporta il numero e tipologia di interventi forniti dal Servizio Politiche Sociali comunale a favore di disabili negli ultimi 6 anni

Descrizione intervento	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Inserimento semi residenziale per disabili	87	88	91	86	85	82
Inserimento residenziale c/o comunità alloggio disabili e istit.	25	26	27	26	26	24
Partecipanti ai soggiorni estivi per disabili	11	11	14	0	0	0
Persone c/o servizio "Spazio Libero"	46	45	45	50	45	42

Tabella 23: Interventi erogati a persone con disabilità

Nell'ambito dei servizi a favore delle persone con disabilità, si intende proseguire con la progettazione e la sperimentazione del "Dopo di Noi", attività sviluppata congiuntamente alla Comunità della Vallagarina e consistente in interventi volti a favorire l'abitare sociale delle persone con disabilità. Si procederà anche alla messa a regime di tali servizi, per le situazioni più idonee e pronte ad affrontare una vita in autonomia, in base alle modalità disposte dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione n. 768/2021 che ha approvato i criteri e le modalità per l'attuazione omogenea e uniforme su tutto il territorio provinciale delle disposizioni sull'abitare sociale.

Terminati i lavori di adeguamento e ristrutturazione delle unità immobiliari attualmente in corso di progettazione e/o esecuzione da parte del Servizio Territorio e Sviluppo Strategico comunale nell'ambito del "PNRR – Missione 5 – Componente 2 – Investimento 1.2 Percorsi di autonomia per le persone con disabilità", si intende provvedere all'inserimento di tre persone disabili nell'appartamento di Via Vannetti entro la fine del corrente 2023 e di altre due persone nell'appartamento di Borgo Sacco, sede Ex Acli. Con riferimento a questo secondo intervento è ora in corso di affidamento la progettazione e direzione lavori.

Al fine di ampliare al maggior numero di beneficiari i servizi rivolti ai cittadini, in virtù delle sempre più ridotte risorse economiche, anche attraverso il coinvolgimento dei Servizi Provinciali, gli Enti Pubblici e gli Enti del Terzo Settore, si provvederà ad analizzare i contesti socioeconomici in cui vengono attivati e forniti i servizi stessi, sviluppando una necessaria compartecipazione dei privati. Le tariffe per i servizi rivolti alla disabilità sono già state oggetto di rideterminazione e rimodulazione, sulla base dei criteri uniformi approvati dalla Provincia Autonoma di Trento con deliberazione della Giunta n. 603/2023, volti alla determinazione del costo dei servizi socio-assistenziali residenziali e semi residenziali ricompresi nell'Area persone con disabilità. Sono state approvate dalla Giunta comunale e sono applicate dal luglio 2023.

Si procederà inoltre, in considerazione del successo sino ad oggi conseguito, con l'implementazione del modello "Comunità Arancio", rivolto ad esperienze di vita condivisa per person anziane con disabilità, attualmente presente in Via della Terra a Rovereto e presso le sedi della Cooperativa di Villa Maria nell'ex convento adiacente la RSA di Sacco. Questa forma

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
09/10/2023 11:39

Frase aggiunta

Autore sconosciuto
09/10/2023 11:40

innovativa e inclusiva di accoglienza delle persone anziane con disabilità è nata da un percorso di partnership tra Cooperativa Sociale Villa Maria, Comune di Rovereto e Comunità della Vallagarina.

L'azione di sostegno alle famiglie con MINORI si esplica attraverso livelli differenziati, in termini promozionali con la valorizzazione e il sostegno delle responsabilità familiari, e attraverso interventi di aiuto, in presenza di bisogni specifici relativi ai minori e agli adulti del nucleo. Il 2024 vedrà il Servizio Politiche Sociali protagonista, assieme agli Enti del Terzo settore coinvolti, nello svolgimento dei servizi per minori nell'ambito della procedura di coprogettazione attivata nel corso dell'anno 2022. Si tratta di una modalità innovativa di gestione dei servizi, espressione del principio di sussidiarietà orizzontale sancito dall'art. 118 quarto comma della Costituzione, attraverso la quale l'Amministrazione riconosce ai soggetti privati la "contitolarità della funzione di realizzazione" dei servizi, prevedendo il sostegno anche economico dell'iniziativa privata quale modalità di realizzazione e finanziamento degli stessi.

Si procederà inoltre con l'attivazione della procedura di coprogettazione volta al conseguimento dell' "Obiettivo 1" del processo di coprogrammazione concluso ad inizio 2022, volto all'attivazione di servizi per *"aumentare la socializzazione e l'inclusione delle famiglie e dei ragazzi, intercettare e coinvolgere attivamente in azioni di socializzazione positiva famiglie e ragazzi utilizzando luoghi e percorsi non formali"*.

In accordo con gli altri Servizi comunali in un'ottica di stretta collaborazione interassessorile, con l'Università degli studi di Trento e con tutti i soggetti protagonisti sul territorio, nel corso del 2024 si lavorerà per il raggiungimento degli ulteriori obiettivi individuati a conclusione della citata coprogrammazione, e volti a: aumentare l'accessibilità ai servizi; individuare strategie per lo sviluppo consapevole dei social e delle nuove tecnologie nei ragazzi; prevenire la dispersione scolastica; incentivare le attività sportive non agonistiche e favorire l'accessibilità ai percorsi sportivi; incentivare l'attività dei gruppi AMA; ampliare le funzioni del Consultorio familiare nell'ambito delle ascolto degli adolescenti.

Nel corso del 2024 si intende portare a compimento la progettazione e l'affidamento di "Interventi educativi di strada", realizzando una rete di collaborazione tra Scuola, Servizi sociali, culturali e soci educativi, mondo dell'associazionismo, servizi sanitari, Famiglie al fine di "giocare d'anticipo" rispetto alla manifestazione del problema, per evitare derive che quando si manifestano è troppo tardi. Si sta ragionando sulla sperimentazione di modelli di intervento innovativi e non convenzionali.

Sarà comunque valorizzata la partecipazione da parte del Servizio a ulteriori bandi di finanziamento che promuovano e sviluppino azioni di sostegno alla genitorialità e alla tutela minorile.

Nel rapporto con la scuola, le forze dell'ordine e le diverse agenzie educative è condivisa l'opportunità di proseguire con lo sviluppo di azioni sinergiche nel campo dell'educazione e della prevenzione del disagio giovanile, con particolare attenzione all'attuazione di interventi educativi da svolgersi fuori da sedi istituzionali. A titolo di esempio, i progetti educativi scolastici che saranno realizzati presso la sede di OrtInBosco al Bosco della Città.

Nell'ambito del PNRR "Missione 5 Componente 2 Sottocomponente 1, dell'Investimento 1.1, sub investimento 1.1.1 – "Sostegno alle capacità genitoriali e alla prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini", al Comune di Rovereto (soggetto attuatore di livello intermedio - Ente capofila), unitamente alla Comunità della Vallagarina e alla Comunità degli Altipiani Cimbri (soggetti attuatori di livello locale), è stato assegnato un finanziamento pari a Euro 211.500,00, suddiviso sulle 3 annualità dal 2023 al 2025 per "Interventi Educativi Domiciliari per minori con metodologia P.I.P.P.I.". Tali interventi sono e continueranno ad essere eseguiti da parte di ETS

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
09/10/2023 11:42

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
09/10/2023 11:43

accreditati, presenti nell'elenco aperto dei soggetti prestatori costituito nel corso del 2023 a seguito di pubblicazione, da parte del Comune, di apposito avviso di istruttoria pubblica.

Di seguito i dati relativi al numero dei minori in carico al Servizio Politiche Sociali, divisi per fasce di età:

Utenti minori in carico divisi per fasce d'età	2020	2021	2022
0 - 2	16	18	21
3 - 5	40	44	31
6 - 10	117	101	88
11 - 13	70	77	70
14 - 17	111	109	113

Tabella 24: Minori in carico servizio sociale comunale

Il lavoro sociale nell'ambito ADULTI è contraddistinto in maniera significativa dal lavoro di rete con altri Servizi e realtà del territorio che permettono l'attivazione a favore della persona adulta in condizione di bisogno di interventi integrati con un'attenzione trasversale alle diverse autonomie e ambiti di vita.

A partire da luglio 2023, il servizio Unità di Strada, affidato a conclusione del 2022 alla Cooperativa Punto d'Approdo, è integrato con il servizio Pronto Intervento Sociale, gestito dal Comune di Rovereto, in collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento. Il Servizio ha lo scopo di fare fronte nell'immediato ad emergenze sociali, in risposta a situazioni di bisogno improcrastinabile (ad esempio, minori improvvisamente in stato di abbandono, violenze di genere, altre necessità sociali conseguenti ad eventi improvvisi e non prevedibili), quando non sia possibile l'intervento diretto dei Servizi sociali competenti sui territori interessati (durante la notte, nei fine settimana, in altri casi di impossibilità di intervento diretto da parte dei servizi competenti). Gli Operatori del Pronto Intervento Sociale intervengono in presenza nel raggio di 25 km, dando consulenza telefonica oltre questa distanza. Il Servizio Pronto Intervento Sociale trova pertanto soluzioni di emergenza, per poi procedere alla trasmissione dei relativi casi al Servizio sociale competente che provvederà alla gestione delle singole situazioni. Il servizio può essere attivato, per il momento e in via sperimentale, dalle sole forze dell'ordine (Polizia di Stato, Carabinieri, Polizia locale) intervenute per fare fronte all'emergenza. La sperimentazione continuerà per tutto l'anno 2024 e vedrà la partecipazione anche dell'Unità operativa di medicina d'urgenza e pronto soccorso dell'APSS.

Con il primo luglio 2023 è stato nuovamente affidata a Fondazione Comunità Solidale l'esecuzione del progetto volto a coprire bisogni di emergenza e urgenza sociale, supporto abitativo temporaneo sul territorio del Comune di Rovereto (Progetto APP). Tale progetto sarà implementato in corso di esecuzione con la messa a disposizione di ulteriori unità abitative, fino ad un massimo di 25. La durata dell'affidamento è prevista fino al 30 giugno 2028, eventualmente prorogabile per ulteriori 5 anni.

L'Amministrazione Comunale di Rovereto, nel tentativo di fornire risposte alle esigenze della collettività e in particolare delle fasce più deboli della popolazione, maggiormente soggette al processo di emarginazione dal mercato del lavoro, ritiene opportuno continuare a promuovere interventi a sostegno dell'occupazione, integrativi e aggiuntivi a quelli in essere previsti e finanziati a livello provinciale (fondo straordinario di sostegno all'occupazione (DESV, contratto di servizio con S.M.R.- fondo straordinario di sostegno all'occupazione; Interevento 3.3.D – ex intervento 19).

Anche in questo specifico ambito sono previsti 2 interventi nell'ambito del PNRR "Missione 5 La linea di investimento 1.3. "Housing temporaneo e stazioni di posta" che prevede la

realizzazione di alloggi diffusi di piccola dimensione (2-4 appartamenti rivolti a circa 10-15 persone) prossimi a spazi collettivi e luoghi di vita cittadina e la realizzazione di centri servizi per il contrasto alla povertà nei centri urbani. In particolare, sempre in collaborazione con il Servizio Territorio e Sviluppo Strategico comunale, è previsto l'intervento di completamento della ristrutturazione di una unità immobiliare presso l'immobile "Ex Acli" a Borgo Sacco nonché lavori di straordinaria manutenzione presso la sede che ospita la casa di accoglienza "Il Portico" (si veda nello specifico FOCUS PNRR).

Attività trasversali

Un'area di supporto rilevante è rappresentata dagli interventi economici a sostegno di condizioni di vulnerabilità socio-economica e di contrasto alla povertà, nelle quali risulta centrale anche assicurare funzioni di accompagnamento nella gestione economica. Tali attività sono esercitate, in particolare, sulla base dell'accordo rinnovato nel corso del 2021 con la Parrocchia di san Marco, limitatamente alla gestione del Fondo di Solidarietà, per la "realizzazione di azioni di contrasto alla povertà e per l'accompagnamento nella gestione economica, funzionali al sostegno di famiglie che vivono sul territorio comunale".

I principali interventi economici presenti sono: assegno unico provinciale, reddito di cittadinanza (misura nazionale), intervento economico straordinario, impegnativa di spesa per il pagamento della retta in RSA nei confronti di persone anziane e inabili, assegno di autodeterminazione per donne vittime di violenza. La valutazione e concessione di tali interventi avviene secondo quanto previsto dalla specifica normativa.

Esperienze di solidarietà già presenti sul territorio comunale, che nel corso del 2022 hanno provveduto alla distribuzione di generi alimentari come da tabella sotto riportata:

Totale persone	Totale nuclei		Totale pacchi
1570	538, di cui		Anno 2022 7566
	Italiani	200 (37%)	
	Stranieri	338 (63%)	

Tabella 25: generi alimentari distribuiti

Per quanto riguarda l'area dell'integrazione socio-culturale della popolazione sinta residente, gli interventi di integrazione si intrecciano con gli interventi più propriamente sociali, di orientamento e assistenza in capo all'ufficio servizi socio-assistenziali. In particolare proseguono gli interventi di supporto a coloro che hanno accettato di vivere in appartamenti, nell'ottica di una costante diminuzione dei residenti al campo, in attesa della realizzazione da parte della PAT delle micro-aree. Il contratto di servizio stipulato attualmente con la Cooperativa sociale Gruppo 78, prorogato al 30 giugno 2024.

Il Comune deve porsi come primo interlocutore nei confronti degli enti preposti alla programmazione (Giunta Provinciale, Consiglio Provinciale) e alla gestione (APSS e strutture convenzionate), facendosi interprete e promotore dei bisogni di salute della cittadinanza.

Sul fronte della PREVENZIONE il comune si farà promotore di azioni in integrazione con le strutture dell'Azienda Sanitaria finalizzate sia alla promozione di sani stili di vita-

Sul fronte della MEDICINA DI TERRITORIO il Comune si riconosce, sostiene e auspica lo sviluppo dell'assistenza territoriale come delineata nella recente proposta di AgeNas, ovvero:

- attraverso lo sviluppo di strutture di prossimità, come le Case della Comunità, quale punto di riferimento per la popolazione interessata;

- attraverso il potenziamento delle cure domiciliari affinché la casa possa diventare il luogo privilegiato dell'assistenza;
- attraverso l'integrazione tra assistenza sanitaria e sociale che promuova lo sviluppo di équipe multidisciplinari che si prendano carico della persona in modo olistico, con particolare attenzione alla salute mentale e alle condizioni di maggiore fragilità;
- attraverso la valorizzazione della co-produzione con gli utenti e il lavoro di prevenzione, cura, inclusione sociale, sostegno che può essere offerto dalla comunità;
- con la partecipazione e la valorizzazione di tutte le risorse della comunità nelle sue diverse forme attraverso la piena partecipazione dei diversi attori locali (Aziende Sanitarie Locali, Comuni, professionisti, caregiver, pazienti, associazioni ecc.).

In questa ottica il Comune promuoverà ogni intervento presso le autorità preposte affinché vengano attivate iniziative di potenziamento della medicina di territorio. Solleciterà gli enti preposti e vigilerà affinché sia garantita la continuità nella disponibilità di medici di medicina generale per tutti i residenti, anche mettendo a disposizione spazi per attività ambulatoriali, auspicando anche la realizzazione di forme organizzative innovative che consentano il miglioramento della continuità e della qualità della presa in carico degli assistiti (aggregazioni funzionali e infermiere di famiglia e comunità). In secondo luogo promuoverà interventi di sollecitazione anche ferma affinché sia garantita la presa in carico e risposta ai bisogni della sfera psicologica, accentuati come effetto indiretto della pandemia, puntando sulla richiesta del pieno funzionamento dei servizi di psicologia, psichiatria adulti e neuropsichiatria infantile, ma anche favorendo forme di integrazione operativa e progettuale con fra le componenti sanitaria, educativa, associativa, del terzo settore, finalizzate alla individuazione, prevenzione e gestione delle forme di disagio sia nell'adulto/anziano che nei giovani.

Per quanto riguarda l'ASSISTENZA OSPEDALIERA, il comune si farà portatore della esigenza di valorizzare la struttura pubblica del S. Maria del Carmine, in una ottica partecipazione all'interno della rete dell'assistenza ospedaliera con risposte specialistiche anche di valenza sovra-provinciale ed in una prospettiva ancorata alla progettualità della Scuola di Medicina dell'Università di Trento non solo come realtà che offre opportunità formativa ma anche di ricerca. La valorizzazione dell'ospedale dovrà necessariamente essere coerente con le previsioni programmatiche del DM 70/2015 e dei suoi aggiornamenti ed aver particolare attenzione alla appropriatezza, sostenibilità e sicurezza delle cure. In questa direzione il comune chiede particolare attenzione affinché vengano garantiti appropriati livelli delle risorse (umane e tecnologiche) assegnate alla struttura stessa.

2.6 Attività produttive

Imprese

Osservando l'andamento del numero di imprese attive nel Comune di Rovereto riportato nell'illustrazione 3, si può notare come, durante il periodo preso in considerazione, che il numero delle imprese "ordinarie" è lievemente in calo: si passa infatti dalle 2.974 imprese attive nel 2018 a 2.894 nel 2022.

Tabella e grafico aggiornati al 2022

Autore sconosciuto
04/10/2023 10:10

Settore	2018	2019	2020	2021	2022
Primario	213	216	207	207	208
Secondario	876	863	870	892	782
Estrattivo	1	1	1	1	1
Costruzioni	520	515	527	547	455
Industria in senso stretto	355	347	342	344	326
Terziario	1.884	1.853	1.884	1.887	1.901
Commercio	663	642	637	646	631
Pubblici esercizi	216	223	223	224	212
Servizi alle imprese	330	307	326	300	301
Altri servizi terziario	675	681	698	717	757
Non classificate	1	2	1	2	3
Totale imprese	2.974	2.934	2.962	2.988	2.894

Tabella 26: Imprese commerciali attive a Rovereto

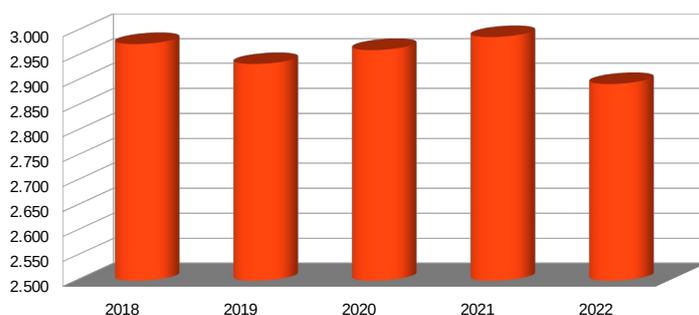


Illustrazione 14: Le imprese attive

Le imprese attive per settore¹

In questa sezione sono presentati i numeri delle imprese commerciali registrate a Rovereto nel 2022 e relative tipologie imprenditoriali.

Tabelle aggiornate al 2022

Autore sconosciuto
04/10/2023 10:15

¹ I dati sono estratti dal database del Registro delle Imprese

Settore	Registrate	Attive	Inattive	
A - Agricoltura, silvicoltura pesca	209	208	1	0,48%
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	0	0,00%
C - Attività manifatturiere	372	326	46	12,37%
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	67	66	1	1,49%
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione degli impianti	10	10	0	0,00%
F - Costruzioni	428	379	49	11,45%
G- Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	692	631	61	8,82%
H - Trasporto e magazzinaggio	78	72	6	7,69%
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	239	212	27	11,30%
J - Servizi di informazione e comunicazione	155	146	9	5,81%
K - Attività finanziarie e assicurative	109	107	2	1,83%
L - Attività immobiliari	197	175	22	11,17%
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	209	193	16	7,66%
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	113	108	5	4,42%
P - Istruzione	35	34	1	2,86%
Q - Sanità e assistenza sociale	23	21	2	8,70%
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse	43	36	7	16,28%
S - Altre attività di servizi	174	166	8	4,60%
X - Imprese non classificate	131	1	128	97,71%
Totale	3.383	2.988	391	11,56%

Tabella 27: Imprese commerciali registrate a Rovereto nel 2022

Settore	2018	2019		2020		2021		2022	
	N.	N.	Δ%	N.	Δ%	N.	Δ%	N.	Δ%
A - Agricoltura, silvicoltura pesca	213	216	1,41%	207	-4,17%	207	0,00%	208	0,48%
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	0,00%	1	0,00%	1	0,00%	1	0,00%
C - Attività manifatturiere	355	347	-2,25%	342	-1,44%	344	0,58%	326	-5,23%
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	156	126	-19,23%	146	15,87%	120	-17,81%	66	-45,00%
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione degli impianti	11	13	18,18%	11	-15,38%	9	-18,18%	10	11,11%
F - Costruzioni	342	339	-0,88%	350	3,24%	368	5,14%	379	2,99%
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	663	642	-3,17%	637	-0,78%	646	1,41%	631	-2,32%

Settore	2018	2019		2020		2021		2022	
	N.	N.	Δ%	N.	Δ%	N.	Δ%	N.	Δ%
H - Trasporto e magazzinaggio	79	77	-2,53%	72	-6,49%	71	-1,39%	72	1,41%
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	216	223	3,24%	223	0,00%	224	0,45%	212	-5,36%
J - Servizi di informazione e comunicazione	142	138	-2,82%	140	1,45%	143	2,14%	146	2,10%
K - Attività finanziarie e assicurative	96	96	0,00%	94	-2,08%	102	8,51%	107	4,90%
L - Attività immobiliari	167	163	-2,40%	166	1,84%	170	2,41%	175	2,94%
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	187	194	3,74%	206	6,19%	206	0,00%	193	-6,31%
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	95	104	9,47%	108	3,85%	109	0,93%	108	-0,92%
P - Istruzione	38	37	-2,63%	38	2,70%	39	2,63%	34	-12,82%
Q - Sanità e assistenza sociale	20	21	5,00%	21	0,00%	21	0,00%	21	0,00%
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse	34	38	11,76%	37	-2,63%	38	2,70%	36	-5,26%
S - Altre attività di servizi	158	157	-0,63%	162	3,18%	168	3,70%	166	-1,19%
X - Imprese non classificate	1	2	100,00%	1	-50,00%	2	100,00%	3	50,00%
Totale	2.974	2.934	-1,34%	2.962	0,95%	2.988	0,88%	2894	-3,15%

Tabella 28: Serie storica imprese commerciali attive a Rovereto

Le imprese artigiane per settore²

Settore	registrate	attive	addetti	addetti per impresa
Primario	0	0	0	0
Secondario	420	418	943	2,3
Estrattivo	0	0	0	0
Costruzioni	265	265	485	1,8
Industria in senso stretto	155	153	458	3,0
Terziario	328	328	794	2,4
Commercio	45	45	151	3,4
Pubblici esercizi	28	28	84	3,0
Servizi alle imprese	62	62	198	3,2
Altri servizi terziario	193	193	361	1,9
Non classificate	0	0	0	0
Totale	748	746	1737	2,3

Tabella 29: Imprese artigiane a Rovereto per settore, anno 2021

² I dati sono estratti dal database del Registro delle Imprese

Settore	2018	2019	2020	2021
Primario	2	0	0	0
Secondario	958	912	911	943
Estrattivo	0	0	0	0
Costruzioni	446	443	455	485
Industria in senso stretto	512	469	456	458
Terziario	846	842	776	794
Commercio	153	151	152	151
Pubblici esercizi	75	72	76	84
Servizi alle imprese	184	194	182	198
Altri servizi terziario	434	425	366	361
Non classificate	0	0	0	0
Totale addetti	1806	1754	1687	1737

Tabella 30: Serie storica addetti imprese artigiane a Rovereto

Le imprese femminili a Rovereto ³

In questa sezione sono presentati i numeri delle imprese "femminili", ossia delle imprese condotte da imprenditrici, registrate a Rovereto e relative tipologie imprenditoriali.

Settore	2018	2019	2020	2021
Primario	32	37	36	32
Secondario	85	85	91	91
Estrattivo	0	0	0	0
Costruzioni	47	47	48	48
Industria in senso stretto	38	38	43	43
Terziario	444	440	443	454
Commercio	149	142	146	147
Pubblici esercizi	75	79	81	83
Servizi alle imprese	34	39	38	38
Altri servizi terziario	186	180	178	186
Non classificate	0	0	0	0
Totale addetti	561	562	570	577

Tabella 31: Tabella 29: Serie storica imprese femminili a Rovereto per settore

Settore	2018	2019	2020	2021
A Agricoltura, silvicoltura pesca	32	37	36	32
C Attività manifatturiere	38	38	43	43
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	1	1	1	1

³ I dati sono estratti dal database del Registro delle Imprese

Settore	2018	2019	2020	2021
F Costruzioni	18	19	21	19
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	149	142	146	147
H Trasporto e magazzinaggio	7	4	3	3
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	75	79	81	83
J Servizi di informazione e comunicazione	21	16	15	16
K Attività finanziarie e assicurative	15	13	13	17
L Attività immobiliari	29	28	27	29
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	31	35	35	36
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	26	34	34	34
P Istruzione	8	6	6	5
Q Sanità e assistenza sociale	8	8	7	7
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse	8	10	11	12
S Altre attività di servizi	95	92	91	93
X Imprese non classificate	0	0	0	0
Totale	561	562	570	577

Tabella 32: Serie storica dello stock di imprese femminili a Rovereto al 31 dicembre

Commercio

Di seguito si propone un'analisi del numero e delle tipologie di esercizi commerciali insediati.

Anno	Tipologia esercizi commerciali (genere)						
	Alimentari		Misto		Non alimentari		totale
	n	%	n	%	n	%	
2006	59	8,44	87	12,45	553	79,11	699
2007	61	8,51	90	12,55	566	78,94	717
2008	60	8,43	91	12,78	561	78,79	712
2009	62	8,81	92	13,09	549	78,09	703
2010	65	9,05	91	12,67	562	78,27	718
2011	67	9,20	100	13,74	561	77,06	728
2012	62	8,64	98	13,65	558	77,92	718
2013	63	8,81	99	13,85	553	77,34	715
2014	70	9,41	109	14,65	565	75,94	744
2015	64	8,52	119	15,85	568	75,63	751
2016	70	8,95	121	15,47	591	75,58	782
2017	69	8,93	127	16,43	577	74,64	773
2018	76	9,95	131	17,15	557	72,91	764
2019	80	10,38	133	17,25	558	72,37	771

Anno	Tipologia esercizi commerciali (genere)						totale
	Alimentari		Misto		Non alimentari		
	n	%	n	%	n	%	
2020	78	10,29	130	17,15	550	72,56	758
2021	79	10,20	134	17,27	563	72,55	776
2022	80	10,51	135	17,74	546	71,75	761

Tabella 33: Imprese commerciali attive - fonte dati sistema informativo ISPAT

In merito alla tabella 33 si può evidenziare che la tipologia maggiormente interessata dalla crisi attuale sia quella dei “non alimentari”, categoria per la quale, per altro, la rimodulazione sembra essere cominciata a partire dal 2016.

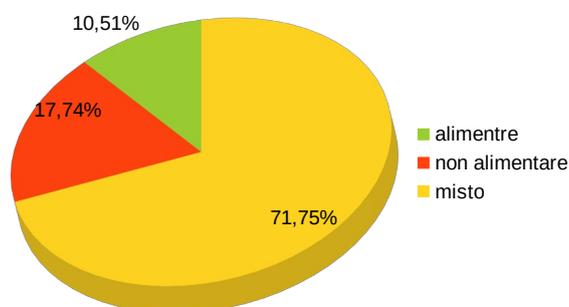


Illustrazione 15: Tipologia esercizi commerciali anno 2022

Anno	Tipologia esercizi commerciali (dimensione)						totale
	Vicinato		Medio		Grande		
	n	%	n	%	n	%	
2006	562	80,40	109	15,59	28	4,01	699
2007	576	80,45	112	15,64	28	3,91	716
2008	572	80,34	111	15,59	29	4,07	712
2009	562	80,17	110	15,69	29	4,14	701
2010	577	80,25	111	15,44	31	4,31	719
2011	585	80,36	113	15,52	30	4,12	728
2012	574	79,83	115	15,99	30	4,17	719
2013	578	78,43	130	17,64	29	3,93	737
2014	599	80,51	138	18,55	7	0,94	744
2015	606	80,80	137	18,27	7	0,93	750
2016	632	80,82	142	18,16	8	1,02	782
2017	623	80,60	142	18,37	8	1,03	773
2018	614	80,37	142	18,59	8	1,05	764
2019	619	80,29	144	18,68	8	1,04	771
2020	617	81,40	133	17,55	8	1,06	758

Anno	Tipologia esercizi commerciali (dimensione)						totale
	Vicinato		Medio		Grande		
	n	%	n	%	n	%	
2021	628	80,93	140	18,04	8	1,03	776
2022	617	81,08	136	17,87	8	1,05	761

Tabella 34: Attività commerciali per dimensione

In merito alla dimensione degli esercizi commerciali attivi, tabella 34, si può notare come il peso delle tre categorie “vicinato”, “medio” e “grande” sia rimasto sostanzialmente stabile nel corso di tutto il periodo di osservazione. A tal riguardo è necessario sottolineare il fatto che a partire dal 2013 sono cambiate ex lege le soglie di riferimento e che quindi la variazione che si può osservare empiricamente è dovuta a tali variazioni legali e non ad una effettiva variazione delle categorie insediate.

Servizi

In questa sezione sono presentati i numeri delle imprese attive nei servizi e la loro evoluzione nel tempo dal 2008:

Anno	Tipologia esercizi (categorie)						totale
	Pizzerie-ristoranti (ristoraz. - tip. A prevalente)		Bar con pasti veloci (bar con piccola ristorazione – tip. B prevalente)		Bar alcolici ed analcolici (tip. B e C bar interni)		
	n	%	n	%	n	%	
2006	46	28,05	46	28,05	72	43,9	164
2007	47	28,14	55	32,93	65	38,92	167
2008	49	29,88	54	32,93	61	37,20	164
2009	50	29,94	66	39,52	51	30,54	167
2010	49	29,34	68	40,72	50	29,94	167
2011	52	30,77	69	40,83	48	28,40	169
2012	51	30,00	72	42,35	47	27,65	170
2013	53	29,78	76	42,70	49	27,53	178
2014	58	30,85	80	42,55	50	26,60	188
2015	63	32,14	85	43,37	48	24,49	196
2016	63	31,50	92	46,00	45	22,50	200
2017	65	31,71	94	45,85	46	22,44	205
2018	64	31,37	97	47,55	43	21,08	204
2019	70	33,33	97	46,19	43	20,48	210
2020	70	33,18	103	48,82	38	18,01	211
2021	68	32,08	106	50,00	38	17,92	212
2022	57	24,46	122	52,36	54	23,18	233

Tabella 35: Pubblici esercizi per categoria

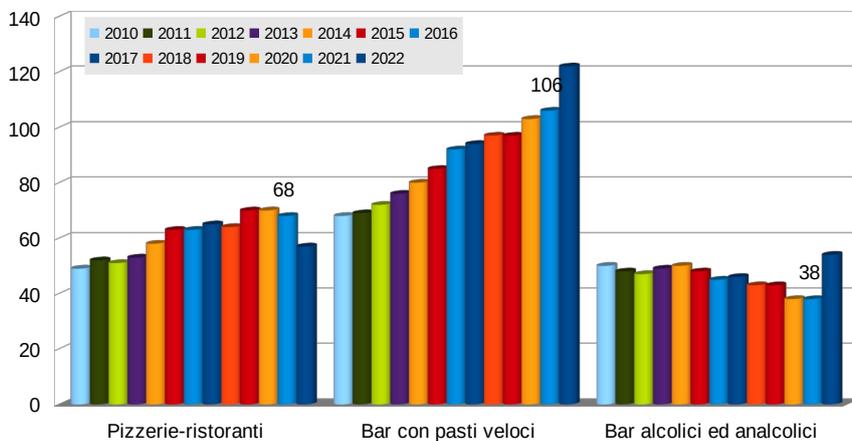


Illustrazione 16: Pubblici esercizi attivi a Rovereto – fonte dati dal gestionale dell'Ufficio Edilizia ed attività produttive del Comune di Rovereto

La crisi attuale, dovuta anche alla pandemia in corso, sembra avere consolidato, se non rafforzato, il trend di mutazione dei pubblici esercizi verso la tipologia “bar con pasti veloci” a discapito della categoria “bar alcolici e analcolici”. Tale fenomeno si può osservare con maggior risalto nella seguente illustrazione. In tale grafico si può notare come lo stock totale di pubblici esercizi non sembra risentire della crisi ma, al suo interno, si nota come ci sia un discreto travaso fra le due tipologie in esame.

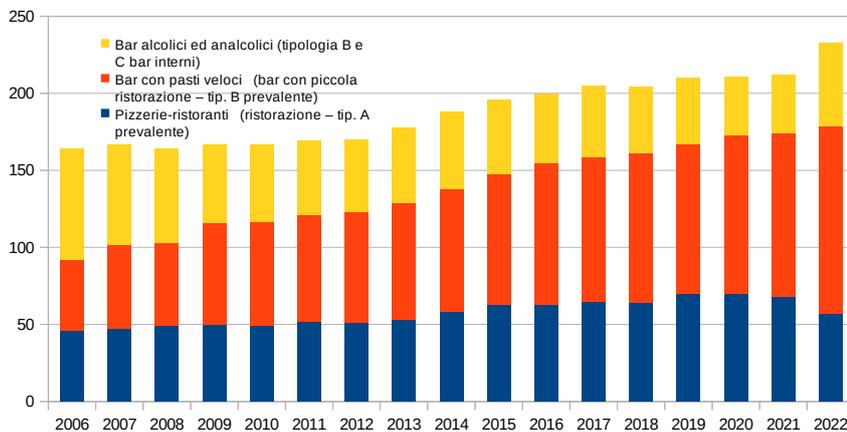


Illustrazione 17: Andamento dello stock di pubblici esercizi a Rovereto

Anno	Movimenti				
	nuove aperture	cessazioni e revoche	subingressi e trasferimenti	estensione pasti veloci	totale
2006	2	1	20	4	164
2007	3	0	23	6	167
2008	2	5	31	2	164
2009	5	2	36	6	167
2010	3	3	32	2	167
2011	7	5	35	2	169
2012	10	9	36	0	170
2013	12	4	30	0	178
2014	19	9	30	1	188
2015	11	3	32	1	196
2016	8	4	32	4	200
2017	12	7	22	0	205
2018	9	10	18	0	204
2019	11	5	17	0	210
2020	11	10	17	2	211
2021	7	6	6	0	19
2022	6	0	9	0	15

Tabella 36: Movimenti dei pubblici esercizi nel comune di Rovereto

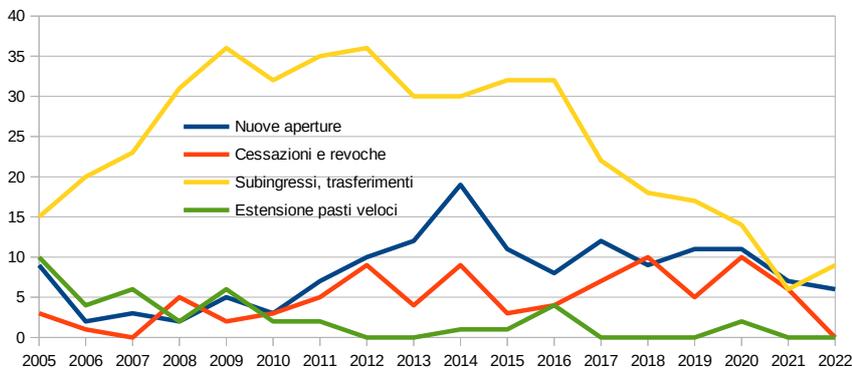


Illustrazione 18: I movimenti di pubblici esercizi a Rovereto

Il fenomeno sopra descritto sembra, alla luce dei dati riportati nella tabella 36 e illustrazione 18, dovuto principalmente a estensioni di servizi offerti realizzate in gran parte contestualmente nuove aperture: sembra quindi di assistere ad una modifica strutturale dell'offerta dovuta all'insediamento di nuove imprese, piuttosto che alla reazione alla crisi di imprese già in essere.

Turismo

I dati disponibili confermano come nel corso del 2023 arrivi e presenze siano in aumento. Si rileva una particolare attenzione per gli eventi culturali, sportivi, l'outdoor ed il cicloturismo.

Sarà importante in prospettiva "coltivare" questo interesse per accreditare sempre di più Rovereto come una città che possa offrire occasioni per una visita di più giorni.

In collaborazione con APT Rovereto e Vallagarina, continua ed è stato ulteriormente ampliato il progetto di visite guidate a Rovereto. La novità del 2023 consiste in due nuovi percorsi rispettivamente Il teatro e il suo corso e Il Leno e il suo borgo, che nei mesi di luglio e agosto verranno proposti in orario serale con partenza ad ore 21.00.

Nel solco della riscoperta, conoscenza e valorizzazione di tutto quello che riguarda il mondo della seta, argomento di particolare interesse per l'Amministrazione comunale, in collaborazione con i Comuni di Ala e Villa Lagarina e con l'APT d'ambito prosegue il progetto dal titolo: Un filo di seta per la Vallagarina.

Ospitare eventi sportivi di valenza internazionale come le partenze di una tappa del Giro d'Italia Uomini, del Tour of the Alps e del Giro d'Italia Donne, garantisce una straordinaria visibilità e quindi promozione per Rovereto ed il suo territorio. Puntare su questi come su altri eventi sportivi di primaria importanza sarà uno degli asset su cui concentrarsi anche per valorizzare e far conoscere contestualmente la varietà e qualità degli impianti sportivi che la città può vantare.

Proseguirà la stretta sinergia attivata con gli organizzatori di eventi e gli stakeholder territoriali con l'obiettivo condiviso di potenziare l'immagine di città turistica e l'indotto economico generato dagli appuntamenti in città e, più in generale, sul territorio di competenza dell'Azienda per il Turismo Rovereto e Vallagarina. E' in corso di finanziamento da parte della Comunità di Valle un progetto preliminare della prima parte della "Ciclovía della Valli del Leno" in collaborazione con i comuni di Rovereto, Vallarsa, Trambileno e Terragnolo (tratto S.Maria - Piazzetta S.Osvaldo/Lago di San Colombano). Questa progettualità va nella direzione di formulare un'idea di tracciato sostenibile da presentare in tempi successivi al Servizio piste ciclabili della Provincia.

Nel 2023 e negli anni successivi verranno ulteriormente approfonditi, declinandoli in azioni appropriate, i ragionamenti avviati attraverso una stretta collaborazione con queste manifestazioni: Festival Settecento, Festival Oriente Occidente, Vallagarina Experience Festival, Festival Educa, RAM Rovereto Astronomia Memoria, Wired Festival, Festival Informatici Senza Frontiere, Festival Meteorologia ed altri eventi di livello nazionale e con le mostre previste al Mart.

Il Comune di Rovereto e Apt d'ambito sono molto attenti al mondo del cicloturismo. A tale proposito proseguirà la campagna promozionale per promuovere nel circuito cicloturismo anche l'offerta culturale e artistica di Rovereto e della Vallagarina, Mart e musei ma anche castelli, in abbinata alla ricca offerta gastronomica del territorio. Durante la stagione estiva è confermato l'info point nella zona strategica di Borgo Sacco con l'obiettivo di intercettare i numerosi cicloturisti di passaggio sulla via Claudia Augusta e portarli in città proponendo le sue attrazioni e le potenzialità in ambito turistico.

La convenzione sottoscritta con il Touring Club Italiano per valorizzare dal punto di vista culturale e turistico Palazzo Betta-Grillo in via S. Maria con aperture calendarizzate il primo e terzo sabato di ogni mese oltre ad aperture straordinarie ha dato risultati oltre ogni aspettativa; i numeri sono importanti con una significativa presenza di visitatori provenienti fuori provincia. Si cercherà di ampliare la collaborazione individuando congiuntamente altri siti attrattivi dal punto di vista turistico, storico e culturale come ad esempio il compendio S. Osvaldo con la chiesa ed il giardino. In collaborazione con l'Assessorato alla Cultura, che ne cura la regia, è in fase avanzata un progetto di partecipazione attiva che vede coinvolta un'associazione del territorio per favorire una gestione dei due palazzi con positive ricadute in termini di aperture, salvaguardia e promozione turistico, culturale.

Le progettualità di questa Amministrazione nella direzione del potenziamento dei servizi e degli impianti outdoor collegati al turismo continuerà nella direzione dello sviluppo del piano di riqualificazione dei Lavini (centro visitatori Orme e campo da golf) nonché nel reperimento di

un'area strategica idonea ad ospitare un parco attrezzato per la sosta dei camper (come da orientamento unanime espresso in Consiglio Comunale).

Nel triennio 2024-2026 proseguirà la definizione di piccoli progetti di abbellimento del tessuto urbano e periurbano (punti illuminazione, piccole pavimentazioni di pregio, allestimento di punti panoramici e potenziamento della comunicazione turistica locale).

Lavoro

Dall'esame dei dati relativi alla situazione occupazionale delle imprese commerciali site nel Comune di Rovereto si possono fare le seguenti considerazioni. Innanzitutto si può notare come il numero totale degli occupati è caratterizzato da un trend costante di crescita durante tutto il periodo di osservazione.

Settore	2018	2019	2020	2021
A- Agricoltura, silvicoltura pesca	274	287	231	201
B - Estrazione di minerali da cave e miniere	1	1	1	1
C - Attività manifatturiere	4.509	4.487	4.486	4.239
D - Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	664	699	699	722
E - Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione degli impianti	339	332	329	326
F - Costruzioni	897	890	901	946
G - Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli	1.876	1.836	1.781	1.789
H - Trasporto e magazzinaggio	1.192	1.266	1.250	1.348
I - Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	893	898	1.036	1.035
J - Servizi di informazione e comunicazione	648	679	657	642
K - Attività finanziarie e assicurative	357	321	319	170
L - Attività immobiliari	247	257	232	274
M - Attività professionali, scientifiche e tecniche	352	414	366	361
N - Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	651	689	748	823
P - Istruzione	329	333	332	336
Q - Sanità e assistenza sociale	771	897	1.200	1.289
R - Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diverse	169	216	187	213
S - Altre attività di servizi	598	636	607	659
X - Imprese non classificate	75	73	71	84
Totale	14.842	15.211	15.433	15.458

Tabella 37: Gli addetti nelle imprese commerciali site nel Comune di Rovereto

Settore	2018	2019	2020	2021
Primario	274	287	231	201
Secondario	5993	5967	5949	5786
Estrattivo	1	1	1	1

Settore	2018	2019	2020	2021
Costruzioni	1483	1479	1462	1546
Industria in senso stretto	4.509	4.487	4.486	4.239
Terziario	8500	8884	9182	9387
Commercio	1.876	1.836	1.781	1.789
Pubblici esercizi	893	898	1.036	1.035
Servizi alle imprese	2.507	2.654	2.697	2.893
Altri servizi terziario	3224	3496	3668	3670
Non classificate	75	73	71	84
Totale addetti	14842	15211	15433	15458

Tabella 38: Gli addetti nelle imprese commerciali site nel Comune di Rovereto per settore produttivo

In particolare dall'analisi dei dati riportati nella tabella 38, si può notare che la serie storica proposta contenga, seppur nel solco di una generalizzata crescita occupazionale, un travaso a somma positiva fra i settori primario e secondario ed il settore terziario.

Quando si parla di lavoro si affronta un argomento molto delicato, particolarmente complesso ed in continua evoluzione. Il Comune per questo si impegna ad attivarsi presso gli organi competenti al fine di raccogliere i dati sugli infortuni e le malattie professionali con l'obiettivo di condividere un cambio culturale e narrativo, necessario per ridurre questo triste fenomeno. Rovereto potrà così rendersi ancora più protagonista nella promozione del lavoro e nelle politiche attive non solo sul territorio comunale ma in tutto l'ambito della Vallagarina.

Rigenerazione urbana

L'Amministrazione comunale ha promosso il Progetto di Rigenerazione Urbana al fine di integrare quanto operato in termini di infrastrutture e di opere pubbliche riqualificanti del tessuto urbano, con un progetto che consideri gli aspetti legati al vissuto del centro città, agli elementi più attrattivi del centro sia per i residenti che per i turisti, agli aspetti socio- economici quali componenti leganti e propulsori della vitalità della zona e delle loro prerogative di aggregazione.

Il Comune di Rovereto ha costituito con l'Unione Commercio e Turismo di Rovereto, sulla base di specifico protocollo di intesa il LABORATORIO DI RIGENERAZIONE URBANA con l'intento di attivare un percorso che, coinvolgendo specificatamente i settori del commercio, turismo, artigianato, dell'urbanistica, della mobilità/vivibilità, dei lavori pubblici e dell'ambiente, puntasse a definire un progetto di rilancio del centro urbano della città, valorizzando le sue potenzialità e specificità. L'Amministrazione comunale ha altresì promosso l'affidamento del servizio di progettazione di azioni di rigenerazione e riqualificazione urbana del centro cittadino". Detta progettazione si è conclusa con la pubblicazione a fine agosto 2020 dei risultati, e successivamente la Giunta ha recepito con proprio provvedimento le linee strategiche elaborate. Sulla base di quanto deliberato, l'Amministrazione è passata dalla fase di progettazione a quella di concretizzazione delle varie azioni sul territorio, secondo una logica di trasversalità di intervento e con la prerogativa della partecipazione degli attori interessati; si è inoltre dato atto che le singole azioni sarebbero state oggetto di successivi e specifici provvedimenti attuativi.

Un primo progetto attuato è stata l'individuazione e la costituzione dei cosiddetti "Distretti del Centro Urbano" configurati in 5 aree omogenee: I Distretti hanno avviato la propria attività nel luglio 2021, dimostrando di costituire una insostituibile rete sociale ed economica dei quartieri, che ha sostenuto la rivitalizzazione dei rioni anche in periodo di forte contrazione economica. Il successo dei primi 5 distretti ha portato recentemente alla costituzione di due nuovi distretti

periferici, Lizzanella e Sacco San Giorgio. Vista la valenza di aggregazione territoriale che i distretti hanno saputo raggiungere, la loro attività va ulteriormente sostenuta come elemento di arricchimento della vitalità del centro.

Un secondo aspetto suggerito dalla Progettazione di Rigenerazione Urbana è stato il "KM delle meraviglie", il percorso più importante per la città dal punto di vista turistico. L'Amministrazione ha promosso quindi un concorso di idee con l'obiettivo di attuare un progetto di valorizzazione del percorso cittadino come processo virtuoso di trasformazione rigenerativa del centro urbano, per sviluppare la propria visione programmatica di città attrattiva e accogliente. Tale concorso ha visto la partecipazione di progettisti italiani e stranieri ed ha fornito un pool di proposte ideative, secondo elementi di spazio fisico e virtuale, nonché di sistema di aggregazione e promozione, che possono dare spunti diversi all'Amministrazione per la valorizzazione del percorso interessato. Da tutti i progetti è emersa la necessità di una maggiore appropriazione degli spazi di suolo pubblico alla vivibilità cittadina e di una nuova rivisitazione dell'arredo urbano. Si tratta ora di fare sintesi delle numerose idee pervenute al fine di promuovere un intervento integrato sul Km.

Il progetto di rigenerazione urbana ha ora superato la fase embrionale di "progetto" per diventare decisamente un "processo" attraverso il quale l'Amministrazione intende valorizzare il proprio centro urbano. Il passo successivo a partire dal 2023 sarà quello di costituire il gruppo di lavoro con Comune, APT, musei e associazioni di categoria per individuare azioni concrete e sostenibili.

Ricerca, sviluppo ed innovazione

In questo contesto i progetti che possono sintetizzare in sé ricerca, sviluppo e innovazione sono rappresentati da: PROGETTO MANIFATTURA e PROGETTO MECCATRONICA, rispetto ai quali l'Amministrazione provinciale ha deciso un investimento molto significativo che sta portando risultati concreti in termini di centri di ricerca, laboratori, aziende insediate e occupati. Questi due ambiti di intervento pubblico sono considerati da Provincia e Comune occasioni imprescindibili per il rilancio economico, imprenditoriale e del lavoro dell'intera provincia e si fondano sull'idea della stretta connessione tra scuola, alta formazione e università e, innovazione e impresa e in prospettiva dello sviluppo sostenibile e della transizione ecologica.

PROGETTO MANIFATTURA, la Green factory del Trentino, sta trasformando lo storico opificio di Rovereto chiuso nel 2008 in un centro di innovazione industriale nei settori dell'edilizia eco sostenibile, dell'energia rinnovabile, dell'economia circolare, della tecnologia per la gestione e il monitoraggio dell'ambiente, delle tecnologie per la gestione delle risorse naturali, della mobilità sostenibile (veicoli elettrici, carburanti non convenzionali, infrastrutture, bikeconomy). In estrema sintesi i filoni principali di attività di Progetto Mani fattura sono: il green building, la mobilità sostenibile, tecnologie per lo sport le scienze della vita e attorno ad essi si stanno delineando le esperienze più innovative.

Le funzioni svolte da Progetto Manifattura sono quelle di pre incubatore per startup, incubatore per PMI e centro servizi per imprese mature. Stiamo parlando di alcune decine di aziende insediate, di cui alcune start up, e di qualche centinaio di occupati, di cui una buona parte sono donne e giovani.

L'ambizione che sottende Progetto Manifattura, ancor più rafforzata dalla spinta derivante dai Piani europei di ripartenza e resilienza e dal Green Deal dell'Unione Europea, come risposta alla crisi derivata dalla pandemia da Covid 19 e alla transizione ecologica, è quella di plasmare il nuovo hub di Rovereto in uno dei più attrattivi centri di aggregazione innovativi nazionali in cui accogliere le migliori aziende del *green-tech*.

Queste premesse, ad oggi, sembrano corrispondere a realtà. Molti degli spazi disponibili è stata già assegnata o opzionata a fronte di specifiche richieste da parte di gruppi industriali ed

Frase aggiornata

Autore sconosciuto
04/10/2023 10:47

Frase aggiornata

Autore sconosciuto
04/10/2023 10:49

Frase aggiunta

Autore sconosciuto
04/10/2023 10:50

aziende innovative. Si tratta di una superficie di 25.000 mq e di edifici all'avanguardia per quel che concerne le soluzioni costruttive, funzionalmente low carbon: una casa comune per imprenditori, ricercatori, studenti e startupper.

Alcune start up presenti in Manifattura rientrano nel progetto Industria dello sport, che rappresenta uno dei nuovi ambiti di lavoro strategici (magneti – settori industriali innovativi) di Progetto Manifattura.

In questo contesto è nato Spin Accelerator Italy, il primo programma di accelerazione per start up dello sport, promosso da Trentino Sviluppo in collaborazione con l'Università di Trento e Hype Sports Innovation. Grazie a questo intervento vengono selezionate ogni anno un gruppo di start up innovative che partecipano ad un intenso programma di formazione sotto la guida di docenti e mentor di caratura nazionale e internazionale.

A Progetto Manifattura le start up insediate trovano un tutor dedicato e un programma di accompagnamento dedicato; le aziende in fase di crescita altri servizi come disponibilità di spazi uffici, spazi produttivi, spazi di co-working, laboratori, occasioni di formazione e consulenze specialistiche, di incontro e confronto con partner a livello internazionale e sui mercati mondiali, di partecipare a fiere e convention.

Le principali realtà già consolidate e mature presenti in Manifattura sono *Habitech* (distretto italiano per l'energia e l'ambiente), *COSBI*, centro di ricerca in bio informatica, *Green Building Council*, ente no profit per l'edilizia sostenibile, oltre ad importanti aziende che lavorano nel campo dell'energia solare, dell'eolico e del fotovoltaico.

Parallelamente continua l'opera di recupero degli edifici storici esistenti e le nuove realizzazioni all'interno del complesso di Manifattura, come ad esempio a cura dell'Università di Trento i nuovi laboratori di risonanza magnetica del CIMEC.

Ancora, in questi spazi storici ristrutturati ha trovato allocazione e sviluppo la sede del Corso di laurea magistrale interateneo tra Università di Verona e Università di Trento in *Scienze e Tecniche dello Sport e della Prestazione fisica* (edificio ex essiccatoio/ciminiera).

Le attività didattiche e di laboratorio sono svolte nella sede di Progetto Manifattura nel nuovo spazio, luogo simbolo e logo promozionale di tutta la Manifattura, ossia l'edificio della ciminiera, e presso il CERISM, che dal 6 settembre 2022 è insediato nella nuova allocazione con uffici e laboratori proprio nei nuovi spazi dell'ambito B.

Il corso di laurea magistrale prevede una durata di due anni: è a numero chiuso (max. 50 posti disponibili per anno) con test d'ingresso. Nell'anno accademico 2022/2023 il numero di nuovi studenti ammessi al primo anno era una quarantina. Per l'anno accademico 2023/2024 non si hanno ancora i dati definitivi.

Le aree disciplinari degli insegnamenti (esami da sostenere nel primo anno: due nel primo semestre, quattro nel secondo) sono quelle di Scienze motorie e sportive, Ingegneria, Biomedicina, Psicologia, Economia e Sociologia. L'obiettivo formativo è quello di far acquisire agli studenti competenze e conoscenze in ambito scientifico, professionale e organizzativo di specifico interesse per gli sport di montagna. Gli ambiti lavorativi alla fine del percorso di studi sono quelli del preparatore atletico, istruttore e allenatore; del tecnico specializzato per la valutazione funzionale; dell'esperto di attività sportive outdoor in contesti turistici; dell'organizzatore di eventi e promotore del territorio; dell'ideatore di tecnologie innovative per attività sportive negli sport di montagna e outdoor. Il percorso degli studi prevede anche 500 ore di tirocinio che potrà essere svolto presso il CONI, presso i Licei sportivi (Rosmini di Rovereto in particolare), presso le Federazioni provinciali degli sport riconosciuti dal Comitato Olimpico, in particolare la FISJ, Federazione degli sport invernali e le Scuole sportive dei Corpi militari.

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
04/10/2023 10:51

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
04/10/2023 10:53

Da segnalare il nuovo percorso sviluppato da Progetto Manifattura nel campo delle scienze della vita (è stato recentemente sottoscritto un protocollo di collaborazione in tal senso tra Provincia, Università di Trento e Trentino sviluppo).

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
04/10/2023 10:54

Questo investimento in Be Factory mira alla costruzione di una realtà laboratoriale d'avanguardia nel campo delle scienze della vita e dei materiali, aperta alle collaborazioni con le imprese, i centri di ricerca e gli istituti tecnici del territorio. Tra le produzioni ci saranno microscopi elettronici a scansione e fusione con una risoluzione che arriva ai nanometri e strumentazioni innovative per l'analisi di cellule vive senza preparazione del campione, azzerando così il tempo di preparazione dei campioni e i rischi di errore o contaminazione umana a questo correlati. In programma l'assunzione di giovani laureati o diplomati in chimica, fisica, elettrotecnica e meccatronica. E' previsto anche un nuovo insediamento e nuove e strutture nell'area dismessa da Ariston e parallelamente è previsto lo sviluppo di un Polo dell'idrogeno, la cui precisa localizzazione è in via di definizione.

Paragrafo aggiunto

Autore sconosciuto
04/10/2023 10:57

Il ruolo del Comune in questo progetto di sviluppo è quello di facilitare la costruzione di un sistema integrato di crescita del territorio, facilitando le procedure amministrative e la realizzazione di tutti quei servizi locali che supportano il nuovo insediamento, partecipando con un ruolo attivo ai vari tavoli di lavoro tra i vari soggetti istituzionali, pubblici e privati coinvolti. Il Comune ha quindi la responsabilità di condurre e coordinare la discussione sullo sviluppo delle attività universitarie, formative e produttive sul proprio territorio nell'ambito di una riflessione più vasta circa la costruzione di un sistema urbano integrato che valuti pienamente tutte le componenti in termini di domanda e offerta di servizi urbani, ponendo come criterio di base la valorizzazione del patrimonio immobiliare e immateriale esistente, l'adesione ai principi della rigenerazione urbana e le reti di collaborazione con gli altri Comuni, il Comune di Trento in particolare.

Gli investimenti importanti previsti per Progetto Manifattura e Polo Meccatronica, ineriscono il tema dello sviluppo universitario, anche immobiliare, sul territorio di Rovereto, che significa insediamento di ulteriori corsi di laurea, triennali o magistrali, e realizzazione di spazi di servizio per gli studenti, quali mensa e studentato al fine di favorire il pieno esercizio dell'esercizio del diritto di studio.

Di fatto, in questo ambito, il lavoro di messa in rete e sinergia delle diverse competenze e conoscenze dei vari comparti e la discussione di temi che intrecciano la formazione, la ricerca e l'impresa, contribuisce in modo determinante a focalizzare quello che sarà il volto della città da qui ai prossimi anni.

In questo contesto val la pena ricordare che l'Opera universitaria di Trento in collaborazione con la Provincia, con l'Università di Trento e con il Comune che ha messo a disposizione l'immobile di sua proprietà, ha presentato un progetto preliminare volto ad ottenere un finanziamento ministeriale per la realizzazione dello studentato universitario nell'area dell'ex asilo nido della Manifattura tabacchi. Tale progetto non è stato ammesso in una prima fase ai fondi del PNNR, ma si attende il suo rifinanziamento.

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
04/10/2023 10:58

In Manifattura trova sede ormai da qualche anno il CIMEC, Centro di ricerca su mente e cervello dell'Università di Trento. Sono in corso lavori volti alla realizzazione dei nuovi laboratori di neuroimmagine, opera del valore di circa 10 milioni di euro. Si tratta dell'edificio seminterrato che ospiterà uffici amministrativi, spazi di socializzazione e, soprattutto, i laboratori con le sofisticate apparecchiature per la ricerca ora ospitate a Mattarello, accanto al BIOTech del Dipartimento di Ingegneria.

La conclusione dei lavori è prevista per la fine del 2023, il trasloco delle strutture in primavera 2024 e questo significherà la concentrazione di tutte le attività del CIMEC a Rovereto in un'unica sede, presso Progetto Manifattura appunto.

Il polo della *MECCATRONICA*, espandendo l'area già da tempo occupata dal Business Innovation Center (BIC) di Rovereto, è diventato un hub tecnologico ormai riconosciuto a livello internazionale dove impresa, formazione e innovazione possano operare in sinergia e far emergere progetti industriali innovativi con il supporto di Trentino Sviluppo.

Il settore prescelto è quello della Meccatronica, rispetto al quale vi è un interesse e un impulso generale generati anche a livello statale ed europeo per effetto degli investimenti programmati legati ai nuovi piani di rilancio dell'economia europea post pandemia. Rispetto a questo settore si concentra l'idea di un nuovo modo di fare impresa predisponendo dotazioni di prim'ordine nelle aree: 3D printing, ICT, Integrazione di sistema, Elettronica, Metrologia, Cyber security, intelligenza artificiale.

Nell'area ad ovest della ferrovia quindi trovano spazio la sede di Trentino sviluppo, le aree destinate alle imprese, il laboratorio di prototipazione meccatronica PROMOLAB FACILITY, i laboratori produttivi, gli spazi di ricerca dell'Università di Trento, Dipartimento di Ingegneria, e della Fondazione Kessler.

All'interno del Polo della Meccatronica si contano oggi oltre 40 aziende, comprese le start up, le quali occupano oltre 300 addetti. Tra le aziende principali insediate. Bonfiglioli, ZEISS, WATTS, DANA, DUCATI, che qui vi lavorano con i rispettivi centri di ricerca.

In merito a progetto Meccatronica è stata operata una variante in merito alla costruzione dei futuri laboratori scolastici che porterà ad un ampliamento degli spazi produttivi e quindi ad una maggiore integrazione tra scuola e impresa; è stata insediata la parte formativa rappresentata dai corsi di alta formazione del CFP Veronesi e dell'Istituto tecnico Marconi con l'avvio di nuovi corsi; è stata conclusa l'espansione degli spazi produttivi nell'area nord ovest del polo (area di sviluppo delle attività di Bonfiglioli) ed è in itinere il cantiere per la realizzazione dei nuovi laboratori produttivi per la PROM facility nell'area che guarda a sud, già da tempo liberata dai vecchi capannoni.

Il liceo scientifico delle arti applicate quadriennale paritario e in inglese: Liceo STEAM, che dal suo avvio aveva trovato sede in Meccatronica è migrato verso la nuova sede collocata sulla prima collina della città ed è già operativo nel corrente anno scolastico 2023/2024.

Serve evidenziare che recentemente la Giunta provinciale ha approvato il Documento per il rilancio strategico dei Poli Scientifico Tecnologici in Trentino ovvero di Progetto Manifattura e del Polo Meccatronica.

Nel solco delle quattro aree prioritarie (Industria intelligente, Sostenibilità, montagna e risorse energetiche, Salute, alimentazione e stili di vita, ICT e trasformazione digitale) della Strategia provinciale di Specializzazione intelligente 2021-2027, il documento individua quattro azioni correlate per promuovere la ricerca e l'innovazione sul territorio, la cui attuazione spetterà a Trentino Sviluppo.

Tra queste azioni, vi è anche lo sviluppo di Progetto Manifattura, con la messa in funzione dei laboratori TESS-Lab e l'avvio di un polo per l'idrogeno con spazi e tecnologie legate all'uso del combustibile pulito per la produzione di energia.

All'interno dei Poli Tecnologici trentini, in cui si è costituito nel tempo un ecosistema protetto in cui startup, piccole e medie imprese innovative e grandi gruppi industriali lavorano fianco a fianco, condividendo spazi comuni, talvolta anche strumentazioni e apparecchiature per l'innovazione industriale ed avviando collaborazioni specifiche e progetti congiunti di business, favorendo l'avvio di progetti all'avanguardia, la creazione di dinamiche di filiera e il rafforzamento della cultura imprenditoriale dentro e fuori i poli stessi, si prevede nello specifico:

- il potenziamento di Progetto Manifattura e di un Polo dell'idrogeno;
- il potenziamento di Polo Meccatronica;

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
04/10/2023 11:00

Frase aggiunta

Autore sconosciuto
04/10/2023 11:01

- la creazione di un nuovo Polo per le Scienze della vita;
- la creazione di un nuovo Polo dell'ICT – Tecnologie dell'informazione.

Potenziamento di Progetto Manifattura

Verrà ultimata la messa a punto e poi in funzione dei nuovi laboratori TESS-Lab per la sostenibilità e verranno individuati nuovi spazi che fungeranno da perno di un vero e proprio polo dell'idrogeno. Grazie anche agli importanti finanziamenti statali ed europei che si è aggiudicato di recente, il Centro Sustainable Energy di Fondazione Bruno Kessler realizzerà a Rovereto degli innovativi laboratori per lo studio delle batterie a idrogeno, passaggio propedeutico allo scale-up industriale per alimentare futuri punti di rifornimento lungo l'autostrada A22 e la realizzazione di membrane per la produzione di idrogeno e di accumulatori a celle combustibili.

Potenziamento di Polo Meccatronica

Verranno costruiti nuovi edifici produttivi nell'area adiacente al nuovo stabilimento Bonfiglioli Mechatronic Research. Lo storico edificio "ex Pirelli", attuale "Corpo A2 del Polo" verrà recuperato con l'obiettivo di ricavare nuovi spazi da dedicare alla produzione di eccellenza e alla ricerca industriale. Verrà, infine, costruita una nuova sede per il laboratorio ProM Facility, al fine di ampliare gli spazi ad esso dedicati.

Creazione di un nuovo Polo per le Scienze della vita

Sarà definita sulla base dello schema di Protocollo d'intesa del 26 marzo 2021 che regola i rapporti tra Provincia, Trentino Sviluppo e gli enti trentini per la ricerca e il trasferimento tecnologico con riferimento alla realizzazione e allo sviluppo del Polo in Trentino per le Scienze della Vita con una importante infrastruttura di ricerca dedicata (Open Science Park). La collocazione individuata è il compendio dismesso dell'ex Ariston di Rovereto.

Creazione di un nuovo Polo dell'ICT – Tecnologie dell'informazione

A supporto di tutte le quattro aree prioritarie individuate nell'ambito della Strategia S3, si stringerà la collaborazione con Trento, dove verrà infine creato un nuovo Polo dell'ICT per supportare le aziende del territorio nell'individuazione e utilizzo delle più moderne tecnologie dell'informazione, ormai necessarie in ogni tipo di settore economico.

In relazione al settore dell'attività di ricerca presente a Rovereto è imprescindibile il riferimento ai centri di ricerca interdipartimentali insediati a Rovereto, che sono:

- 1 il CIMeC – Centro interdipartimentale mente/cervello dell'Università di Trento: concentrato su ricerca, formazione, strumentazione e diffusione della conoscenza all'interno della comunità locale, in particolare viene studiata l'organizzazione del cervello attraverso l'analisi delle sue caratteristiche funzionali, strutturali e psicologiche, in condizioni normali e patologiche. Le strumentazioni all'avanguardia includono il neuroimaging funzionale, MEG, EEG, NIRS, TMS e le strumentazioni di eye tracking, accanto a sistemi per lo studio della cinematica. Il CIMeC si è recentemente classificato come principale unità di ricerca italiana in Neuroscienze cognitive, oltre ad aver vinto numerosi premi, in contesti altamente competitivi, a livello nazionale e internazionale;
- 2 il CeRiN – Centro riabilitazione neurocognitiva dell'Università di Trento (collegato al CIMeC): i cui obiettivi sono ripartiti in diverse direzioni: fornire servizi clinici essenziali alla comunità; preparare professionisti nelle discipline cliniche delle neuroscienze cognitive in grado di fornire tali servizi; effettuare ricerche nell'ambito delle neuroscienze per comprendere i meccanismi alla base delle patologie neurocognitive ed il loro recupero in seguito ad interventi di neuro-riabilitazione;
- 3 il CeRiSM – Centro di ricerca sport e montagna dell'Università di Verona: svolge attività di ricerca di base e applicata nell'ambito dell'attività fisica e sportiva con particolare

attenzione alle risposte all'ambiente naturale e in condizioni straordinarie (ipossia e ipo/ipertermia), specificità di genere in popolazioni sane, soggetti anziani e soggetti con patologie cronico-degenerative. L'Attività didattica si concretizza con corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti, corsi post-laurea finalizzati alle attività motorie in montagna, master internazionale Outdoor Activities for Health, corsi di formazione con la Scuola dello Sport del CONI Trentino su sport e attività fisica, congressi nazionali ed internazionali, incontri di promozione ed educazione sportiva. Il Centro offre servizi in ambito di valutazione funzionale e fisiologica, supporto medico, consulenze scientifiche e ricerche su commissione per privati, istituzioni, federazioni, enti sportivi ed aziende grazie ai molti laboratori di ricerca attivi al suo interno⁴.

4 Il Geco – Centro di studi e documentazione geocartografica dell'Università di Trento.

Da segnalare in questo ambito i progetti di collegamento di corso Rosmini, piazzale Orsi, stazione dei treni e l'area di via Zeni, dove è collocato il Polo della Meccatronica. In attesa della conclusione dei lavori del sottopasso ciclopedonale da piazzale Orsi sotto la statale 12, si deve rilevare che il sottopasso ferroviario pedonale che collega via Zeni e il relativo parcheggio dell'areale ferroviario con i binari della stazione ferroviaria e conseguentemente con piazzale Orsi e il centro città consente già il transito giornaliero di alcune migliaia di utenti, studenti e viaggiatori.

La Stazione dei treni peraltro sarà il centro di sviluppo di un significativo progetto risultato vincitore del primo bando EUI – European Innovative Actions. Grazie all'impegno del gruppo capitanato dal Comune di Rovereto e alla collaborazione di RFI - Ferrovie dello Stato Italiane, in rete con la Comunità della Vallagarina e con le realtà associative e di impresa sociale che dal 2017 sviluppano l'esperienza de "La Foresta - Accademia di comunità", la Stazione di Rovereto si trasformerà in un luogo di comunità e sviluppo in chiave di sostenibilità: in un *Green Innovation Hub*. Il costo complessivo del progetto è di circa 6,2 milioni di euro di cui 5 milioni finanziati dall'Europa. La progettazione è iniziata a settembre e i lavori di realizzazione e messa in funzione dovranno concludersi entro tre anni.

Paragrafo aggiunto

Autore sconosciuto
04/10/2023 11:02

2.7 Territorio e ambiente

Gli spazi aperti, i parchi e le aree boscate e più in generale le zone verdi anche urbane e peri urbane, a seguito della pandemia da Covid 19, costituiscono aree molto frequentate e vitali per la ripartenza, per il recupero psico fisico e per le relazioni sociali.

La qualità degli spazi verdi e aperti diventa quindi elemento non negoziabile per la tutela della salute delle persone e lo svolgimento delle attività conseguenti alla vita quotidiana anche in presenza di criticità quali quelle sancite dal post COVID-19.

Importante al riguardo risulta la valorizzazione dei polmoni verdi della città in quanto preziose aree sociali di benessere psico-fisico oltre che in un'ottica di turismo lento. Sotto questo aspetto l'amministrazione si impegna a porre in essere iniziative che vanno in tal direzione, ascoltando e mettendo in relazione imprese, associazioni sportive e liberi cittadini che operano sul territorio.

Particolare riguardo sarà indirizzato alla tutela delle essenze arboree pubbliche e private con piani di prevenzione, cura e messa in sicurezza di situazioni naturalmente precarie.

Accanto a quanto sopra si rammenta che la crescita nella società occidentale ha portato, negli ultimi cinquant'anni, ad uno sfruttamento eccessivo dei sistemi ecologici. Per invertire la rotta, è necessario garantire una tutela dell'ambiente intesa soprattutto come prevenzione

Paragrafo aggiornato –
osservazioni Cons.Pozzer

Autore sconosciuto
07/11/2023 11:23

⁴ Per approfondimenti: <http://www.progettomanifattura.it/>; <http://www.polomeccatronica.it/>; <http://www.cerism.univr.it/>;

dell'inquinamento, realizzabile attraverso lo sviluppo di una forte coscienza ambientale negli attori sociali ed economici.

A livello regionale, la Provincia di Trento affronta le tematiche della programmazione e della pianificazione connesse alle questioni ambientali con atti di indirizzo, che per quanto riguarda le acque trovano concreta applicazione negli strumenti del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche e nel Piano di Tutela delle Acque secondo le indicazioni delle direttive europee. In data 2 ottobre 2020 è entrata in vigore la Carta di Sintesi della Pericolosità (CSP), approvata con deliberazione della Giunta provinciale n. 1317 del 4 settembre 2020. Con l'entrata in vigore della carta stessa, hanno cessato di applicarsi le disposizioni della Carta di Sintesi geologica e del Piano Generale di Utilizzazione delle Acque Pubbliche (PGUAP) per quanto riguarda le norme di attuazione riguardanti il rischio idrogeologico (Capo IV - Aree a rischio idrogeologico).

In coerenza con tali principi l'amministrazione, di concerto con il soggetto gestore della rete delle acque meteoriche, darà corso allo sviluppo di idonee iniziative (anche di natura didattica e di sensibilizzazione socio-culturale) volte a relazionare il percorso diretto che intercorre tra i tombini stradali e i corsi fluviali (Leno / Adige). La volontà è quella di sensibilizzare la cittadinanza al fatto che i tombini stradali non sono collegati alle fognature o al depuratore e tutto quello che gettiamo negli stessi finisce per inquinare torrenti e fiumi. Le azioni da porre in essere potrebbero richiamare analoghe iniziative già promosse sull'argomento da parte di enti istituzionali.

Paragrafo aggiunto

Autore sconosciuto
09/11/2023 08:51

Per quanto riguarda la qualità dell'aria, si opera invece attraverso l'attento monitoraggio e con il Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria, strutturato in conformità alle direttive europee e alla normativa nazionale (D.Lgs. n. 155/2010).

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
09/11/2023 08:53

Per quanto riguarda i rifiuti urbani, invece, il riferimento è il quinto aggiornamento del Piano Provinciale dei Rifiuti, che deve far i conti con le discariche in via di esaurimento e con le riflessioni e gli approfondimenti tecnici e politici in tema di smaltimento dei rifiuti indifferenziati, che se pur diminuiti in termini di tonnellate nel corso degli anni, rappresentano in ogni caso per il Trentino un tema da risolvere in relazione soprattutto ai significativi costi che oggi determinano a carico dei bilanci pubblici. Sarà cura dell'amministrazione procedere alla valutazione di realtà che si occupano di riciclo.

Frase aggiunta

Autore sconosciuto
07/11/2023 11:26

Su questo piano la prospettiva ormai ampiamente condivisa è quella della realizzazione di un impianto provinciale di trattamento finale dei rifiuti residui indifferenziati (termovalorizzatore/inceneritore o altra tipologia di impianto). Nei prossimi mesi la nuova Giunta provinciale sarà tenuta quindi a decidere quale tecnologia adottare e soprattutto dove allestire l'impianto, mentre per quanto riguarda le modalità di gestione l'orientamento, anche in questo caso generalmente assodato, è quella della gestione a coordinamento e controllo pubblico.

Paragrafo aggiunto

Autore sconosciuto
04/10/2023 13:43

Da ultimo, la Giunta Provinciale in data 11 giugno 2021 ha approvato il Piano energetico-ambientale 2021 -2030 che affronta le tematiche di transizione ecologica.

Nei documenti programmatici a livello nazionale e locale stanno diventando necessariamente imprescindibili, anche alla luce degli evidenti ed irruenti fenomeni di cambiamento climatico, i contenuti e i principi dall'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile e quelli del Piano nazionale per la ripresa e la resilienza, approvato in via definitiva in data 29 aprile 2021 dal Consiglio dei Ministri, nel quale si dà atto tra l'altro che la fase emergenziale determinata dalla pandemia Covid-19 richiede un'ulteriore accelerazione verso la transizione e la crescita verde, che passa attraverso una città più sostenibile dal punto di vista ambientale, culturale, sociale, economico e digitale.

La transizione verso un Trentino più sostenibile si fonda sui principi e sulle azioni fondamentali, specificati nella SproSS, Strategia provinciale per lo sviluppo sostenibile approvata con DGP n. 2062 del 2020.

A livello locale, Il Comune di Rovereto ha ottenuto la certificazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), promossa dalla Unione Europea, che consente all'Amministrazione di valutare le prestazioni ambientali e nel contempo promuovere miglioramenti continui, mediante l'attuazione di un sistema di gestione e di comunicazione costante sulle politiche e sulle prestazioni ambientali. Il certificato di registrazione è stato rinnovato fino al 9 marzo 2026 garantendo la qualificazione del Comune come ente attento alle dinamiche ambientali ed ecosostenibili e impegnandolo contestualmente ad azioni continue di sviluppo e miglioramento verso una direzione ormai imprescindibile.

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
04/10/2023 13:45

Nell'ambito del progetto EMAS, è ritenuta fondamentale la conoscenza delle caratteristiche ambientali del territorio e per tale scopo, con la collaborazione della Fondazione MCR, sono state acquistate le attrezzature tecniche scientifiche che hanno permesso di avviare una serie di indagini ambientali multi temporali, con particolare attenzione alla zona industriale di Rovereto. Lo scopo è quello di dare delle risposte alle esigenze del cittadino, fornendo un dato conoscitivo e informativo continuo nel tempo sugli aspetti ambientali riferiti alle problematiche legate alla qualità dell'aria, delle acque superficiali e di falda, alle polveri disperse e agli odori.

Va inoltre evidenziata l'adesione al patto dei sindaci, che di fatto vincola l'Amministrazione alla riduzione dell'emissione dei gas climalteranti. L'Amministrazione comunale intende perseguire degli obiettivi specifici, per un'azione ambientale volta alla conoscenza, al presidio del territorio oltre che alle buone pratiche civiche e al rispetto delle risorse comuni, quali:

- una sempre migliore raccolta dei rifiuti per la salvaguardia del decoro cittadino, introducendo miglioramenti gestionali puntuali;
- un'ulteriore riduzione della produzione dei rifiuti urbani e speciali;
- la conoscenza e la definizione certa e trasparente dello stato delle emissioni provocate da lavorazioni e azioni private e/o pubbliche;
- il controllo e la risoluzione dei disagi ambientali;
- la conoscenza del potenziale impatto ambientale degli insediamenti produttivi sul territorio comunale.

L'Amministrazione comunale a seguito dell'uscita delle "Linee guida sugli odori", approvata dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 1.087 di data 24 giugno 2016, che danno ancora maggior ruolo alle amministrazioni comunali, ha attivato con il supporto dell'Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente e della Fondazione Museo Civico, un controllo sistematico della percezione di disturbo presso la popolazione roveretana. E' in fase operativa il monitoraggio ambientale attraverso la Fondazione Museo Civico con l'utilizzo di strumentazione specifica. Il monitoraggio continuo ci riconsegna un ridimensionamento evidente del disturbo. Grazie infatti allo sforzo congiunto tra soggetti pubblici e privati si può sostenere con un buon margine di approssimazione che emissioni odorigene, seppur presenti, provocano disagi limitati e puntuali.

Il Comune di Rovereto è attivo nella valorizzazione ambientale del suo territorio con progetti attuati nel contesto della valorizzazione della rete Natura 2000, quali il biotopo dei Lavini, il bosco della città ed altre emergenze bisognose di riqualificazione quali le piste delle orme dei dinosauri. Per questo giacimento paleontologico straordinario si garantisce così l'impegno di valorizzare l'area effettuando tra le altre cose un'attenta manutenzione straordinaria dei siti. Le orme sono un patrimonio che rende uniche in campo paleontologico le pendici del Monte Zugna. Purtroppo sono esposte agli eventi meteorologici che le stanno degradando rapidamente. Sarà dunque rapida cura dell'Amministrazione il metterle in protezione secondo i migliori metodi che gli esperti di settore sapranno proporre. Grazie a specifici accordi con la Comunità di Valle nel corso del 2022 si è reso disponibile il budget economico finalizzato all'approvazione del progetto di protezione e messa a sistema delle orme. In tal senso il Comune di Rovereto, dopo complessa quanto articolata procedura, ha proceduto all'approvazione del progetto e quindi all'appalto delle opere.

Frase aggiunta

Autore sconosciuto
14/11/2023 14:42

L'intervento inizierà nell'estate 2023 e garantirà la protezione e la valorizzazione dell'intero contesto. Seppur con limitazioni imposte dai servizi provinciali relative alla modalità di esecuzione delle opere stante la fragilità del sito il cantiere dovrebbe trovare finalmente esecuzione nel biennio 2023-2024. Ciò consentirà un sostanziale recupero e valorizzazione di un ambito a dir poco straordinario che ci viene invidiato a livello europeo.

Parallelamente a ciò proseguono le valutazioni progettuali per la valorizzazione della Baita in Costa Violina. L'amministrazione comunale, nel corso del 2023, ha interloquito con gli uffici competenti della Provincia al fine di circoscrivere le problematiche relative al suo recupero in relazione al rischio di incendio di natura forestale. Gli organi istituzionali preposti a seguito di puntuali approfondimenti, hanno ridefinito le zone a rischio di incendio consentendo comunque la possibilità di dar corso ad un intervento di recupero e di valorizzazione del contesto. Anche la baita, rivista e rifunzionalizzata, costituisce una importante tessera volta a recupero dell'ambito dei Lavini di Marco in un'ottica inclusiva e multidisciplinare.

Il sistema così prefigurato assumerà nel prossimo futuro un valore strategico nella promozione del territorio sotto i profili culturale e turistico e paesaggistico.

Sono stati garantiti interventi volti al recupero e alla valorizzazione di aree contaminate e bonificate.

Nel contesto del fondovalle ha trovato definizione e compiutezza il percorso ciclabile ad anello che collega l'abitato di Marco al biotopo dei laghetti dei Lavini. Il progetto della ciclabilità estesa alla connessione Lizzana – Marco e la zona industriale sta procedendo in termini assolutamente puntuali. Il tutto trova attuazione grazie alla valorizzazione che l'amministrazione ha attuato attraverso l'acquisizione delle aree poste in prossimità del Rio Coste. Alcuni ambiti privati sono stati acquisiti, altri verranno acquisiti in disponibilità in quanto di proprietà del demanio provinciale (Bacini Montani). In quest'ottica il potenziamento della ciclabilità diventa una priorità ormai concordata anche con gli uffici provinciali per garantire non solo un collegamento sostenibile nel novero del territorio comunale, ma anche occasione di promozione di suoli purtroppo storicamente abbandonati e quindi sacrificati rispetto alle loro effettive potenzialità. L'ipotesi di connessione di Lizzana con la zona industriale e la frazione di Marco, mediante la realizzazione di una ciclabile, ha costituito l'occasione per integrare e rimodulare la delega per la progettazione che la Provincia ha formalizzato a favore dell'amministrazione comunale. Recentemente gli uffici comunali hanno svolto le necessarie conferenze di servizi per affinare il progetto e rendere quindi appaltabile l'intervento.

Da non dimenticare risulta poi l'ambito ricreativo e sportivo volto ad accogliere nuove opportunità ludiche, quali le attrezzature per il golf, che trova puntuale traccia nell'ambito di un articolato accordo patrimoniale tra il Comune di Rovereto e le Società di sistema (Dolomiti Energia).

In sintesi nel parco peri urbano dell'Ambito di paesaggio Ruina dantesca- Orme dei dinosauri l'ipotesi è quella di realizzare:

- l'ampliamento della Baita degli Alpini per finalità ricreative, culturali e didattiche;
- la definizione di nuovi percorsi periurbani naturalistici e tematici;
- la conservazione e valorizzazione del parco orme dei dinosauri;
- l'approntamento (mediante valorizzazione di un ambito degradato) del campo da golf;
- la creazione di nuovi spazi pubblici attrezzati (ex Aragno, recupero ex cava, valorizzazione Rio Coste, ecc).

Sempre in una prospettiva di interconnessione territoriale significanza assumono i collegamenti tra gli spazi pubblici a verde e gli ambiti antropizzati. Attenzione è stata riservata infatti alla manutenzione delle aree verdi, dei percorsi ciclo pedonali e alla valorizzazione di percorsi minori. Questo atteggiamento pianificatorio garantirà sempre più una permeabilità tra le

aree di fondovalle e quelle periurbane e di mezza costa (Brione- Bosco della Città, Lizzana-Marco, Lizzanella-Ossario, ecc.).

Nel contesto dei parchi pubblici cittadini e anche delle aree verdi urbane meno centrali è in atto e continuerà anche nel triennio a venire un progetto di riqualificazione complessivo delle aree ludiche mediante, in primo luogo, un accurato studio e verifica sullo stato di manutenzione e di sicurezza delle attrezzature delle aree gioco, soprattutto quelle dedicate ai più piccoli, e insieme la realizzazione di interventi e di investimenti molto significativi. Peraltro alcune opere consistenti di rigenerazione sono state realizzate recentemente a Noriglio (parco alle Pozze) e al parco pubblico del Brione e a Marco (Parco Dolni Doubroc) e sono previste nel prossimo futuro nei parchi centrali della città al parco Alla Pista di via Dante e al parco Perlasca di corso Bettini.

Gli spazi all'aperto devono essere garantiti anche per gli animali di affezione. La diffusione a Rovereto di cittadini possessori di cani merita l'attenzione dell'Amministrazione. Sarà dunque cura della stessa la programmazione e realizzazione di aree cani, o meglio aree per lo sgambamento degli stessi, collocate nel territorio urbano dove siano facilmente e velocemente raggiungibili a piedi dal centro cittadino (Lizzana), valutando anche altre zone. Recentemente è stata realizzata l'area cani di Marco con un importante investimento di valorizzazione del verde.

Si punta molto anche sulla valorizzazione delle risorse locali, in particolare quelle che riflettono attività economiche, quali la viticoltura, l'agroalimentare e l'agricoltura biologica e biodinamica. Sempre più cittadini, associazioni e imprese decidono di investire su tecniche nuove che consentono la famosa filiera corta a km 0, riguardanti i prodotti locali, divenuti vanto del territorio e richiamo per i turisti che privilegiano gli aspetti enogastronomici; in particolare sono azioni volte ad incentivare un turismo lento e sostenibile.

La ciclabilità assume un ruolo rilevante e volto a garantire una politica equilibrata atta a coniugare gli interventi infrastrutturali sostenibili con i servizi connessi. In questo contesto si stanno potenziando le stazioni di E-motion per l'uso condiviso delle bici elettriche in aree strategiche della città e l'allestimento di colonnine di ricarica sempre per e-bike.

In particolare dopo aver collocato nove punti di ricarica in altrettanti luoghi distinti strategici in centro città e a Borgo Sacco lungo la ciclabile e in aree più periferiche come il monte Zugna presso il Rifugio, la Campana dei Caduti, i parchi pubblici di Marco, del Moietto e del Brione si stanno pianificando ulteriori interventi in altre zone cogliendo l'occasione della revisione del Piano comunale della mobilità sostenibile.

Quelli realizzati infatti sono ancora interventi puntuali che anticipano quindi la necessità di operare un monitoraggio e una valutazione complessiva delle esigenze connesse alla mobilità e contribuire a preparare una base conoscitiva di supporto alla redazione di una nuova pianificazione della mobilità sostenibile.

In questo contesto val la pena ricordare anche la realizzazione del primo lotto di colonnine per la ricarica delle auto elettriche. Si stanno attendendo le prime valutazioni sui dati di utilizzo raccolti da Neogy srl di Dolomiti Solutions spa per poter operare una pianificazione di futura allocazione sul territorio comunale, che potrà interessare il Polo degli uffici tecnici comunali della ex Cartiera, il parcheggio S. Maria in considerazione che l'ufficio patrimonio sta procedendo all'acquisto di vetture elettriche e inoltre il parcheggio in via Brigata Acqui in prossimità della stazione FS.

La questione energetica e il tema dell'energia rinnovabile, punto forte della sostenibilità, sta diventando peraltro un aspetto sempre più impellente anche per i bilanci degli enti pubblici per via del problema del "caro bollette". In questo contesto il 2022 ha registrato una forte impennata, oltre ogni ragionevole previsione, del prezzo dell'energia, costringendo il Comune a rivedere verso un rialzo molto pesante le stime di costo di fronte ai consuntivi della stagione termica. Il Comune quindi sta monitorando strettamente l'andamento dei servizi di illuminazione pubblica, del

Paragrafo aggiunto

Autore sconosciuto
08/11/2023 09:41

Frase aggiunta

Autore sconosciuto
04/10/2023 13:48

teleriscaldamento, di riscaldamento e raffrescamento degli immobili comunali con un continuo scambio di valutazioni con i fornitori. Tra l'altro nel 2024 scadrà l'appalto "calore" (già prorogato per ragioni tecniche) e sotto questo profilo il Comune da una parte sta valutando i contenuti di alcune proposte di partnership pubblico privata e allo stesso tempo sta analizzando l'adesione ad una convenzione CONSIP, relativa al Nord Est. Inoltre è allo studio un piano di razionalizzazione volto al risparmio energetico in ottemperanza con le disposizioni ministeriali e provinciali.

Per quanto riguarda la tutela dall'inquinamento acustico si evidenzia che la Legge quadro n. 447/95 e s.m. e i relativi decreti attuativi pongono principalmente in capo ai comuni e ai soggetti gestori delle infrastrutture di trasporto l'attuazione delle politiche di prevenzione e risanamento dell'inquinamento acustico. In particolare i comuni hanno l'obbligo di predisporre il Piano di classificazione acustica del territorio comunale (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 33 di data 05/11/2013) e nei casi previsti dalla legislazione i piani di risanamento acustico. Relativamente alle infrastrutture di trasporto, il D.M. 29 novembre 2000 *"Criteri per la predisposizione, da parte delle società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore"* stabilisce, inoltre, che i soggetti gestori delle infrastrutture, inclusi i comuni, hanno l'obbligo di individuare le aree in cui si abbia il superamento dei limiti e predisporre il Piano di contenimento e abbattimento del rumore. Tali obblighi trovano ulteriore conferma nel D.lgs 19 agosto 2005, n. 194 *"Attuazione della direttiva 2002/49/CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale"* secondo il quale i soggetti gestori delle infrastrutture di trasporto devono predisporre (avvalendosi degli indicatori europei), la mappatura acustica degli assi stradali principali (quelli con più di 3 milioni di veicoli/anno) e i Piani d'azione necessari per il contenimento della rumorosità. Tali documenti devono essere comunicati al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare il quale a sua volta invia i dati alla Commissione europea."

L'Amministrazione garantisce sempre più un monitoraggio del clima acustico territoriale anche attraverso l'impiego di sistematici momenti di approfondimento e misura tecnica.

Questo risponde alla primaria necessità di una adeguata tutela della qualità della vita che deve comunque trovare non già nell'apparato sanzionatorio la risposta al problema piuttosto in forme di dialogo atte a equilibrare le diverse viabili in gioco.

L'attenzione che l'Amministrazione riserva agli impatti acustici costituisce un presidio per la salute e il benessere dell'intera collettività.

E' in fase di revisione il regolamento comunale in materia di inquinamento acustico tramite un incarico a professionista esterno.

La presenza della zanzara tigre costituisce un elemento di particolare interesse ed attenzione per l'Amministrazione comunale. Proseguirà la collaborazione con il Fondazione MCR per quanto riguarda gli aspetti relativi alla lotta larvicida, alla messa in atto di interventi educativo – informativi per la popolazione nonché al costante monitoraggio della sua presenza sul territorio.

La caratteristica principale del territorio trentino è quella di essere una regione montuosa e boschiva, che attrae grazie al suo patrimonio verde milioni di turisti ogni anno. Coerentemente con l'attenzione verso l'ambiente, anche i compiti per la cura del territorio devono essere, a maggior ragione, più puntuali e rigorosi.

Per la valorizzazione del patrimonio boschivo e silvo pastorale è necessaria una continua opera di salvaguardia, monitoraggio, gestione delle risorse, controllo delle attività, promozione e disseminazione culturale, che viene garantita tramite il servizio comunale svolto dai custodi forestali. Tale gestione avviene in modalità associata con alcuni Comuni limitrofi. Con il primo gennaio 2022 tale gestione è stata rinnovata per via di una nuova e più coerente zonizzazione territoriale delle aree boschive attuata dalla Provincia e quindi il servizio di custodia forestale viene realizzato dal Comune capofila Rovereto insieme con i Comuni della Sinistra Adige: Alta Vallagarina

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
04/10/2023 13:50

Frase cancellata

Autore sconosciuto
14/11/2023 14:45

e Valli del Leno - e con il passaggio dei Comuni della Destra Adige, prima con Rovereto, alla gestione associata con il Comune capofila di Mori.

Il Comune di Rovereto esercita tutte le funzioni che sono richieste per un'ottimale gestione del verde urbano quali sfalcio, pulizia aree verdi, potature, difesa fitosanitaria, allestimento di aiuole, fioriere e rotonde, recupero rifiuti, manutenzione arredo urbano e parchi, ecc.

Risulta importante evidenziare la consulenza, nell'ambito degli interventi sulle alberature cittadine, dell'Istituto Agrario di San Michele all'Adige - Fondazione Edmund Mach, in particolare per quanto riguarda i meccanismi naturali di controllo dei parassiti mediante opportuni interventi, tra cui l'utilizzo di insetti utili che contrastano i parassiti delle piante ornamentali.

E' importante inoltre evidenziare che il Comune di Rovereto ha un rapporto di valenza istituzionale con la FEM, con la quale ha in essere una lunga e proficua collaborazione.

In tal senso dovranno delinearsi soluzioni di irrobustimento delle valutazioni concernenti il patrimonio arboreo e vegetativo del comune per soddisfare al meglio quella biodiversità ecologica e nel contempo la sicurezza che il pianeta verde è chiamato a espletare nei confronti del mondo antropico.

Nell'ambito dei capitolati di gara per la manutenzione del verde pubblico (parchi, giardini, ecc.) l'Amministrazione comunale ha inserito quale punteggio aggiuntivo la possibilità per le ditte affidatarie del servizio di farsi supportare da esperti agronomi. Le ditte vincitrici hanno confermato il suddetto impegno.

I nuovi capitolati per la gestione degli spazi pubblici aperti risultano decisamente performanti e mirano sempre più a valorizzare l'ecosistema verde in una logica proattiva e quindi volta a soddisfare al meglio le esigenze di fruizione che la cittadinanza richiede.

Rimane attuale e va ripreso al più presto l'aggiornamento del piano arboreo comunale con l'obiettivo di dare contezza, in termini di trasparenza, dell'attività posta in essere dal Comune sul versante delle nuove piantumazioni, della manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi comunali.

Paragrafo aggiunto

Autore sconosciuto
04/10/2023 13:51

Anche per quanto concerne gli impatti elettromagnetici determinati dagli elettrodotti si ricorda che l'Amministrazione ha mostrato un impegno particolare al fine di salvaguardare, con livelli massimi di cautela e prudenza la salute dei cittadini. Grazie ad un accordo pluriennale si è giunti alla dismissione dell'elettrodotto che dalla zona industriale conduceva alla centrale denominata "alla Pista". L'Amministrazione risulta quindi impegnata nel prefigurare soluzioni urbanistiche ed operative volte alla valorizzazione dei siti non più interessati dall'urbanizzazione costituente elemento detrattore per la vivibilità.

Per quanto attiene la componente territoriale si ricorda l'attenzione che è stata riservata e verrà garantita nei rapporti con le Circoscrizioni. Con ogni presidio circoscrizionale sono state definite delle priorità di intervento che verranno evase garantendo un confronto sistematico e puntuale con i vari Presidenti e i rispettivi Consigli. Trattasi per lo più di piccole opere pubbliche che, in quanto particolarmente sentite, costituiranno riferimento di comunità e garantiranno un rapporto valoriale importante con i territori.

Progettazioni straordinarie

Con riferimento ai progetti oggetto di richiesta di finanziamento con i fondi del Piano Nazionale di Resistenza e Resilienza ([si veda nello specifico FOCUS PNRR](#)), va evidenziato che l'attività sottesa alla gestione tecnica di tali iniziative risulta estremamente articolata e si concentra principalmente in un lasso temporale molto ristretto. Segnatamente hanno già trovato quasi compiuta realizzazione le opere di riqualificazione energetica presso il Teatro Zandonai e il Teatro alla Cartiera. Analogamente sono in fase di ultimazione le opere di restauro delle pertinenze del

Palazzo Betta Grillo, in fieri appaiono poi i progetti connessi alla riqualificazione energetica degli immobili comunali. Il Comune, in collaborazione con la propria società partecipata Novareti Spa, ha presentato il progetto di distrettualizzazione e controllo attivo delle perdite della rete idrica di Rovereto. Tale progetto non risulta finanziato ma è inserito nella relativa graduatoria.

A breve inizieranno le opere finalizzate alla realizzazione del nuovo plesso scolastico 0-6 presso l'area ex Alpe di Borgo Sacco. L'ampliamento della scuola d'infanzia Don Rossaro a San Giorgio non è stato finanziato ma l'intervento trova collocazione nella graduatoria.

Appaiono invece già attivati i cantieri relativi alla realizzazione della nuova mensa scolastica presso la scuola D.Chiesa e il miglioramento sismico ed energetico della scuola D.Alighieri di via Benacense.

Analogamente ha trovato lineare cantierizzazione il progetto di demoricostruzione con riqualificazione energetica dell'edificio di via Maioliche che ospiterà dodici unità abitative di stampo economico-sociale.

Infine gli interventi nel campo sociale (complesso ex Acli di Borgo Sacco, appartamenti comunale di via Vannetti, complesso Il Portico di Borgo Santa Caterina, etc.) sono in fase di ideazione.

L'importo complessivo delle opere surrichiamate ammonta ad € 23.652.600,00.

A questi si aggiungono ulteriori progetti su fondi provinciali e ministeriali:

Denominazione intervento	
1	Percorso di visita al sito di interesse paleontologico sul monte Zugna
2	Intervento di rifunzionalizzazione di piazzale Achille Leoni (areale ex Follone), nel Comune di Rovereto, per finalità di interesse pubblico con razionalizzazione degli spazi di sosta in struttura interrata
3	Fondo sport e periferie 2022 – Stadio Quercia
4	Messa in sicurezza e aumento del livello di resilienza dai cedimenti del terreno mediante nuove strutture fondazionali e di palificata al Centro civico Brione
5	Aumento del livello di resilienza e mitigazione del rischio di frana dell'abitato di Cisterna e aree limitrofe lungo la strada per Moietto
6	Aumento del livello di resilienza e mitigazione del rischio di frana lungo la strada per San Nicolò e Fontanelle

Tabella 39: Progettazione straordinaria

Urbanistica, edilizia e opere pubbliche

L'Amministrazione comunale nello specifico ambito del governo del territorio, in ossequio ai principi ispiratori della Legge provinciale 15/2015, persegue molteplici finalità volte a garantire la riproducibilità, la qualificazione e la valorizzazione del sistema delle risorse territoriali e del paesaggio per migliorare la qualità della vita, dall'ambiente e degli insediamenti.

Si pone altresì prioritaria la promozione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante il risparmio del territorio e l'incentivazione delle tecniche di riqualificazione.

A livello generale si pone l'obiettivo di perseguire il recupero degli insediamenti esistenti al fine di riqualificare il paesaggio limitando come evidenziato il consumo di suolo, anche mediante un'equa ripartizione tra i proprietari degli immobili dei diritti edificatori e degli oneri derivanti dalla pianificazione (accordo urbanistico).

attiverà il recupero di un importante spazio dismesso, ora abbandonato, e storicamente ospitante un'azienda industriale. Tale intervento consentirà una congrua compatibilizzazione delle molteplici esigenze portando ad una complessiva riqualificazione e rigenerazione del contesto in cui si opera (via del Garda).

L'amministrazione ha quindi declinato con specifiche approvazioni consiliari le varianti sopra descritte nel contesto del periodo estivo 2023. Specificatamente con deliberazione n. 29 d.d. 18/07/2023 ha trovato adozione la variante Siric - Via del Garda e con la delibera n. 20 di pari data è stata adottata la variante al Piano Regolatore Generale concernente gli accordi urbanistici interessanti la zona di Sacco e Noriglio.

Paragrafo aggiunto

Autore sconosciuto
04/10/2023 11:11

Il processo pianificatorio volto alla valorizzazione di comparti dismessi e pertanto costituenti elementi detrattori trova attuale conferma nella ripianificazione dell'ambito relativo al comparto Merloni Nord, Merloni Sud, etc.. Le iniziative pianificatorie in parola sono chiaramente indirizzate ad approntare nuove soluzioni urbane dotate di spazi urbanizzativi adeguati per assicurare un miglioramento globale della vivibilità e della percezione paesaggistica. Le varianti surrichiamate hanno trovato definizione grazie ad un clima partecipato e di condivisione, rispetto agli attori coinvolti, che ha consentito la sottoscrizione di specifiche intese/accordi. In questa prospettiva molte energie sono state riservate alla correlazione tra le iniziative edilizie ed urbanistiche volte alla riqualificazione di altri comparti degradati e l'approntamento di idonee opere urbanizzative per il miglioramento degli standard collettivi ad appannaggio della collettività. Per il prossimo futuro tali riferimenti rimangono prioritari in quanto molteplici sono i comparti bisognosi di ripensamento e globale riqualificazione. Si pensi ad esempio agli ambiti all'ambito: Merloni Nord, Merloni Sud, area ex Duplo, etc.

In termini generali si rammenta che la pianificazione utilizza gli strumenti della perequazione e della compensazione, della sottoscrizione di accordi tra pubblico privato e, come di consueto, del coinvolgimento di enti pubblici. Ciò al fine di garantire la riproducibilità, la qualificazione e la valorizzazione del sistema delle risorse territoriali e del paesaggio per migliorare la qualità della vita, dell'ambiente e degli insediamenti.

Una delle principali finalità è la promozione di uno sviluppo sostenibile e durevole mediante il risparmio del territorio; questo si attua anche assicurando lo sviluppo e la coesione sociale del territorio provinciale nel quadro dei processi di sviluppo nazionale ed europeo e nella crescita e salvaguardia identitaria e culturale locale.

Si ritiene opportuno richiamare la legge provinciale per il governo del territorio del 2015 che ha innovato la legge urbanistica provinciale del 2008.

L'obiettivo è quello di limitare il consumo del suolo, riqualificando l'esistente, confermare e potenziare la centralità del paesaggio, semplificare le procedure, ridurre e coordinare al meglio gli organismi esistenti e assicurare tempi certi di risposta. Nello specifico, la riforma in parola costituisce anche un nuovo richiamo in materia di titoli abilitativi (permesso di costruire, S.C.I.A., comunicazioni, ecc.) che risultano di stretta competenza comunale.

Come già sopra accennato, al fine di dare concretezza a quanto enunciato dalla L.P. 15/2015, il Comune di Rovereto ha accolto le istanze dei privati tese all'inedificabilità dei suoli, perseguendo la finalità della limitazione del consumo del suolo. La definizione di tale procedura è prevista anche per gli anni a venire.

Ed ancora le varianti al P.R.G. che si sono succedute negli ultimi anni, si sono poste in linea con i principi della L.P. 15/2015 in quanto hanno riguardato modifiche normative, hanno garantito la trasformazione di aree destinate all'insediamento in inedificabili e hanno interessato l'approvazione di piani attuativi apportando delle modifiche legate alla programmazione degli interventi in una logica di sostenibilità.

La funzione relativa all'edilizia abitativa pubblica viene esercitata dalla Comunità della Vallagarina, a seguito di debita convenzione approvata nel 2011. Successivamente è stato approvato uno specifico accordo programmatico con il quale sono state costituite delle forme di collaborazione con la costituzione di un "Tavolo permanente per la politica della casa" e di un "Gruppo di valutazione per l'edilizia abitativa".

Grazie alla rigenerazione del Polo della Marangoni Meccanica ha trovato collocazione nel medesimo idoneo spazio residenziale per il cohousing. Recentemente si è dato corso al collaudo delle opere e alla consegna agli assegnatari dei relativi appartamenti. Quest'ultimo contesto territoriale risulta arricchito dalla presenza di un nuovo parco pubblico e da adeguata viabilità.

Per quanto riguarda l'ambito specifico delle opere pubbliche, è da segnalare che l'Amministrazione comunale promuove e valorizza progettualità volte alla rigenerazione del patrimonio comunale finanziate con strumenti alternativi rispetto alla totale assunzione di spesa da parte dell'ente pubblico. Strumenti quali il partenariato pubblico-privato, il project-financing, il crowdfunding o finanziamento collettivo. In particolare crowdfunding civico è una delle tipologie di raccolta fondi dal basso che sta riscuotendo maggior successo: sempre più pubbliche amministrazioni lo usano per finanziare opere pubbliche e attività di riqualificazione del tessuto urbano, permettendo di valicare i confini tra sfera pubblica e sfera privata, per il raggiungimento del bene comune. Questo non solo per la realizzazione ex novo o per il recupero di opere, ma anche per le gestioni. A tal riguardo si citano ad esempio gli impianti sportivi.

L'obiettivo finale che si intende perseguire è la rigenerazione urbana, intesa come capacità di rinnovamento e di adattamento alle nuove condizioni economiche.

Gli elementi centrali saranno la sostenibilità ambientale, l'efficienza energetica, l'utilizzo di materiali innovativi, l'utilizzo di fonti rinnovabili e il riutilizzo delle acque piovane.

L'Amministrazione comunale in questa direzione proseguirà sul versante della promozione del contenimento energetico dei consumi sui propri immobili comunali. Già negli anni scorsi, nell'ambito dell'edilizia patrimoniale, sono state approntate delle significative installazioni tecnologiche volte a garantire il risparmio energetico. In tal senso si ricordano le installazioni di pannelli solari per la produzione di acqua calda sanitaria, l'approntamento di pannelli fotovoltaici, gli ammodernamenti degli impianti di supervisione per garantire efficienza nella telegestione, l'impiego di metodiche volte alla valorizzazione di energie alternative. Nel corso dei prossimi anni si garantiranno interventi per lo più volti a migliorare l'efficacia e l'efficienza energetica del patrimonio immobiliare comunale esistente attraverso l'installazione di valvole termostatiche, pannelli termoriflettenti, la sostituzione delle pompe di circolazione, l'installazione e sostituzione delle caldaie, sostituzione di serramenti, cappotti, etc. Sono questi interventi che declinano dalla redazione di specifiche diagnosi di natura tecnico-economica condotte sugli stabili e che massimizzeranno i benefici in termini di risparmio energetico anche grazie ai loro tempi di ritorno. Specifici momenti contributivi ministeriali sono stati colti dalla scrivente amministrazione per l'ammodernamento energetico del proprio patrimonio immobiliare.

La rigenerazione urbana considera la riqualificazione di importanti compendi cittadini (tra cui Palazzo Betta Grillo, ex Filanda Bettini, l'areale del Follone, l'edificio R.S.A. Vannetti, i compendi ex Duplo e ex Siric per citare i più significativi e centrali).

L'Amministrazione risulta impegnata altresì nella ridefinizione delle priorità d'intervento nel contesto dell'aera ex Peterlini. La stessa verrà impiegata per la locazione di spazi deputati alla mensa scolastica ed a funzioni accessorie collaterali. Nel corso del 2023 è stato predisposto un progetto preliminare e si avvieranno delle opere di pulizia dell'immobile.

In una logica di coerenza complessiva saranno valutate, di concerto con l'attore proprietario, concrete soluzioni di ridefinizione funzionale e riallocativa delle attività ospitate a nord del comparto della Marangoni Meccanica (distributore ed autolavaggio Q8).

Inoltre, come già sopra accennato, a seguito di puntuale ed approfondita istruttoria, è stata autorizzata altresì la variante alla lottizzazione con efficacia modificativa del PRG della Favorita e il comparto è già stato agibilizzato. Recentemente ha trovato inizio l'opera urbanizzativa volta alla realizzazione del primo tratto di ciclabile collegante la zona industriale con l'asse di via del Garda.

Proseguono le riqualificazioni dell'areale ex S.A.V., ex Macello, ex Alpe ed ex Ariston. Sono questi degli interventi che hanno quale finalità quella di garantire un innalzamento della qualità territoriale, grazie alla riqualificazione di scenari cittadini abbandonati. La rigenerazione di tali ambiti passerà attraverso la creazione di nuove funzioni di valenza pubblica e privata per ridare dignità, decoro e vita di relazione al nucleo della città di Rovereto.

Nello specifico per quanto riguarda l'ambito del Follone, dopo aver dato corso ad un percorso ampiamente partecipato presso l'Urban Center, sono state esposte analisi e sintesi progettuali afferenti il riordino dell'areale; il Consiglio Comunale ha, in primis adottato, e poi approvato in termini definitivi, il piano di riqualificazione urbana del contesto oggetto di approfondimento. Gli obiettivi generali del piano di riqualificazione urbana dell'areale del Follone prevedono la ristrutturazione degli spazi aperti quali elementi connettivi della percezione urbana, della mobilità pedonale e quali luoghi di relazione, una piazza, un ampio parcheggio coperto: si è in attesa del finanziamento provinciale.

In questa prospettiva si rammenta che, ad oggi, il Follone risulta un'area completamente libera grazie all'impegno profuso dall'Amministrazione nella definizione dei rapporti con gli artigiani che occupavano lo storico spazio.

L'intervento demolitorio è stato condotto per step successivi consentendo così un naturale quanto logico ampliamento degli spazi a parcheggio.

In continuità al lavoro svolto l'amministrazione ha già formulato specifica richiesta contributiva a valere sui fondi del Ministero dell'Interno nella logica di approntare una prima porzione di parcheggio interrato.

Ed ancora, il piano del Follone si propone una sistemazione a piazza che, secondo le richieste dell'amministrazione, potrà rispondere all'esigenza di ospitare eventi e animare i rapporti e le relazioni antropiche. I volumi edilizi previsti dal piano di riqualificazione sono di fatto funzionali a definire lo spazio aperto e ricucire le ferite e gli elementi incompiuti rispetto al costruito preesistente. In questa prospettiva si prefigurano pertanto interventi di partenariato pubblico privato per garantire la massima coerenza logico programmatica e il rispetto delle previsioni infrastrutturali pianificate.

Nell'ambito dei lavori pubblici, il compito del Comune non riguarda solamente la manutenzione straordinaria e ordinaria inerente il patrimonio comunale, ma concerne anche aspetti programmatici, di realizzazione e gestione di opere pubbliche per tutta la durata dell'iter procedurale, coinvolgendo trasversalmente sia servizi comunali che provinciali nonché altri enti funzionali in quanto alcuni immobili comunali risultano in concessione e/o gestione a terzi.

Per quanto riguarda i piccoli interventi di ordinaria manutenzione, l'amministrazione si avvale di ditte esterne locali supportate dalle maestranze del cantiere comunale, entrambi coordinati con un'unica regia. Rientra nella squadra anche la gestione dell'officina meccanica che opera su tutto il parco macchine dell'Amministrazione, compresi i mezzi della Polizia Locale.

Si rileva che a seguito della continua riduzione del numero del personale del cantiere comunale (per pensionamento, ecc.) l'Amministrazione comunale ha elaborato capitolati speciali espletando procedure ad evidenza pubblica, per l'affidamento alle ditte dei lavori di manutenzione ordinaria del territorio e del patrimonio comunale, con l'avvio dell'attività di controllo sull'operato delle ditte per accertarne l'operato e porre in essere azioni di miglioramento e di applicazione di penalità contrattuali.

In questa prospettiva gli operatori del cantiere comunali dovranno sempre più azionarsi ed espletare funzioni di regia nella logica di garantire quel necessario controllo e coordinamento che tipicizza il buon agire pubblico. Le professionalità interne dell'amministrazione, vuoi per conoscenze storiche, vuoi per abilità gestionali, dovrebbero garantire quel giusto rapporto di azione volta al coordinamento con la finalità di soddisfare l'efficacia e l'efficienza manutentiva. Si prefigurano peraltro soluzioni di affidamento a S.M.R. di servizi nel campo della gestione del verde e della manutenzione degli immobili similmente a quanto già avvenuto nel corso del 2021 con la sosta e la videosorveglianza. In tal senso, con la rivisitazione dell'assetto societario di SMR, l'amministrazione ha ritenuto opportuno affidare "in house" importanti piani di manutenzione straordinaria delle strutture scatolari a parcheggio e dei cimiteri. S.M.R. ha quindi predisposto dei piani di attività che, dopo l'approvazione dell'amministrazione, verranno delegati in termini di operatività. Ciò dovrebbe garantire una immediata veicolazione, nell'ambito dei servizi a parcheggio e di quelli cimiteriali, di opere riqualificatorie, di abbellimento, di mantenimento e più in generale di rigenerazione.

Al fine di proseguire e migliorare la valorizzazione del tessuto economico locale, l'Amministrazione – nel rispetto della normativa vigente, specificatamente della L.P. 26/93 - si impegna a tener conto di alcune linee operative: il nuovo decreto legislativo di riordino della materia dei contratti pubblici (D.Lgs. n.36/2023) rimarca con forza il fatto che il criterio di aggiudicazione prioritario per i contratti pubblici è quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il criterio del minor prezzo è utilizzabile in casi particolari e deve essere motivato specificamente dalla stazione appaltante.

Degne di nota sono le semplificazioni gestionali declinanti dalle nuove novelle in materia di appalti pubblici sancite sia a livello nazionale sia a livello provinciale (si veda lo strumento del subappalto, etc.). Il nuovo decreto legislativo 36/2023 persegue il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il miglior rapporto possibile tra qualità e prezzo. Ed ancora viene rimarcato il cosiddetto principio della fiducia nell'azione legittima e corretta dell'amministrazione, dei suoi funzionari e degli operatori economici. Tale principio favorirà e valorizzerà l'iniziativa e l'autonomia decisionale dei funzionari pubblici, con particolare riferimento alle valutazioni e alle scelte per l'acquisizione e l'esecuzione delle prestazioni (siano queste identificabili nell'ambito dei lavori, dei servizi e delle forniture) secondo il principio del risultato.

E' noto come con questo criterio si vada a valutare la componente del prezzo offerto pesandola adeguatamente rispetto agli altri criteri qualitativi, che entrano pertanto come elementi fondamentali per valutare nel modo più completo possibile ogni singola offerta. E' in questa sede che è possibile introdurre elementi che riguardano il pregio tecnico, le caratteristiche estetiche, l'accessibilità per i disabili, le certificazioni ambientali, le clausole sociali, il contenimento energetico, il risparmio di risorse, l'innovazione, gli eventuali marchi, i costi relativi di utilizzo e manutenzione riferiti all'intero ciclo di vita dell'opera (o bene o servizio) con l'obiettivo strategico di un uso più efficiente delle risorse, la compensazione dell'emissione di gas serra, l'organizzazione e l'esperienza del personale impiegato nell'appalto, il servizio successivo di assistenza tecnica, nonché i costi del ciclo di vita dei prodotti impiegati (o dei servizi o dei lavori). Questi ultimi costi comprendono sia quelli sostenuti dall'Amministrazione per l'acquisizione, l'utilizzo, la manutenzione, lo smaltimento e il riciclaggio, sia quelli esterni ambientali connessi con le emissioni di gas serra e altre sostanze inquinanti, nonché altri costi legati all'attenuazione dei cambiamenti climatici.

In questo panorama estremamente vasto di criteri cui far riferimento nella redazione degli appalti, senz'altro è possibile individuare quelli che possono consentire alle aziende locali di poter avere delle serie possibilità di aggiudicarsi incarichi anche di piccola entità. Infatti è possibile

individuare criteri che valorizzino ad esempio la vicinanza della sede operativa, dei magazzini, e dei punti di approvvigionamento dei materiali da costruzione rispetto al cantiere. Questo permette il contenimento delle emissioni dovute ai trasporti e ai cicli produttivi, ovvero l'utilizzo di prodotti locali nel rispetto delle tradizioni costruttive che storicamente hanno connotato la tradizione paesaggistica del territorio. Vengono inoltre premiati il possesso di certificazioni sociali quali il Family Audit trentino, nonché le modalità di utilizzo della manodopera, che attestino la sensibilità aziendale in ordine agli aspetti di benessere extra lavorativo dei dipendenti.

Quelli citati sono alcuni esempi, ma le possibilità di valorizzare il tessuto economico locale sono innumerevoli.

Un ulteriore sforzo è stato fatto per individuare all'interno dei computi di gara le macro lavorazioni che potrebbero essere appaltate autonomamente come lotti, funzionali o non funzionali, proprio per favorire l'accesso delle micro imprese, delle piccole e medie imprese agli appalti pubblici e una conseguente riduzione del ricorso al subappalto, spesso contratto capestro per le sub imprese, nonché prevedere sempre il pagamento diretto ai subappaltatori quando l'aggiudicatario vi ricorra. E' proseguito nel corso del 2021 l'implementazione di tale modus operandi, già potenziato negli anni precedenti.

Pertanto nel rispetto della normativa vigente gli uffici preposti si adopereranno al fine di valorizzare le realtà imprenditoriali locali in materia di contratti pubblici; nel caso in cui la procedura dell'affidamento diretto sotto soglia non fosse praticabile per ragioni diverse da quelle di legge, ne sarà data esauriente motivazione nelle determinazioni assunte.

Al fine di garantire non solo le rotazioni e il coinvolgimento delle realtà locali, ma anche una buona performance, è stato affinato il meccanismo di valutazione delle ditte, in modo da premiare le imprese che operano con attenzione, professionalità e celerità nei vari ambiti, calibrando in tal modo i futuri inviti.

In materia di opere pubbliche, merita particolare evidenza la riqualificazione e l'ampliamento della già importante offerta impiantistica dedicata alle attività sportive. L'Amministrazione crede nel valore dello sport quale strumento di aggregazione e formazione, garantibile solo con la disponibilità di infrastrutture moderne e al passo con i tempi.

Accanto alle attività sportive si è garantito e nel contempo si garantirà particolare attenzione al mondo della scuola e dei bambini. In questa prospettiva sono state previste soluzioni di miglioramento infrastrutturale e funzionale di numerosi istituti scolastici complici anche le opportunità offerte dal PNRR.

Ripensare alle scuole sotto un profilo della rigenerazione degli spazi significa fluidificare ed equilibrare importanti anelli della catena della vita quotidiana di buona parte della cittadinanza.

Non certamente per ordine di importanza si riafferma in una logica di continuità l'accordo sottoscritto tra la Provincia Autonoma di Trento e l'Amministrazione comunale per l'attuazione delle strategie infrastrutturali di rilievo già programmate e ampiamente condivise.

Le stesse seguono le coordinate:

- della valorizzazione dell'ambito della Manifattura e del nuovo Polo della Meccatronica
- il nuovo polo della protezione civile;
- l'ammodernamento strategico dello stadio Quercia;
- il sottopasso ciclopeditonale urbano di piazzale Orsi e dell'areale ferroviario;
- il nuovo polo intermodale comprensivo delle connessioni viabilistiche di pertinenza in grado di decongestionare dall'aggressione viabilistica il centro cittadino;
- la definizione delle nuove soluzioni in materia di residenza sanitaria assistenziale;
- l'approntamento dei nuovi poli scolastici;
- lo studentato.

Le riflessioni puntuali sopra espresse costituiscono un vero e proprio piano strategico per la comunità di Rovereto quale riferimento baricentrico per l'intero ambito della Vallagarina e conseguentemente presidio territoriale per le dinamiche a scala provinciale.

~~Nel corso del 2022 ha trovato poi formalizzazione un ulteriore Protocollo di Intesa tra la PAT e i comuni di Rovereto, Volano, Calliano, Besenello, Nomi e la Comunità della Vallagarina per la mobilità sostenibile tra Trento e Rovereto. Con tale Protocollo dovrebbero trovare individuazione le migliori infrastrutture di connessione atte a consentire l'alleggerimento del traffico lungo la SS 12, lungo alcuni nodi ad elevata intensità come l'abitato di S. Ilario, l'abitato di Volano e di Calliano. Delle ipotesi di intervento sul collegamento Besenello - S. Ilario sono state presentate e proposte nel corso del 2023.~~

Cancellato paragrafo

Autore sconosciuto
04/10/2023 14:04

In termini di riorganizzazione funzionale e miglioramento della qualità dei servizi resi alla cittadinanza occorre evidenziare che il Comune è impegnato nel processo di digitalizzazione delle pratiche edilizie con l'avvio del portale on line (ottobre 2022) al fine di ottenere la completa dematerializzazione delle procedure amministrative. Ciò comporta un importante investimento formativo del personale e un nuovo approccio alle modalità di istruttoria, di funzionamento degli uffici, di relazione con i professionisti e i cittadini.

Mobilità

Il bacino scolastico di Rovereto accoglie, sin dagli asili nido, e proseguendo con le scuole dell'infanzia, elementari e medie, anche utenti ed alunni non residenti e provenienti da Comuni vicini. Rovereto è anche sede distaccata di due poli universitari importanti, ovvero Trento e Verona. Conseguentemente la città è oggetto di flussi in entrata quotidiani o in forma più stabile (convitto) di studenti. Parimenti ci sono studenti, residenti a Rovereto, che si spostano in altre sedi per motivi di studio.

Al flusso in entrata di lavoratori da fuori Comune è affiancato quello delle uscite di cittadini che lavorano fuori città. Un dato marginale è ricavabile dai dati forniti da AMR per quanto riguarda i parcheggi pubblici comunali a pagamento in superficie, che segnalano un tendenziale aumento degli abbonamenti rilasciati in corso d'anno.

Negli ultimi anni sono avvenuti molti cambiamenti a Rovereto: l'apertura di nuovi poli universitari, l'apertura di nuovi centri di ricerca e l'insediamento di nuove aziende presso il Polo Tecnologico e presso l'ex Manifattura. Presumibilmente, tali dati sono in crescita ad oggi, e prospetticamente in futuro si può auspicare un incremento della mobilità di Rovereto, in particolare con la fine lavori del comparto ex Manifattura con tutti i nuovi spazi, nuovi corsi di laurea, richiamo di studenti per scuole e formazione di alto livello.

Di qui la fondamentale importanza di ricercare vie di collegamento immediate, facili e veloci, che sappiano garantire trasferimenti sicuri e poco impattanti a livello ambientale, implementando le politiche di mobilità sostenibile e di trasporto pubblico.

Negli ultimi anni si segnala anche l'aumento dell'interesse generale rispetto alla mobilità sostenibile.

Per quanto attiene gli aspetti strategici in tema di mobilità si concentra l'attenzione su quanto definito nell'ambito del Protocollo di Intesa tra la PAT e il Comune di Rovereto relativo al quinquennio 2016-2020, scaturito dallo "studio della mobilità nell'abitato di Rovereto", condotto in forma congiunta PAT - Comunità di Valle e Comune. In questo contesto viene a delinearci lo scenario migliore tra dieci proposti e assume significanza la connessione della parte est di città con il prospettato centro di scambio intermodale di in corrispondenza di piazzale Orsi, nonché la definizione di un tracciato di "circonvallazione leggera", espressione inedita di una mobilità di attraversamento contraddistinta da connotati di leggerezza e sostenibilità ambientale che, come

affermando all'allegato 2- cap. 3.9 delle considerazioni qualitative di sintesi del sopraccitato studio, "non comporterebbe solo la riduzione dei flussi sulla S.S.12 e nell'ambito urbano di Rovereto, ma anche lungo l'asta della S.P.90 nel tratto tra Villa Lagarina e Isera, a dimostrazione di come gli scenari valutati abbiano rilevanza per la Comunità di Valle nel suo insieme."

Il nodo dell'attraversamento veicolare del Comune di Rovereto appare determinante per la fluidità del traffico di attraversamento alleggerendo pertanto il contesto urbano oggi interessato dalla presenza della strada statale.

A livello locale la fluidità veicolare della strada statale dovrà essere garantita dalla zona di Sant'Ilario a quella di Lizzana/Marco consentendo così un attraversamento in condizioni di sicurezza evitando incolonnamenti di sorta. A tal fine, su richiesta delle amministrazioni locali interessate, è già stato attivato il progetto "Urban Pass" che consente di percorrere gratuitamente l'Autostrada 22 nei tratti compresi tra i caselli di Rovereto Sud e Trento Nord finalizzati a verificare gli effetti di tale progetto di drenare il traffico nel tratto sotteso della S.S. 12.

Nel corso del 2022 ha trovato poi formalizzazione un ulteriore Protocollo di Intesa tra la PAT e i comuni di Rovereto, Volano, Calliano, Besenello, Nomi e la Comunità della Vallagarina per la mobilità sostenibile tra Trento e Rovereto. Con tale Protocollo dovrebbero trovare individuazione le migliori infrastrutture di connessione atte a consentire l'alleggerimento del traffico lungo la SS 12, lungo alcuni nodi ad elevata intensità come l'abitato di S.Ilario, l'abitato di Volano e di Calliano. Delle ipotesi di intervento sul collegamento Besenello – S.Ilario sono state presentate e proposte nel corso del 2023.

Paragrafo aggiunto

Autore sconosciuto
04/10/2023 14:05

Il nodo di S.Ilario, ~~interessato da un Protocollo tra Comuni coinvolti e Provincia, pone precisi~~ presuppone infatti elementi di approfondimento quali:

Frase cancellata

Autore sconosciuto
14/11/2023 14:49

- analisi e valutazioni del dato sul traffico;
- individuazione mediante analisi multicriteri delle idonee azioni di politica della mobilità;
- individuazione delle migliori infrastrutture viabilistiche che consentano di distogliere / alleggerire il traffico dall'attuale SS 12 nei pressi di alcuni nodi ad elevata intensità (S.Ilario, Volano, Calliano);
- attuazione di particolari soluzioni a favore del trasporto pubblico e della mobilità sostenibile.

Aggiunta frase

Autore sconosciuto
04/10/2023 14:07

Lo studio è in itinere e verrà affinato per quanto attiene gli aspetti geologici e di costo.

Si citano poi alcune riflessioni volte alla messa in sicurezza dei pedoni lungo via Varini, la proposizione di nuovi collegamenti ciclopedonali tra cui si annoverano le connessioni Marco/Lizzana, Borgo Sacco/San Giorgio, etc., la rivisitazione del marciapiede Lungo Leno, etc.

L'attenzione del Comune di Rovereto per la mobilità sostenibile è spiccata, tanto da dedicare spazi e risorse alla costruzione di una rete di ciclabili cittadine, oltre che a favorire l'educazione alla mobilità alternativa migliorando l'offerta del trasporto pubblico locale.

Nell'ottica di incentivare l'uso della bicicletta e dei sempre più frequenti monopattini elettrici, si prevede di individuare in zone strategiche della città degli spazi di parcheggio in tutta sicurezza, in particolare in previsione del nuovo Polo universitario a Borgo Sacco presso l'ex Manifattura Tabacchi, contesto che è stato interessato da una specifica richiesta di finanziamento a valere sul PNRR per la collocazione di un nuovo studentato, si prevede di promuovere nuovi percorsi e un potenziamento degli strumenti di mobilità alternativa che colleghino tale area con il centro città.

Per quanto attiene la ciclabilità cittadina si sottolinea l'evidenza che è stata ad essa attribuita nell'ambito delle opere già realizzate (si pensi in tal senso a via Fontana, largo Santa Caterina, via Dante, viale Trento, via Benacense, etc.) Tali riqualificazioni hanno consentito di estendere, seppure sperimentalmente la ZTL a importanti vie del centro storico garantendo così una dissuasione del traffico di mero attraversamento. La numerosa collocazione di parcheggi pubblici in posizione strategica consente di rendere particolarmente appetibile la realtà urbana e

in particolare il centro storico per meglio sviluppare le attività commerciali, turistiche, di svago, ricreative, culturali, etc. Ed ancora non si può disconoscere quanto si sta investendo in tale ambito per garantire il potenziamento della mobilità sostenibile. Sono inoltre allo studio specifici progetti di ciclabilità ad ampio respiro che hanno quale finalità quella di connettere contesti cittadini periurbani ad ampio raggio. In tal senso ci si riferisce alla connessione Lizzana –Marco, Borgo Sacco – San Giorgio e Rovereto Nord – “via Stroperi” – zona viale Trento e Noriglio – centro storico di Rovereto. Infine, ma non certamente per ordine di importanza, si valorizzerà almeno a livello pianificatorio la genesi di un percorso sostenibile lungo via del Garda, nella logica di ridurre l’impatto prodotto dalla mobilità tradizionale anche con riferimento allo specifico ambito della sicurezza urbana. Sul versante di via del Garda è stato presentato un progetto rigenerativo e volto alla qualificazione degli spazi. In questa prospettiva si è posta la necessità dell’aggiornamento della Valutazione Integrata Territoriale a mezzo del Politecnico di Torino. L’amministrazione ha quindi coordinato con puntualità gli esiti dell’aggiornamento della metodologia di valutazione integrata territoriale nel corso del 2023. Lo studio ha effettivamente evidenziato come le nuove dinamiche commerciali hanno alterato le configurazioni spaziale del commercio individuate nell’ambito della prima V.I.T.

Via del Garda nasce quindi dall’unione di due agglomerazioni che nel 2014 risultano essere distinte, sia relativamente alla tipologia di offerta commerciale, sia rispetto ai flussi di mobilità intercettati e generati. Peraltro merita sottolineare che il contesto di via del Garda risulta contraddistinto da elementi di indubbia criticità per quanto attiene le urbanizzazioni presenti; in primis la viabilità e le connessioni sostenibili (pedonali e ciclabili). Si pone pertanto la necessità di un processo di rigenerazione degli spazi pubblici eliminando condizioni di debolezza, disordine e insicurezza. Accanto a ciò appare auspicabile avviare un processo di rigenerazione delle aree produttive dismesse (ex SIRIC) che, ad oggi, costituisce un elemento detrattore esteso quanto impattante.

Dalla consapevolezza di ciò è nata quindi l’opportunità di integrare fattivamente la rigenerazione ambientale, urbanistica e urbanizzativa di via del Garda mediante una variante al Piano Regolatore Generale che, tra l’altro, prevederà uno specifico accordo di natura pubblico-privata disciplinante gli oneri e gli obblighi in capo al soggetto promotore privato. La variante urbanistica è stata approvata in prima adozione con delibera consiliare n. 29 di data 18/07/2023. Nel biennio 2024-2025 si procederà ad avviare un concreto progetto operativo di rigenerazione.

Fin da ora si evidenzia che il soggetto promotore si farà carico non solo del recupero dell’area industriale privata (ex SIRIC), ma assorbirà gli oneri relativi al miglioramento urbanizzativo dell’intero contesto.

Si evidenzia inoltre l’adozione di un provvedimento di calmierazione del traffico che ha istituito su molte strade con caratteristiche residenziali, il limite di velocità di 30 km, nell’ottica dell’attenzione ai pedoni e ciclisti.

Per limitare il traffico parassitario sulle strade con caratteristiche residenziali, che si prestano al transito degli automobilisti che vi deviano per abbreviare i tempi di percorrenza, adottando peraltro pericolose velocità sostenute, si provvederà, ove possibile, alla collocazione sulle stesse strade di dossi rallentatori. Per il reperimento delle risorse necessarie si provvederà ad inserire opportuni capitoli economici nelle prossime variazioni di bilancio ove documentato come necessario e possibile.

Per quanto riguarda invece la mobilità “green”, merita evidenziare l’impegno e le risorse investite nella costruzione di una rete di ciclabili cittadine, il cui utilizzo è stato ulteriormente incentivato dal progetto “e-motion”, promosso dall’Assessorato delle infrastrutture e ambiente della Provincia Autonoma di Trento, che ha portato all’attivazione di numerose stazioni del bike sharing dotate di numerose biciclette tradizionali e a pedalata assistita, sparse su tutto il territorio

Frase aggiunta

Autore sconosciuto
04/10/2023 11:19

comunale, con relativa colonnina elettrica di ricarica. Si sta provvedendo all'installazione di ulteriori stazioni da parte della Provincia Autonoma di Trento e di ulteriori stazioni a cura di soggetti privati.

Particolare attenzione viene riservata alla permeabilità del futuro polo intermodale stazione dei treni/stazione delle corriere, alla realizzazione di nuovi spazi per le biciclette nei punti nevralgici della città (stazione dei treni), al posizionamento di ricariche per auto elettriche nonché all'individuazione di ulteriori stalli per i mezzi pubblici, l'implementazione delle fermate riservate ai diversamente abili.

Il nuovo polo intermodale è un passaggio fondamentale per garantire una connessione ferro-gomma riducendo pertanto i traffici parassitari e poco efficienti. Il Comune ha già ampiamente dialogato con l'ente ferroviario e Trentino Trasporti per delineare un primo step volto alla realizzazione di un parcheggio provvisorio e il prolungamento dell'attuale sottopasso ferroviario. Tale progettualità ha trovato concreta realizzazione nel corso del 2021 (ottobre) consentendo così l'attuazione pratica di un primo momento di connessione ferro-gomma agevolando non poco i pendolari. Sono state realizzate opere di messa in sicurezza della rete stradale esistente posta in prossimità del nuovo parcheggio ubicato lungo via Zeni. I pedoni e le biciclette provenienti dal centro urbano di Sacco-San Giorgio e aree limitrofe potranno quindi connettersi alla stazione in condizioni di assoluta sicurezza.

Frase aggiunta

Autore sconosciuto
04/10/2023 11:22

Appare evidente che nel proseguo dovranno trovare raffronto le progettualità già predisposte e finalizzate alla realizzazione del nuovo Polo intermodale consistenti:

- nella creazione di un parcheggio interrato;
- nella definizione della stazione delle autocorriere e degli spazi di interscambio, per le diverse soluzioni modali;
- nella realizzazione di marciapiedi e percorsi attrezzati per disabili e ipovedenti;
- nell'approntamento di parcheggi per ricarica auto elettriche, car sharing, stalli per motorini e biciclette;
- nella realizzazione dei sottopassi gemelli.

La presente tematica dovrà coordinarsi non solo con gli aspetti funzionali ma anche con quelli attinenti la cultura architettonica e il paesaggio.

L'Amministrazione dovrà avviare un Piano comunale di infrastruttura per la ricarica per le auto elettriche in modo da dotare il territorio cittadino di punti di ricarica a potenza differenziata in modo da dare una risposta adeguata alla crescente domanda che si sta determinando in questo ambito. Il Comune tramite una concessione a titolo gratuito di spazio pubblico (stalli di parcheggio) ha già autorizzato l'installazione di n. 7 punti di ricarica in varie zone cittadine come prima risposta. Tale intervento, a costo zero per il Comune, è stato realizzato da Neogy srl, una partecipata di Dolomiti Energia Solution spa e della corrispondente altoatesina Alperia, e ciò consentirà anche di avere dei dati più puntuali circa l'effettiva domanda di questo servizio.

Tra l'altro il Piano ambientale ed energetico 2021/2030 appena approvato dalla PAT darà utili indicazioni al riguardo.

L'Amministrazione è altresì disponibile ad autorizzare l'installazione, da parte di operatori competenti, di ulteriori colonnine.

In questo modo si garantirà l'implementazione di soluzioni di fruizione condivisa di autovetture a basso impatto ambientale. Il fatto di potenziare l'attenzione sulla mobilità sostenibile e sul risparmio energetico sortirà quale effetto quello di migliorare le condizioni ambientali, perseguendo gli indicatori propri del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). L'Amministrazione quindi garantirà l'acquisizione dei dati relativi ai consumi della Co2, che verranno

forniti dai soggetti gestori degli impianti e che verranno utilizzati quale parametro di riferimento per descrivere le concrete azioni sostenibili poste in essere.

In questo ambito un accenno particolare merita il progetto di fattibilità Logistica dell'ultimo miglio – Rovereto Smart city, che deriva dalla collaborazione con la Fondazione Bruno Kessler.

Il progetto ha come fine quello di rendere più attrattivo il nostro centro storico e la città in generale, investendo in interventi che promuovono la circolazione di mezzi ad emissioni 0 e quindi più rispettosi dell'ambiente, sfruttando l'impiego di mezzi elettrici e a guida autonoma anche per il trasporto merci oltre che per le persone. Di assoluta attualità risulta quindi il progetto varchi elettronici per l'accesso alla ZTL e il sistema di videosorveglianza (la cui realizzazione è prodromica all'avvio dell'Ultimo miglio) posto in essere dall'amministrazione comunale con la collaborazione della Società Multiservizi Rovereto, il Comando dei vigili urbani e il Servizio tecnico. L'importo di tale progettualità ammonta a circa un milione di euro.

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
14/11/2023 14:52

Viabilità e trasporto pubblico

La città si è sviluppata dal dopoguerra in poi secondo un modello di crescita fusiforme che si è dilatato lungo la direttrice nord-sud; ciò ha accentuato nel tempo i problemi del movimento sia all'interno all'area urbana sia principalmente di attraversamento per chi proviene dall'esterno, sovraccaricando la statale 12 (attorno al 75-80% del traffico di penetrazione in città). La Strada Statale 12 assorbe il maggior carico di traffico in attraversamento dei circa 22.000 veicoli quotidiani, di cui una parte (20% circa) non ha nessuna relazione con la città e ogni giorno raggiunge livelli di difficile gestione soprattutto nelle ore di punta. Diventa quindi essenziale ripensare la viabilità di ampio scorrimento in quanto un territorio senza adeguate infrastrutture non potrà mai crescere economicamente oltre che sotto il profilo della sostenibilità.

Le interlocuzioni con la Provincia hanno prefigurato scenari possibili che dovranno trovare conferma ad avvenuta realizzazione di opere prodrome tra cui si annovera il sottopasso ciclopedonale di Piazzale Orsi, i collegamenti gemelli, etc. .

Quanto sopra indurrà un'opportunità di valorizzazione e conseguente rigenerazione dello spazio destinato agli spazi pubblici e ai rapporti di gerarchia urbana.

In questi ultimi anni molti sono gli interventi di sistemazione e fluidificazione del traffico. Attenzione particolare verrà riservata al mantenimento della viabilità in condizioni di assoluta sicurezza sia per quanto attiene le componenti manutentive ordinarie, sia per quanto concerne quelle di portata straordinaria.

Sotto un profilo generale l'amministrazione concentrerà energie e sviluppi tecnico-strategici sul fatto di urbanizzare comparti edilizi contraddistinti da infrastrutture carenti (Salita S. Antonio e altre vie) e connettere secondo un modello diffuso la ciclabilità nell'intero ambito comunale. Il collegamento viario Salita S. Antonio è stato interessato dalle procedure di appalto e le opere sono iniziate. Il progetto della Mira (strada di collegamento e ciclabile) è stato revisionato e la sua approvazione esecutiva è prevista nel corso del 2023.

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
04/10/2023 11:21

Sempre in materia di viabilità l'amministrazione pone in termini di efficienza complessiva l'acquisizione di spazi privati che, nella sostanza fattuale, sono impiegati per finalità pubbliche attraverso lo strumento della regolarizzazione di vecchie pendenze tavolari. Ciò consente l'acquisizione gratuita di viabilità cittadine ormai utilizzate allo scopo di soddisfare finalità pubblicitarie ma ancor oggi di proprietà privata. Sono azioni queste che mettono a sistema e secondo una rete aperta il patrimonio demaniale di valenza connettiva. In tale contesto assume rilievo il completamento dell'acquisizione di via Cooperazione e via Grandi nonché l'acquisizione di via Stivo in modo da realizzare una connessione ciclopedonale diretta a nord per giungere a S. Ilario e a Volano. Tale acquisizione potrà essere formalizzata nell'ambito di specifici accordi urbanistico-convenzionali.

Dal lato dei trasporti, il Comune di Rovereto coordina la gestione del servizio di trasporto urbano dei Comuni aderenti al Piano d'Area della Vallagarina. Nel corso degli anni sono stati attuati interventi specifici di adeguamento e revisione di alcuni percorsi delle linee urbane, anche nell'ottica di favorire sempre più l'impiego del mezzo pubblico rispetto alla fruizione squisitamente privata, raggiungendo livelli di eccellenza in relazione alle risorse economiche assegnate, garantendo una fruizione da parte di un'utenza approssimante di oltre quattro milioni di passeggeri/anno. Il servizio è gestito da Trentino Trasporti S.p.A., con un affidamento in house.

Grazie all'accordo sottoscritto con la Provincia Autonoma di Trento hanno trovato evidente incremento i chilometri percorsi garantendo così una maggior capillarità del servizio.

Nell'ambito del piano d'area del trasporto pubblico urbano di Rovereto e dei Comuni limitrofi, il Comune di Rovereto è sempre molto attento ed interessato ai nuovi interventi di revisione della rete, in particolare all'analisi degli scenari e delle criticità, al fine di individuare soluzioni migliorative e un riequilibrio delle risorse, anche modificando le attuali linee.

Nel corso del 2018 è stato definito con i Comuni di bacino e con il Servizio Trasporti della Provincia Autonoma di Trento un significativo intervento di implementazione del trasporto pubblico; dai 1.300.000 km annui (dato a fine 2018) si è passati, ad inizio 2019 a circa 1.550.000 km annui; tale aspetto ha portato una rivisitazione sia dei percorsi che degli orari, con significativa implementazione delle frequenze sulle direttrici principali. A seguito dell'incremento del trasferimento di fondi da parte della PAT, nel 2019 si è dato corso all'ammodernamento del piano d'area, implementando il numero delle corse ed intensificandone le frequenze.

Nel corso del 2020 il nascere dell'emergenza epidemiologica ha comportato la ridefinizione degli standard di fruizione dei mezzi e il ripensamento dell'organizzazione complessiva. Oggi la situazione è tornata pressochè alla normalità in termini di corse e utenti: fanno eccezione i costi energetici che pesano sulla spesa complessiva. Una parte di questi maggiori costi viene coperta con maggiori trasferimenti della PAT. Da rilevare anche un incremento delle entrate da sbigliettamento e abbonamenti che non è tale però da compensare l'aumento del carburante.

Occorre evidenziare la puntualità con cui l'amministrazione comunale ha coordinato le osservazioni di valenza pianificatoria ed urbanistica in merito all'avviata procedura di modifica del quadro infrastrutturale del PUP da parte della giunta provinciale per l'introduzione di un nuovo corridoio di accesso veicolare (Valdastico). Attenzione verrà ulteriormente riservata rispetto alla problematica in questione al fine di evitare compromissioni irreversibili del contesto ambientale, paesaggistico e naturalistico che ad oggi contraddistinguono l'intero collegamento territoriale tra la Valle dell'Astico e la Vallagarina. Il Consiglio comunale di Rovereto si è opposto motivatamente all'intervento provinciale formalizzando, nel corso del 2023, 46 puntuali osservazioni che testimoniano l'assoluta impraticabilità sia tecnica, sia ambientale, della paventata connessione. L'amministrazione municipale, a seguito degli approfondimenti condotti, ha ravvisato la presenza di elementi, presupposti e condizioni per chiedere la revoca e/o l'annullamento della procedura di variante al PUP relativa al corridoio di accesso est in ragione delle carenze documentali e motivazionali che hanno contraddistinto l'intera procedura. Ad oggi, anche alla luce dello stato di avanzamento della procedura, pare che gli stessi organi sovraordinati alle amministrazioni comunali abbiano prefigurato che la Valdastico risulta un collegamento superato ed anacronistico.

Il Comune ha confermato la sua posizione assumendo la delibera del Consiglio comunale n. 32 di data 29/08/2023.

Sempre in tema di viabilità principale, per trovare soluzioni atte a fluidificare il traffico nella parte nord della SS 12 a Rovereto, nodo S. Ilario, è stato recentemente sottoscritto un protocollo tra gli enti interessati ovvero Provincia, Comunità di Valle, Comuni di Rovereto, Volano, Calliano, Besenello, Nomi. Le istituzioni interessate hanno quindi nominato un tavolo tecnico che ha prodotto delle suggestioni afferenti il collegamento di mobilità interessante Besenello, Calliano,

Paragrafo aggiunto

Autore sconosciuto
04/10/2023 11:23

Volano e la tratta di S. Ilario. Le suggestioni tecniche predisposte sono state presentate nell'aprile del 2023 presso l'amministrazione comunale di Volano. Seguiranno, per conto della Provincia, affinamenti sotto il profilo geologico, della mobilità e dei costi. Sono questi parametri imprescindibili per poter poi coordinare delle scelte di sistema. Le amministrazioni comunali hanno ribadito l'importanza di effettuare scelte sostenibili e atte a salvaguardare la vivibilità dell'intero contesto.

Ai sensi e nel rispetto della Legge provinciale per il governo del territorio (L.P. 15/2015) l'amministrazione garantirà partecipazione critica e meticolosa alle procedure attivate dalla Provincia nonché l'assunzione di un ruolo di promozione e coordinamento delle stesse a tutela dei territori potenzialmente interessati.

Altro capitolo di rilievo risulta quello finalizzato alla prosecuzione delle interlocuzioni tra gli enti e le istituzioni interessate in materia di alta capacità ed alta velocità.

L'intero Consiglio comunale è già stato interessato da momenti di approfondimento e da parte dell'amministrazione attiva permane l'interesse affinché le soluzioni prospettate risultino coerenti con il contesto territoriale e nel contempo rispettose delle emergenze vuoti ambientali, vuoti antropiche, che contraddistinguono l'intera valle dell'Adige.

La prefigurazione di scenari volti all'approntamento di soluzioni sostenibili e di relativi piani economico-finanziari dovrà essere valutata, per quanto di competenza, anche dagli enti territoriali nella logica di rinvenire misure di medio e lungo periodo volte all'effettiva valorizzazione del contesto emarginando, per quanto possibile, criticità e conflitti.

E' prevista la stesura di un documento preliminare alla progettazione da parte di RFI che avrà il ruolo di orientare gli amministratori rispetto alle soluzioni da codificare soddisfacendo le esigenze generali della collettività. Il documento in parola dovrà essere predisposto a livello centrale (ente ferroviario) e sottoposto al dibattito delle comunità coinvolte. Le soluzioni prefigurate prevedono un interrimento della ferrovia per la linea merci ad una profondità di 70 metri mentre quella passeggeri con stazione ipogea sarebbe interrata a quota 20 metri. Nella seconda ipotesi verrebbe interrata la linea merci lasciando a quota 0 quella passeggeri.

L'impegno che l'amministrazione intende riservare fonderà i propri presupposti sulla più ampia partecipazione, condivisione e definizione di concrete soluzioni attuative nell'ambito delle idonee Commissioni all'uopo istituite, sia a livello tecnico, sia a livello amministrativo.

3. Digitalizzazione della Pubblica amministrazione

L'emergenza COVID 19 ha reso ancor più manifesta la necessità di procedere con maggiore e crescente impegno e celerità alla digitalizzazione della PA italiana.

È di immediata evidenza ad esempio che il lockdown e la corsa all'attivazione delle procedure per lo smart working diffuso, che ha coinvolto oltre il 75% dei dipendenti pubblici italiani, ha comportato per il dipendente una nuova e repentina condizione di lavoro che ha fatto emergere le criticità nell'uso degli strumenti tecnologici (in precedenza non rilevabili data la possibilità di ottenere supporto immediato in ufficio); in molti ambiti, ha evidenziato la necessità di rivedere in modo profondo l'organizzazione stessa dei processi, favorendo la condivisione in rete di documenti e materiali di lavoro. Contemporaneamente ha fatto pragmaticamente toccare con mano come la digitalizzazione dei processi di lavoro costituisca una concreta possibilità di creazione di valore aggiunto non solo per la PA, ma anche per la società: riduzione ecologica degli spostamenti, conciliazione dei tempi lavoro-famiglia, passaggio ad una concezione della gestione del lavoro per obiettivi, ecc.

Tale movimento si inserisce in realtà in una più ampia e moderna visione di una società digitale in cui si prende atto che l'Italia è caratterizzata da un'elevata decentralizzazione

Dati aggiornati

Autore sconosciuto
04/10/2023 11:24

amministrativa che fa sì che il ruolo delle PA regionali/locali sia particolarmente rilevante nel processo di innovazione tecnologica. La digitalizzazione della PA è concepita ora come un motore fondamentale per l'innovazione e lo sviluppo del paese stesso, nella quale cittadini e imprese devono trovare ed utilizzare in modo semplice e sistematico servizi della Pubblica Amministrazione digitali efficienti. Il miglioramento della qualità dei servizi pubblici digitali costituisce d'altra parte la premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche: è essenziale che i servizi abbiano un chiaro valore per l'utente; è richiesto di saper migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali, ed allo stesso tempo di migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi stessi.

Tutto ciò è ormai dato per assodato e manifestamente fra il resto codificato in strumenti strutturati di indirizzo strategico cogenti per la PA, quali la "Strategia per l'innovazione tecnologica e la digitalizzazione del Paese 2025" adottata dal Ministro per l'Innovazione tecnologica e la Digitalizzazione, o l'ultima revisione del "Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione" frutto della collaborazione tra l'Agenzia per l'Italia Digitale e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale e definitivamente adottato con il DPCM 17 Luglio 2020.

La strategia elaborata a livello nazionale si sviluppa concretamente su precise direttrici, fra le quali:

- "digital & mobile first" (digitale e mobile come prima opzione): le pubbliche amministrazioni devono realizzare servizi primariamente digitali possibilmente utilizzabili in mobilità (smartphone, tablet);
- "digital identity only" (accesso esclusivo mediante identità digitale): i cittadini per accedere ai servizi on-line delle PA devono poter utilizzare esclusivamente sistemi di identità digitale definiti a livello nazionale, quali SPID (dove l'utente si registra una sola volta e con le credenziali ottenute solo una volta può accedere ai servizi di tutte le PA on-line);
- "cloud first" (cloud come prima opzione): passare da una pleora di datacenter locali all'utilizzo di quelle infrastrutture disponibili su cloud certificate in termini di sicurezza e continuità di esercizio;
- "dati pubblici - un bene comune": il patrimonio informativo della pubblica amministrazione è un bene fondamentale per lo sviluppo del Paese e deve essere valorizzato e reso disponibile ai cittadini e alle imprese, in forma aperta e interoperabile;
- "software a codice aperto first": le pubbliche amministrazioni devono prediligere l'utilizzo di software con codice aperto per l'intrinseca propensione a saper meglio offrire caratteristiche di robustezza, sicurezza ed efficacia.

Coerentemente, il Comune di Rovereto ha sviluppato l'adesione e l'utilizzo delle piattaforme rese obbligatorie dalla norma: SPID, PagoPA, ANPR, CIE, Io, ecc. sono oggi "mattoni" concretamente disponibili che permettono la realizzazione di servizi efficacemente utilizzabili dai cittadini.

In particolare con la Legge 07/08/2015, n. 124 è stata adottata la "Carta della cittadinanza digitale" che introduce un nuovo paradigma affermando che in un contesto "digitale" debbano essere garantiti ai cittadini e alle imprese diritti e tutele in ambito digitali. Occorre in particolare che la pubblica amministrazione renda concreto il diritto di cittadini e imprese ad accedere a tutti i dati, i documenti e i servizi di loro interesse in modalità digitale. Nella "Carta" si elencano alcuni principi fondamentali che aiuteranno il processo di ammodernamento della Pubblica Amministrazione e che garantiranno nuovi diritti ai cittadini, quali la riduzione della necessità dell'accesso fisico agli uffici pubblici attraverso la digitalizzazione di dati, documenti e servizi, la definizione di livelli minimi di prestazioni facendo rientrare così la digitalizzazione dei servizi nella Costituzione, la definizione di requisiti minimi per la Pubblica Amministrazione riguardanti l'ambito digitale.

L'amministrazione comunale ha già percorso da tempo ed intende procedere con convinzione a completare le "due corsie di marcia", entrambe necessarie a raggiungere l'obiettivo, da una parte attraverso la progressiva digitalizzazione dei processi e procedimenti interni alla struttura comunale, e dall'altra attraverso la pubblicazione sul portale istituzionale comunale (recentemente rinnovato nella direzione della usabilità e dell'accessibilità secondo il modello delle linee guida Design PA previsto da Agid) di uno sportello polifunzionale "virtuale" in affiancamento agli sportelli fisici degli uffici.

Parallelamente, se il sistema paese è basato sulla digitalizzazione della PA, occorre un'attenzione specifica e sistematica al tema complesso della sicurezza informatica: occorre cioè aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA, per potere intraprendere e gestire l'incremento del livello di sicurezza informatica nella Pubblica Amministrazione.

Si sta contemporaneamente completando la migrazione al modello tecnologico di erogazione dei servizi ICT dal cloud.

Altro tema che si sta attivamente affrontando è collegato alla "Strategia nazionale per le competenze digitali", sia verso gli attori della PA, come verso la cittadinanza: queste competenze infatti sono indispensabili ed insostituibili per poter realizzare la trasformazione digitale della PA e del Paese e consentire l'utilizzo diffuso ed efficace dei servizi pubblici digitali. In particolare la carenza di competenze digitali nella popolazione produce effetti negativi sulla possibilità di esercitare i diritti di cittadinanza e la partecipazione consapevole al dialogo democratico, sulla capacità di rispondere alle richieste dal mondo del lavoro, sulla capacità del Paese di adeguarsi all'evoluzione dei nuovi mercati e delle nuove professioni, in gran parte correlate alle tecnologie emergenti.

L'amministrazione nella realizzazione di quanto sopra, si avvale anche delle opportunità di finanziamento messe a disposizione dal PNRR-Next Generation EU, con riferimento alla misura M1C1 "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA" – [\(si veda nello specifico FOCUS PNRR\)](#).

4. Il programma strategico per la qualità urbana

Gli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo sostenibile, ci pongono davanti all'evidenza che, per gestire la complessità dei fenomeni ambientali in atto, c'è bisogno di definire delle strategie d'azione per le quali gli strumenti di cui disponiamo si rivelano in alcuni casi poco efficaci e soprattutto rivolti alla semplificazione delle azioni da mettere in campo. In questo senso gli strumenti che le Amministrazioni comunali hanno a disposizione per definire la programmazione degli interventi sul territorio (PRG, PUMS, ecc.) sono molto spesso orientati alla definizione di programmi di settore che non tengono presente la necessità di dare risposte alla complessità. Per favorire questo, è quindi necessario pensare e agire in modo strategico facendo leva ed integrando sinergicamente le strategie che sono già in atto.

Nel contempo la città, piccola o grande che sia, si trova al centro di un ampio interesse da parte dei diversi soggetti che nella città operano e vivono e contestualmente, di una vasta componente del mondo scientifico e accademico dal quale emerge la necessità di dotarsi di politiche trasversali che coinvolgano i vari aspetti che contraddistinguono il vivere urbano. L'interesse è motivato dalla consapevolezza che la città costituisce di fatto il "soggetto" verso il quale sono rivolte la maggior parte delle azioni di sostenibilità ambientale (AGENDA 2030) e dalla quale ci si attende l'esito di tali azioni. Esito che inevitabilmente ha una ricaduta sulla qualità della vita dei propri abitanti, intesa non solo con riferimento alle questioni ambientali, ma rivolta all'accessibilità ai servizi, all'alimentazione, alla coesione sociale ecc.

Da ultimo l'esperienza della pandemia ha contribuito ad aumentare la consapevolezza del "bisogno di città" inteso come "bisogno di comunità". Un bisogno che coinvolge inevitabilmente la città pubblica, intesa come la città delle relazioni e dei servizi. Relazioni e servizi che all'interno della città pubblica trovano collocazione nello spazio fisico all'aperto e confinato. Da qui l'esigenza di indagare la città al termine della recente fase di espansione insediativa (seconda metà del '900), nel post pandemia e nell'era della digitalizzazione, per delineare le opportunità che la città offre per recuperare, connettere, rigenerare le sue parti.

Assunto quindi, quale riferimento del programma strategico l'articolato sistema di azioni rappresentato dall'agenda 2030, anche nelle sue declinazioni locali (Agenda SPROSS della Provincia Autonoma di Trento), il programma ha l'ambizione di indagare la città partendo dal punto di vista di chi in essa vive ed opera. Una riflessione che si articolerà attorno al tema della "città pubblica" e all'interno di essa a questioni che trasversalmente hanno attinenza con la sostenibilità e la qualità del vivere urbano.

In questo contesto il tema della sicurezza urbana trova una dimensione nuova, legata più alla partecipazione e alla qualità urbana piuttosto che a forme passive di controllo. Analizzare, contestualizzare e collegare gli elementi di accessibilità e mobilità, ad esempio, contribuiscono al fine di fornire maggiore sicurezza a chi la città la vive, portando ad una fruizione maggiore e più estesa del luogo pubblico con la ricaduta di una maggior sicurezza reale e percepita.

La partecipazione.

Il programma strategico, come esito della partecipazione e del coinvolgimento dei cittadini supportati da professionisti in grado di accompagnare la costruzione del processo. Un processo partecipativo come luogo di condivisione di pratiche e non solo di pensiero, che come detto viene affidato a consulenti esterni che avranno il compito di redigere il "documento preliminare" posto alla base della successiva redazione del vero proprio programma strategico.

Un percorso partecipativo che intende acquisire l'esperienza della "Città dei bambini", coinvolgendo tutti gli attori della città pubblici e privati, attraverso momenti di confronto e tavoli di lavoro articolati per macro aree. Un percorso che ha la finalità di mettere a frutto le competenze nei processi partecipativi, concretizzando spazi e percorsi di ascolto dei minori allargandone il

coinvolgimento alle scuole, agli studenti universitari, agli anziani e ad altre categorie di cittadini affinché il lavoro che ne emergerà possa essere rappresentativo di tutta la cittadinanza.

Il processo verrà guidato da esperti facilitatori cui affiancare un comitato ristretto rappresentativo delle diverse categorie di attori pubblici e privati. La presenza di rappresentanti dell'ente (Comune di Rovereto) è indispensabile per la costruzione di un processo di condivisione delle strategie all'interno della struttura amministrativa.

La costruzione di conoscenze condivise

Parallelamente al processo partecipativo si intende favorire la costruzione di conoscenze condivise mediante un processo di analisi e di approfondimento delle esperienze locali e di quelle svolte in altri contesti urbani. Si tratta di organizzare eventi e seminari che aiutino ad estendere i contenuti e motivazioni del programma.

Analisi del contesto locale

L'esito del processo partecipativo è finalizzato, attraverso l'analisi del contesto locale, a far emergere i bisogni amministrativi sulle cui basi impostare le politiche di recupero, connessione e rigenerazione urbana.

Condivisione delle informazioni e comunicazione

Si tratta di costruire una piattaforma WebGis nella quale far transitare le informazioni derivanti dal processo in corso al fine di consentire la continua implementazione delle informazioni e comunicare all'esterno gli esiti delle analisi e delle azioni del programma. (Webgis pubblico).

Le vision

Sono individuati i seguenti tre temi che si possono considerare trasversali ed interconnessi.

LA CITTÀ ACCESSIBILE

Si intende proporre una riflessione attorno ai temi dell'accessibilità alla città, in particolare a quella pubblica, intesa come insieme di servizi e di spazi aperti. Una riflessione che prenderà come riferimento i diversi attori che si intendono rappresentativi della città e il cui soddisfacimento si traduce di riflesso nel soddisfacimento delle esigenze dell'intera comunità. Sono parte integrate di questa visione i temi relativi alla mobilità sostenibile, all'infrastrutturazione della città, alla qualità dello spazio pubblico, la dislocazione dei servizi anche in funzione del loro livello di digitalizzazione, la connessione tra le parti di città. Il tema dell'accessibilità è profondamente legato al concetto di sicurezza nella mobilità urbana e nella frequentazione dello spazio pubblico: i percorsi di partecipazione saranno una grande occasione per esplorare i diversi punti di vista attorno alla nostra città, focalizzandone i tratti distintivi e supportando un ragionamento plurale sia sulla città sia sulle comunità che la vive soprattutto in una relazione tra spazi-funzioni e bisogni-desideri.

LA CITTÀ VERDE

L'esperienza portata avanti dalla città di Rovereto mediante gli approfondimenti su tre importanti spazi aperti periurbani rappresentati dal Bosco della Città, dall'areale dei Lavini e del Monte Zugna e dall'ambito fluviale del Leno a valle e monte della città, fanno emergere la necessità di coinvolgere anche la città in questo processo di valorizzazione, al fine di creare un sistema integrato di spazi e di funzioni che si strutturano attorno ai temi del verde urbano e dell'acqua. Acqua, parte integrante della città, che oggi costituisce una risorsa preziosissima ma che in passato ne ha plasmato forma ed economia.

Si intende pertanto proporre una riflessione attorno ai temi della sostenibilità ambientale della città e del miglioramento del clima urbano, consapevoli del ruolo che il verde e l'acqua assumono all'interno della città per favorire la creazione di un ambiente salubre. Nel contempo si intende riflettere sui collegamenti tra la città e gli spazi aperti periurbani per favorirne il raggiungimento e la fruizione. Non solo i parchi urbani, ma boschi e aree agricole, con la consapevolezza che quest'ultimi non rappresentano esclusivamente valori ambientali e produttivi

ma sono al tempo stesso spazi di funzionali alle relazioni urbane e pertanto parti integranti della città stessa.

La volontà è quella di mettere a sistema anche le richieste pervenute all'Amministrazione comunale da parte delle Circostrizioni e relative alla mappatura e valorizzazione dei percorsi di versante (Bosco della città e Monteghella, Noriglio ecc.).

LA CITTÀ E IL CIBO

La città e le aree urbane sono contesti nei quali si sta riscontrando sempre una maggiore attenzione alle politiche del cibo. Le principali esperienze in atto in Italia e nel mondo interessano le politiche pubbliche a diversi livelli. Dal sostegno, finalizzato al consolidamento di esperienze dal basso (per Rovereto vedi le esperienze dell'orto San Marco, Comun'Orto e Ortinbosco) fino alla definizione di esperienze di maggiore complessità, per ruoli e soggetti coinvolti, che hanno lo scopo di definire politiche urbane del cibo caratterizzate da un approccio strategico e olistico multidisciplinare (urbanistico/paesaggistico, sociale, economico). L'obiettivo del programma strategico è quello di indagare i bisogni urbani del cibo partendo dall'identificazione del cibo come "infrastruttura urbana" al pari di altri servizi quali, l'istruzione, la gestione dei rifiuti o il trasporto pubblico, ambiti di politiche generalmente consolidate a livello locale. (A. Calori, 2015).

Il cibo come fondamento per una città sostenibile, nella sua triplice accezione ambientale, sociale ed economica, cibo che ha ricadute trasversali sulle politiche promosse dell'ente locale.

Al cibo afferiscono infatti in maniera trasversale i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU e attorno al cibo è possibile ricostruire la storia di una comunità. Il cibo ha contribuito, in particolare nell'arco alpino ma genericamente in tutt'Italia a plasmare il paesaggio e a contribuire all'efficienza del territorio. Si ritiene pertanto importante promuovere la produzione agricola in area urbane per la ricaduta che tali politiche hanno sul paesaggio urbano e come contrasto al consumo di suolo e alla dispersione insediativa.

In sintesi il programma strategico si pone l'obiettivo di indagare il rapporto tra città e cibo con riferimento ai seguenti ambiti di interesse:

- Cibo e sostenibilità (dimensione ambientale ed economica)
- Cibo e stili di vita (dimensione sociale ed educativa)
- Cibo e spazio urbano (dimensione urbanistica e paesaggistica)

L'obiettivo

quello di definire:

- un quadro strategico di riferimento comprensivo di azioni e disposizioni da tradurre nei documenti di pianificazione (PRG, PUMS ecc) al fine di superare restrizioni normative e garantire l'assunzione di responsabilità da parte dell'Amministrazione comunale nell'attuazione delle azioni individuate nel programma;
- un riferimento strategico a garanzia della coerenza dei progetti e che si intendono sottoporre a bandi di finanziamento (PNRR, PROGRAMMI EUROPEI ecc.);
- disporre di una banca dati che può trovare divulgazione attraverso un WEBgis pubblico dedicato alle tematiche oggetto di approfondimento.



5. Parametri economici essenziali a legislazione vigente

I parametri economici essenziali del Comune si inquadrano e definiscono necessariamente nell'ambito del contesto economico e sociale internazionale e nazionale e del sistema della politica economica e finanziaria dello Stato e della PAT.

Molteplici dati e informazioni interessanti di contesto si rilevano nel DEF 2024-2026 nazionale e nel DEFP 2024-2026 della PAT.

Le prospettive sull'andamento dell'economia a fine 2022 e nel corso del 2023 mostrano segnali di ottimismo per la crescita ma anche indici di difficoltà legati alla crescita dell'inflazione, a movimenti speculativi e ancora al caro delle materie prime nonché ad uno scenario politico internazionale piuttosto in tensione.

In tale complesso quadro di riferimento (giuridico, istituzionale e finanziario) l'Amministrazione comunale intende proseguire con convinzione il programma di progettualità e investimenti di crescita e sostegno al tessuto sociale ed economico utilizzando con visione e concretezza le proprie risorse a disposizione nonché attuando le iniziative del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, cui ha aderito nonché a nuove progettualità che trovano fonte di finanziamento dalla Comunità economica europea.

La partecipazione attiva del sistema degli enti locali e in particolare del Comune di Rovereto all'attuazione delle azioni, dei progetti e delle visioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, per quanto possibile e di competenza, rappresenta una sfida e un'opportunità di crescita e di cambiamento straordinari. L'obiettivo primario, sul quale il sistema dei Comuni assieme alla PAT concorda è quello di rilanciare e promuovere il tessuto socio-economico del Trentino a mezzo di interventi sia generali che mirati, posti in essere da parte dei diversi soggetti pubblici interessati (ciascuno per il proprio livello di competenza ma in sinergia dinamica).

In termini finanziari e di programmazione del bilancio le componenti delle entrate e delle spese devono dare risposta e soluzione alla necessità di sostenere i servizi comunali e altresì razionalizzare gli interventi fiscali e tariffari per dare sostegno alle famiglie ed alle attività economiche nonché reperire e liberare risorse per nuovi investimenti e progettualità.

Alla luce delle criticità e del contesto ma anche di condivisa volontà di ripresa e resilienza del sistema delle autonomie locali è già stato condiviso con la PAT il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2024, sottoscritto in data 7 luglio 2024, che delinea la politica economica da tradurre nel bilancio di previsione. Obiettivi generali che si possono delineare sono:

1. **POLITICA FISCALE:** la conferma di una politica fiscale e tributaria comunale a favore delle famiglie e delle attività economiche.
2. **FONDO PEREQUATIVO E SPECIFICI SERVIZI COMUNALI:** lo conferma di uno stanziamento del fondo perequativo adeguato per il funzionamento e l'erogazione dei servizi comunali.
3. **ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO:** l'impegno da parte della PAT a rinvenire le risorse necessarie per programmare una mirata politica di investimenti complementari agli investimenti finanziati con il PNRR.

Si dà evidenza, quale rilevante criticità per tutto il sistema degli enti locali, all'ulteriore riduzione dei trasferimenti provinciali a sostegno dei servizi comunali e del funzionamento della struttura comunale. Tale riduzione, sommata a quella attuata in anni precedenti, crea una seria difficoltà di mantenimento degli equilibri di bilancio dei comuni o, diversamente, obbliga gli stessi ad operare nei sensi di una conseguente e necessaria riduzione dei servizi.

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
09/10/2023 14:27

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
09/10/2023 14:27

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
09/10/2023 14:28

Paragrafo aggiunto

Autore sconosciuto
09/10/2023 14:29

Analisi delle condizioni interne all'Ente

1. Servizi pubblici locali: organizzazione e modalità di gestione

I servizi pubblici e d'interesse generale del Comune sono erogati direttamente dall'ente con proprio personale sia mediate affidamento degli stessi a soggetti terzi, individuati secondo precisi criteri.

Tabelle aggiornate

Autore sconosciuto
14/11/2023 14:59

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO	TIPO PARTECIPAZIONE
Riscossione entrate: violazioni amministrative, riscossione coattiva sanzioni codice strada e entrate tributarie patrimoniali e assimilate	Trentino riscossioni spa – deliberazione CC n. 77/2021 scade 31/12/2026	Società in house providing in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici
Servizio trasporto urbano	Trentino Trasporti S.p.A – deliberazione CC n. 28/2019 scade 30/06/2024	Società in house providing in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici
Servizio gestione farmacie comunali	SMR srl – deliberazione CC n. 99/1998 scade 02/05/2049	Società in house providing in controllo analogo
Servizio gestione parcheggi	SMR srl – deliberazione CC n.42/2021 scade 08/09/2041	Società in house providing in controllo analogo
Servizio videosorveglianza urbana e del patrimonio comunale	SMR srl – deliberazione CC. n. 43/2021 scade 08/09/2026	Società in house providing in controllo analogo
Servizio gestione cimiteri comunali	SMR srl – deliberazione CC n. 76/2021 scade 28/01/2042	Società in house providing in controllo analogo
Servizio di gestione di strutture sportive, teatro, spazi e servizi comunali	SMR srl – deliberazione CC n. 42/2022 scade 06/02/2032	Società in house providing in controllo analogo
Servizio idrico integrato	Novareti S.p.A. - deliberazione CC n. 11/2013 scade 30/06/2027	Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa
Servizio distribuzione gas naturale	Novareti S.p.A. (in corso procedura di affidamento a cura della PAT) v. nota pag 109	Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa
Servizio pubblico locale di gestione igiene urbana	Dolomiti Ambiente S.p.A. - deliberazione CC n. 67/2002 scade 31/12/2020 v. nota pag. 110	Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa
Servizio pubblico locale di produzione, trasporto e distribuzione energia elettrica	SET Distribuzione S.p.A - deliberazione CC n. 45/1997 scade 30/06/2037	Partecipazione indiretta tramite Dolomiti Energia Holding spa

Servizio cloud di datacenter	Trentino Digitale S.p.A. - determinazione dirigenziale n. 2466/2022 scade 31/12/2023	Società in house providing in controllo analogo congiunto con PAT e altri soggetti pubblici
------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------

Tabella 40: Servizi pubblici locali e d'interesse generale gestiti da società partecipate dal Comune

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Riscossione entrate tributarie (TOSAP, pubblicità e diritti pubbliche affissioni)	I.C.A. S.p.A. , determinazione dirigenziale n. 2370/2018 scade 31/12/2023 (prorogabile 2 anni)
Servizio illuminazione pubblica	CSEL, adesione al contratto CONSIP "luce 3" - deliberazione CC n. 37/2017 scade 2026
Servizio gestione asilo d'infanzia	Coop. Bellesini soc. coop. di Trento, per nido M. Rosmini, determinazione dirigenziale n. 1445/2022 scade 31/07/2026
	Coop. Bellesini soc. coop. di Trento, per nido Girarsole di Marco, determinazione dirigenziale n. 1450/2022 scade 31/07/2026
	Coop. Bellesini soc. coop. di Trento, per nido Noriglio, determinazione dirigenziale n. 1451/2022 scade 31/07/2026
Servizio Tagesmutter	Coop. Sociale Il Sorriso di TN, determinazione dirigenziale n. 2257/2022 scade 31/12/2023 -in corso procedura di rinnovo
Servizio di gestione del canile comunale	Nuova gara espletata – ricorso in fieri
Servizio di assistenza domiciliare (SAD)	Vales c.s.c. - determinazione dirigenziale n.2324 dd 14/12/2022 scade 31/12/2024 (prorogabile 1 anno)
Servizio preparazione pasti utenti del servizio di assistenza domiciliare (SAD)	APSS Vannetti, convenzione racc. n. 1600 dd. 22/12/2021 scade 31/12/2024
Intreventi educativi domiciliari per minori e spazio neutro	Associazione provinciale per i minori onlus – convenzione racc. n. 1738 dd 27/02/2023 scade 31/12/2027
Interventi educativi domiciliari per minori e persone con disabilità	Cooperativa Sociale Villa Maria – convenzione racc. n. 1739 dd 03/03/2023 scade 31/12/2027
Servizi socio assistenziali di costruzione promozione reti territoriali e centri servizi per anziani (Centro storico e Borgo Sacco)	APSS Vannetti, convenzione racc. n. 1612 dd. 31/01/2022 scade 31/12/2026

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Gestione degli alloggi protetti per anziani (Via Unione e Via Vannetti) e connessi servizi domiciliari	APSS Vannetti, convenzione racc. n. 1619 dd. 03/02/2022 scade 31/12/2026
Gestione degli alloggi di abitativa pubblica di proprietà del Comune	ITEA spa Deliberazione Giunta comunale n. 282/2022 e 316/2022 scade 31/06/2024
Servizio territoriale di strada e di pronto intervento sociale nell'ambito del Comune di Rovereto	Punto d'approdo soc. coop. Sociale onlus convenzione n. 1765 dd 05/04/2023 scade 31/12/2024 (prorogabile 1 anno)
Realizzazione e gestione interventi finalizzati a coprire i bisogni di emergenza e urgenza sociale, supporto abitativo temporaneo sul territorio di Rovereto	Fondazione Caritas Diocesana - convenzione n. 1792 dd 06/07/2023 scade 30/06/2028 (prorogabile 5 anni)
Gestione del Centro giovani Rovereto "Smart Lab"	Coop. Sociale SMART Onlus determinazione dirigenziale n. 1117 29/06/2023 scade 30/06/2027
Concessione del servizio di rimozione e custodia di veicoli ex D.Lgs 285/92 (Codice della strada)	Autofficina Simonini di Simonini Paolo & C snc, determinazione dirigenziale n. 1121/2023 scade 01/08/2024 (rinnovabile 2 anni)
Gestione dei servizi bibliotecari e catalografici presso la Biblioteca Civica di Rovereto "G.Tartarotti" e sedi ad essa afferenti	Consorzio Lavoro Ambiente soc. coop. In avvalimento con Coop. CaeB) determinazione dirigenziale n. 473 dd 28/03/2023 scade 31/03/2027 (prorogabile 4 anni)
Formazione musicale e strumentale presso la Civica Scuola Musicale "R. Zandonai"	RTS "Polo Musicale Vallagarina" (Scuola Musicale Jan Novak società e Centro Didattico Musicateatrodanza) determinazione dirigenziale n. 1546/2023 scade 30/06/2027
Iniziativa di promozione all'educazione e formazione musicale extrascolastica ex LP 3 ottobre 2007, n. 15 P	Scuola Musicale Jan Novak società convenzione n. 1804 dd 17/08/2023 scade 31/12/2026 (rinnovabile 2 anni)
Servizi manutenzione ordinaria parchi e giardini	Dallapè Verde Impianti ATI Le Coste Coop. Sociale di solidarietà, Sarca Vivai di Dallapè Paolo, Lotto 1 (aree centro Nord) e Lotto 2 (aree centro sud) Determinazione dirigenziale n. 510 dd. 30/03/2023 scade 31/12/2023
Servizi di manutenzione ordinaria integrata sperimentale delle aree verdi afferenti gli ambiti urbani di Marco, Noriglio e Sacco San Giorgio del Comune di Rovereto	Vivai Tomasi Centro Piante, lotto 1 (area Marco); Floricoltura Alberta, lotto 2 (area Noriglio); Dallapè Verde Impianti srl, Lotto 3 (area Sacco – S. Giorgio); Determinazione dirigenziale n. 531 04/04/2023 scade 31/12/2023

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Servizio di manutenzione ordinaria dei bordi stradali mediante sfalci ed estirpazione di infestanti sulle strade, sui marciapiedi e sulle aree di pertinenza stradale all'interno del Comune di Rovereto	Floricoltura Alberta, lotto 1, 2 (cittadino), lotto viabilità principale; Pulirapid snc, lotto viabilità secondaria, lotto strada per Moietto, lotto strada per monte Zugna; Determinazione dirigenziale n. 720 dd 03/05/2023 scade 31/12/2023
Servizio di manutenzione ordinaria del verde stradale o di pertinenza stradale all'interno del Comune di Rovereto	Floricoltura Alberta, lotto 1 (aree centro nord); Pulirapid snc, lotto 2 (aree centro sud); Determinazione dirigenziale n. 729 dd 05/05/2023 scade 31/12/2023

Tabella 41: Altri servizi pubblici e d'interesse generale gestiti da altri soggetti non partecipati dal Comune

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Bocciodromo C.S. A. Vannetti	G.S. Boccia Viva, determinazione dirigenziale n. 154/2020 scade 31/12/2025
Campo da golf/aeromodellismo	A.S.D. Golf Club Rovereto, A.D. Gruppo Aeromodellisti Rovereto, accordo patrimoniale rep. n. 9924 dd. 25/08/2021, scadenza 25/08/2026
Campo sportivo Baratieri (calcio)	U.S.D. Virtus Rovere determinazione dirigenziale n. 1126/2020 scade 31/12/2030;
Campo sportivo di Marco (calcio) e centro polivalente ai Lavini	U.S. Marco, det. Dir. n. 2161/2020 scade 31/12/2030
Campo sportivo di Noriglio (rugby)	A.S.D. Lagaria Rugby, determinazione dirigenziale n. 2163/2020 scade 31/12/2025
Campo sportivo di Via Benacense (calcio)	A.D. Calcio Leno, det. Dir. n. 2155/2020 scade 31/12/2025
Campo sportivo Vigagni di Lizzana (calcio)	U.S. Lizzana, determinazione dirigenziale n. 2159/2020 scade 31/12/2025
Centro di tiro con l'arco	A.P. Kosmos, Det. Dir. 320/2020 scade 31/12/2029 ;
Centro natatorio (e piscine c/o Scuole Gandhi e Filzi)	Leno 2001, in Project financing - Convenzione dd. 29/06/2009 rep. Com. 9174 - scade: 2036
Centro sportivo Fucine (calcio)	ASD Sacco – San Giorgio, determinazione dirigenziale n. 2157/2020 scade 31/10/2025

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Centro tennis Lungo Leno e Baldresca	Circolo Dilettantistico Tennis Rovereto AS , delibera GC n. 73/2021 scade 31/08/2031 ;
Centro tiro a segno – Poligono del Navicello	Tiro a segno nazionale sezione di Rovereto Contratto concessione in uso rep. 7691 dd. 08/06/2001 scade: per tutta la durata dell'associazione gestore e comunque fino ad un massimo di 99 anni (rinnovabili)
Palestra artistica centro tennis Baldresca	A.S.D. Eden Gym determinazione dirigenziale n. 2166/2020 scade 31/12/2025
Palestra Baratieri	A.S.D. Ginnastica Rovereto determinazione dirigenziale n. 1855 dd. 17/11/2016 scade 15/11/2031
Palestra Filzi	A.S.D. Junior Basket Rovereto determinazione dirigenziale n. 2535/2022 scade 31/12/2028
Palestra Gandhi	A.S.D. Lagaris Volley determinazione dirigenziale n. 2537/2022 scade 31/12/2028
Palestra Guella	A.S.D. Pallavolo Lizzana determinazione dirigenziale n. 2534/2022 scade 31/12/2028
Palestra Istituto Alberghiero	A.S.D. Junior Basket Rovereto determinazione dirigenziale n. 2164/2020 scade il 31/12/2025
Palestra Negrelli	A.S.D. Lagaris Volley determinazione dirigenziale n. 2536/2022 scade 31/12/2028
Palestra palazzetto dello sport	A.S.D. Lotta Club Rovereto determinazione dirigenziale n. 34/2021 scade 31/12/2025
Palestra pugilato c/o centro di tiro con l'arco Baldresca	New Athletic Team determinazione dirigenziale n. 2538/2022 scade 31/12/2028
Palestra via S. Giovanni Bosco	A.S.D. Virtus Rovere determinazione dirigenziale n. 2318/2022 scade 31/12/2023 – in corso procedura di gara
Palestre D. Chiesa (piccola e grande)	A.S.D. Junior Basket Rovereto determinazione dirigenziale n. 2533/2022 scade 31/12/2028

OGGETTO DEL SERVIZIO	SOGGETTO GESTORE SCADENZA SERVIZIO
Stadio Quercia (atletica)	RTS tra A.S.D. U.S. Quercia e FC Rovereto Soc. Coop.SD determinazione dirigenziale n. 322/2020 scade 31/12/2024

Tabella 42: Gestione impianti sportivi esternalizzati

Di seguito si riportano gli accordi di programma ed i diversi strumenti di programmazione negoziata, finalizzati alle gestioni associate delle seguenti attività attualmente in essere per il Comune di Rovereto:

OGGETTO	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO
Gestione associata Polizia locale	Esercizio in forma associata e coordinata tra i comuni di Rovereto, Terragnolo e Trambileno, del servizio di polizia municipale (Esercizio in forma associata tra i comuni di Rovereto e Alta Vallagarina (corpo intercomunale di polizia locale "Rovereto e valli del Leno")	Convenzione racc. n. 1806 dd. 05/09/2023 scade 30/09/2033 (rinnovabile 10 anni)
	Esercizio in forma associata tra i comuni di Rovereto e Alta Vallagarina (Besenello, Calliano, Isera, Nogaredo, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Volano) del servizio di polizia locale - corpo intercomunale di polizia locale "Rovereto e valli del Leno"	Convenzione racc. n. 1384 dd. 09/12/2019 scade 31/12/2030 (rinnovabile 10 anni)
	Gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed i Comuni degli "Altipiani Cimbri" (Comuni di Folgaria, Lavarone e Luserna), nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno"	Convenzione racc. n. 1461 dd. 03/09/2020 scade 31/03/2032 (rinnovabile 10 anni)
	Gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra il Comune di Rovereto ed il Comune di Ronzo Chienis, nel Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Rovereto e Valli del Leno"	Convenzione racc. n. 1590 dd. 26/11/2021 scade 31/12/2032 (rinnovabile 10 anni)
Gestione associata custodia forestale	Gestione associata e coordinata del servizio di custodia forestale dell'alta Vallagarina tra i Comuni di Rovereto, Besenello, Calliano, Isera, Nomi, Nogaredo (anche per conto degli usi civici di Brancolino, Nogaredo, Noarna e Sasso), Pomarolo, Villa Lagarina, Volano e le Amministrazioni Separate Usi Civici di Castellano, Patone e Pedersano	Convenzione racc. n. 1593 dd. 9/12/2021 scade 09/12/2031
ATO Servizio trasporto pubblico di persone	Convenzione tra i comuni dell'ambito territoriale ottimale (ATO) di Rovereto, Volano, Nomi, Pomarolo, Villa Lagarina, Nogaredo, Isera, Mori Trambileno, Calliano e Besenello per il servizio di trasporto pubblico di persone	Delibera CC n. 27/2019 scade 30/06/2024

OGGETTO	DESCRIZIONE	PROVVEDIMENTO
Gestione associata servizi con il comune di Isera	Gestione obbligatoria di ambito Rovereto-Isera delle attività e dei compiti di cui all'allegato B della L.P. n. 3/2006, così come modificata dalla L.P. n. 12/2014, ed all'allegato 2, punto 1, della deliberazione della giunta provinciale n. 1952 di data 09.11.2015	Delibera CC n. 16/2022 scade 31/7/2026
Punti lettura	Gestione punto lettura comune di Trambileno	Convenzione racc. n. 816 dd. 13/04/2015 scade 31/12/2024
	Gestione punto lettura comune di Pomarolo	Convenzione racc. n. 886 dd. 02/12/2015 scade 31/12/2024
	Gestione punto lettura comune di Besenello	Convenzione racc. n. 1009 dd. 1/12/2016 scade 31/12/2024
	Gestione punto lettura comune di Ronzo Chienis	Convenzione racc. n. 1084 dd. 10/08/2017 Scade 31/12/2021
Utilizzo dei nidi d'infanzia del Comune di Rovereto	Disciplina dei rapporti amministrativi e finanziari tra il Comune di Rovereto e di Trambileno per utilizzo del servizio nidi d'infanzia di Rovereto	Convenzione racc. n. 1368 dd. 31/10/2019 scade anno educativo 2028/2029
	Disciplinare dei rapporti amministrativi e finanziari fra il Comune di Rovereto ed il Comune di Mori per l'utilizzo del servizio asili nido comunali di Rovereto	Convenzione racc. n. n. 1713 dd 31/01/2023 e proroga prot. 57796/2023 scade anno educativo 2027/2028
Canile comunale	Fruizione del servizio di canile comunale di Rovereto per i comuni di: Ala, Avio, Baselga di Pinè, Borgo Valsugana, Besenello, Calliano, Dro, Isera, Lavis, Madruzzo, Mori, Nogaredo, Pinzolo, Pomarolo, Predazzo, Ronzo Chienis, Vallarsa, Vallelaghi, Villa Lagarina, Volano, Ziano di Fiemme	Deliberazione GC n. 39/2022 - in fase di rinnovo

Tabella 43: Accordi e altri strumenti di programmazione per gestioni associate

Distribuzione Gas

In merito al servizio pubblico comunale di distribuzione del GAS si specifica che per effetto del combinato disposto del D.lgs n. 164/2000 e del D.M. n. 226/2011, dovrà essere affidato esclusivamente tramite gara pubblica per ambito di distribuzione. Ai sensi degli artt. 34 e 39 della L.P. n. 20/2012, la Provincia svolge le funzioni di stazione appaltante e le altre funzioni che la normativa statale demanda al comune capoluogo in relazione alla gara per lo svolgimento del servizio di distribuzione nell'ambito che, come stabilito con la deliberazione 27 gennaio 2012, n. 76 della Giunta Provinciale, corrisponde all'intera provincia di Trento, oltre al Comune di Bagolino (BS). Il servizio avrà durata di 12 anni dall'avvenuta aggiudicazione al nuovo gestore dell'ambito unico provinciale.

La Giunta comunale con deliberazione n. 27/2021 ha preso atto del valore industriale residuo (VIR) al 31/12/2017 e del valore di rimborso (VR) per la parte di impianto di distribuzione del gas naturale di proprietà del gestore Novaresti spa.

La procedura di gara è tuttora in corso.

Igiene urbana

La LP 8 agosto 2023, n. 9 di "Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2023-2025", in tema di Servizi pubblici locali ha introdotto nuove disposizioni finalizzate a disciplinare la gestione integrata dei rifiuti, nel quadro di un esercizio in forma associata di funzioni e attività da parte di Provincia, comuni e comunità, attraverso un ente di governo d'ambito, da istituirsi mediante convenzione fra i predetti enti. La convenzione, il cui contenuto sarà definito d'intesa fra la Giunta provinciale ed il CAL entro 12 mesi dall'entrata in vigore di tale modifica, dovrà definire, tra l'altro, la data di operatività dell'ente di governo, i criteri per l'organizzazione e l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti, anche attraverso l'individuazione di sub-ambiti, e le modalità di conferimento o messa a disposizione di impianti e altre dotazioni da parte degli enti partecipanti. Nella prima fase di operatività, della durata di cinque anni, l'ente di governo d'ambito eseguirà una ricognizione dell'impiantistica intermedia e finale di trattamento, e avvierà la realizzazione delle infrastrutture necessari. Acquisirà inoltre tutti gli elementi utili ad effettuare un'analisi del fabbisogno relativo al servizio. In seguito, l'ente provvederà allo svolgimento del servizio integrato e, a tal fine, subentrerà in tutti i rapporti in essere per la gestione del servizio.

Paragrafo aggiunto

Autore sconosciuto
02/11/2023 09:36

2. Analisi di risorse, impieghi e sostenibilità economico finanziaria

In base al principio contabile dell'unità "è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento. I documenti contabili non possono essere articolati in maniera tale da destinare alcune fonti di entrata a copertura solo di determinate e specifiche spese, salvo diversa disposizione normativa di disciplina delle entrate vincolate".

Un'attenta analisi delle proprie fonti di entrata è la condizione indispensabile per una programmazione della spesa che risponda a principi di attendibilità. Le fonti di entrata di un ente locale sono sostanzialmente di tre tipi: proprie, derivate o da indebitamento.

Allo stato attuale la maggior parte delle entrate dei Comuni sono rappresentate dai trasferimenti da parte della PAT per il concorso della stessa al funzionamento dei comuni, per funzioni delegate o trasferite ovvero per perequazione dei fondi statali (ad esempio compartecipazione ai tributi erariali), e segnatamente provinciali, ovvero fondi europei, cui si accede previa attivazione di appositi progetti e procedure.

Da ultimo invero sta consolidandosi una prassi di accesso diretto a finanziamenti statali anche da parte dei comuni trentini sia per le spese di funzionamento o connesse a servizi sia per spese di investimento.

Per quanto attiene i trasferimenti provinciali che ancora costituiscono la maggior parte delle risorse per il funzionamento del Comune si fa riferimento a:

- il fondo perequativo (servizi comunali in generale, servizio biblioteche, gestioni associate, consolidamento di quote annue sul personale quale l'indennità di vacanza contrattuale, trasferimenti compensativi per mancati gettiti);
- il fondo specifici servizi comunali (servizio trasporto pubblico, servizio di polizia locale);
- il fondo per il finanziamento di asilo nido, scuole infanzia e colonie diurne;

- i contributi in conto annualità in materia di finanza locale e su leggi di settore (che comprende annualità decennali concesse sulle leggi di settore);
- il fondo investimenti minori, previsto dalla L.P. n. 36/1993 (costituito da una parte del budget utilizzabile per coprire spese correnti, a progressiva e graduale diminuzione).

Per diverse annualità si è registrata una costante diminuzione dei trasferimenti connessa alle manovre di razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica.

La contrazione delle risorse ha effetti in termini qualitativi e quantitativi sulla composizione delle entrate ma anche sui fabbisogni di cassa comunali (liquidità).

Le entrate proprie derivano principalmente dai tributi locali, dall'erogazione dei servizi locali, dalla gestione del patrimonio e da altri servizi minori.

La politica tributaria del Comune è fortemente orientata e condizionata dalle indicazioni statali (invarianza della pressione fiscale ovvero limiti alle aliquote o alle detrazioni) e dalle intese perfezionate a livello di sistema pubblico provinciale tra Provincia Autonoma di Trento e Consiglio delle Autonomie locali con specifico riferimento all'IMIS ed altre imposte e tasse minori (rifiuti, pubblicità, occupazione di suolo pubblico).

Una fonte di entrata indicativa della gestione del proprio patrimonio è quella riguardante le voci di locazioni attive, rimborsi utenze, usi di strutture comunali.

La politica di valorizzazione del patrimonio che si sta attuando porta all'aumento dei relativi introiti, alla rifunzionalizzazione ottimale del patrimonio e ad una gestione attenta ai consumi energetici. In particolare il tema dei consumi energetici assume una valenza rilevante quale strategia da delineare per la loro contrazione. A tal fine si pone come urgenza sviluppare nuovi progetti per la riqualificazione energetica degli immobili che possono trovare supporto finanziamento pubblico e privato (es. conto termico).

Particolare attenzione deve essere posta nella determinazione di prezzi e tariffe per la fruizione dei servizi pubblici, e ciò sostanzialmente per tre motivi:

- attribuire un prezzo od una tariffa corretta equivale a valorizzare il servizio reso (dovendo pagare, il servizio viene percepito come migliore rispetto a quelli gratuiti);
- responsabilizzare il cittadino nella fase della domanda del servizio: accade che vi siano domande negative nei servizi o non congrue con l'effettivo bisogno. Ciò comporta l'erogazione di servizi non necessari, con un conseguente aumento di spesa a carico del bilancio comunale;
- la produzione di servizi per il Comune comporta un costo che, se non viene coperto almeno in parte dal fruitore, genera un deficit spending che dovrà essere posta a carico di tutta la collettività.

Importante sul piano delle risorse disponibili è la voce dei dividendi derivanti dalle quote di partecipazione in società, che portano utili nelle casse comunali, derivanti dall'andamento delle società partecipate quali primariamente DE e FinDe.

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese di parte capitale, ossia le spese di investimento, le tipologie di fonti di entrata sono diverse.

Per la parte straordinaria del bilancio si fa riferimento a specifiche fonti di entrata. Tra le risorse tipiche si trovano le alienazioni di beni patrimoniali, i contributi provinciali (per le opere di interesse provinciale, fondo investimenti programmati – budget, contributi su legge di settore), il budget annuale, assegnato dalla PAT a ciascun Comune (notevolmente ridotto rispetto al precedente budget quinquennale) e le risorse che potranno essere investite grazie al Fondo strategico territoriale gestito a livello di Comunità della Vallagarina.

Si evidenziano altresì i finanziamenti diretti dello Stato agli investimenti che negli ultimi anni rappresentano una significativa possibile fonte di entrata (es. fondi per l'efficientamento energetico, fondi per le manutenzioni straordinarie della rete viaria).

Completano il possibile quadro delle disponibilità finanziarie destinate alle spese di investimento, i trasferimenti vari da altri enti del settore pubblico e l'indebitamento, che peraltro oggi è consentito ai Comuni trentini in forma molto limitata.

In merito alle entrate necessita considerare anche l'equilibrio che le risorse devono mantenere nei confronti delle varie tipologie di spesa. Nel rispetto del principio inizialmente enunciato, vi sono tipologie di entrata "dedicate" a finanziare determinate spese, mentre altre risorse sono destinate specificatamente a spese che mostrano un legame tendenziale con esse. Ne è esempio l'entrata derivante da oneri di concessione rispetto a spese di urbanizzazione primaria o secondaria.

Nell'ambito della formazione del bilancio 2024-2026 proseguirà la restituzione alla Provincia della quota di capitale dovuta all'operazione di estinzione anticipata dei mutui attivata dalla PAT nel 2015, che incide sui trasferimenti provinciali di parte corrente.

A fronte delle minori entrate il Comune ha finora attuato una politica di risparmio e di riorientamento delle spese finalizzata a individuare e attuare le misure prioritarie a sostegno delle famiglie e delle imprese e a garantire ai cittadini anche in periodo di crisi, servizi di qualità.

Spese di investimento

Nonostante la rappresentata criticità di risorse disponibili, l'Amministrazione comunale conferma e rafforza l'impegno per realizzare interventi e investimenti sulla città, finalizzati a migliorare la sua vivibilità, la qualità dell'ambiente e una mobilità adeguata ed efficiente in una visione di Rovereto quale città turistica, del benessere e di fruizione e godimento degli spazi urbani da parte dei cittadini.

Investire nelle opere pubbliche significa valorizzare, rigenerare e riqualificare il territorio, ma anche sostenere il mercato del lavoro mediante la fondamentale leva economica degli appalti pubblici.

Per investire è necessario evidentemente disporre di risorse da destinare alla parte in conto capitale del bilancio.

Negli ultimi anni sono stati applicati dapprima spazi finanziari e di seguito avanzo di amministrazione per un importo che supera i 50 milioni di Euro, totalmente destinati a nuovi investimenti. Tali interventi assumono valenza anche per gli anni seguenti in relazione al naturale tempo necessario per la realizzazione delle opere che troveranno quindi completamento negli anni 2024-2026.

Una riflessione in merito alla risorsa dell'"avanzo".

In recepimento delle sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101 del 2018, con la legge finanziaria 2019 – legge n. 145 del 2018, si è attuato il cosiddetto "sblocco degli avanzi" di amministrazione. Il Comune, a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente che presenti un avanzo di amministrazione, può applicare l'avanzo avendone la piena disponibilità. Nell'applicazione dell'avanzo è in ogni caso imprescindibile tenere conto di specifici limiti, tra cui il saldo di finanza pubblica e il principio contabile di prudenza, ricordando che l'avanzo libero serve prioritariamente a garantire la copertura finanziaria di provvedimenti di riequilibrio e di debiti fuori bilancio. Altra considerazione fondamentale nell'applicazione dell'avanzo di amministrazione è il riflesso che il medesimo comporta sulla cassa, costituendo una spesa effettiva a cui non corrisponde una reale entrata di cassa.

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
09/10/2023 14:30

Un'ulteriore modifica normativa al principio contabile applicato 4/2 è intervenuta nel corso del 2019, modificando i casi ed i criteri per l'attivazione del fondo pluriennale vincolato ossia il meccanismo per il mantenimento del finanziamento dell'opera sugli esercizi futuri, con particolare riferimento al nuovo piano triennale ed ai vari livelli di priorità e progettazione previsti per l'inserimento delle opere nel citato piano. In proposito si fa riferimento al decreto 16 gennaio 2018 n. 14 "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Fonte significativa di risorse per investimenti è rappresentata anche dal fondo strategico per la coesione territoriale (istituito e disciplinato dall'articolo 13 della legge di stabilità provinciale 2016).

Tale fondo prevede due tipologie di interventi. Il primo, quali quote di fondo riservate ai Comuni, con cui gli stessi possono finanziare interventi migliorativi dell'organizzazione e della fruizione dei servizi secondo criteri di riparto definiti in base alle intese territoriali.

La seconda tipologia interventi riguarda la realizzazione e il finanziamento di progetti di sviluppo locale, ovvero di interventi strategici a valenza sovra comunale.

Programmi/progetti di investimento in corso di esecuzione non ancora conclusi

Il bilancio previsionale finanziario 2024 – 2026 dovrà necessariamente tenere conto delle opere e degli investimenti la cui esigibilità dovesse variare rispetto a quella originariamente fissata.

Nel merito, si propone un prospetto riassuntivo di opere ed investimenti impegnati anteriori all'esercizio 2023 e non ancora conclusi (elenco aggiornato a ottobre 2023).

Nella tabella sono riportate anche opere di "vecchia data" ma sostanzialmente ultimate e regolarmente collaudate delle quali troviamo alcuni richiami economici. Molte opere pregresse sono riportate quali "interventi in corso di esecuzione" ma nella sostanza gli atti tecnici e cantieristici, ivi compresa la certificazione di regolare esecuzione delle stesse, sono stati utilmente acquisiti dal Comune. Per questa ragione tali opere sono sostanzialmente chiuse. Le opere più recenti, ricomprese nella tabella, sono in avanzato stato di attuazione e saranno concluse nel rispetto delle norme e dei tempi stabiliti dai relativi capitolati speciali di appalto.

Opere e investimenti ante 2023

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO IMPUTAZIONE	Stanziato	Impegnato	PAGATO (al 26/10/2023)	RESPONSABILE PROCEDURA	MISSIONE/ PROGRAMMA
3025	Allargamento Via XIII settembre	2002	2002	270.000,00	245.623,34	215.605,00		1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
3025 Risultato				270000	245623,34	215605		
4358	Galleria F.Depero in Via della Terra - completamento progetto - perizia di variante	2004	2004	640.000,00	639.999,93	636.735,13	080010 - Descrizione Automatica da Impo	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
4358 Risultato				640000	639999,93	636735,13		
4845	Sistemazione via Valteri e Fontani - aggiornamento progetto e maggiori oneri per espropri	2005	2005	70.000,00	33.613,92	28.555,73	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
4845 Risultato				70000	33613,92	28555,73		
5384	Manutenzione straordinaria strada forestal Gelmi Monte Finonchio - I stralcio	2005	2005	34.001,34	7.487,48	7.487,48	540000 - Descrizione Automatica da Impo	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali

Tabella aggiornata al 10/2023

Autore sconosciuto
09/10/2023 15:23

5384	Manutenzione straordinaria strada forestal Gelmi Monte Finonchio - I stralcio	2005	2017	0,00	4.929,60	0,00	540000 - Descrizione Automatica da Impo	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
5384 Risultato				34001,34	12417,08	7487,48		
4981	Campo sportivo Fucine: intervento di manutenzione straordinaria palazzina spogliatoi e realizzazione campo polivalente coperto	2007	2007	1.800.000,00	1.795.810,74	1.759.958,36	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
4981	Campo sportivo Fucine: intervento di manutenzione straordinaria palazzina spogliatoi e realizzazione campo polivalente coperto	2007	2016	0,00	4.189,25	4.189,25	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
4981 Risultato				1800000	1799999,99	1764147,61		
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2008	1.205.360,99	950.903,71	950.903,71	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2016	0,00	56.510,89	56.510,89	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2017	0,00	158.358,60	158.358,60	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2018	0,00	11.370,99	11.370,99	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2019	0,00	16.956,29	16.956,29	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
5359	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2008	2020	0,00	11.260,51	6.880,29	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
5359 Risultato				1205360,99	1205360,99	1200980,77		
5472	Sistemazione ed allargamento di Via Jacob da via Vicenza a Via Fontani - espropri	2008	2008	200.000,00	168.745,33	166.398,30	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
5472 Risultato				200000	168745,33	166398,3		
5612	Allargamento Via XIII settembre - aggiornamento prezzi	2008	2008	100.000,00	99.606,15	76.984,23	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
5612 Risultato				100000	99606,15	76984,23		
4573	Scuola elementare F. Filzi Via Unione 23 (p.ed. 743 cc Sacco): demolizione e ricostruzione nuovo edificio	2009	2009	6.355.000,00	6.330.355,53	6.330.355,53	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
4573	Scuola elementare F. Filzi Via Unione 23 (p.ed. 743 cc Sacco): demolizione e ricostruzione nuovo edificio	2009	2016	0,00	622,00	500,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
4573 Risultato				6355000	6330977,53	6330855,53		
6024	Copertura campo Polivalente di S. Giorgio - completamento	2009	2009	30.000,00	30.000,00	9.658,61	310000 - VERDE ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
6024 Risultato				30000	30000	9658,61		
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2010	11.412.929,45	3.656.971,31	3.656.971,31	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2016	0,00	1.430.609,15	1.430.609,15	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2017	0,00	3.515.373,38	3.515.373,38	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2018	0,00	1.744.915,54	1.744.915,54	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani

6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2019	0,00	446.010,50	446.010,50	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2020	0,00	595.973,61	480.634,58	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2021	0,00	7.025,78	7.025,78	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183	Realizzazione residenza sanitaria assistenziale in Piazzale de Francesco	2010	2022	0,00	15.775,35	15.775,35	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6183 Risultato					11412929,45	11412654,62	11297315,59	
6217	R.S.A. di Via Vannetti: manutenzione straordinaria e adeguamento prevenzione incendi	2010	2010	553.823,15	507.967,37	507.058,77	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
6217 Risultato					553823,15	507967,37	507058,77	
4370	Campo sportivo Fucine: completamente.	2011	2011	2.000.000,00	1.967.682,58	1.967.682,58	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
4370	Campo sportivo Fucine: completamente.	2011	2016	0,00	29.024,78	25.377,59	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
4370	Campo sportivo Fucine: completamente.	2011	2017	0,00	3.292,64	3.292,64	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
4370 Risultato					2000000	2000000	1996352,81	
7801	Manutenzione straordinaria sede laboratorio di Storia in via S. Maria	2011	2011	110.000,00	85.120,30	80.137,43	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
7801 Risultato					110000	85120,3	80137,43	
8611	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	2012	2012	225.000,00	84.628,60	84.628,60	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
8611	Collegamento viabilistico fra S.S. 12 (Mira) e viale Caproni (Z.I.) - delega PAT	2012	2016	0,00	110.175,55	107.318,98	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
8611 Risultato					225000	194804,15	191947,58	
8639	Realizzazione nucleo NAMIR - RSA di Via Vannetti	2012	2012	300.000,00	13.103,40	13.103,40	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
8639	Realizzazione nucleo NAMIR - RSA di Via Vannetti	2012	2023	0,00	270.694,55	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
8639 Risultato					300000	283797,95	13103,4	
8730	Teatro Zandonai - scenotecnica	2013	2013	2.000.000,00	1.803.431,65	1.798.939,03	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
8730 Risultato					2000000	1803431,65	1798939,03	
8923	Collegamento ciclo pedonale con la loc. Baldresca mediante sottopasso su via Roggia - in delega a Pat - completamento per variante	2013	2013	325.000,00	185.000,00	185.000,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
8923	Collegamento ciclo pedonale con la loc. Baldresca mediante sottopasso su via Roggia - in delega a Pat - completamento per variante	2013	2016	0,00	85.013,26	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
8923	Collegamento ciclo pedonale con la loc. Baldresca mediante sottopasso su via Roggia - in delega a Pat - completamento per variante	2013	2016	0,00	54.986,74	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
8923 Risultato					325000	325000	185000	
8503	Manutenzione straordinaria strade forestali	2014	2014	20.000,00	18.000,00	18.000,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

8503	Manutenzione straordinaria strade forestali	2014	2016	0,00	2.000,00	0,00	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione recupero ambientale
8503 Risultato				20000	20000	18000		
9339	Centro sportivo Fucine: completamento (passerella)	2015	2015	350.000,00	125.875,13	125.875,13	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport tempo libero
9339	Centro sportivo Fucine: completamento (passerella)	2015	2016	0,00	210.774,32	205.019,27	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport tempo libero
9339	Centro sportivo Fucine: completamento (passerella)	2015	2017	0,00	1.335,73	1.335,73	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport tempo libero
9339 Risultato				350000	337985,18	332230,13		
9362	Acquisizioni immobiliari ex stazione autocorriere	2015	2015	2.615.000,00	815.000,00	815.000,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità infrastrutture stradali
9362	Acquisizioni immobiliari ex stazione autocorriere	2015	2023	0,00	1.800.000,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità infrastrutture stradali
9362 Risultato				2615000	2615000	815000		
9397_02	Lavori di realizzazione di un parco urbano in via Dolni Dobrouc CC Marco (ex area De Bellat)	2015	2015	100.000,00	2.316,79	2.316,79	310000 - VERDE ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione recupero ambientale
9397_02	Lavori di realizzazione di un parco urbano in via Dolni Dobrouc CC Marco (ex area De Bellat)	2015	2016	0,00	96.415,85	93.721,49	310000 - VERDE ARREDO URBANO	0902 - Tutela, valorizzazione recupero ambientale
9397_02 Risultato				100000	98732,64	96038,28		
9398	Intervento di pulizia Rio Coste	2015	2015	374.174,00	13.221,61	13.221,61	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione recupero ambientale
9398	Intervento di pulizia Rio Coste	2015	2016	0,00	350.568,89	337.392,89	320000 - AMBIENTE	0902 - Tutela, valorizzazione recupero ambientale
9398 Risultato				374174	363790,5	350614,5		
9401	Trasferimento a Comunità: integrazione fondo strategico territoriale	2015	2023	488.369,42	488.369,42	0,00	040000 - SERVIZIO FINANZIARIO	0111 - Altri servizi generali
9401 Risultato				488369,42	488369,42	0		
9036	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	2016	2016	40.000,00	28.258,78	27.599,98	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
9036 Risultato				40000	28258,78	27599,98		
9494	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - IV lotto - completamento - opera in delega PAT	2016	2017	500.000,00	365.424,14	365.316,57	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
9494 Risultato				500000	365424,14	365316,57		
9229	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	2017	2017	7.000,00	6.866,16	2.034,96	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport tempo libero
9229 Risultato				7000	6866,16	2034,96		
9235	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2017	2017	80.000,00	70.245,74	69.834,62	240010 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1005 - Viabilità infrastrutture stradali
9235 Risultato				80000	70245,74	69834,62		
9580	Adeguamento sismico edificio scuole elementari - progettazione ed indagini	2017	2017	40.000,00	2.938,24	2.938,24	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9580	Adeguamento sismico edificio scuole elementari - progettazione ed indagini	2017	2022	0,00	32.947,19	16.868,05	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
9580 Risultato				40000	35885,43	19806,29		

9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2017	943.040,25	475,00	475,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2018	0,00	375,00	375,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2019	0,00	179.555,44	179.555,44	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2020	0,00	28.812,30	28.812,30	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2021	0,00	76.955,88	76.955,88	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2022	0,00	365.403,67	365.403,67	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2023	0,00	37.885,08	14.429,33	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza	2017	2024	0,00	253.577,88	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9731 Risultato				943040,25	943040,25	666006,62		
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex Acil	2017	2017	400.000,00	34.860,17	34.860,17	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex Acil	2017	2018	0,00	111.408,94	111.408,94	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex Acil	2017	2019	0,00	241.093,72	240.312,20	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9740	Interventi di manutenzione su immobili diversi - recupero edificio ex Acil	2017	2021	0,00	63,14	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9740 Risultato				400000	387425,97	386581,31		
9744	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2017	2017	80.000,00	5.163,93	5.163,93	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9744	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2017	2020	0,00	56.974,72	56.974,72	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9744	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2017	2021	0,00	17.456,66	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9744 Risultato				80000	79595,31	62138,65		
9412	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2018	2018	40.000,00	40.000,00	12.489,23	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9412 Risultato				40000	40000	12489,23		
9819	Sistemazione Via Rebora, Via Paganini e vie spazi attigui	2018	2023	215.280,00	215.280,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9819 Risultato				215280	215280	0		
9846	Palazzo Grillo - interventi manutentivi	2018	2018	70.000,00	60.355,19	49.005,66	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9846	Palazzo Grillo - interventi manutentivi	2018	2019	0,00	6.751,52	2.666,53	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9846 Risultato				70000	67106,71	51672,19		
9911	Centro sportivo Fucine: opere di completamento	2018	2018	90.000,00	77.352,99	72.548,13	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9911	Centro sportivo Fucine: opere di completamento	2018	2019	0,00	9.292,03	9.292,03	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9911 Risultato				90000	86645,02	81840,16		

9942	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	2018	2018	58.627,01	31.874,05	31.874,05	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9942	Lavori di messa in sicurezza della strada di collegamento tra la strada statale n. 46 e la località San Nicolò - I stralcio	2018	2023	0,00	25.540,50	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
9942 Risultato				58627,01	57414,55	31874,05		
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2018	7.415,00	7.414,27	7.414,27	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2019	225,00	225,00	225,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2020	173.251,41	173.251,41	173.251,41	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2020	239.999,10	239.999,10	239.655,26	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2021	39.108,59	39.108,59	38.802,32	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
9979	R.S.A. Defrancesco sistemazione spazi esterni e opere di completamento	2018	2021	70.000,90	70.000,90	56.176,94	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
9979 Risultato				530000	529999,27	515525,2		
9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2018	2018	939.034,53	871,67	871,67		
9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2018	2019	0,00	169.267,28	168.656,05	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2018	2020	0,00	558.910,58	557.388,18	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9981	Bonifica terreno edificabile ex Alpe	2018	2022	0,00	186.635,38	26.903,41	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
9981 Risultato				939034,53	915684,91	753819,31		
10210	Progettazioni per il territorio e urbanistica	2019	2020	60.000,00	39.123,50	39.123,50	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10210	Progettazioni per il territorio e urbanistica	2019	2022	0,00	2.442,44	2.442,44	310000 - VERDE ARREDO URBANO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10210	Progettazioni per il territorio e urbanistica	2019	2023	0,00	10.727,04	0,00	310000 - VERDE ARREDO URBANO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10210 Risultato				60000	52292,98	41565,94		
10232	Interventi stradali minori	2019	2019	170.000,00	134.755,03	134.755,03	310000 - VERDE ARREDO URBANO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10232	Interventi stradali minori	2019	2020	0,00	5.655,41	5.655,41	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10232	Interventi stradali minori	2019	2023	0,00	17.145,73	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10232 Risultato				170000	157556,17	140410,44		
10253	Resinatura pavimentazione campo sportivo San Giorgio	2019	2019	30.000,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10253	Resinatura pavimentazione campo sportivo San Giorgio	2019	2023	0,00	29.890,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10253 Risultato				30000	29890	0		
10269	Opere geognostiche Follone	2019	2019	70.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero

10269	Opere geognostiche Follone	2019	2022	0,00	957,00	957,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	e
10269	Opere geognostiche Follone	2019	2023	0,00	61.979,34	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	e
10269 Risultato				70000	62936,34	957			
10274	Spese tecniche per progettazione salita S. Antonio	2019	2020	50.000,00	43.876,92	41.742,86	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	e
10274 Risultato				50000	43876,92	41742,86			
10295	Centro sportivo Fucine: integrazione impianto di raffrescamento	2019	2020	40.000,00	22.564,41	21.545,37	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	e
10295	Centro sportivo Fucine: integrazione impianto di raffrescamento	2019	2021	0,00	3.257,12	3.257,12	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport tempo libero	e
10295	Centro sportivo Fucine: integrazione impianto di raffrescamento	2019	2024	0,00	10.566,21	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport tempo libero	e
10295 Risultato				40000	36387,74	24802,49			
9631	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2019	2019	25.000,00	25.000,00	17.227,26	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport tempo libero	e
9631 Risultato				25000	25000	17227,26			
9676	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2019	2019	200.000,00	23.620,90	19.237,44	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	e
9676	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2019	2020	0,00	21.068,72	21.068,72	240010 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	e
9676	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2019	2021	0,00	151.682,10	126.913,38	240010 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	e
9676 Risultato				200000	196371,72	167219,54			
9951	Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e mezzi	2019	2019	92.085,82	92.085,82	6.075,82	240010 ILLUMINAZIONE PUBBLICA	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	e
9951 Risultato				92085,82	92085,82	6075,82			
10147	Stadio Quercia - realizzazione impianto indoor per atletica leggera - progettazione	2020	2020	200.000,00	200.000,00	199.506,42	280000 - SERVIZIO ANTINCENDI	1101 - Sistema di protezione civile	
10147 Risultato				200000	200000	199506,42			
10306	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2020	2020	123.665,26	55.407,76	55.407,74	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport tempo libero	e
10306	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2020	2021	0,00	51.831,52	51.461,72	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico	-
10306	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2020	2022	0,00	12.898,86	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico	-
10306	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2020	2023	0,00	3.527,12	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico	-
10306 Risultato				123665,26	123665,26	106869,46			
10307	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - Iv unità minima	2020	2020	91.368,63	74.634,81	73.133,73	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 Valorizzazione dei beni di interesse storico	-
10307	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - Iv unità minima	2020	2021	0,00	16.733,82	16.466,71	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport tempo libero	e

10307 Risultato				91368,63	91368,63	89600,44		
10365	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza - completamento 1° stralcio	2020	2021	150.000,00	1.764,78	1.764,78	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10365	Ristrutturazione stabile comunale ex Guardia di Finanza - completamento 1° stralcio	2020	2024	0,00	148.235,22	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10365 Risultato				150000	150000	1764,78		
10397	Contributo straordinario Museo della guerra per nuovi allestimenti e manutenzione straordinaria	2020	2021	115.000,00	80.479,29	80.479,29	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10397	Contributo straordinario Museo della guerra per nuovi allestimenti e manutenzione straordinaria	2020	2022	0,00	34.491,17	0,00	190000 - INIZIATIVE CULTURALI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10397 Risultato				115000	114970,46	80479,29		
10443	RSA DeFrancesco – opere di finitura ed adeguamento impianti anti COVID	2020	2020	400.000,00	143.277,45	143.277,45	190000 - INIZIATIVE CULTURALI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10443	RSA DeFrancesco – opere di finitura ed adeguamento impianti anti COVID	2020	2021	0,00	255.487,10	246.413,40	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10443	RSA DeFrancesco – opere di finitura ed adeguamento impianti anti COVID	2020	2022	0,00	1.235,45	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10443 Risultato				400000	400000	389690,85		
10468	Completamento presidi urbanizzativi (acquedotto) monte Finonchio e valorizzazione turistica	2020	2021	30.000,00	25.076,38	25.076,38	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10468	Completamento presidi urbanizzativi (acquedotto) monte Finonchio e valorizzazione turistica	2020	2022	0,00	4.923,62	4.923,61	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
10468 Risultato				30000	30000	29999,99		
10492	Contributi straordinari ad attività economiche per la ripartenza post covid-19	2020	2020	1.018.000,00	890.762,15	802.886,25	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
10492 Risultato				1018000	890762,15	802886,25		
10515	Bonifica terreno edificabile ex Alpe - completamento	2020	2020	150.000,00	28.009,72	26.777,74	370000 PROMOZIONE E SVILUPPO ATTIVITA	1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
10515	Bonifica terreno edificabile ex Alpe - completamento	2020	2022	0,00	121.990,28	8.371,77	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10515 Risultato				150000	150000	35149,51		
10529	Centro tennis Baldresca - impianto pressostatico	2020	2020	120.000,00	21.129,43	21.129,42	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10529	Centro tennis Baldresca - impianto pressostatico	2020	2021	0,00	8.078,16	8.078,16	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10529	Centro tennis Baldresca - impianto pressostatico	2020	2022	0,00	90.792,41	85.903,55	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10529 Risultato				120000	120000	115111,13		
9849	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2020	2020	10.000,00	10.000,00	5.873,74	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
9849 Risultato				10000	10000	5873,74		
9898	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	2020	2020	100.000,00	29.283,22	28.686,91	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

9898	Scuola musicale: interventi vari di manutenzione	2020	2021	0,00	58.056,22	57.808,62	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
9898 Risultato				100000	87339,44	86495,53		
10114	Acquisto attrezzature per Polizia Locale	2021	2021	30.000,00	19.093,00	18.361,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10114	Acquisto attrezzature per Polizia Locale	2021	2022	0,00	9.069,48	9.069,48	070000 PATRIMONIO	0301 - Polizia locale amministrativa
10114 Risultato				30000	28162,48	27430,48		
10121	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	2021	2021	10.000,00	2.743,80	2.530,40	070000 PATRIMONIO	0301 - Polizia locale amministrativa
10121 Risultato				10000	2743,8	2530,4		
10152	Acquisto arredi per centri sportivi	2021	2021	55.000,00	28.632,82	28.632,82	070000 PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero
10152	Acquisto arredi per centri sportivi	2021	2022	0,00	23.582,60	23.582,60	070000 PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero
10152	Acquisto arredi per centri sportivi	2021	2023	0,00	1.200,48	0,00	070000 PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero
10152 Risultato				55000	53415,9	52215,42		
10161	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2021	2021	70.000,00	43.503,15	33.854,78	070000 PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero
10161	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2021	2023	0,00	26.447,27	20.682,31	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10161 Risultato				70000	69950,42	54537,09		
10494	Riqualificazione centrale termica ufficio tecnico presso ex Aticarta - completamento	2021	2021	60.000,00	201,81	201,81	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10494	Riqualificazione centrale termica ufficio tecnico presso ex Aticarta - completamento	2021	2022	0,00	59.798,19	31.967,40	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106 - Ufficio tecnico
10494 Risultato				60000	60000	32169,21		
10495	Riqualificazione centrale termica edificio ex Edili	2021	2021	70.000,00	315,16	315,16	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0106 - Ufficio tecnico
10495	Riqualificazione centrale termica edificio ex Edili	2021	2022	0,00	50.696,64	46.286,08	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10495 Risultato				70000	51011,8	46601,24		
10503	Rifacimento copertura edificio colonia Serrada	2021	2021	110.000,00	7.948,77	7.948,77	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10503	Rifacimento copertura edificio colonia Serrada	2021	2023	0,00	32.051,23	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10503	Rifacimento copertura edificio colonia Serrada	2021	2023	0,00	70.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10503 Risultato				110000	110000	7948,77		
10504	RSA Defrancesco - arredo interno	2021	2021	1.099.355,01	825,00	60,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10504	RSA Defrancesco - arredo interno	2021	2022	0,00	1.098.530,00	1.098.530,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10504 Risultato				1099355,01	1099355	1098590		
10509	Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2021	2021	379.907,17	218.084,63	213.834,84	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10509	Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2021	2022	0,00	161.822,54	161.822,53	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10509 Risultato				379907,17	379907,17	375657,37		

10511	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - Iv unità minima	2021	2021	721.130,12	18.349,07	18.349,07	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10511	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - Iv unità minima	2021	2022	0,00	702.781,05	655.087,59	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10511 Risultato				721130,12	721130,12	673436,66		
10512	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2021	2021	1.176.334,74	5.820,00	5.820,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10512	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2021	2022	0,00	295.157,95	285.870,24	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10512	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2021	2023	0,00	788.264,17	120.283,99	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10512	Castel Veneto - sede Museo della Guerra - VI lotto - opera in delega PAT	2021	2024	0,00	87.092,62	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10512 Risultato				1176334,74	1176334,74	411974,23		
10538	Sistemazione centro Civico Brione - progettazione di primo livello e analisi	2021	2021	140.000,00	63.283,74	56.419,04	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10538	Sistemazione centro Civico Brione - progettazione di primo livello e analisi	2021	2022	0,00	35.199,64	35.199,64	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10538	Sistemazione centro Civico Brione - progettazione di primo livello e analisi	2021	2023	0,00	36.405,74	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10538 Risultato				140000	134889,12	91618,68		
10541	Centro Tennis Baldresca - contributo campo centrale e impianto di illuminazione	2021	2022	153.000,00	151.675,00	121.340,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10541 Risultato				153000	151675	121340		
10643	Riqualificazione ed ampliamento RSA Kolbe di Borgo Sacco (workpackage 2)	2021	2021	559.300,00	225,00	225,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10643	Riqualificazione ed ampliamento RSA Kolbe di Borgo Sacco (workpackage 2)	2021	2022	0,00	61.615,52	61.615,52	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10643	Riqualificazione ed ampliamento RSA Kolbe di Borgo Sacco (workpackage 2)	2021	2023	0,00	497.459,48	7.497,42	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10643 Risultato				559300	559300	69337,94		
10646	SMR - adeguamenti ed installazione nuovi sistemi di videosorveglianza - contributo	2021	2021	130.796,20	56.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10646	SMR - adeguamenti ed installazione nuovi sistemi di videosorveglianza - contributo	2021	2022	0,00	74.796,20	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10646 Risultato				130796,2	130796,2	0		
10653	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A. - assestamento 2021	2021	2021	25.000,00	25.000,00	7.839,34	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10653 Risultato				25000	25000	7839,34		

10679	Realizzazione marciapiede di collegamento SS12: tratto S. Ilario-Volano	2021	2021	170.000,00	20.673,19	20.673,19	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10679	Realizzazione marciapiede di collegamento SS12: tratto S. Ilario-Volano	2021	2022	0,00	3.230,92	3.230,92	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10679	Realizzazione marciapiede di collegamento SS12: tratto S. Ilario-Volano	2021	2023	0,00	146.095,89	144.795,53	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10679 Risultato				170000	170000	168699,64		
10680	Riqualificazione urbana e stradale del centro storico di Marco	2021	2021	286.582,22	14.614,13	14.614,13	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10680	Riqualificazione urbana e stradale del centro storico di Marco	2021	2022	0,00	254.286,31	244.270,51	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10680	Riqualificazione urbana e stradale del centro storico di Marco	2021	2023	0,00	17.681,78	14.530,20	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10680 Risultato				286582,22	286582,22	273414,84		
10682	Strada S. Antonio – realizzazione del tratto centrale	2021	2021	600.000,00	12.485,26	12.485,26	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10682	Strada S. Antonio – realizzazione del tratto centrale	2021	2022	0,00	3.781,02	3.781,02	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10682	Strada S. Antonio – realizzazione del tratto centrale	2021	2023	0,00	583.733,72	3.297,86	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10682 Risultato				600000	600000	19564,14		
10686	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti - assestamento 2021	2021	2021	30.000,00	29.552,96	20.471,51	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10686 Risultato				30000	29552,96	20471,51		
10688	Centro storico – manutenzione illuminazione pubblica	2021	2021	65.000,00	61.433,44		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10688 Risultato				65000	61433,44	0		
10693	Centro tennis Baldresca - impianto pressostatico - completamento	2021	2022	75.000,00	66.848,23	66.848,23	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10693	Centro tennis Baldresca - impianto pressostatico - completamento	2021	2023	0,00	8.151,77	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10693 Risultato				75000	75000	66848,23		
10695	Palazzo Pretorio – riqualificazione centrale di condizionamento	2021	2021	60.000,00	236,27	236,27	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10695	Palazzo Pretorio – riqualificazione centrale di condizionamento	2021	2022	0,00	51.453,20	48.860,35	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
10695 Risultato				60000	51689,47	49096,62		
10698	Contributi straordinari ad attività economiche per la ripartenza post covid-19	2021	2021	775.000,00	701.914,73	341.667,22	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
10698 Risultato				775000	701914,73	341667,22		
10702	Nuovo percorso ciclopedonale tra Lizzana, Marco e zona industriale - delega PAT	2021	2021	62.852,84	4.777,57	4.777,57	370000 PROMOZIONE E SVILUPPO ATTIVITA'	1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
10702	Nuovo percorso ciclopedonale tra Lizzana, Marco e zona industriale - delega PAT	2021	2022	0,00	25.306,12	25.306,12	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10702	Nuovo percorso ciclopedonale tra Lizzana, Marco e zona industriale - delega PAT	2021	2023	0,00	24.443,33	5.035,03	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10702 Risultato				62852,84	54527,02	35118,72		

10703	Collegamento stradale via Caproni – SS12 o Bretella della Mira - delega PAT	2021	2021	60.500,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10703	Collegamento stradale via Caproni – SS12 o Bretella della Mira - delega PAT	2021	2023	0,00	52.376,39	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10703 Risultato				60500	52376,39	0		
10712	SMR - attuazione progetto ZTL - contributo	2021		470.000,00	0,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10712 Risultato				470000	0	0		
10714	Centro sportivo Fucine: corpi illuminanti	2021	2021	40.000,00	698,89	698,89	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10714	Centro sportivo Fucine: corpi illuminanti	2021	2022	0,00	39.301,11	39.189,92	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10714 Risultato				40000	40000	39888,81		
10321	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2022	2022	50.000,00	48.620,68	47.499,50	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10321 Risultato				50000	48620,68	47499,5		
10322	Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e mezzi	2022	2022	71.600,00	71.600,00	35.000,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10322 Risultato				71600	71600	35000		
10337	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	2022	2022	15.000,00	14.810,51	13.311,14	530000 - Ragioneria	1101 - Sistema di protezione civile
10337 Risultato				15000	14810,51	13311,14		
10341	Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico	2022	2022	31.500,00	1.780,25	28,71	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10341 Risultato				31500	1780,25	28,71		
10344	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici)	2022	2022	33.500,00	32.956,52	29.810,29	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10344 Risultato				33500	32956,52	29810,29		
10346	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2022	2022	80.000,00	60.626,72	44.791,24	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10346	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2022	2023	0,00	14.457,00	14.457,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10346 Risultato				80000	75083,72	59248,24		
10349	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	2022	2022	5.000,00	0,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10349	Centro polivalente: manutenzione straordinaria	2022	2023	0,00	4.880,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10349 Risultato				5000	4880	0		
10355	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	2022	2022	30.000,00	404,88	404,88	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10355	Palazzo sede destinato a servizi comunali: manutenzione straordinaria	2022	2023	0,00	20.637,76	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
10355 Risultato				30000	21042,64	404,88		
10356	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	2022	2022	15.000,00	14.991,72	3.621,32	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0101 - Organi istituzionali
10356 Risultato				15000	14991,72	3621,32		
10361	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2022	2022	25.000,00	25.000,00	15.321,97	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10361 Risultato				25000	25000	15321,97		

10386	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	2022	2022	30.000,00	6.080,27	2.201,89	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10386 Risultato				30000	6080,27	2201,89		
10398	Acquisto software	2022	2022	20.000,00	1.463,39	1.463,39	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10398	Acquisto software	2022	2023	0,00	2.013,00	0,00	030000 - SERVIZIO INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
10398 Risultato				20000	3476,39	1463,39		
10399	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	2022	2022	129.000,00	87.384,88	87.384,88	030000 - SERVIZIO INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
10399	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	2022	2023	0,00	6.236,10	0,00	030000 - SERVIZIO INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
10399 Risultato				129000	93620,98	87384,88		
10408	Acquisto mezzi per Polizia Locale	2022	2022	60.000,00	36.491,27	0,00	030000 - SERVIZIO INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
10408 Risultato				60000	36491,27	0		
10419	Acquisto attrezzature per manutenzione impianti sportivi	2022	2022	0,00	68.482,46	67.396,66	070000 PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero
10419 Risultato				0	68482,46	67396,66		
10707	Ristrutturazione stabile ex Guardia di Finanza - Il stralcio: lavori	2022	2022	1.097.630,90	16.922,18	16.922,18	070000 PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero
10707	Ristrutturazione stabile ex Guardia di Finanza - Il stralcio: lavori	2022	2023	0,00	73.237,21	26.668,07	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10707 Risultato				1097630,9	90159,39	43590,25		
10710	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1.) - Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2022	2022	8.409.092,83	67.964,90	62.988,90	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10710	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1.) - Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2022	2023	0,00	701.275,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10710	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1.) - Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2022	2024	0,00	3.500.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10710	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 1.1.) - Realizzazione plesso scolastico con principi bioarchitettura Borgo Sacco	2022	2025	0,00	4.139.852,93	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10710 Risultato				8409092,83	8409092,83	62988,9		
10725	Sistemazioni diverse scuola infanzia Brione	2022	2022	50.000,00	46.157,97	41.322,67	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10725 Risultato				50000	46157,97	41322,67		
10734	Museo della Guerra - contributo straordinario per nuovi allestimenti e manutenzione straordinaria	2022	2022	89.340,00	17.868,00	17.868,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
10734	Museo della Guerra - contributo straordinario per nuovi allestimenti e manutenzione straordinaria	2022	2023	0,00	71.472,00	0,00	190000 - INIZIATIVE CULTURALI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10734 Risultato				89340	89340	17868		

10735	Contributi ad associazioni culturali	2022	2022	10.000,00	6.500,00	3.500,00	190000 - INIZIATIVE CULTURALI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10735 Risultato				10000	6500	3500		
10737	Acquisto strumenti per la scuola musicale (Lascito Delaiti)	2022	2022	40.000,00	0,00	0,00	190000 - INIZIATIVE CULTURALI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10737	Acquisto strumenti per la scuola musicale (Lascito Delaiti)	2022	2023	0,00	39.999,13	39.845,13	160000 - SCUOLA MUSICALE	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10737 Risultato				40000	39999,13	39845,13		
10745	Palestra della scuola elementare Guella – rifacimento della copertura	2022	2022	180.000,00	20.801,55	20.801,55	160000 - SCUOLA MUSICALE	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10745	Palestra della scuola elementare Guella – rifacimento della copertura	2022	2023	0,00	159.198,45	1.142,38	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10745 Risultato				180000	180000	21943,93		
10747	Sottoportico di via Roma – sistemazione simipaladiana	2022	2022	70.000,00	68.653,75	68.623,75	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10747 Risultato				70000	68653,75	68623,75		
10748	SMR - adeguamenti ed installazione nuovi sistemi di videosorveglianza - contributo	2022	2022	195.000,00	29.768,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10748	SMR - adeguamenti ed installazione nuovi sistemi di videosorveglianza - contributo	2022	2023	0,00	165.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10748 Risultato				195000	194768	0		
10749	Palazzo Betta Grillo – gruppo servizio al piano terra e adeguamento impianti per fruizione pubblica – 1° unità minima	2022	2022	140.000,00	3.552,64	3.552,64	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10749	Palazzo Betta Grillo – gruppo servizio al piano terra e adeguamento impianti per fruizione pubblica – 1° unità minima	2022	2024	0,00	136.447,36	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10749 Risultato				140000	140000	3552,64		
10752	Nuovo percorso paleontologico sul monte Zugna – orme dei dinosauri	2022	2022	2.573.785,15	76.626,46	76.626,42	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10752	Nuovo percorso paleontologico sul monte Zugna – orme dei dinosauri	2022	2023	0,00	2.296.582,76	5.354,25	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10752	Nuovo percorso paleontologico sul monte Zugna – orme dei dinosauri	2022	2024	0,00	200.575,93	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10752 Risultato				2573785,15	2573785,15	81980,67		
10856	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse - marzo 2022	2022	2022	70.000,00	53.325,49	52.516,49	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10856 Risultato				70000	53325,49	52516,49		
10857	Completamento presidi urbanizzativi (acquedotto) monte Finonchio e valorizzazione turistica	2022	2022	40.000,00	24.308,51	24.308,51	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10857	Completamento presidi urbanizzativi (acquedotto) monte Finonchio e valorizzazione turistica	2022	2023	0,00	15.691,49	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
10857 Risultato				40000	40000	24308,51		

10858	Rifacimento copertura edificio colonia Serrada - completamento	2022	2022	30.000,00	1.268,80	1.040,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo
10858	Rifacimento copertura edificio colonia Serrada - completamento	2022	2023	0,00	28.731,20	929,22	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10858 Risultato				30000	30000	1969,22		
10859	Immobili di terzi – Sistemazioni esterne spazi ambito stazione ferroviaria per funzioni sociali e giovanili	2022	2022	35.000,00	469,83	469,83	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10859	Immobili di terzi – Sistemazioni esterne spazi ambito stazione ferroviaria per funzioni sociali e giovanili	2022	2023	0,00	27.782,33	26.018,33	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0602 - Giovani
10859 Risultato				35000	28252,16	26488,16		
10860	Realizzazione marciapiede di collegamento SS12: tratto S. Ilario-Volano - completamento	2022	2023	50.000,00	50.000,00	13.977,18	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10860 Risultato				50000	50000	13977,18		
10861	PNC per PNRR (M2 C3) - Demricostruzione con riqualificazione energetica della p.ed. 1425 CC Rovereto edificio di via Maioliche nr. 40	2022	2022	2.760.000,00	203.708,48	195.602,67	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10861	PNC per PNRR (M2 C3) - Demricostruzione con riqualificazione energetica della p.ed. 1425 CC Rovereto edificio di via Maioliche nr. 40	2022	2023	0,00	965.385,53	535.474,96	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10861	PNC per PNRR (M2 C3) - Demricostruzione con riqualificazione energetica della p.ed. 1425 CC Rovereto edificio di via Maioliche nr. 40	2022	2024	0,00	1.590.905,99	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10861 Risultato				2760000	2760000	731077,63		
10863	Connessione sbarriera presso area Follone – manutenzione su beni di terzi	2022	2022	40.000,00	26.814,43	26.814,43	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10863	Connessione sbarriera presso area Follone – manutenzione su beni di terzi	2022	2023	0,00	13.185,57	6.405,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10863 Risultato				40000	40000	33219,43		
10865	Interventi di manutenzione su immobili diversi – assestamento luglio 2022	2022	2022	30.000,00	9.344,00	162,28	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10865 Risultato				30000	9344	162,28		
10875	Cimiteri comunali: interventi di manutenzione – assestamento luglio 2022	2022	2022	781,86	328,85	328,85	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10875	Cimiteri comunali: interventi di manutenzione – assestamento luglio 2022	2022	2023	19.218,14	19.218,14	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209 - Servizio necroscopico cimiteriale
10875 Risultato				20000	19546,99	328,85		
10877	Mansarda di via Flaim nr. 20 – impianto di condizionamento	2022	2022	25.000,00	461,96	461,96	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209 - Servizio necroscopico cimiteriale
10877	Mansarda di via Flaim nr. 20 – impianto di condizionamento	2022	2023	0,00	22.865,37	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10877 Risultato				25000	23327,33	461,96		

10880	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione – assestamento luglio 2022	2022	2022	20.000,00	17.987,66	5.277,48	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10880 Risultato				20000	17987,66	5277,48		
10887	Riqualificazione urbana e stradale del centro storico di Marco – 2° stralcio	2022	2022	270.000,00	263.710,02	256.702,43	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10887	Riqualificazione urbana e stradale del centro storico di Marco – 2° stralcio	2022	2023	0,00	6.289,98	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10887 Risultato				270000	270000	256702,43		
10889	Scuola elementare D.Alghieri – sistemazione spazi esterni	2022	2022	150.000,00	100.511,06	98.738,20	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10889	Scuola elementare D.Alghieri – sistemazione spazi esterni	2022	2023	0,00	49.488,94	623,28	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10889 Risultato				150000	150000	99361,48		
10890	Riqualificazione ed ampliamento RSA Kolbe di Borgo Sacco (workpackage 2) – variante di completamento	2022	2023	140.000,00	140.000,00	5.802,67	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10890 Risultato				140000	140000	5802,67		
10891	Centro tennis Lungo Leno – completamento – assestamento luglio 2022	2022	2022	370.000,00	26.134,34	25.718,18	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10891	Centro tennis Lungo Leno – completamento – assestamento luglio 2022	2022	2023	0,00	343.865,66	2.813,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10891 Risultato				370000	370000	28531,18		
10893	RSA DeFrancesco – opere di completamento – assestamento luglio 2022	2022	2022	100.000,00	89.473,26	88.985,26	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10893 Risultato				100000	89473,26	88985,26		
10894	PNRR (Missione 4 Componente C1 Investimento 1.2) – Nuova costruzione mensa scuola media D.Chiesa	2022	2022	1.810.000,00	142.833,11	140.592,18	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10894	PNRR (Missione 4 Componente C1 Investimento 1.2) – Nuova costruzione mensa scuola media D.Chiesa	2022	2023	0,00	1.442.734,57	13.770,04	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10894	PNRR (Missione 4 Componente C1 Investimento 1.2) – Nuova costruzione mensa scuola media D.Chiesa	2022	2024	0,00	224.432,32	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10894 Risultato				1810000	1810000	154362,22		
10895	PNRR (Missione 4 Componente C1 Investimento 1.1) – Ampliamento della scuola d'infanzia "don Rossaro" di San Giorgio – progettazione	2022	2022	250.000,00	192.576,16	192.576,15	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10895 Risultato				250000	192576,16	192576,15		
10896	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 3.3) – SCUOLA ELEMENTARE D.ALIGHIERI - MIGLIORAMENTO SISMICO - PROGETTAZIONE	2022	2022	310.000,00	224.031,03	204.706,12	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica

10896	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 3.3) – SCUOLA ELEMENTARE D.ALIGHIERI - MIGLIORAMENTO SISMICO - PROGETTAZIONE	2022	2023	0,00	85.968,97	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10896 Risultato				310000	310000	204706,12		
10902	PNRR (Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3) – PALAZZO BETTA GRILLO – RESTAURO PERTINENZE	2022	2022	345.000,00	24.417,28	21.712,15	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10902	PNRR (Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3) – PALAZZO BETTA GRILLO – RESTAURO PERTINENZE	2022	2023	0,00	320.582,72	203.418,24	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10902 Risultato				345000	345000	225130,39		
10903	COMPENDIO EX PETERLINI - RIQUALIFICAZIONE	2022	2022	158.834,79	30.321,88	22.827,93	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10903	COMPENDIO EX PETERLINI - RIQUALIFICAZIONE	2022	2023	1.941.165,21	292.690,21	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10903 Risultato				2100000	323012,09	22827,93		
10905	Stadio Quercia - realizzazione impianto indoor per atletica leggera – 1^ UM	2022	2022	6.854.322,76	200.839,98	200.839,96	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10905	Stadio Quercia - realizzazione impianto indoor per atletica leggera – 1^ UM	2022	2023	0,00	1.688.624,14	3.507,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10905	Stadio Quercia - realizzazione impianto indoor per atletica leggera – 1^ UM	2022	2024	0,00	4.964.858,64	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10905 Risultato				6854322,76	6854322,76	204346,96		
10906	Contributo riqualificazione campo sportivo oratorio di Borgo sacco	2022	2023	750.000,00	750.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10906 Risultato				750000	750000	0		
10909	Centro sportivo Barattieri - contributo illuminazione palestra	2022	2022	25.000,00	25.000,00	24.511,84	210000 - STADIO E ALTRI IMPIANTI SPORTI	0601 - Sport e tempo libero
10909 Risultato				25000	25000	24511,84		
10912	RSA Defrancesco - forniture in delega	2022	2023	300.000,00	300.000,00	299.946,45	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10912 Risultato				300000	300000	299946,45		
10913	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 3.3) – SCUOLA ELEMENTARE D.ALIGHIERI - MIGLIORAMENTO SISMICO	2022	2023	2.490.000,00	1.854.933,73	6.000,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
10913	PNRR (Missione 4 Componente 1 Investimento 3.3) – SCUOLA ELEMENTARE D.ALIGHIERI - MIGLIORAMENTO SISMICO	2022	2024	0,00	635.066,27	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10913 Risultato				2490000	2490000	6000		
10917	PNRR (Missione 1 Componente 3 Misura 2 Investimento 2.3) – PALAZZO BETTA GRILLO – RESTAURO PERTINENZE - preassegnazione Fondo opere indifferibili - completamento	2022	2023	69.000,00	69.000,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

10917 Risultato				69000	69000	0		
10918	Centro natatorio comunale: intervento di ristrutturazione impianti tecnologici comparto esistente e sostituzione facciate piscina coperta - IV unità minima - completamento	2022	2023	130.000,00	130.000,00	12.661,53	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10918 Risultato				130000	130000	12661,53		
10919	Sistemazione centro Civico Brione - progettazione di primo livello e analisi	2022	2022	100.000,00	0,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10919	Sistemazione centro Civico Brione - progettazione di primo livello e analisi	2022	2023	0,00	84.636,21	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10919 Risultato				100000	84636,21	0		
10920	Strada S. Antonio – realizzazione del tratto centrale - completamento	2022	2023	150.000,00	35.588,68	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10920	Strada S. Antonio – realizzazione del tratto centrale - completamento	2022	2023	0,00	114.411,32	1.526,36	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10920 Risultato				150000	150000	1526,36		
10922	Palestra della scuola elementare Guella – rifacimento della copertura - completamento	2022	2023	150.000,00	150.000,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10922 Risultato				150000	150000	0		
10927	Cimiteri comunali: interventi di manutenzione – ottobre 2022	2022	2022	37.000,00	4.423,17	4.423,17	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10927	Cimiteri comunali: interventi di manutenzione – ottobre 2022	2022	2023	0,00	31.681,71	29.664,38	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209 - Servizio necroscopico cimiteriale
10927 Risultato				37000	36104,88	34087,55		
10928	Edificio Polizia Locale di via Partelli – ristrutturazione 3° piano e adeguamenti piano terra	2022	2022	500.000,00	0,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1209 - Servizio necroscopico cimiteriale
10928	Edificio Polizia Locale di via Partelli – ristrutturazione 3° piano e adeguamenti piano terra	2022	2023	0,00	21.414,64	21.414,63	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0301 - Polizia locale amministrativa
10928 Risultato				500000	21414,64	21414,63		
9877	Manutenzione magazzino sottostante edificio scolastico a Lizzana - via Livenza	2022	2022	90.000,00	8.409,94	8.409,94	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0301 - Polizia locale amministrativa
9877	Manutenzione magazzino sottostante edificio scolastico a Lizzana - via Livenza	2022	2023	0,00	81.590,06	8.147,73	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
9877 Risultato				90000	90000	16557,67		

Tabella 44: Opere e investimenti ante 2023

Opere ed investimenti ante 2023 classificati per missione/programma

MISSIONE/ PROGRAMMA	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO
0101 - Organi istituzionali	790.000,00	788.997,41	394.148,89
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	24.253.377,86	10.197.289,44	3.567.611,57
0106 - Ufficio tecnico	70.000,00	60.113,35	32.282,56
0108 - Statistica e sistemi informativi	189.000,00	132.125,25	87.384,88

Tabella aggiornata al 10/2023

Autore sconosciuto
09/10/2023 15:19

MISSIONE/ PROGRAMMA	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO
0111 - Altri servizi generali	488.369,42	488.369,42	0,00
0301 - Polizia locale e amministrativa	100.000,00	41.637,86	41.424,45
0401 - Istruzione prescolastica	439.340,00	351.747,87	258.321,83
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	7.436.000,00	9.586.532,86	6.910.235,17
0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.891.368,63	4.526.407,43	3.615.074,33
0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	395.000,00	233.313,39	211.446,54
0601 - Sport e tempo libero	9.148.930,90	13.793.038,51	5.785.796,13
0602 - Giovani	0,00	27.782,33	26.018,33
0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.048.000,00	912.646,06	808.849,86
0801 - Urbanistica e assetto del territorio	170.000,00	147.924,51	137.197,47
0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	624.174,00	563.480,73	519.504,02
1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	9.303.676,39	6.415.490,61	2.916.156,28
1101 - Sistema di protezione civile	215.000,00	214.810,51	212.817,56
1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	791.130,12	8.568.920,90	222.957,66
1203 - Interventi per gli anziani	19.352.816,96	18.317.169,94	15.365.064,32
1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale	544.218,14	51.361,81	30.126,34
1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	212.852,84	32.787,29	31.555,31
Totale Risultato	79.463.255,26	75.451.947,48	41.173.973,50

Tabella 45: Opere ed investimenti ante 2023 – totali per missione/programma

A completare tale quadro, si espone la tabella che riassume lo stato di attuazione, aggiornato ad ottobre 2023, delle opere a previsione sull'esercizio 2023.

Tabella aggiornata al 10/2023

Autore sconosciuto
09/10/2023 14:38

Opere 2023

OPERA	DESCRIZIONE	ANNO	ANNO	STANZIATO	IMPEGNATO	PAGATO AL	RESPONSABILE DI	MISSIONE/
		2023	2023			26/10/2023	PROCEDURA	PROGRAMMA
10555	Edifici storici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	2023	2023	6.000,00	4.048,46	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
10556	Edifici destinati a uffici comunali: sistemazioni diverse	2023	2023	10.000,00	1.970,04	40,78	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10557	Interventi di manutenzione straordinaria degli alloggi comunali - gestione ITEA S.p.A.	2023	2023	25.000,00	25.000,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10558	Interventi di manutenzione su immobili diversi	2023	2023	20.000,00	17.349,81	6.949,31	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10560	Interventi straordinari per il miglioramento energetico degli edifici	2023	2023	5.000,00	3.629,87	67,56	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

10566	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione	2023	2023	14.500,00	10.111,34	8.784,48	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10568	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione	2023	2023	30.000,00	28.546,73	26.651,64	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
10571	Trasferimenti a istituti scolastici per acquisti di arredi e attrezzature	2023	2023	60.000,00	60.000,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10572	Edifici scuole medie inferiori: interventi di manutenzione	2023	2023	40.000,00	38.209,85	34.671,85	130000 - SCUOLE ELEMENTARI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10573	Scuole medie inferiori - sede edifici storici: interventi di manutenzione	2023	2023	5.000,00	1.244,27	24,26	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10574	Contributo alla Fondazione Museo Civico per acquisto arredi e attrezzature	2023	2023	10.000,00	10.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10576	Teatro Zandonai: manutenzione straordinaria	2023	2023	20.000,00	14.649,08	12.067,56	190000 - INIZIATIVE CULTURALI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10578	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria	2023	2023	10.000,00	8.726,59	165,12	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico
10583	Impianti sportivi diversi: manutenzione straordinaria e adeguamenti	2023	2023	80.000,00	79.077,84	31.708,90	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
10591	Sistemazioni a verde e manutenzioni zone diverse	2023	2023	90.000,00	56.426,30	18.868,59	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0601 - Sport e tempo libero
10592	Interventi di ripristino ambientale	2023	2023	10.000,00	5.952,00	96,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10597	Estensione e ristrutturazione rete illuminazione pubblica - interventi diversi	2023	2023	10.000,00	4.766,54	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10599	Lavori di manutenzione straordinaria della Caserma dei Vigili del Fuoco	2023	2023	10.000,00	7.370,06	446,84	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
10600	Contributo Vigili del Fuoco per acquisto attrezzature e mezzi	2023	2023	35.200,00	35.200,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1101 - Sistema di protezione civile
10601	Edifici asili nido: interventi vari di manutenzione	2023	2023	30.000,00	18.645,88	300,74	530000 - Ragioneria	1101 - Sistema di protezione civile
10608	Cimiteri comunali : interventi di manutenzione	2023	2023	10.000,00	5.620,42	3.753,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10609	Acquisto software	2023	2023	96.000,00	6.168,93	4.729,82	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
10610	Acquisto apparecchiature informatiche - Hardware	2023	2023	106.000,00	68.047,71	32.271,12	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
10613	Acquisto beni patrimoniali - terreni	2023	2023	100.000,00	70.464,00	0,00	030000 - SERVIZI INFORMATICI	0108 - Statistica e sistemi informativi
10624	Acquisto attrezzature per impianti sportivi	2023	2023	80.000,00	43.009,09	42.336,99	070000 - PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero
10625	Acquisto arredi per centri sportivi	2023	2023	80.000,00	16.439,50	0,00	070000 - PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero
10632	Acquisto mobili ed arredi per Asili Nido	2023	2023	10.000,00	4.770,20	0,00	070000 - PATRIMONIO	0601 - Sport e tempo libero
10633	Acquisto attrezzature per Asili Nido	2023	2023	10.000,00	3.371,20	2.050,80	110000 - ASILI NIDO	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10635	Acquisto attrezzature per Scuole infanzia	2023	2023	12.000,00	10.128,80	9.451,44	110000 - ASILI NIDO	1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
10761	A agevolazione per acquisto prima casa a privati (LP 15/2015)	2023	2023	110.000,00	74.643,22	63.437,73	120000 - SCUOLE DELL'INFANZIA	0401 - Istruzione prescolastica
10762	Interventi di arredo urbano (beni)	2023	2023	115.000,00	58.901,60	0,00	560000 - SOST. E QUALITA' URBANO	0801 - Urbanistica e assetto del territorio

10930	Progetto le vie della seta – interventi finalizzati all'utilizzo del piano rialzato del filatoio Colle Masotti	2023	2023	50.458,24	50.458,24	208,73	560000 - SOST. QUALITA' URBANO	E	0801 - Urbanistica e assetto del territorio
10933	PNRR (Missione 5 Componente 2 Investimento 1.3.1) – EDIFICIO EX ACLI DI BORGO SACCO - Nuovo appartamento per persone con povertà estrema. Housing first - CUP C44H2200080006	2023	2023	173.600,00	22.007,51	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	E	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10938	Collegamento stradale via Caproni – SS12 o Bretella della Mira - delega PAT - INTEGRAZIONE	2023	2023	32.123,61	15.472,89	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	E	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10939	VIA XIII SETTEMBRE – ASFALTATURA	2023	2023	70.000,00	65.572,15	1.128,46	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E	1005 - Viabilità infrastrutture stradali
10940	VIA DEL MURERO – RIQUALIFICAZIONE	2023	2023	50.000,00	50.000,00	2.979,61	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E	1005 - Viabilità infrastrutture stradali
10941	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità	2023	2023	330.000,00	317.668,97	264.709,81	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E	1005 - Viabilità infrastrutture stradali
10942	REALIZZAZIONE PARCHEGGIO ALLA BUSA	2023	2023	185.000,00	145.000,00	2.932,00	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E	1005 - Viabilità infrastrutture stradali
10943	VIA MONTE ORTIGARA E VIA MONTE CENGIO – RIQUALIFICAZIONE	2023	2023	280.000,00	277.702,59	2.750,68	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E	1005 - Viabilità infrastrutture stradali
10944	REALIZZAZIONE NUOVE PENSILINE FERMATA AUTOBUS SU STRADE CITTADINE	2023	2023	35.000,00	25.986,00	12.933,00	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E	1005 - Viabilità infrastrutture stradali
10945	SCUOLA ELEMENTARE GANDHI – PAVIMENTAZIONE AULE INTERNE	2023	2023	40.000,00	40.000,00	630,67	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E	1005 - Viabilità infrastrutture stradali
10946	ORTI DI VIA VENEZIA – SISTEMAZIONE	2023	2023	30.000,00	30.000,00	1.057,87	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	E	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10947	SCUOLA ELEMENTARE NORIGLIO – SISTEMAZIONE SPAZI PERTINENZIALI	2023	2023	40.000,00	40.000,00	23.793,77	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	E	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10948	PARCO ALLE POZZE – ADEGUAMENTI E PAVIMENTAZIONE	2023	2023	60.000,00	60.000,00	14.590,08	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	E	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
10949	CENTRO NATATORIO COMUNALE – IMPIANTO COGENERAZIONE – CONTRIBUTO	2023	2023	60.000,00	60.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	E	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10954	SMR – MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE CIMITERIALI – RIMBORSO SPESE	2023	2023	285.000,00	285.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	E	0601 - Sport e tempo libero
10955	SMR – MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE PARCHEGGIO E REALIZZAZIONE PARCHEGGI CHIUSI PER BICICLETTE – RIMBORSO SPESE	2023	2023	440.000,00	440.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	E	1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale
10956	MANUTENZIONE SPAZI VERDI COMPRESA IMPLEMENTAZIONE ALBERATURE	2023	2023	50.000,00	28.327,48	5.499,20	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E	1005 - Viabilità infrastrutture stradali

10957	PALAZZO ALBERTI – RIQUALIFICAZIONE SPAZI INTERNI	2023	2023	50.000,00	6.001,35	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
10958	ILLUMINAZIONE PUBBLICA – INTERVENTI IN EXTRACANONE	2023	2023	72.000,00	71.017,29	1.281,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
10960	STRADA IN LOC. GAZZI – 2° STRALCIO	2023	2023	62.500,00	62.500,00	999,55	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11051	Lavori di manutenzione immobili (non storici) Fondazione Museo Civico – rimborso spese	2023	2023	7.000,00	7.000,00	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11052	Lavori di manutenzione immobili Fondazione Museo Civico (edifici storici) – rimborso spese	2023	2023	15.000,00	15.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11053	PSR 2014-2022 (Operazione 4.3.1) – Sistemazione di strade agricole	2023	2023	117.462,17	117.462,17		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11059	SCUOLA INFANZIA S.ANTONIO – SISTEMAZIONE INFISSI E SIMILARI	2023	2023	30.000,00	29.893,92	0,00	240000 - VIABILITA' E SERVIZI CONNESSI	1005 - Viabilità e infrastrutture stradali
11060	SCUOLA ELEMENTARE GANDHI – PAVIMENTAZIONE ESTERNA ED INTERNA	2023	2023	50.000,00	50.000,00	799,02	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
11061	PALESTRE SCUOLE MEDIE – RIQUALIFICAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE	2023	2023	25.000,00	2.868,54		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11062	PALESTRE SCUOLE ELEMENTARI – RIQUALIFICAZIONE DELL'ILLUMINAZIONE	2023	2023	25.000,00	2.868,54	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11064	Acquisto automezzi per servizi diversi	2023	2023	50.000,00	44.455,28	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria
11066	Riqualificazione canonica di S.Marco – contributo	2023	2023	80.000,00	80.000,00	0,00	070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11067	PNRR (Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2) – EDIFICIO EX ACLI DI BORGO SACCO - Appartamento per percorsi di autonomia per persone con disabilità CUP C44H22000520006	2023	2023	279.998,48	33.437,77	0,00	070000 - PATRIMONIO	0111 - Altri servizi generali
11068	PNRR (Missione 5 Componente 2 Investimento 1.2) – Alloggi protetti di via Vannetti - realizzazione interventi di domotica e attrezzature per luoghi di lavoro CUP C44H22000520006	2023	2023	50.000,00	30.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11069	Scuole dell'infanzia – installazione nuovi impianti di climatizzazione	2023	2023	33.300,00	33.191,96	17.750,62	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	1203 - Interventi per gli anziani
11070	SMR – lavori di videosorveglianza del patrimonio comunale	2023	2023	150.000,00	150.000,00		520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
11071	Vicolo Parolari – riqualificazione	2023	2023	270.000,00	16.148,38	0,00	070000 - PATRIMONIO	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

11072	Interventi manutentivi stradali minori e attuazione piano mobilità – variazione maggio 2023	2023	2023	350.000,00	197.725,91	81.577,94	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E	1005 - Viabilità infrastrutture stradali	e
11073	Viale Zugna e strade limitrofe – sistemazione	2023	2023	100.000,00	100.000,00	0,00	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E	1005 - Viabilità infrastrutture stradali	e
11074	Località Varini – sistemazione del marciapiede	2023	2023	300.000,00	20.666,18	0,00	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E	1005 - Viabilità infrastrutture stradali	e
11078	Caserma Vigili del Fuoco destinata a centro di protezione civile	2023	2023	4.800.000,00	186.418,53	0,00	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E	1005 - Viabilità infrastrutture stradali	e
11082	Stadio Quercia – manutenzione straordinaria del verde – rimborso spese	2023	2023	10.000,00	10.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		1101 - Sistema di protezione civile	
11084	Scuola elementare D.Alighieri – sistemazione spazi esterni – completamento	2023	2023	40.000,00	40.000,00	498,54	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		0601 - Sport e tempo libero	
11086	Scuole medie – interventi manutentivi a supporto scuola 4.0	2023	2023	67.500,00	38.879,26	627,08	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	
11087	Scuole elementari – interventi manutentivi a supporto scuola 4.0	2023	2023	67.500,00	42.798,00	690,29	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	
11089	Edifici scuole infanzia: interventi di manutenzione – variazione maggio 2023	2023	2023	70.000,00	9.250,00	141,17	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	
11090	Edifici scuole elementari: interventi di manutenzione – variazione maggio 2023	2023	2023	40.000,00	11.770,50	129,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		0401 - Istruzione prescolastica	
11092	ILLUMINAZIONE PUBBLICA – INTERVENTI IN EXTRACANONE – variazione maggio 2023	2023	2023	200.000,00	99.504,35	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	
11093	Alloggi protetti di Borgo Sacco – p.ed. 36 p.m.2 sub 7 in uso a Cooperativa Villa Maria - lavori di sistemazione – rimborso spese	2023	2023	45.000,00	45.000,00	0,00	240000 - VIABILITA' SERVIZI CONNESSI	E	1005 - Viabilità infrastrutture stradali	e
11095	Edificio Polizia Locale di via Partelli – ristrutturazione 3° piano e adeguamenti piano terra	2023	2023	678.585,36	678.585,36	2.948,68	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		1203 - Interventi per gli anziani	
11096	Palazzo Betta Grillo – sistemazione area esterna	2023	2023	40.000,00	40.000,00	643,26	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		0301 - Polizia locale e amministrativa	
11098	Canile municipale – manutenzione straordinaria	2023	2023	50.000,00	23.346,79	381,06	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	
11100	Strutture assistenziali in uso ad APSP Vannetti – manutenzione straordinaria – rimborso spese	2023	2023	350.000,00	350.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	
11101	Caserma Vigili del Fuoco – impianto di raffrescamento	2023	2023	35.000,00	35.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		1203 - Interventi per gli anziani	
11102	Biblioteca Civica - manutenzione straordinaria – variazione maggio 2023	2023	2023	40.000,00	2.833,49	46,97	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		1101 - Sistema di protezione civile	
11104	Centro Giovani – adeguamenti CPI e manutenzione straordinaria	2023	2023	15.000,00	11.338,07	189,80	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI		0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	

11105	Interventi di manutenzione su immobili diversi – variazione maggio 2023	2023	2023	35.000,00	24.672,78	473,96	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0602 - Giovani
11108	Parco alla pista – riqualificazione area a verde	2023	2023	150.000,00	7.357,72	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
11109	Edificio di Mori Stazione - p.ed. 1481 CC Lizzana – lavori di manutenzione straordinaria – rimborso spese	2023	2023	328.000,00	88.226,16	17.645,23	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
11110	Contributi di solidarietà internazionale	2023	2023	10.000,00	4.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0401 - Istruzione prescolastica
11111	Contributi per acquisto attrezzature con utilizzo a scopo culturale	2023	2023	10.000,00	4.000,00	0,00	340040 - INTERVENTI DIVERSI DI PROMOZIO	1208 - Cooperazione e associazionismo
11113	Immobili di terzi – Sistemazioni spazi ambito stazione ferroviaria per funzioni sociali e giovanili	2023	2023	5.000,00	4.998,82	80,63	190000 - INIZIATIVE CULTURALI	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11117	Acquisto strumenti per la scuola musicale	2023	2023	8.000,00	4.634,99	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0602 - Giovani
11118	Scuola media Negrelli - adeguamento strutturale vano scale	2023	2023	200.000,00	200.000,00	860,45	160000 - SCUOLA MUSICALE	0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale
11119	Casa ex Maglio - sostituzione caldaia - rimborso	2023	2023	40.000,00	40.000,00	0,00	520000 - SERVIZIO LAVORI PUBBLICI	0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria

Tabella 46: Opere 2023

Opere 2023 classificate per missione/programma

MISSIONE/ PROGRAMMA	STANZIATO	IMPEGNATO	DA IMPEGNARE
0101 - Organi istituzionali	790.000,00	788.997,41	394.148,89
0105 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	25.245.601,47	10.560.701,08	3.608.909,53
0106 - Ufficio tecnico	70.000,00	60.113,35	32.282,56
0108 - Statistica e sistemi informativi	491.000,00	276.805,89	124.385,82
0111 - Altri servizi generali	768.367,90	521.807,19	0,00
0301 - Polizia locale e amministrativa	140.000,00	81.637,86	42.067,71
0401 - Istruzione prescolastica	1.163.340,00	762.982,94	366.984,45
0402 - Altri ordini di istruzione non universitaria	8.146.000,00	10.066.610,95	7.002.037,77
0501 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.921.368,63	4.549.783,10	3.627.307,01
0502 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	827.462,17	661.190,29	244.286,32
0601 - Sport e tempo libero	9.733.930,90	14.238.683,60	5.847.500,25
0602 - Giovani	43.000,00	57.090,10	26.492,29
0701 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	1.048.000,00	912.646,06	808.849,86
0801 - Urbanistica e assetto del territorio	335.458,24	257.284,35	137.406,20
0902 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.104.174,00	990.200,62	519.600,02

Tabella aggiornata al 10/2023

Autore sconosciuto
09/10/2023 15:23

MISSIONE/ PROGRAMMA	STANZIATO	IMPEGNATO	DA IMPEGNARE
1005 - Viabilità e infrastrutture stradali	16.048.176,39	8.022.322,40	3.292.744,04
1101 - Sistema di protezione civile	330.200,00	281.489,88	213.165,27
1201 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	823.130,12	8.588.041,32	238.212,90
1203 - Interventi per gli anziani	20.099.702,32	19.063.947,26	15.385.763,62
1208 - Cooperazione e associazionismo	10.000,00	4.000,00	0,00
1209 - Servizio necroscopico e cimiteriale	984.218,14	491.361,81	30.126,34
1402 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	212.852,84	32.787,29	31.555,31
Totale Risultato	92.335.983,12	81.270.484,75	41.973.826,16

Tabella 47: Opere ed investimenti 2023 – totali per missione/programma

Indebitamento, analisi della sostenibilità e anticipazione di cassa

Le norme in materia di indebitamento ammettono il ricorso allo stesso esclusivamente a finanziamento delle spese di investimento, previa dimostrazione dell'incidenza e delle relative modalità di copertura delle obbligazioni derivanti dal medesimo sugli esercizi futuri. L'assunzione di prestiti è possibile solo se contestualmente viene adottato il piano di ammortamento, il quale deve avere durata non superiore alla vita utile del bene/opera.

In particolare le regole di finanza pubblica impongono alle Regioni e agli enti locali il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, fra le entrate finali (primi cinque titoli dello schema di bilancio armonizzato) e le spese finali (primi tre titoli del medesimo schema), nonché vincoli sul mantenimento di eventuale FPV derivante da indebitamento. La situazione attuale dell'indice di indebitamento del Comune di Rovereto (debito residuo mutui per investimenti/entrate correnti) rispetta ampiamente i limiti fissati dalle norme che è 2%.

Un'altra forma di "indebitamento" è l'anticipazione di cassa con il Tesoriere comunale, utilizzata per sopperire a momentanee esigenze di liquidità. Il suo ammontare massimo è dato dai 3/12 rispetto ai primi tre titoli delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, sui cui contestualmente si appone un vincolo che garantisca il rientro dell'anticipazione entro il 31/12 dell'anno in cui essa viene attivata.

Spese correnti

In ossequio alle normative vigenti ma soprattutto alla convinta politica di gestione virtuosa delle risorse pubbliche, il Comune di Rovereto prosegue l'attuazione delle misure di spending review e nell'obiettivo di mantenimento e adeguamento del piano di miglioramento.

Risulta necessario rispettare il principio del pareggio di bilancio, gli obiettivi di finanza pubblica nonché rilevare i riflessi che le manovre di bilancio statali e provinciali hanno sui trasferimenti destinati a finanziare la parte corrente.

L'obiettivo è ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili, mediante accorte previsioni di spesa, riduzione delle spese non necessarie e attivando iniziative di partenariato, sponsorizzazione o altre modalità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, al fine di garantire la qualità dei servizi al cittadino.

Paragrafo aggiornato

Autore sconosciuto
09/10/2023 15:21

Risorse strumentali

Il Comune di Rovereto ha a disposizione la seguente dotazione strumentale, iscritta e contabilizzata nell'inventario dei beni come la normativa vigente richiede ed aggiornata con consistenze e spostamenti per centro responsabile alla data 31 dicembre 2022, per cui vengono resi i conti dei consegnatari dei beni:

Attrezzature informatiche

TIPOLOGIA ATTREZZATURA	UNITA'
PC, notebook, thin/fat client, ecc.	430
Terminali telefonici telefonici fissi effettivamente connessi al centralino comunale	405
Terminali telefonici mobili (smartphone, tablet e telefoni cellulari)	203
Sedi cablate e interconnesse nella rete informatica comunale	23
Parco applicativi a copertura delle aree applicative gestionali (dall'Anagrafe, alla contabilità, dal workflow procedimentale degli atti amministrativi, alla gestione paghe, ecc.)	43

Tabella aggiornata

Autore sconosciuto
10/10/2023 14:55

Tabella 48:Attrezzature informatiche

Attrezzature di cantiere

TIPO ATTREZZATURA	UNITA'
ACCESSORI VEICOLI (lama spartineve, spargisale, lampeggianti, barre, cassettiere, scaffalature, piani lavoro, morse, rampe, ecc.)	125
ATTREZZATURA E ACCESSORI SFALCIO ERBA (motosega, tosaerba, decespugliatori, tosasiepi, arieggiatore, cippatore, potatore, falciatrice, robot rasaerba, soffiatore, ecc.)	75
ATTREZZATURA/MACCHINARI CANTIERE-OFFICINA (trivella, trapani, compressori, idropulitrice, smerigliatrice, saldatrice, avvitatore, seghetto, mola a disco, argano, demolitore, tester, tassellatore, segatrice, pompa, caricabatteria, carrelli, ecc.)	164
ATTREZZATURA/STRUMENTAZIONE TECNICA (tester, livelle, localizzatore, termoigrometro, metro laser, sclerometro, puntatori, ecc.)	54
GRUPPO ELETTROGENO	9
MACCHINE OPERATRICI e accessori (scarificatore, traccialinee, spargisale, raccogli foglie, motocompressore, ecc)	32
RADIOTRASMITTENTI	150
STRUMENTAZIONE SCIENTIFICO AMBIENTALE (pompe, rilevatori, sensori, sonde, centraline, ecc.)	45
TRACCIALINEE E CARRELLI TRACCIALINEE	17
UTENSILI VARI DA LAVORO (cassette attrezzi, batterie, avvolgitore, spinatrice, troncatrice, ecc.)	153

Tabella 49:Attrezzature di cantiere

Automezzi/veicoli/biciclette/motoveicoli e ciclomotori

SERVIZIO	UNITA'
Servizio segreteria e affari generali	5
Servizio polizia locale	27
Servizio patrimonio e finanze	1

Servizio politiche sociali	7
Servizio cultura e istruzione	4
Servizio biblioteca	2
Fondazione Museo civico (in comodato)	1
Servizio tecnico	60
Biclette elettriche	19
Biciclette tipo rampichino	9

Tabella 50: Veicoli

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

L'organigramma del Comune di Rovereto allo stato attuale è il seguente

(rif. Del. GC n. 40 di data 28/02/2023):

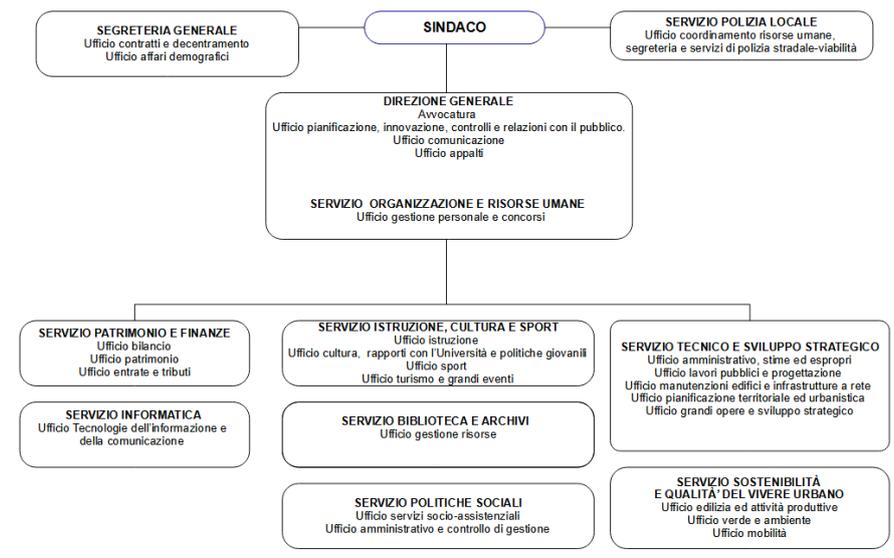


Illustrazione 19: Organigramma

La composizione di genere del personale di ruolo, aggiornato alla data del 31/10/2023 risulta la seguente:

Dati aggiornati al 31/10/2023

Autore sconosciuto
20/09/2023 10:06

Servizio	M	F	TOTALE
Segreteria generale	11	15	26
Direzione generale	6	16	22
Servizio polizia locale	32	28	60
Servizio patrimonio e finanze	6	26	32
Servizio organizzazione e risorse umane	3	12	15
Servizio informatica	6	2	8
Servizio politiche sociali	5	30	35
Servizio istruzione, cultura e sport	23	102	125
Servizio biblioteca	4	9	13
Servizio tecnico e sviluppo strategico	24	16	40
Servizio sostenibilità e qualità del vivere urbano	20	16	36
Totali	140	272	412

Tabella 51: Personale di ruolo, composizione di genere

Nelle tabelle che seguono sono rappresentate percentualmente le unità complessive di personale (di ruolo e non) alla data del 31/10/2023 che operano all'interno del Comune distinte per categorie professionali e per fasce di età:

Dati aggiornati al 31/10/2023

Autore sconosciuto
20/09/2023 10:07

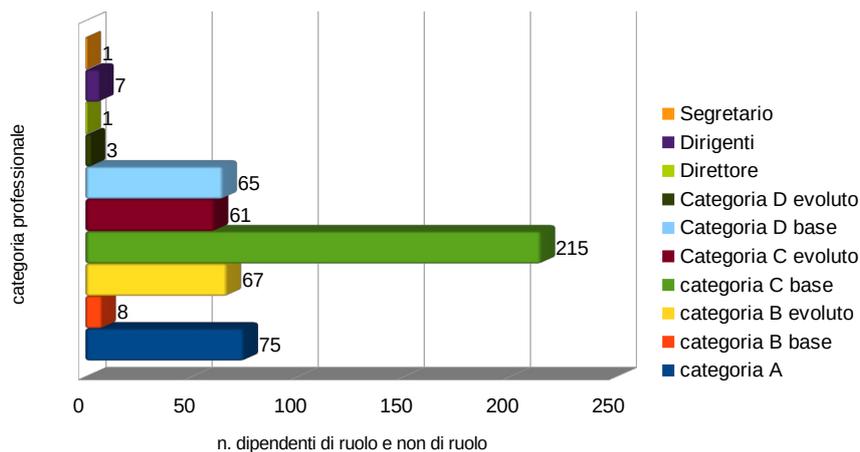


Illustrazione 20: Personale per categoria professionale alla data del 31/10/2023 (proiezione)

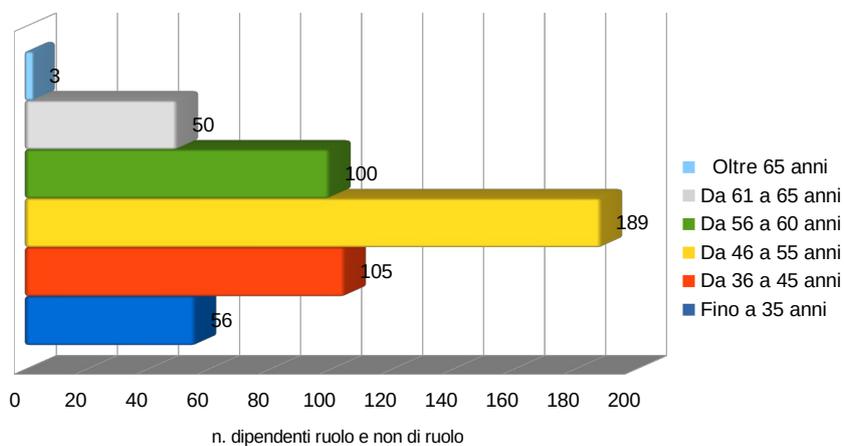


Illustrazione 21: Personale per fasce di età alla data del 31/10/2023 (proiezione)

FOCUS

Family Audit – benessere organizzativo



1

è strumento per attivare un cambiamento culturale in ambito lavorativo

2

è una certificazione di benessere organizzativo

3

è una strategia per la conciliazione di vita e lavoro degli occupati

🔗 Cos'è

è uno strumento di management e di gestione delle risorse umane a disposizione delle organizzazioni pubbliche e private che su base volontaria intendono certificare il proprio impegno per l'adozione di politiche di gestione del personale orientate alla conciliazione dei tempi della vita lavorativa con i tempi della vita familiare, nell'ottica del benessere lavorativo e della valorizzazione delle competenze femminili, al fine di favorire il bilanciamento degli impegni vita e lavoro dei propri occupati.

🔗 Perché

attraverso il coinvolgimento attivo del proprio personale e un'indagine interna dei fabbisogni, vuole attivare e/o potenziare una gestione delle risorse umane e dei processi organizzativi interni in funzione delle esigenze di conciliazione vita e lavoro dei propri occupati, delle pari opportunità e del benessere lavorativo, dell'innovazione organizzativa e del management, della responsabilità sociale di impresa e del welfare territoriale con ricadute positive a livello della competitività e della produttività dell'ente.

IL COMUNE DI ROVERETO

- ✓ nel 2012 ha ottenuto la Certificazione Family Audit per alcuni servizi
- ✓ nel 2020 a fronte dei risultati raggiunti per i primi servizi coinvolti e della volontà di aumentare il clima di benessere ed efficienza organizzativa, ha esteso la certificazione Family Audit a tutta la struttura comunale;
- ✓ nel 2021 è stato approvato l'attuale Piano delle attività **che sarà aggiornato entro ottobre 2023;**
- ✓ con questo nuovo Piano aziendale il Comune intende **promuovere e potenziare:**
 - ☺ una cultura del lavoro basata su responsabilità e senso di appartenenza
 - ☺ una concezione del lavoro tesa a semplificazione ed efficienza
 - ☺ il valore della comunicazione e della trasparenza nel rapporto con i cittadini
 - ☺ l'attenzione alle esigenze dei lavoratori

Frase aggiunta

Autore sconosciuto
14/11/2023 15:07

4. Le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi strategici

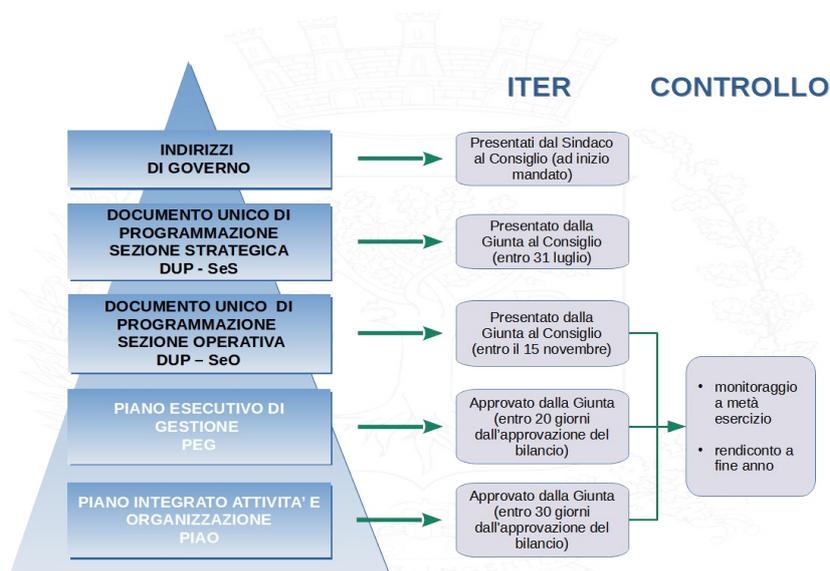
Ad inizio legislatura il sindaco, sentita la Giunta, presenta in Consiglio comunale gli Indirizzi generali di governo per la loro approvazione. Essi esprimono il programma elettorale annesso alla candidatura del sindaco neo eletto, programma che egli deve tradurre in una precisa pianificazione di azioni e progetti aventi carattere strategico che saranno realizzati nell'arco temporale del mandato elettorale.

Tale documento costituisce quindi lo schema ed il riferimento sul quale vengono poi definiti gli indirizzi e gli obiettivi strategici contenuti nel principale strumento di programmazione dell'ente: il Documento unico di programmazione - D.U.P., dal quale dipendono e prendono forma anche gli altri atti programmatori (Bilancio di previsione, P.E.G., Piano triennale opere pubbliche, ecc.).

Nella sezione strategica del D.U.P. sono pertanto declinate le linee di programma assunte per il quinquennio del mandato amministrativo in obiettivi strategici, e nella sezione operativa del D.U.P. per ciascuno obiettivo strategico saranno definiti uno o più obiettivi operativi che andranno a concretizzare, in un arco temporale di tre anni corrispondenti al triennio del Bilancio di previsione di riferimento, le politiche strategiche stabilite dall'ente.

La sezione operativa del D.U.P. diviene a sua volta propedeutica alla formazione del Piano esecutivo di gestione – P.E.G., lo strumento assunto dalla Giunta comunale in collaborazione con la struttura dell'ente, per tradurre gli obiettivi operativi in concreti atti gestionali, con riferimento alle risorse finanziarie, umane e strumentali a disposizione dell'ente e che nel P.E.G sono raggruppate per ciascun centro di servizio.

Il percorso programmatore può essere schematizzato nella seguente figura:



Con deliberazione n. 49 del 09.12.2020 sono stati approvati in Consiglio comunale gli indirizzi generali di governo del sindaco riferiti al mandato elettorale 2020-2025.

Essi si fondano su un' IDEA di Rovereto come Città innovativa, democratica, ecologista, autonomista, con un ruolo di protagonista nella Comunità della Vallagarina e nei rapporti con il resto della Provincia. Rovereto anche come Città Europea che pone attenzione, nel suo agire, ai valori di uguaglianza ed inclusione sociale, di partecipazione ai processi decisionali e di relazione, di rispetto ambientale e delle risorse disponibili, in un contesto sociale in cui si vogliono valorizzare le tradizioni, la storia, la cultura, il lavoro di un territorio.

Questo DUP è strumento di programmazione per il futuro, ma tiene conto di quanto fatto nel recente passato. Le Linee programmatiche sono quindi fortemente interconnesse tra i diversi settori, dove "unione" significa agire in stretta collaborazione su più livelli. Una realtà capace di distinguersi, domani ancora più che in passato, per l'unicità del suo contesto urbano, dove l'attenzione al singolo e ai suoi bisogni è l'attenzione dell'intera collettività, dove le persone si sentono parte di un contesto vivo, capace di offrire nuove opportunità e stimoli, dove ciascuno possa dirsi orgoglioso di essere parte di una medesima realtà e di un Municipio che possa dirsi interlocutore di primo piano con la Vallagarina, la Provincia e la Regione e che guardi all'Europa, sapendo proporsi come modello da seguire, attraverso l'ascolto e la promozione delle buone pratiche e di soluzioni innovative per la crescita dell'intera Comunità.

Va sottolineato infine che le politiche strategiche che vengono delineate e sviluppate nel quadro generale di programmazione del Comune, si ispirano prioritariamente al principio di sostenibilità, principio cardine del programma d'azione globale approvato e promosso dall'ONU e dai Paesi ad esso aderenti, nell'Agenda 2030, in coerenza con il Piano strategico nazionale (SNSvS) e provinciale (SproS).

Il tutto si riassume in un concetto: quello di Unione. Unione intesa come condivisione di obiettivi e strategie volti alla crescita dell'intera comunità.

1. UNIONE TRA CITTADINI OVVERO FARE COMUNITA'	pag. 145
2. UNIONE E' PARTECIPAZIONE	pag. 147
3. UNIONE FRA DIMENSIONE LOCALE E GLOBALE	pag. 148
4. UNIONE PER LA CRESCITA	Pag. 150
5. UNIONE FRA CITTA' E AMBIENTE	pag. 153

Tabella 52: Linee programmatiche di mandato

Dai programmi di governo così determinati, nascono gli indirizzi strategici di seguito specificati e che sono a loro volta declinati, in questa prima parte del DUP - Sezione strategica, in obiettivi strategici (OS).

**LINEA PROGRAMMATICA 1
UNIONE TRA CITTADINI OVVERO FARE COMUNITA'**

L'intento di questo primo programma è quello di promuovere all'interno del territorio i valori di inclusione, condivisione, collaborazione, convivenza, partecipazione e coesione sociale, elementi essenziali per costruire rete e fare comunità.

Codice	Descrizione/finalità	Indirizzo strategico/Missione
OS_1_1_1  	Coinvolgimento e valorizzazione di privati e terzo settore, sinergie tra i soggetti, welfare generativo <i>Incentivare il coinvolgimento di privati e terzo settore nell'erogazione di servizi a favore della collettività; favorire la diffusione di esperienze e "buone pratiche" risultanti dal lavoro sinergico tra i vari soggetti; promuovere iniziative che stimolino i processi di valorizzazione del volontariato, del fare rete, del senso di appartenenza e di responsabilità, per implementare integrazione e coesione sociale e favorire la nascita di iniziative, progetti e nuove realtà territoriali</i>	1_1 - UN NUOVO PATTO SOCIALE Incoraggiare il "welfare generativo", fondato sul principio di sussidiarietà e partecipazione attiva della cittadinanza alla gestione del bene comune 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_1_2_1  	Semplificazione, digitalizzazione, trasparenza, partecipazione <i>Agevolare la partecipazione e rendere sempre più vicina la "casa comune" ai cittadini, proseguendo nelle azioni di semplificazione amministrativa, di digitalizzazione, di transizione digitale, di trasparenza, di informazione della collettività, definendo ed attivando correttivi utili a rendere l'accesso e la fruizione dei servizi pubblici, immediati e diffusi, anche nell'ottica della razionalizzazione della spesa e dell'efficientamento dei servizi</i>	1_2 - GARANTIRE L'ACCESSO AI SERVIZI DI BASE Proseguire nell'attività di rafforzamento della cultura amministrativa: semplificazione delle procedure, digitalizzazione dei processi, trasparenza degli atti, facilitazione dell'accesso ai servizi pubblici anche adeguando l'offerta alle nuove esigenze della collettività 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI

<p>OS_1_3_1</p>   	<p>Progetti diversi a favore della popolazione anziana, della disabilità, della famiglia, dei giovani</p> <p><i>Agevolare l'integrazione sociale fra anziani e degli anziani nel conteso cittadino; potenziare e diversificare i servizi a loro favore considerando la diversità dei loro bisogni con speciale attenzione a quelli di natura socio-assistenziale; promuovere progetti di aggregazione tra popolazione anziana e giovanile, per incentivare nuovi modi di vivere la relazione ed abitare la città; attivare sinergie con soggetti diversi per dare attuazione al progetto provinciale "Spazio argento"; proseguire, in stretta collaborazione e sotto la regia della provincia di Trento, in un'attenta progettazione e realizzazione dell'edilizia residenziale socio-assistenziale, con particolare riferimento alle Residenze sanitarie assistenziali (RSA) presenti sul territorio locale</i></p> <p><i>Ampliare i luoghi di ritrovo per i giovani e la gamma di offerte a loro dedicate, stimolare e sostenere le loro potenzialità progettuali e le loro proposte di carattere culturale, artistiche, musicali a favore della comunità</i></p>	<p>1_3 – ANZIANI, FAMIGLIA E GIOVANI</p> <p>Ampliare l'offerta di servizi ed attività a favore di anziani e giovani e riscoprire le potenzialità del dialogo intergenerazionale</p> <hr/> <p>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>
<p>OS_1_4_1</p>  	<p>Sostegno emergenza abitativa</p> <p><i>Incrementare l'offerta a livello comunale di servizi/progetti abitativi, anche tramite collaborazioni con altri enti pubblici/privati, per tutti i soggetti che non possono accedere alle graduatorie degli alloggi pubblici della provincia di Trento</i></p>	<p>1_4 - L'AUTONOMIA ABITATIVA</p> <p>Sostenere l'autonomia abitativa dei soggetti in stato di bisogno</p> <hr/> <p>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</p> <hr/> <p>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>
<p>OS_1_5_1</p>  	<p>Agevolare accessibilità e mobilità urbana</p> <p><i>Mettere in atto tutte le azioni necessarie a rilevare l'effettiva accessibilità dei luoghi pubblici e privati a tutti i soggetti ed a rimuovere barriere ed ostacoli che impediscano il libero spostamento in città</i></p>	<p>1_5 - UNA CITTA' SENZA BARRIERE</p> <p>Rendere i luoghi pubblici facilmente accessibili a tutti</p> <hr/> <p>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>
<p>OS_1_6_1</p>  	<p>Inclusione sociale per la convivenza dei cittadini</p> <p><i>Promuovere il valore dell'inclusione sociale quale impulso per migliorare la qualità della convivenza tra i cittadini</i></p>	<p>1_6 - UNA CITTA' INCLUSIVA</p> <p>Promuovere il valore dell'inclusione sociale quale impulso per migliorare la qualità della convivenza tra i cittadini</p> <hr/> <p>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</p>

**LINEA PROGRAMMATICA 2
UNIONE E' PARTECIPAZIONE**

Con questo secondo programma si vuole valorizzare tutte le competenze diffuse presenti sul territorio, coinvolgendo i numerosi settori della comunità alla pianificazione locale ed ai processi decisionali, per rendere Rovereto, assieme alla Comunità della Vallagarina, protagonista del futuro dell'Autonomia provinciale, futuro come patrimonio della città.

Codice	Descrizione/finalita'	Indirizzo strategico/Missione
OS_2_1_1  	Comunità di prossimità <i>Stimolare il coinvolgimento delle circoscrizioni e della comunità per dare avvio sul territorio comunale in ciascuna area circoscrizionale ad un modello di "comunità di prossimità"</i>	2_1 - LE CIRCOSCRIZIONI Proseguire nel percorso di valorizzazione delle circoscrizioni comunali 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
OS_2_2_1 	ComunicAZIONE <i>Aggiornare e implementare strumenti per incentivare la comunicazione tra Amministrazione e cittadinanza e promuovere momenti di incontro</i>	2_2 - DIALOGO CON LA CITTA' Sviluppare la comunicazione come strumento di confronto con i cittadini e di diffusione di eventi ed iniziative organizzati da soggetti pubblici e privati sul territorio comunale. 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
OS_2_3_1  	Valorizzazione del personale <i>Promuovere le potenzialità già presenti nella "macchina" comunale, valorizzare il patrimonio di esperienze, capacità, talenti e conoscenze del personale, incentivare la formazione professionale</i>	2_3 - VALORIZZARE LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA COMUNALE Valorizzare le risorse umane presenti all'interno della struttura comunale quale valore aggiunto dell'azione amministrativa 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

**LINEA PROGRAMMATICA 3
UNIONE FRA DIMENSIONE LOCALE E GLOBALE**

Il terzo programma vuole porre l'attenzione ai bisogni emergenti del territorio ed alla necessità di dare soddisfazione agli stessi utilizzando il più possibile le risorse disponibili localmente, all'interno di un sistema globale di relazioni.

Codice	Descrizione/finalità	Indirizzo strategico/Missione
OS_3_1_1 	Presidio del territorio per la sicurezza <i>Incentivare iniziative e progetti tesi a garantire un clima di sicurezza nella cittadinanza, rafforzando il presidio del vicinato e delle condizioni di legalità sul territorio comunale, in un sistema integrato con altri soggetti interessati e le forze dell'ordine</i>	3_1 - SICUREZZA Potenziare le capacità dell'amministrazione comunale nel contrasto della criminalità, migliorare le condizioni di sicurezza di aree particolarmente vulnerabili e strategiche allo sviluppo delle attività produttive. 03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA
OS_3_2_1 	Sinergie con enti e amministrazioni <i>Incentivare le sinergie con altri enti e municipalità sul territorio trentino e nazionale, collaborare in progetti ed iniziative congiunte, condividere esperienze e buone pratiche</i>	3_2 - LA CITTA' DELL'INCONTRO Incoraggiare l'apertura della città ad altre realtà e territori, stimolando nuove relazioni, anche di carattere internazionale; consolidare i rapporti con la Comunità di Valle e la Provincia promuovendo il dialogo, il confronto e lo scambio culturale 05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
OS_3_2_2     	Progetti e iniziative in ambito europeo e internazionale <i>Sviluppare la dimensione europea e internazionale di Rovereto, anche facendo rete con altre città e territori e potenziando le opportunità di ricorso ai finanziamenti dell'Unione Europea, compresi i fondi del Next Generation EU (NGEU) – Piano per la ripresa europea .</i>	3_2 - LA CITTA' DELL'INCONTRO Incoraggiare l'apertura della città ad altre realtà e territori, stimolando nuove relazioni, anche di carattere internazionale; consolidare i rapporti con la Comunità di Valle e la Provincia promuovendo il dialogo, il confronto e lo scambio culturale 01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA

<p>OS_3_3_1</p> 	<p>Valorizzare l'Università a Rovereto</p> <hr/> <p><i>Dare attuazione all'accordo sottoscritto con l'Università degli studi di Trento, l'Opera universitaria e Trentino Sviluppo spa per sostenere ed incentivare gli studi universitari a Rovereto</i></p>	<p>3_3 - LA CITTA' UNIVERSITARIA Dare attuazione all'accordo sottoscritto con l'Università degli studi di Trento, l'Opera universitaria e Trentino Sviluppo spa per sostenere ed incentivare gli studi universitari a Rovereto</p> <hr/> <p>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</p>
<p>OS_3_4_1</p>  	<p>Progetti nell'ambito della protezione civile</p> <hr/> <p><i>Proseguire nel progetto di costituzione di un Polo della protezione civile a Rovereto con il coinvolgimento di VVF e delle associazioni di volontariato di protezione civile</i></p>	<p>3_4 - IL POLO DELLA PROTEZIONE CIVILE Rinforzare la presenza sul territorio dell'attività di previsione e prevenzione dei rischi e gestione delle emergenze</p> <hr/> <p>11 - SOCCORSO CIVILE</p>

**LINEA PROGRAMMATICA 4
UNIONE PER LA CRESCITA**

Il programma vuole promuovere l'occupazione e l'impresa, valorizzando qualità, know-how e buone pratiche, ma anche sostenere la preziosa ed attiva rete del mondo associazionistico cittadino, le potenzialità turistiche che connotano il ricco e variegato territorio roveretano, la sua cultura, le sue tradizioni, la sua storia.

Codice	Descrizione/finalità	Indirizzo strategico/Missione
OS_4_1_1	<p>Sviluppo e promozione del lavoro</p>  <p><i>Assicurare ampio accesso al mondo del lavoro in un'ottica di qualità dell'occupazione, sostenere l'attività imprenditoriale e produttiva duramente colpite dalla crisi economica e dagli effetti del COVID-19</i></p> 	<p>4_1 - LAVORO E ATTIVITA' ECONOMICHE</p> <p>Assicurare ampio accesso al mondo del lavoro in un'ottica di qualità dell'occupazione, sostenere l'attività imprenditoriale e produttiva duramente colpite dalla crisi economica e dagli effetti del COVID-19</p> <hr/> <p>01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p> <p>03 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA</p> <p>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</p> <p>10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</p> <p>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</p> <p>15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</p>
OS_4_1_2	<p>Sostegno e incentivo dei settori produttivi ed economici, attivazione di interventi di interesse generale anche tramite gli organismi partecipati</p>  <p><i>Individuare e dare attuazione a progetti a favore dei settori produttivi ed economici del territorio: commercio, artigianato, terziario avanzato, incentivando la ripopolazione imprenditoriale del centro città e sostenendo le attività dislocate in periferia.</i></p> 	<p>4_1 - LAVORO E ATTIVITA' ECONOMICHE</p> <p>Assicurare ampio accesso al mondo del lavoro in un'ottica di qualità dell'occupazione, sostenere l'attività imprenditoriale e produttiva duramente colpite dalla crisi economica e dagli effetti del COVID-19</p> <hr/> <p>01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p> <p>14 - SVILUPPO ECONOMICO E</p>

		COMPETITIVITA'
OS_4_2_1	<p>Valorizzare la ricchezza culturale locale favorendo iniziative e sinergie tra le numerose realtà presenti sul territorio comunale</p> <p> <i>Facilitare la collaborazione e la messa in rete delle realtà culturali e del loro patrimonio bibliografico, delle iniziative, degli eventi, degli spettacoli e la fruizione degli stessi da parte di turisti e cittadinanza, promuovere l'attività associazionistica anche concedendo l'uso di spazi, beni e/o luoghi di proprietà comunale; potenziare la presenza del MART sul territorio con iniziative che ne valorizzino la funzione</i></p> <p></p>	<p>4_2 - SCUOLA, CULTURA E FORMAZIONE Sostenere l'attività del ricco tessuto associazionistico della città, promuovere azioni culturali, educative e di formazione per gli istituti scolastici di ogni ordine e grado</p> <p>01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p> <p>05 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI</p> <p>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p> <p>07 - TURISMO</p>
OS_4_2_2	<p>Sviluppo dell'ambito della formazione e dell'educazione</p> <p> <i>Promuovere un patto educativo di comunità che coinvolga enti pubblici e terzo settore al fine di garantire un proficuo dialogo tra scuola e territorio</i></p>	<p>4_2 - SCUOLA, CULTURA E FORMAZIONE Sostenere l'attività del ricco tessuto associazionistico della città, promuovere azioni culturali, educative e di formazione per gli istituti scolastici di ogni ordine e grado</p> <p>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</p>
OS_4_3_1	<p>Valorizzazione delle associazioni e delle strutture sportive presenti sul territorio</p> <p> <i>Proseguire nei progetti di realizzazione, ristrutturazione e ammodernamento degli impianti sportivi cittadini e di promozione delle attività delle associazioni sportive cittadine</i></p> <p></p>	<p>4_3 - SPORT E TURISMO Sostenere l'attività del prezioso mondo delle associazioni sportive e dare attuazione ad una nuova visione ad ampio raggio dell'offerta turistica cittadina, che si integri con la ricchezza culturale e storica presente sul territorio, ma anche con la sperimentazione di nuove proposte ed idee</p> <p>06 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO</p>
OS_4_3_2	<p>Progetti e laboratori in ambito turistico</p> <p> <i>Incentivare progetti e percorsi per un turismo di qualità ed integrato, che unisca passato, presente e futuro, che intrecci le offerte storiche e culturali dei musei Cittadini e locali, alle risorse naturali ed alle tradizioni enogastronomiche presenti sul territorio, a nuovi laboratori di idee e sperimentazione aperti alla comunità; impostare un insieme di azioni per gli eventi turistici di maggiore richiamo, dal marketing turistico all'allestimento di apposite aree destinate a manifestazioni</i></p> <p></p>	<p>4_3 - SPORT E TURISMO Sostenere l'attività del prezioso mondo delle associazioni sportive e dare attuazione ad una nuova visione ad ampio raggio dell'offerta turistica cittadina, che si integri con la ricchezza culturale e storica presente sul territorio, ma anche con la sperimentazione di nuove proposte ed idee</p>

	<i>all'aperto, concerti, campus</i>	07 - TURISMO
OS_4_4_1  	Incentivare opportunità di sviluppo dei progetti Meccatronica e Manifattura <i>Favorire l'insediamento di nuove realtà produttive e generare nuove opportunità di rilancio dell'economia e del lavoro</i>	4_4 - MANIFATTURA E MECCATRONICA Proseguire nel potenziamento dei due poli di eccellenza 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'

**LINEA PROGRAMMATICA 5
UNIONE FRA CITTA' E AMBIENTE**

Il quinto programma è rivolto a mettere in atto strategie orientate ad una marcata attenzione al territorio, adottando un approccio sostenibile, rispettoso di risorse naturali, ambiente e biodiversità.

Codice	Descrizione/finalità	Indirizzo strategico/Missione
OS_5_1_1	<p>Sostenibilità economico-ambientale</p>     <p><i>Promuovere l'economia ecologica, rispettosa di ambiente, risorse e persone, promuovere l'economia circolare che sviluppa la sostenibilità e la riduzione degli sprechi, prediligere negli acquisti dell'ente il ricorso ad aziende di riutilizzo e di riciclaggio.</i></p> <p><i>Rinforzare l'informazione, la sensibilizzazione sulla tematica della gestione dei rifiuti anche attraverso progetti di formazione tra i giovani e nelle scuole; incentivare comportamenti virtuosi da parte di realtà produttive del territorio, armonizzando il sistema della gestione dei rifiuti anche a livello di Comunità di Valle</i></p>	<p>5_1 - LA CITTA' "GREEN"</p> <p>Dirigere l'attenzione ai sistemi innovativi, ecologici e sostenibili che trasformino Rovereto in una città "green" secondo il principio delle 3R "riduzione, riuso, riciclo", anche sostenendo progetti e proposte per garantire e mantenere un elevato standard nell'attività di produzione e differenziazione dei rifiuti</p> <hr/> <p>09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</p> <hr/> <p>12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</p>
OS_5_2_1	<p>Potenziare la mobilità sostenibile</p>   <p><i>Promuovere nuove modalità e nuovi progetti di mobilità sostenibile pedonale, ciclabile, dei servizi pubblici; potenziare e completare una rete di piste ciclabili sicura, diffusa, efficiente, sia in città che nei collegamenti con la periferia ed il territorio circostante, con particolare attenzione alla rete ciclabile turistica</i></p>	<p>5_2 - MOBILITA'</p> <p>Proseguire nella definizione del nodo viabilistico ed in generale della mobilità che interessa il territorio di Rovereto, che costituisce una delle priorità nel Protocollo di intesa con la provincia di Trento</p> <hr/> <p>10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'</p>
OS_5_3_1	<p>Riconversione e valorizzazione degli spazi urbani</p>    <p><i>Riconvertire la cintura ex industriale lungo la statale del Brennero, ridefinendo spazi, realizzando ricuciture dal punto di vista urbanistico, inserendo funzioni strategiche per il futuro della città; recuperare, ripensare e riconsegnare alla città spazi urbani secondo una nuova modalità di fruizione, curando l'equilibrio fra vivibilità dei residenti, esigenza di ritrovo, socialità e formazione scolastica anche attraverso il recupero di beni immobili del patrimonio comunale nell'ottica dei principi di accoglienza e integrazione; riqualificare siti cittadini per contribuire all'accrescimento delle loro potenzialità</i></p>	<p>5_3 - RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE URBANA</p> <p>Recuperare e riqualificare spazi urbani ed edifici pubblici, armonizzando luoghi e funzioni per valorizzare la bellezza e l'importanza di fare comunità</p> <hr/> <p>01 - ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</p> <hr/> <p>04 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO</p>

<p><i>paesaggistiche, ambientaliste, scientifiche, culturali, turistiche .</i> <i>Identificare porzioni del territorio idonee a divenire nuove "aree cani" coinvolgendo per la loro cura e manutenzione enti, associazioni e/o privati cittadini</i></p>	<p>08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</p> <p>09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</p> <p>14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

4.1 Linee di indirizzo e obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione, di trasparenza e di contrasto al riciclaggio

Nuovo sottocapitolo aggiunto

Autore sconosciuto
04/10/2023 14:57

Gli obiettivi strategici di prevenzione della corruzione e di trasparenza per la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO introdotto dall’art. 6 del DL 80/2021 (sottosezione 2.3 “Rischi corruttivi e trasparenza” e sezione 4 “Monitoraggio”), sono definiti dal Consiglio comunale, quale organo di indirizzo, ai sensi dell’art. 1, comma 8 della L 190/2012.

Si prevede di aggiornare detti indirizzi ed obiettivi strategici, come di seguito illustrato, in continuità rispetto a quanto disposto con deliberazione del Consiglio comunale n. 4/2018 e in coerenza con i principi e le indicazioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione di ANAC.

PRINCIPI GUIDA ANAC	OBIETTIVI STRATEGICI
Cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio	<p>Attività di formazione interna , specifica e diversificata a seconda delle aree di competenza, volta alla promozione della cultura della legalità nonché alla sensibilizzazione dei dipendenti sulle tematiche della prevenzione della corruzione e della trasparenza.</p> <p>Attività di coinvolgimento delle strutture dell'Amministrazione nella predisposizione del PIAO in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità.</p>
Prevalenza della sostanza sulla forma e effettività nell'individuazione delle misure di prevenzione	<p>Prosecuzione nell'attività dei controlli allo scopo di monitorare in modo più analitico l'andamento e l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione adottate, quale elemento di indagine del contesto interno, finalizzato a programmare misure efficaci, concrete e specifiche.</p> <p>Attività di monitoraggio finalizzato alla rimappatura dei processi nonché all'aggiornamento della tabella relativa ai procedimenti amministrativi.</p>
Integrazione	<p>Coordinamento e coerenza dell'azione di prevenzione della corruzione rispetto agli altri strumenti di natura programmatica e strategico-gestionale adottati dall'Amministrazione.</p>

	Attività di analisi degli esiti dei controlli successivi di regolarità amministrativa al fine di definire in maniera più efficace le linee di azione in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
Promozione di livelli diffusi di trasparenza	Controllo sul corretto assolvimento degli obblighi di pubblicazione, anche al fine di migliorare l'accessibilità alle informazioni contenute nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale.
Contrasto al riciclaggio	Previsione di modalità operative per gestire gli adempimenti in materia di antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo secondo quanto previsto dalla normativa in materia.

Sezione Operativa (SeO)

Sezione inserita ex novo
(si veda direttamente il
testo completo nella
versione aggiornata del
DUP 2024-2025)
Autore sconosciuto
14/11/2023 11:13